



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 27 dicembre 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 17 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2004. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (*di colore rosso*) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 febbraio 2004 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 15 marzo 2004.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2004 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 13

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 23
— Nomina presentatore	» 25
— Eredità	» 25
— Riconoscimento di proprietà	» 25
— Proroga termini	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 28
— Espropri	» 112

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 116
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 122
— Consigli notarili	» 122

<i>Indice degli annunci commerciali</i>	Pag. 123
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ROYAL GREENLAND ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Anastasio II n. 274
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 04489061004
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04489061004

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 16 gennaio 2004, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2004, alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via Anastasio II n. 274, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2003.

Roma, 18 dicembre 2003

L'amministratore delegato: dott. Francesco Picello.

S-26331 (A pagamento).

SALERNO PULITA - S.p.a.

Sede in Salerno, via Fuorni di Sotto n. 11
 Capitale sociale € 292.346,38 interamente versato
 R.E.A. di Salerno n. 287248
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03306830658

Assemblea straordinaria

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 9 dicembre 2003, ha deliberato la convocazione dell'assemblea straordinaria in prima chiamata per il 16 gennaio 2004 alle ore 9 ed in seconda chiamata per il 19 gennaio 2004 alle ore 9, entrambe presso lo studio del notaio Giuseppe Monica in Salerno al corso Vittorio Emanuele n. 143, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1/a) Eventuali deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile per effetto di perdite superiori al capitale sociale.

Proposta del Consiglio di amministrazione al fine della eventuale ricostituzione del capitale sociale:

a) utilizzazione del capitale sociale esistente per parziale abbattimento delle perdite;

b) ricostituzione del capitale sociale ad € 2.302.261 da offrire in opzione ai soci e da liberarsi in danaro;

c) riduzione del capitale sociale come ricostituito per totale abbattimento delle residue perdite;

1/b) Revoca delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria del 30 giugno 2003 ad oggi ineseguite e le cui motivazioni sono assorbite da quanto al punto 1/a);

2. Modifica statutaria relativa all'oggetto sociale, a mezzo integrazione, prevedendosi sia la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, di quelli assimilabili e quelli inerti, intesa quale raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero, smaltimento, controllo impianti, trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi, ospedalieri, speciali, di imballaggio, sia la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti per il trattamento e lo smaltimento di detti rifiuti e comunque tutte le attività afferenti i servizi di pulizie ed igiene, sia a rilevanza economica che a rilevanza non economica, ai sensi dell'art. 113 e 113-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

3. Modifica statutaria relativa al termine di sei mesi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 2441 del Codice civile: soppressione comma 4 art. 7 dello statuto;

4. Varie ed eventuali.

Le perdite di cui al punto 1. risultano dalla situazione patrimoniale riferita al 31 ottobre 2003 che, con la relazione e le osservazioni di legge, è a disposizione dei soci presso la sede sociale.

Il diritto di intervenire all'assemblea è disciplinato dal primo comma dell'art. 12 dello statuto.

Salerno, 18 dicembre 2003

Il presidente: Verrillo Angelo.

S-26334 (A pagamento).

3R ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 20
 Capitale sociale € 7.392.102 interamente versato
 Registro imprese n. 302658
 R.E.A. n. 1332334

L'assemblea degli azionisti è convocata in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20, presso lo studio Pedrolini-Venier & Associati dottori commercialisti revisori contabili, per il giorno di lunedì 12 gennaio 2004 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno di giovedì 22 gennaio 2004 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da Milano a Cortenuova (BG);
2. Modifiche statutarie conseguenti all'entrata in vigore del nuovo diritto societario.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni degli amministratori e nomina del nuovo Organo amministrativo, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Dimissioni dei sindaci e nuova designazione dei componenti il Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Bergamo, 14 dicembre 2003

Il presidente: dott. Roberto Sestini.

S-26355 (A pagamento).

AGROTER - S.p.a.

Sede in Mondavio (PU), via Serre n. 5
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pesaro-Urbino al n. 01170800419
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01170800419

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Agroter S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in San Michele al Fiume Mondavio, via Cesanense n. 32, il giorno 13 (tredici) gennaio 2004 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 (quattordici) gennaio 2004 alle ore 16 stesso luogo e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione della società anche in riferimento a vicende giudiziarie ex presidente Consiglio di amministrazione e sequestro azienda;
2. Necessità verifica contabile e tecnica;
3. Promozione eventuali azioni giudiziarie, determinazioni;
4. Decisione in ordine art. 2447/2448 del Codice civile con riferimento a quanto rilevato dal Consiglio di amministrazione del 9 dicembre 2003;
5. Varie ed eventuali.

Gubbio, 19 dicembre 2003

L'amministratore unico: Ennio Palazzari.

C-35366 (A pagamento).

DIDAGROUP - S.p.a.

Sede in Roma, via Stanislao Cannizzaro n. 51
 Capitale sociale € 400.000 (v. € 314.000)
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 05501641004

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 15 presso lo studio notarile Sbardella-De Angelis in Roma, via Appia Nuova n. 96, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica operato del Consiglio di amministrazione in merito: alle acquisizioni delle partecipazioni di Eco S.r.l., Pinapple S.r.l., Mdl S.r.l., Lead on S.r.l.; ai compensi percepiti dagli amministratori nel 2003; alla delibera di sottoscrizione dell'aumento di capitale della ECO S.r.l.;

Acquisizione del ramo di azienda «formazione» della ECO S.r.l.;

Aumento di capitale sociale riservato a Filas S.p.a.;

Emissione di obbligazioni convertibili in azioni a Filas S.p.a. e contestuale aumento di capitale soc.;

Joint venture per la creazione di un'azienda per l'erogazione dei corsi di formazione on line con sede a Riberao Preto (Brasile);

Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oliviero Vittori

S-26346 (A pagamento).

Armamenti e Aerospazio - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via XXIV Maggio nn. 43/45

Capitale sociale € 354.566.925,00

Tribunale di Roma registro società n. 8892/94

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04808461000

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Roma, via XXIV Maggio nn. 43/45 per l'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione per il giorno 19 gennaio 2004 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 21 dello statuto, Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, a norma dell'art. 10 dello statuto.

Il liquidatore: prof. avv. Diego Corapi.

S-26342 (A pagamento).

ATLANTIS - S.p.a.

Sede legale in Gemona del Friuli (UD), via Comugne n. 17

Capitale sociale sottoscritto € 260.000,00

Capitale sociale versato € 78.000,00

Iscritta al R.E.A. n. 247734

Iscritta al registro delle imprese

di Udine con codice fiscale n. 02265500302

Partita I.V.A. n. 02265500302

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, i consiglieri di amministrazione ed i membri del Collegio sindacale della società «Atlantis S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Marcello Mauro in Gemona del Friuli, via Santa Lucia n. 7, in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 2004 alle ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2004 presso lo stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Adozione nuovo statuto;
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'articolo 11 dello statuto sociale, per essere ammessi all'assemblea, i soci dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale di Gemona del Friuli (UD), via Comugne n. 17.

Il presidente: geom. Sebastiano Sanna.

S-26362 (A pagamento).

LARM - S.p.a.

Sede in Castenaso (BO), via Cà dell'Orbo n. 36

Capitale sociale € 631.800,00 interamente versato

Numero iscrizione registro imprese e codice fiscale n. 00313600371

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 gennaio 2004 alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2004 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punto 2 del Codice civile limitatamente al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lecco divisione Deutsche Bank S.p.a.

Castenaso, 16 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Biagini Gianfranco

B-809 (A pagamento).

BRITANNICA ITALIANA TABACCHI - S.p.a.

Sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 284

Capitale sociale versato € 300.000,00

Codice fiscale e numero di iscrizione
presso il registro delle imprese di Roma 07554341003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Britannica Italiana Tabacchi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 gennaio 2004 alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 284, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 gennaio 2004, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio della società al 30 settembre 2003;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 18 dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
Francesca Romana Turitto

S-26343 (A pagamento).

MEDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Sede in Meda, via Adua n. 15

Capitale sociale € 120.000,00

R.E.A. n. 1476146

Registro imprese e codice fiscale n. 02481050967

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per le ore 18 del giorno 13 gennaio 2004, in Meda, via Adua n. 15, presso la sede legale ed, occorrendo in seconda convocazione per le ore 18 del giorno 20 gennaio 2004, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione alla situazione economica patrimoniale al 30 settembre 2003, provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Piano triennale e conseguenti determinazioni;
3. Problematiche società Calcio Meda;
4. Convenzioni/contratto tra MSP e Comune di Meda;
5. Rapporti con AEB S.p.a.;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

7. Adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Massimo Frettoli

M-8266 (A pagamento).

STEVANIN ANGELO AUTOTRASPORTI - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), via Fossa Bassa, n. 37/C

Capitale sociale € 291.200,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A., registro imprese di Verona n. 00887070233

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 19 gennaio 2004 alle ore 12 presso la sede sociale in San Bonifacio (VR), via Fossa Bassa n. 37/C ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 2004, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Raggruppamento delle azioni, conseguente aumento del valore nominale a € 1,00;
2. Aumento del capitale sociale a € 500.000, per quanto a € 198.800 a titolo gratuito, e per quanto a € 10.000 mediante conferimento in natura della nuda proprietà di bene immobile e contestuale accollo di mutuo di scopo; conseguente modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Adozione di un nuovo statuto societario;
4. Approvazione di bilancio intermedio;
5. Emissione di prestito obbligazionario di € 1.000.000, approvazione del relativo regolamento;
6. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

San Bonifacio, 15 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cenci Sofia

S-26357 (A pagamento).

Kerr Italia - S.p.a.

Sede in Napoli, via del Parco Margherita n. 49

Capitale sociale € 236.720.000

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2567/91

Codice fiscale n. 00852620152

Partita I.V.A. n. 0631303070630

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Kerr Italia S.p.a. con sede legale in Napoli, via del Parco Margherita n. 49, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa di Scafati, via Passanti n. 332, per il giorno 29 gennaio 2004 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30 gennaio 2004, nello stesso luogo ed alla medesima ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 settembre 2003, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale da Napoli, via del Parco Margherita n. 49 a Napoli, via Scarlatti n. 88;
2. Aumento capitale sociale;
3. Modifica dell'art. 17 dello statuto sui compiti del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso UniCredit Banca D'Impresa S.p.a., sede di Napoli entro i termini di legge.

Lì, 16 dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione

L' amministratore delegato: Annunziata Schettino

S-26363 (A pagamento).

CreditRas Assicurazioni - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 23

Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato

R.E.A. di Milano 1257893

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di Milano n. 08965220158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 19 gennaio 2004 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 gennaio 2004, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Costituzione del fondo di organizzazione di cui all'art. 12, comma 5 del decreto legislativo n. 175/1995.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere - direttore generale: dott. Salvatore Militello

S-26366 (A pagamento).

ILVER - S.p.a.

Sede in Viareggio, viale G. Carducci n. 12
 Capitale sociale € 597.640,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 00719360455

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria il notaio Dario Dalle Luche in Massa, che si terrà in prima convocazione il 15 gennaio 2004 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione il 22 gennaio 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Revoca di un componente del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;

Dimissioni dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Rinnovo delle cariche sociali;

Rinuncia all'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e dei sindaci;

Approvazione della situazione patrimoniale della società aggiornata al 30 novembre 2003;

Vendita di una partecipazione societaria.

Parte straordinaria:

Adozione di provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;

Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale al fine di elevare la maggioranza necessaria per le deliberazioni dell'assemblea straordinaria.

Possono intervenire all'assemblea i soci conformemente allo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Francesco Guida

C-35152 (A pagamento).

I.S.A. - S.p.a.

Sede in Milano, via Cornaggia n. 10
 Capitale sociale € 2.795.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 532763
 Codice fiscale e numero di iscrizione n. 00736650151
 Partita I.V.A. n. 00736650151

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della società I.S.A. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Cantù (CO), corso Unità d'Italia n. 14, presso lo studio del notaio dott. Gianfranco Manfredi, per le ore 11 del giorno 12 gennaio 2004 in prima convocazione ed, occorrendo, per la stessa ora del giorno 13 gennaio 2004, presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale;
2. Altre modifiche statutarie in adeguamento alla riforma societaria.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Giovanni Battista Bianchi

S-26354 (A pagamento).

I.M.G. Scan Service - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gallarate n. 200
 Capitale sociale € 150.000,00
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano registro imprese n. 7711/2000
 R.E.A. n. 1603484
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12989050153

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Gallarate n. 200 il giorno 30 gennaio 2004 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 2 febbraio 2004 alle ore 15, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Paolo Loviseti in Milano in via della Posta n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 dicembre 2003, riduzione del capitale sociale per perdite, ricostituzione del capitale sociale eventuale trasformazione in S.r.l., deliberazioni relative;
2. Adeguamento dello statuto sociale alla nuova normativa.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 16 dicembre 2003

Il presidente: Casapieri Roberto.

M-8225 (A pagamento).

FARMALEASE - S.p.a.

Ufficio Italiano Cambi n. 1999
 Sede in Fossano, via N. Sauro n. 78
 Capitale sociale € 3.380.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cuneo e codice fiscale n. 01664210042

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno mercoledì 21 gennaio 2004 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione giovedì 22 gennaio 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da € 3.380.000 a € 338.000 mediante rimborso e contestuale annullamento di numero 9 azioni da nominali € 1 caduna per ogni numero 10 azioni possedute; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Variazione di tutti gli articoli dello statuto sociale passando dal preesistente numero di 32 articoli alla nuova stesura composta da numero 28 articoli in adeguamento alle disposizioni contenute nel Codice civile così come modificato dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Fossano, 10 dicembre 2003

L'amministratore delegato:
 Giorgio Bonelli

C-35144 (A pagamento).

SERVINTERNET - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Tonale n. 26

Capitale sociale € 2.295.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 13 gennaio 2004 alle ore 15, presso lo studio Galdini Colombo in Milano, via San Paolo n. 13, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 gennaio 2004 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Adeguamenti e modifiche statutarie conseguenti all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 sulla riforma del diritto societario.

Parte ordinaria:

1. Nomina di difensore di fiducia con mandato a svolgere attività investigativa preventiva.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Servinternet S.p.a. in liq.ne
Il liquidatore: Mario Filippo Ferrario

M-8233 (A pagamento).

Vetroplastica Villani - S.p.a.

Sede legale in Nocera Sup. (SA), via Taverne
Capitale sociale € 2.582.000 interamente versato
Registro delle imprese di Salerno n. 568/93
R.E.A. di Salerno n. 166286
Codice fiscale n. 00180050650

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È indetta l'assemblea degli azionisti della Vetroplastica Villani S.p.a. presso lo studio del notaio Gustavo Trotta in Pagani al corso E. Padovano per il giorno 14 gennaio 2004 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Informativa del Collegio sindacale in relazione a quanto emerso dalle verifiche periodiche;
2. Notizie dell'amministratore unico sull'andamento della gestione e presentazione della situazione patrimoniale aggiornata al 15 dicembre 2003.

Parte straordinaria:

1. Eventuale adozione di provvedimenti di natura straordinaria sul capitale in relazione a quanto emergerà dall'esame del punto 2. della parte ordinaria o eventuale scioglimento della società.

Nocera Sup., 16 dicembre 2003

p. Il Collegio sindacale: dott. Giuseppe Giliberti.

C-35180 (A pagamento).

Elsag Gest - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2

Capitale sociale € 437.000,00

Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 04611331002

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice Civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 15 dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Trezza

C-35110 (A pagamento).

ZINCOPOL - S.p.a.

Sede legale in San Felice sul Panaro (MO), via del Commercio n. 440

Capitale sociale € 1.228.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Modena
e codice fiscale n. 00175590363

I signori azionisti sono convocati all'assemblea che si terrà in prima convocazione in data 12 gennaio 2004 alle ore 12, presso lo studio del notaio Anna Pellegrino in Milano, viale Majno n. 31, ed in seconda convocazione in data 14 gennaio 2004 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Introduzione nello statuto del diritto di prelazione e soppressione della clausola arbitrare;
3. Adeguamento dello statuto alle nuove disposizioni di legge.

Parte ordinaria:

1. Esame risultati della due diligence industriale, ambiente e sicurezza effettuata dalla società Lachiver Laboratori S.r.l. e della due diligence contabile e fiscale effettuata dalla Deloitte & Touche;
2. Esperimento dell'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Esecuzione dei lavori di adeguamento alle normative antinfortunistiche, di sicurezza e di salubrità degli ambienti, reperimento dei fondi necessari mediante un piano di copertura finanziaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

San Felice sul Panaro, 16 dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Desirò

S-26403 (A pagamento).

AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO - S.p.a.
SAVE

Sede legale in Venezia Tessera, viale G. Galilei nn. 30/1
 Capitale sociale € 13.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Venezia n. 201102
 Registro imprese Venezia,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 02193960271

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Venezia Tessera, viale Galileo Galilei nn. 30/1 in prima convocazione per il giorno 13 gennaio 2004 alle ore 10 e, occorrendo, per il giorno 16 gennaio 2004 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Transazione L.A.S.: ratifica manleva del presidente di cui alla delibera Consiglio di amministrazione del 3 giugno 2003;
2. Definizione bonaria credito verso Alpi Eagles.

Parte straordinaria:

1. Definizione modalità di svolgimento delle riunioni assembleari e conseguente modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Venezia Tessera, 17 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Marchi

C-35232 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAPRAZUCCA - S.p.a.

Sede in Parma, via Al Ponte Caprazucca n. 6
 Capitale sociale € 7.517.948,00 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 00422080341
 R.E.A. n. 129542

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

Gli azionisti della Immobiliare Caprazucca S.p.a. con sede in Parma, via al Ponte Caprazucca n. 6, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 7 del giorno 13 gennaio 2004 in prima convocazione e nello stesso luogo alle ore 9 del giorno 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento delle perdite degli esercizi precedenti e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge si informa che potranno partecipare alla riunione gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Parma, 3 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gabriele Buia

C-35234 (A pagamento).

EUROPEAN QUALITY INSTITUTE - S.p.a.

Sede in Fabriano
 Capitale sociale € 154.950,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 del registro delle imprese di Ancona 01488220425

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società Nuova Maip S.p.a. in Jesi, via Don Battistoni n. 1, per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2003, relazione del Consiglio di amministrazione; osservazioni del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e delibere conseguenti;
3. Adeguamento dello statuto sociale al nuovo diritto societario. Adozione di un nuovo statuto;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Lì, 10 dicembre 2003

Il vice presidente: ing. Gennaro Pieralisi.

S-26433 (A pagamento).

SASA VITA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, Riva Tommaso Gulli n. 12
 Capitale sociale € 7.500.000,00
 Registro imprese di Trieste e codice fiscale n. 04919831000
 Partita I.V.A. n. 01013960321

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso gli uffici di Premafin Finanziaria S.p.a. HP, via Manin n. 37, per il giorno 15 gennaio 2004 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2004, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti e conseguenti all'avvenuta stipula dell'atto di transazione con Fintecna.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Trieste, 19 dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Pier Giorgio Bedogni

S-26425 (A pagamento).

GARDA UNO - S.p.a.

Sede in Padenghe sul Garda (BS), via Barbieri n. 20
 Capitale sociale € 4.000.000,00
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 0354330
 Codice fiscale n. 87007530170
 Partita I.V.A. n. 00726790983

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale, via Italo Barbieri n. 20, in Padenghe sul Garda, in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget 2004;
2. Indirizzi dell'assemblea sulla base delle nuove disposizioni normative;
3. Liquidazione compenso amministratori periodo 14 maggio 2003/31 dicembre 2003 2003, e determinazione compenso per il 2004 e successivi.

Possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 19 gennaio 2003, alle ore 18, nello stesso luogo.

Padenghe sul Garda, 2 dicembre 2003

Il presidente: Diego Ardigo.

S-26443 (A pagamento).

HATHOR TECHNOLOGY GROUP - S.p.a.

Sede in Mantova, via G. Di Capi n. 3
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01968390201

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Hathor Technology Group S.p.a. in via G. Di Capi n. 3, 46100 Mantova, in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 2004 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Conferimento incarico a società abilitata per la certificazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato 2003;
- b) Definizione dei compensi e rimborsi ai componenti il Collegio sindacale;
- c) Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Hathor Technology Group S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Caliari

S-26446 (A pagamento).

CISA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via degli Agresti n. 6
 Sede amministrativa in Faenza, via G. Oberdan n. 42
 Capitale sociale € 10.446.868,56, interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 08396850151
 Codice fiscale n. 08396850151
 Partita I.V.A. n. 03664620378

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via degli Agresti n. 6, per il giorno 13 gennaio 2004 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2004 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'incaricato allo svolgimento del controllo contabile (decreto legislativo n. 6/2003, art. 1);
2. Operazione di scissione relativa alla società controllata francese Bricard S.A.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso le filiali italiane ed estere della UniCredit Banca S.p.a. o presso la S.E.B. Societè Europeenne de Banque s.a.

Il presidente: rag. Rodolfo Errani.

S-26447 (A pagamento).

UNION FOREX - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 2
 Capitale sociale € 765.320,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 13240700156
 R.E.A. n. 1633041
 Codice fiscale n. 13240700156
 Partita I.V.A. n. 13240700156

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e successivamente ordinaria per il giorno 14 gennaio 2004 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 15 gennaio 2004 alle ore 14,30 in seconda convocazione, presso gli uffici di Bassano del Grappa (VI), via Zaccaria Bricito n. 30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifiche statutarie e adeguamento statuto in relazione alla riforma del diritto societario.

e di seguito in

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Struttura finanziaria della società;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire valgono le norme di legge e di statuto.

Bassano del Grappa, 12 dicembre 2003

Il presidente: dott. Molino Giovanni.

S-26449 (A pagamento).

Finarte - Semenzato Casa d'Aste - S.p.a.

Sede in Milano, Piazzetta M. Bossi n. 4
 Capitale sociale € 26.041.600 interamente versato
 Registro imprese n. 222171 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06896840151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per giovedì 29 gennaio 2004 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, piazzetta M. Bossi n. 4, in prima convocazione ed, occorrendo, per venerdì 30 gennaio 2004 in seconda convocazione e per sabato 31 gennaio 2004 in terza convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2003;
2. Proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 del Codice civile, di riduzione del capitale sociale da € 26.041.600 ad € 16.025.600 da destinare a copertura delle perdite complessive pari ad € 9.964.000 (comprendenti perdite relative ad esercizi precedenti per € 10.228.246, perdite di periodo per € 5.482.542 a fronte di riserve per € 5.746.788) ed a riserva per € 52.000 a mezzo della riduzione del valore nominale unitario delle azioni ordinarie da € 0,52 ad € 0,32;
3. Proposta di aumento del capitale sociale di Finarte, Semenzato Casa d'Aste S.p.a. da € 16.025.600 a massimi € 28.044.800 e, pertanto, per un importo complessivo massimo di € 12.019.200, mediante emissione di massime n. 37.560.000 nuove azioni ordinarie Finarte, Semenzato Casa d'Aste S.p.a. al prezzo di € 0,32 cadauna, pari al valore nominale, offerte in opzione agli azionisti della società nel rapporto di n. 3 nuove azioni ordinarie per ogni 4 azioni ordinarie possedute;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, titolari di azioni ordinarie, che presenteranno le apposite «certificazioni» previste dall'art. 85, comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari. La documentazione relativa all'ordine del giorno: prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Finarte - Semenzato Casa d'Aste S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Adolfo Cefis

S-26405 (A pagamento).

DIANOS - S.p.a.

Capitale sociale € 1.495.780 interamente versato
 Sede in Collegno, via Torino n. 166
 Iscritta al registro imprese di Torino
 Numero di iscrizione e codice fiscale n. 05354340019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 13 gennaio 2004 alle ore 11,30 presso gli uffici di Bridgepoint Capital S.p.a., via Brera n. 3, in Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione e nomina sindaci supplenti.
- p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alberto Scavino

S-26429 (A pagamento).

CARDNET GROUP - S.p.a.

Sede legale in Arese (MI), via Marconi n. 8
 Capitale sociale € 2.688.400 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro imprese n. 27137
 R.E.A. di Milano n. 1437828
 Codice fiscale n. 01008580993
 Partita I.V.A. n. 11243300156

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Arese, via Marconi n. 8, in prima convocazione per il giorno 27 gennaio 2004 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2004 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Revoca dell'incarico alla società di revisione nominata dall'assemblea del 23 dicembre 2002;
2. Conferimento incarico ad altra società di revisione;
3. Compensi amministratori, provvedimenti di cui agli artt. 2364, n. 3) e 2389 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Eventuale ratifica della delibera dell'assemblea straordinaria del 22 dicembre 2003 avente ad oggetto il conferimento di delega al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che siano in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, rilasciata, ai sensi dell'art. 85, comma 4, decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. La relazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno sarà depositata nei termini di legge presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno facoltà di ottenerne copia a loro spese.

Il presidente: dott. Stefano Camilleri.

S-26437 (A pagamento).

ITALRE - S.p.a.

Sede in Roma, via Panama n. 22
 Capitale sociale € 516.456 interamente versato
 R.E.A. di Roma n. 625801
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 07700670586

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 14 gennaio 2004 alle ore 22,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2004 alle ore 9,30 presso lo studio Lovells in Roma, via Due Macelli n. 66, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giulio Figarolo di Gropello

S-26410 (A pagamento).

ACEGAS-APS - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Maestri del Lavoro n. 8

Capitale sociale € 282.983.213,28

Iscritta al n. 11939/97 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00930530324

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la Sala convegni del Lloyd Adriatico, sita in largo Ugo Imeri n. 1, per il giorno 29 gennaio 2004 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 gennaio 2004 alle ore 20, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione; determinazione dei rispettivi compensi annui;

Con riferimento all'unico punto posto all'ordine del giorno si rammenta che, ai sensi degli articoli 14 e 15 dello statuto sociale:

a) a società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 13 (tredici) membri, ivi compreso il presidente;

b) Salva diversa unanime deliberazione dell'assemblea, la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo pari al numero dei posti da coprire;

c) le liste potranno essere presentate da soci che rappresentino da soli od insieme ad altri azionisti almeno l'1% (uno per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria e dovranno essere depositate presso la Direzione generale della sede sociale almeno 20 (venti) giorni prima dell'adunanza, e cioè entro le ore 12 del 9 gennaio 2004;

d) al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede sociale con almeno 2 (due) giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, copia dei documenti che consentano l'ammissione all'assemblea stessa;

e) ogni azionista potrà presentare o concorrere a presentare e votare una sola lista, i soci aderenti a uno stesso patto di sindacato possono presentare e votare una sola lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuibili ad alcuna lista;

f) unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura degli azionisti presentatori, le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine) e un'attestazione del possesso dei previsti requisiti di professionalità e competenza e dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o di decadenza, nonché un esauriente curriculum dei candidati;

g) nessuno può essere candidato in più di una lista; l'accettazione della candidatura in più di una lista è causa di ineleggibilità;

h) i voti ottenuti per ciascuna lista verranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro, cinque, e così via, sino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine previsto dalla stessa, e verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente;

i) risulteranno eletti i candidati che avranno ottenuto i quozienti più elevati;

j) qualora venga presentata più di una lista, potranno essere eletti al massimo 10 (dieci) amministratori per ciascuna lista presentata. In tale ultimo caso, gli amministratori successivi a 10° (decimo) per lista non saranno inseriti nella graduatoria degli amministratori da eleggere e non avranno diritto ad essere eletti; mentre il meccanismo del voto di lista, i relativi quozienti e la graduatoria, troveranno applicazione in relazione a tutti gli altri amministratori candidati con le liste;

k) fermo quanto previsto nell'ultimo alinea, in caso di parità di quozienti per l'ultimo amministratore da eleggere sarà preferito quello appartenente alla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o, in caso di parità, quello più anziano di età;

l) qualora venga presentata una sola lista, tutti gli amministratori risulteranno eletti tra i candidati presentati con detta lista; qualora non venga presentata alcuna lista, la nomina degli amministratori sarà effettuata dall'assemblea con le ordinarie modalità e maggioranze di legge.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata, ai sensi della normativa vigente, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Durante i quindici giorni precedenti l'assemblea e cioè a partire dal 14 gennaio 2004, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. la documentazione relativa all'argomento posto all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, con facoltà dei soci di ottenerne copia a proprie spese.

I soggetti diversi dagli azionisti che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire, per posta o via fax, apposita richiesta alla segreteria societaria di A.C.E.G.A.S. S.p.a. almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

Si fa presente che gli uffici di registrazione dei soci partecipanti all'assemblea saranno a disposizione sin dalle ore 11 del 29 gennaio 2004 per la prima convocazione e dalle ore 19 del 30 gennaio 2004 per la seconda convocazione.

Trieste, 22 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Cace

S-26533 (A pagamento).

CPT - S.p.a.**Compagnia Pisana Trasporti - Società per azioni**

Sede in Pisa, via Bellatalla n. 1, loc. Ospedaletto

Capitale sociale € 24.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 18756

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno martedì 13 gennaio 2004 ore 21 presso la sede sociale posta in via Bellatalla n. 1, Ospedaletto, Pisa in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Nomina Collegio revisori;
3. Gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
4. Trasformazione del Consorzio Toscano Trasporti in Compagnia Toscana Trasporti, piano di lavoro, determinazioni.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 14 gennaio 2004 ore 16 stesso luogo ed ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Bertini

C-35230 (A pagamento).

Palermo Energia Ambiente - P.E.A. - S.c.p.a.

Sede legale in Palermo, via Pietro Nenni n. 28

Capitale sociale € 120.000 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione

al registro delle imprese di Milano n. 05203500821

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Falck S.p.a., in Milano, corso Venezia n. 16, per il giorno 13 gennaio 2004, alle ore 14 ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2004, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Eliminazione sede secondaria.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società o presso il Servizio Titoli del Gruppo Falck, in Sesto San Giovanni (MI), via G.E. Falck n. 63.

Milano, 16 dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Orazio Colomberti

S-26421 (A pagamento).

CALIARI RESEARCH - S.p.a.

Sede in Mantova, via G. Di Capi n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01772580203

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Caliar Research S.p.a. in via Giordano Di Capi n. 3, Mantova, in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 2004 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Conferimento incarico a società abilitata per la certificazione del bilancio d'esercizio 2003;
- b) Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione in sostituzione di altro dimissionario;
- c) Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Caliari Research S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Caliar

S-26444 (A pagamento).

FAZI BATTAGLIA - S.p.a.

Sede sociale in Castelpiano Stazione (AN), via Roma n. 117
Capitale sociale € 4.822.670 interamente versato
Iscritta al n. 2381 del registro delle imprese del Tribunale di Ancona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077940427

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Roma, largo Amilcare Ponchielli n. 6, per il giorno 19 gennaio 2004 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 21 gennaio 2004, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale sulla istanza del socio Finspa S.p.a.;
2. Nomina di un componente del Collegio sindacale;
3. Comunicazioni del presidente.

I certificati azionari dovranno essere depositati almeno 5 giorni liberi prima dell'assemblea, presso la Cassa della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Luisa Sparaco

S-26376 (A pagamento).

SASA Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.

Sede legale in Trieste, Riva Tommaso Gulli n. 12
Capitale sociale € 52.000.000
Registro imprese di Trieste n. 00072460322
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00072460322

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso gli uffici di Premafin Finanziaria S.p.a. HP, via Manin n. 37, per il giorno 15 gennaio 2004 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 gennaio 2004, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti e conseguenti all'avvenuta stipula dell'atto di transazione con Fintecna.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Trieste, 19 dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fausto Marchionni

S-26426 (A pagamento).

PROLAT SICILIA - S.p.a.

Sede in Caltanissetta, via M. Chiaramonte n. 1
R.E.A. CL n. 63009
Registro imprese CL n. 01340440856

Gli azionisti della società sono invitati in assemblea ordinaria che si terrà nella sede della società Prolat Sicilia S.p.a. in Caltanissetta, via M. Chiaramonte n. 1 il 12 gennaio 2004 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 13 gennaio 2004 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto, sono ammessi all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o gli istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Alesso.

S-26435 (A pagamento).

VOLARE GROUP - S.p.a.

Sede legale in Thiene (VI), corso Garibaldi n. 186
 Capitale sociale € 82.666.910,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 01202090286

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Thiene (VI), corso Garibaldi n. 186, per il giorno 14 gennaio 2004 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca precedente deliberazione di aumento del capitale sociale ed emissione prestito obbligazionario;
2. Aumento del capitale sociale.

Il presidente: Gino Zoccai.

S-26487 (A pagamento).

MANITALIDEA - S.p.a.

Sede Torino, corso V. Emanuele II n. 12
 Codice fiscale e registro imprese 07124210019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Caterina Bima, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, in prima convocazione il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 20, ed in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 2004 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2003;
2. Nomina consigliere;
3. Vendita azioni proprie.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile;
2. Adeguamento dello statuto alle nuove disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 5/2003 e decreto legislativo n. 6/2003 s.m.i. (riforma diritto societario).

Il presidente: Graziano Cimadom.

S-26439 (A pagamento).

GLOSER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, piazzale Ostiense n. 2
 Capitale sociale € 230.000 i.s./225.170 v.
 R.E.A. di Roma n. 968235

Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 06455211002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società Gloser S.p.a. (in liquidazione), sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede legale della società, sita in Roma, piazzale Ostiense n. 2, per il giorno 14 gennaio 2004 alle ore 10 e, eventualmente, in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 2004, alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modalità di effettuazione della liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 19 dicembre 2003

Il liquidatore: dott. Riccardo Salvatori.

S-26384 (A pagamento).

IMMOBILIARE PIRSANI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Cavour n. 3
 Iscritta al numero C.C.I.A.A. - R.E.A. MI1431515
 Codice fiscale n. 11053170152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in Milano, via Carlo Maria Maggi n. 2 presso lo studio Brocca, Maletta & Partner, in data 12 gennaio 2004 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Marco Brocca.

M-8291 (A pagamento).

M.D.C. - Management Design & Contract - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 11182210150
 R.E.A. di Milano n. 1443030
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11182210150

Gli azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 15 presso lo studio del notaio De Marchi in Milano, viale Bianca Maria n. 25, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica artt. 2 (oggetto sociale) e 25 (sindaci) dello statuto vigente;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Carugno

M-8277 (A pagamento).

ONCEAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via De Sanctis n. 41
 Capitale Sociale € 5.400.000,00
 Codice Fiscale e numero iscrizione
 Registro Imprese Milano 00744810151

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Onceas S.p.a. è convocata presso la sede legale della società il giorno 14 gennaio 2004 ore 11 in prima convocazione e il giorno 15 gennaio 2004 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario non convertibile di € 3.000.000,00.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Egon Parth

IG-858 (A pagamento).

THERMO FINNIGAN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Rodano (MI), Strada Rivoltana km. 4
 Capitale sociale € 3.788.000,00
 Codice fiscale e n. iscrizione R.I. Milano: 07817950152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Lebano a Milano, in via Vittor Pisani n. 9, in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 2004 alle ore 16,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2004, stessi luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Thermo Optek Italia S.p.A. nella società Thermo Finnigan Italia S.p.A. con conseguente aumento di capitale dell'incorporante;
2. Approvazione di un nuovo testo di Statuto della Società, aggiornato secondo le deliberazioni di modifica che l'assemblea vorrà assumere con riferimento alla denominazione, durata, sede sociale, capitale sociale, oggetto sociale, modifiche atte a tenere conto delle norme che entreranno in vigore il prossimo 1° gennaio 2004, ulteriori modifiche ed adozione del nuovo testo di Statuto;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Rodano, 22 dicembre 2003

Per il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 L'amministratore delegato: sig. Fortunato Zanoni

Firma del Notaio richiedente la pubblicazione:
 Maria Alessandra Panbianco

IG-856 (A pagamento).

MILLE MERCATI - Società consortile per azioni

Sede legale in Roma, via Giosuè Carducci n. 4
 Capitale sociale € 510.000,00
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 61493/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05447331009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che il giorno ventuno del mese di gennaio 2004 alle ore 11, i signori soci della Mille Mercati S.c.p.a. sono convocati in prima convocazione in assemblea ordinaria presso la sede della Confcommercio in Roma, piazza G. G. Belli n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione di una riserva a copertura di futura perdita;
2. Approvazione del budget 2004;
3. Nomina degli Organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno ventiquattro del mese di gennaio 2004 alle ore 16 nella stessa sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Billè

S-26335 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**UniCredit Xelion Banca - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche ed appartenente
 al gruppo UniCredito Italiano
 Albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1*

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede legale in Milano, via Pirelli n. 32
 Capitale sociale € 114.000.009,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro
 imprese di Milano n. 01613300225
 Partita I.V.A. n. 12974360153*

La società UniCredit Xelion Banca S.p.a. nella persona del signor Dario Prunotto nella sua qualità di amministratore delegato, comunica che:

«con decorrenza 1° gennaio 2004 la «Copertura assicurativa relativa ad infortuni del cliente» persona fisica titolare di conto corrente ex ONBanca sarà modificata come segue:

la somma assicurata sarà pari al saldo contabile di chiusura risultante alle ore 24 del giorno precedente all'infortunio»;

il massimo indennizzo non potrà essere superiore a € 75.000 per singolo rapporto e a € 150.000 per più conti riferiti al medesimo assicurato, con indennizzo minimo, anche nel caso di conti cointestati, di € 2.500 per ogni assicurato».

Per ricevere copia dell'estratto di polizza la clientela potrà rivolgersi al Servizio assistenza clienti Xelion (tel. 840002288, e-mail: info@xelion.it)».

Milano, dicembre 2003

L'amministratore delegato: Dario Prunotto.

S-26364 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.

Sede di Ravenna

Iscritta al n. 5/M Tribunale di Ravenna

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Ravenna S.p.a. comunica alla clientela che attua i seguenti provvedimenti:

la Copertura Assicurativa Infortuni legata ai conti correnti ed ai depositi a risparmio attualmente forniti in collaborazione con il partner Allianz Assicurazioni, con decorrenza 1° gennaio 2004, sarà affidata al nuovo partner Arca Assicurazioni. La variazione di partner comporterà le seguenti variazioni:

il premio assicurativo annuo è stato fissato in € 7,00 per conti correnti e/o libretti a risparmio intestati sia a persone fisiche che società (ex € 6,20 per persone fisiche, € 12,40 per società);

per gli assicurati di età inferiore ai 10 anni ai quali, in seguito ad infortunio, siano residuati postumi di invalidità permanente pari o superiore al 25%, viene designato un importo di € 2.500,00 (ex € 2.582,28) da destinarsi alle cure necessarie per la loro riabilitazione;

nel caso di infortunio che colpisca contemporaneamente più persone assicurate in conseguenza di un unico evento, l'esborso complessivo a carico della compagnia non potrà superare l'importo di € 1.000.000,00 per morte e € 1.000.000,00 per invalidità permanente (ex 1.032.913,79). Nel massimale è compreso anche il limite catastrofale per aeromobile (ex € 5.164.568,99). Qualora le indennità liquidabili ai sensi di polizza eccedessero nel loro complesso tale importo, le stesse verranno proporzionalmente ridotte;

in caso di decesso o di invalidità permanente pari o superiore al 50% (ex 60%), l'indennizzo minimo riconosciuto è pari a € 3.000,00 (ex 2.582,28) per il caso di morte, e a € 5.000,00 (ex 5.164,57) per il caso di invalidità permanente. Sempre in caso di decesso o di invalidità permanente pari o superiore al 50% (ex 60%), e in presenza di un saldo di chiusura debitore, non è più previsto il pagamento dell'ulteriore importo a favore dell'assicurato od ai suoi eredi di € 2.582,28.

la Copertura Assicurativa legata ai Conti Pensione Oro e Argento offerta in collaborazione con Europe Assistance, con decorrenza 1° febbraio 2004 viene equiparata alla copertura assicurativa prevista per i rapporti Pensione Arancio offerta dalla medesima compagnia. Le nuove spese mensili solo pari a € 2,51 (rispettivamente ex € 13,03 ed ex € 8,02), e la nuova diaria giornaliera in caso di ricovero è pari a € 10,33 giornalieri (rispettivamente ex € 103,29 ed ex € 51,65) per un massimo di 60 giorni.

Ravenna, 15 dicembre 2003

Banca Popolare di Ravenna
Il direttore generale: rag. Claudio Marfinelli

S-26332 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PORDENONESE - S.c.r.l.**

Sede in Azzano Decimo (PN), via Trento n. 1

Iscritta al registro imprese di Pordenone n. 00091700930

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di trasparenza si comunicano le seguenti variazioni alle condizioni in essere aventi decorrenza 31 dicembre 2003:

riduzione generalizzata di 0,25 punti dei tassi passivi sui conti correnti e i depositi a risparmio aventi tasso superiore o uguale a 0,75%;

aumento generalizzato dei tassi attivi sui conti correnti, anticipi su fatture e s.b.f. fino ad un massimo di 0,500 punti;

aumento dei diritti di segreteria fidi fino ad un massimo di € 3,00;

aumento della commissione per rinegoiazione tasso mutui ipotecari a € 130,00 per privati e € 260,00 per aziende;

introduzione di una commissione di € 20,00 per rilascio dichiarazioni interessi attivi/passivi e di € 100,00 per rilascio dichiarazioni a società di revisione;

sui conti correnti di corrispondenza: aumento generalizzato di € 0,10 sulle spese per operazione;

aumento generalizzato di € 2,00 sulle spese di tenuta conto e del 10% sulle spese applicate forfettariamente;

aumento di € 0,25 sulle spese di invio estratto conto;

aumento a € 10,00 delle spese di assicurazione su c/c e altri rapporti;

determinazione in massimi € 3,00 per dmc del canone di locazione di cassette di sicurezza, armadi e bauli con un minimo di € 25,00;

aumento a € 2,00 della commissione per prelievi ATM presso altri istituti;

aumento a € 2,00 delle spese di invio e/c titoli e a € 50,00 per titolo delle spese di trasferimento titoli verso altri istituti;

introduzione di una commissione per recupero spese di € 5,00 per informativa precontrattuale su contratti di mutuo ipotecario;

introduzione di una commissione per recupero spese di € 1,50 per ogni comunicazione inviata ai sensi della normativa sulla trasparenza non compresa nell'invio dell'estratto conto e le seguenti variazioni aventi decorrenza 1° gennaio 2004;

introduzione di una commissione trimestrale di € 5,00 per spese di tenuta conto sui conti correnti Zero spese;

diversificazione della commissione semestrale per diritti di custodia su dossier titoli (ad esclusione di quelli contenenti solo titoli di stato) con un minimo di € 17,00 ed un massimo di € 65,00;

dal 1° gennaio 2004, la copertura assicurativa per infortuni sarà attiva solo su: conti correnti di corrispondenza, mutui chirografari, sovvenzioni cambiarie, prestiti cambiarie, portafoglio commerciale, anticipazioni su merci e documenti rappresentativi di merci, anticipazioni su crediti, su titoli e valori.

Azzano Decimo, 17 dicembre 2003

Il direttore generale: Gianmarco Zanchetta.

C-35153 (A pagamento).

BANCA VALORI - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Brescia, corso Palestro n. 29

Codice fiscale n. 01323540383

Ai sensi del T.U.B., Tit. VI e della Del. CICR del 3 aprile 2003 la Banca Popolare di Lodi, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, comunica le seguenti variazioni tariffarie.

Cassette di sicurezza: canone annuale per dm3 per cassette sino a 250 dm3: € 4,50 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200; canone annuale per dm3 per cassette oltre 250 dm3: € 3 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200; canone annuo minimo: € 30,00 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200 con massimale assicurabile di € 100.800; premio per estensione assicurativa: 0,235% eccedente la copertura compresa nel canone; pagamento per cassa: maggiorazione di € 25; commissione per ogni cointestatario o delegato: € 6. Depositi chiusi: canone semestrale per dm3: € 4,50 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200; canone semestrale anticipato: € 55 minimo per deposito, comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200 con massimale assicurabile oltre la copertura assicurativa compresa nel canone di € 100.800; premio per estensione assicurativa: 0,235% eccedente la copertura compresa nel canone.

Deposito pellicce: canone semestrale per capo: € 55 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 15.500, con massimale assicurabile oltre la copertura assicurativa compresa nel canone di € 87.800; premio per estensione assicurativa: 0,235% eccedente la copertura assicurativa compresa nel canone; pagamento per cassa: maggiorazione di € 25.

Brescia, 15 dicembre 2003

Il direttore generale: rag. Maurizio Zaniboni.

S-26374 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede in Milano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Credito Artigiano, società per azioni con sede in Milano, piazza San Fedele n. 4, partita I.V.A. n. 00774500151, comunica che i tassi creditori riferiti ai conti correnti e ai depositi a risparmio sono stati diminuiti nella seguente misura: riduzione per tutti i livelli di condizione nella misura di 0,500% (limite minimo 0,050%) con decorrenza 2 gennaio 2004.

Milano, 10 dicembre 2003

Credito Artigiano S.p.a.
La direzione generale: Lorenzo Tagni

M-8226 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - Società per azioni*Società del gruppo bancario Credito Valtellinese**Albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7**Numero iscrizione all'albo delle banche 4440*

Sede in Milano, piazza San Fedele n. 4

Capitale sociale € 122.719.280, interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione

al registro imprese 00774500151

*Prestito obbligazionario «Credito Artigiano TV 1999-2004
convertibile subordinato» codice Isin IT0001346565*

Si informa che gli interessi relativi al periodo 1° luglio 2003 - 31 dicembre 2003 saranno posti in pagamento dal 1° gennaio 2004.

Il tasso di interesse semestrale lordo per il periodo 1° gennaio 2004-30 giugno 2004 è stato determinato nella misura dell'1,1105%.

Milano, 10 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Bassano Baroni

M-8228 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour n. 36

Capitale sociale interamente versato € 17.720.820,00

Numero iscrizione al registro imprese di Perugia

e codice fiscale n. 00152110540

*Comunicazione ai sensi e per gli effetti
dell'art. 6 della legge n. 154/92*

Decorrenza 31 dicembre 2003.

Depositi a risparmio e conti correnti liberi e convenzionati con tassi in deroga, tassi creditori:

tassi superiori all'1,25 riduzione di 0,375 punti;

tassi inferiori all'1,25 compreso riduzione di 0,125 punti.

Conti correnti liberi e convenzionati con tassi in deroga, tasso fido ordinario e tasso fido straordinario:

aumento di 0,50 punti.

Foligno, 22 dicembre 2003

Il segretario generale: dott. Giorgio Battisti.

S-26389 (A pagamento).

**INTERNATIONAL
CREDIT RECOVERY (123) - S.r.l.****MORGAN STANLEY DEAN WITTER
BANK LIMITED, MILAN BRANCH**

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, a «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (in seguito, il «Testo unico bancario»).

La International Credit Recovery (123) S.r.l., società costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in largo A. Fochetti n. 30, Roma, iscritta al n. 35208 dell'elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi (in seguito, la «Società»), comunica che ha concluso con Morgan Stanley Dean Witter Bank Limited, Milan Branch (in seguito, «MSDW») un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del testo unico bancario. In virtù di tale contratto di cessione MSDW ha ceduto, e la società ha acquistato pro soluto (i) tuffi i crediti residui (in seguito, i «Crediti») al 31 ottobre 2003 derivanti dal portafoglio di crediti che MSDW (allora Banca Morgan Stanley S.p.a.) ha acquistato in data 31 dicembre 1998 da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. in base all'art. 58, decreto legislativo n. 385/1993 (l'avviso relativo a detta cessione è stato pubblicato sul numero 104/1999 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 6 maggio 1999 come rettificato con successivo annuncio pubblicato sul numero 143 del foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 21 giugno 1999) e (ii) altri crediti, diritti (anche accessori), facoltà, ragioni e pretese comunque connessi ai crediti sub (i), ivi inclusi, i crediti ed i diritti vantati da MSDW nei confronti di una o più società immobiliari derivanti da accolti del debito da parte di queste ultime.

I crediti ceduti comprendono, o mero titolo esemplificativo: (a) tutti i crediti per capitale residuo al 31 ottobre 2003, e (b) tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora), penali o altri accessori o per altra somma dovuta (ivi compreso a titolo di risarcimento spese) non ancora liquidati o soddisfatti al 31 ottobre 2003 e maturandi a partire dal 31 ottobre 2003.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla società ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le ipoteche e qualsiasi altra garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti, ivi incluse le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a MSDW in relazione ai relativi contratti di mutuo fondiario.

I debitori ceduti e gli eventuali loro successori, garanti o aventi causa potranno continuare a pagare a Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di mutuo fondiario o in forza di legge e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. L'incarico di Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. potrà peraltro essere revocato in qualsiasi momento dalla società. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Il ruolo di master servicer dell'operazione di cartolarizzazione dei Crediti sarà svolto da Credito Fondiaria e industriale, Fonspa S.p.a., che si avvarrà tra l'altro della collaborazione di Servizi Immobiliari Banche, SIB S.p.a. quale portfolio manager. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Servizi Immobiliari Banche, SIB S.p.a., tel. 02/77831; fax 02/7783201.

Roma, 19 dicembre 2003

International Credit Recovery (123) S.r.l.
Il legale rappresentante: Orlando Bombetti

Morgan Stanley Dean Witter Bank Limited, Milan Branch
Il legale rappresentante: Galeazzo Pecori Giraldi

S-26428 (A pagamento).

**BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE
E DELLA RIVIERA DEI FIORI**

Credito cooperativo

Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscrizione all'albo nazionale degli enti creditizi al n. 3181.50

Sede in Caraglio, via Roma n. 130

Codice fiscale, partita I.V.A.

e numero iscrizione registro imprese

C.C.I.A.A. di Cuneo 00245130042

Ai sensi e per gli effetti delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che con decorrenza 30 dicembre 2003 verranno effettuate le seguenti variazioni:

Operazioni in strumenti finanziari:

commissione di raccolta ordini su strumenti finanziari:

obbligazioni estere: adeguamento allo standard, pari a 0,70%, di tutte le posizioni in deroga;

obbligazioni Italia: aumento generalizzato sino ad un massimo dello 0,70%.

Caraglio, 18 dicembre 2003

Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori
Credito cooperativo
Il direttore: Lacca Ilario

S-26450 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL VELINO - Soc. coop. a resp. lim.**

Sede in Comune di Posta (RI)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni dei tassi passivi, con decorrenza 1° gennaio 2004, nel modo di seguito indicato:

a) libretti di deposito a risparmio e conti correnti:

riduzione del tasso minimo d'istituto dallo 0,500% allo 0,250%;

riduzione di punti 0,375 dei tassi compresi tra lo 0,750% e l'1,499%;

riduzione di punti 0,500 dei tassi compresi tra l'1,500% ed il 2,500%;

riduzione di punti 0,750 dei tassi superiori al 2,501%;

b) riduzione di punti 0,500 sui rapporti di conto corrente regolati in base alle varie «Convenzioni»;

c) dalle riduzioni sopra indicate sono esclusi i rapporti regolati con parametri di indicizzazione.

Si comunicano, altresì, le seguenti variazioni con decorrenza dal 1° gennaio 2004:

aumento della commissione trimestrale di massimo scoperto sui conti correnti dallo 0,375% allo 0,500%;

applicazione della commissione trimestrale di massimo scoperto sui conti anticipi sbf e fatture pari allo 0,500%;

Si comunicano, inoltre, le seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 2004:

spese di istruttoria fidi per aperture di credito in c/c, sconto di portafoglio commerciale, sconto portafoglio finanziario, anticipi su portafoglio s.b.f. e fatture, mutui chirografari: massimo € 200,00;

spese di istruttoria fidi per prestiti personali: pari allo 0,20% del fido richiesto con un massimo di € 100,00;

spese per rinnovo periodico fidi per aperture di credito in c/c, sconto di portafoglio commerciale, anticipi su portafoglio s.b.f. e fatture: massimo € 200,00;

spese di istruttoria fidi per mutui ipotecari e fondiari: massimo € 400,00;

spese di perizia immobili per mutui ipotecari e fondiari: massimo € 500,00.

Si comunica, inoltre, che con decorrenza 1° gennaio 2004 sui conti correnti verranno variate le spese per operazioni e le spese di tenuta conto trimestrali come segue:

spese per singola operazione:

da € 0,25 a € 0,35; da € 0,30 a € 0,40; da € 0,35 a € 0,45; da € 0,40 a € 0,50; da € 0,50 a € 0,60; da € 0,55 a € 0,65; da € 0,60 a € 0,70; da € 0,65 a € 0,75; da € 0,85 a € 0,95; da € 0,90 a € 1,00;

spese per operazione successiva su stessa contabile:

da € 0,25 a € 0,35; da € 0,35 a € 0,45; da € 0,55 a € 0,65;

spese di tenuta conto trimestrali:

aumento di € 2,00 per spese comprese da € 3,00 a € 9,00;

aumento di € 3,00 per spese comprese da € 10,00 a € 13,00;

aumento di € 5,00 per spese comprese da € 16,00 a € 40,00;

aumento di € 10,00 per spese oltre € 40,00;

per rapporti regolati con spese di € 6,20: aumento a € 7,50;

per rapporti regolati con spese di € 9,30: aumento a € 10,50.

Si comunicano, infine, le seguenti ulteriori variazioni con decorrenza 1° gennaio 2004:

diritto di insoluto su assegni troncati negoziati dalla banca e impagati: € 1,50;

diritto di insoluto su assegni troncati tratti sulla banca e impagati: € 8,00;

notifica di impagato su assegni non troncati tratti sulla banca: € 11,00;

spese per bonifici su Italia: massimo € 4,50;

spese per bonifici su estero: massimo € 15,00;

commissioni per rilascio carta PagoBancomat: € 6,00;

commissioni per canone annuo carta Pago Bancomat: € 4,00;

commissioni per cambio assegni per cassa 3%° con un minimo di € 1,00.

Posta, 15 dicembre 2003

Il direttore: Angelo Carloni.

C-35164 (A pagamento).

**TERCAS-CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni**

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve € 221.775.371

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica di aver deciso le seguenti modifiche nelle condizioni: con decorrenza 31 dicembre 2003 la penale per il passaggio a debito di conti non affidati viene computata a partire da 250 numeri dare generati; con decorrenza 1° gennaio 2004: sui tassi attivi per utilizzi in conto corrente, portafoglio Sbf, sconto di portafoglio commerciale aumento generalizzato di punti 0,25 mentre per le posizioni agganciate a parametri di riferimento si procederà ad aumentare o diminuire lo spread esistente a seconda se, rispettivamente, si tratta di margini in aumento o diminuzione; aumento della commissione di massimo scoperto di punti 0,075 fermo restando il massimo pari all'1,25%; aumento della spesa per singola scrittura in conto di € 0,15; aumento della commissione trimestrale di gestione fido pari al 20%; per la remunerazione dei conti viene applicato tasso Libor 3 mesi, rilevato il primo giorno lavorativo di ogni mese, diminuito, quando il livello minimo del saggio di riferimento lo permette, di punti 1,00 per i conti in valuta di residenti e punti 1,00 per i conti in valuta di non residenti.

Teramo, 18 dicembre 2003

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-26451 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.*Iscritta al n. 290585 C.C.I.A.A. di Bergamo*

Sede in Bergamo, via Camozzi n. 10

Codice fiscale e registro delle imprese di Bergamo n. 02348370160

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93 comunica che, a seguito di variazioni procedurali, i rapporti di «Internet Banking» e «Trading On-line» in essere vengono migrati nei nuovi profili: «Claris Stella» per i rapporti provenienti dal profilo «Trading Base», «Claris Diva» per i rapporti provenienti dal profilo «Trading Due», «Claris Mito» per i rapporti provenienti dal profilo «Trading Pro».

Con decorrenza 2 gennaio 2004 le condizioni dei suddetti nuovi profili verranno variate come segue:

servizio di banking:

bonifico via internet singolo o periodico (tutti i profili): su nostra banca franco e su altre banche € 1,03;

giorni valuta su bonifico singolo o periodico, (tutti i profili): su nostra banca 1 giorno lavorativo, su altre banche 2 giorni lavorativi;

giroconto (tutti i profili): franco;

SMS saldo o movimenti c/c (costo unitario): Claris Stella € 0,15, Claris Diva € 0,12, Claris Mito € 0,10;

servizio di trading:

canone mensile (I.V.A. inclusa): Claris Stella franco, Claris Diva € 9,50, Claris Mito € 17,50;

commissione percentuale sull'importo negoziato: Claris Stella 1,75%, Claris Diva e Claris Mito 1,80%;

commissione minima per eseguito (per tutti i profili): € 3,50;

commissione massima per eseguito MTA (tutti i profili): € 20,00;

commissione massima per eseguito MOT (tutti i profili): € 35,00;

spesa fissa per eseguito, profili Stella e Diva € 2,00, profilo Mito € 1,00;

spesa fissa per ineseguito (per tutti i profili): franco.

Bergamo, 15 dicembre 2003

Il direttore generale: rag. Mosè Fagiani.

S-26452 (A pagamento).

VENETO BANCA - Soc. cooperativa a r.l.*Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso**ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso*

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93 comunica che, a seguito di variazione procedurali, i rapporti di «Internet Banking» e «Trading On-line» in essere vengono migrati nei nuovi profili: «Claris Stella» per i rapporti provenienti dal profilo «Trading Base», «Claris Diva» per i rapporti provenienti dal profilo «Trading Due», «Claris Mito» per i rapporti provenienti dal profilo «Trading Pro».

Con decorrenza 2 gennaio 2004 le condizioni dei suddetti nuovi profili verranno variate come segue:

servizio di banking:

bonifico via internet singolo o periodico (tutti i profili): su nostra banca franco e su altre banche € 1,03 euro;

giorni valuta su bonifico singolo o periodico, (tutti i profili): su nostra banca 1 giorno lavorativo, su altre banche 2 giorni lavorativi;

giroconto (tutti i profili): franco;

SMS saldo o movimenti c/c (costo unitario): Claris Stella € 0,15, Claris Diva € 0,12, Claris Mito € 0,10;

servizio di trading:

canone mensile (I.V.A. inclusa): Claris Stella franco, Claris Diva € 9,50, Claris Mito € 17,50;

commissione percentuale sull'importo negoziato: Claris Stella 1,75%, Claris Diva e Claris Mito 1,80%;

commissione minima per eseguito (per tutti i profili): € 3,50;

commissione massima per eseguito MTA (tutti i profili): € 20,00;

commissione massima per eseguito MOT (tutti i profili): € 35,00;

spesa fissa per eseguito, profili Stella e Diva € 2,00, profilo Mito € 1,00;

spesa fissa per ineseguito (per tutti i profili): franco.

Montebelluna, 15 dicembre 2003

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-26453 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale interamente versato € 46.396.501,20

Iscr. n. 2346 registro imprese Perugia (Tribunale Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

a) TV 2002 - 2005 cod. ISIN IT 0003307896 (ced n. 4).

b) TV 2003 - 2005 cod. ISIN IT 0003480826 (ced n. 2).

A norma regolamento dei prestiti indicati si comunica che i tassi delle cedole relative al periodo:

a) 19 dicembre 2003 - 18 giugno 2004 è 1,05% lordo;

b) 21 dicembre 2003 - 20 giugno 2004 è 1,05% lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il vice direttore generale: dott. Alfredo Pallini

S-26454 (A pagamento).

Biella Leasing - S.p.a.

Avviso di cessione - Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 («Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei crediti») e informativa ai sensi degli articoli 10, comma 3 e comma 4 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 («Legge Privacy»).

La società Biella Leasing S.p.a. società iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del testo unico al n. 19142 con sede in Biella, via Montegrappa n. 18 comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, concluso in data 21 dicembre 2001 ha ceduto *pro soluto* a Secursel S.r.l. tutti i crediti originati da contratti di leasing (per capitale, interessi, accessori, ulteriori danni e quant'altro), inclusi i crediti originati dalla vendita dei beni oggetto di detti contratti di leasing a seguito di eventuale restituzione da parte dell'utilizzatore, unitamente alle garanzie reali e personali che li assistono, individuati ed accomunati dalle caratteristiche di seguito indicate:

i crediti originano da contratti di leasing tutti regolati dalla legge italiana;

gli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing sono persone fisiche residenti in Italia o persone giuridiche con sede legale in Italia;

gli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing non sono dipendenti di Biella Leasing S.p.a.;

i crediti non risultano avere rate scadute ed impagate alla data di riferimento del 31 ottobre 2003 e, nei 23 mesi immediatamente precedenti tale data di riferimento non è mai stato inviato più di un sollecito per la stessa rata in ritardo di pagamento;

i crediti originano da contratti di leasing la cui prima rata ha iniziato a decorrere successivamente al 31 dicembre 1994;

i crediti originano da contratti di leasing che non beneficiano di alcuna agevolazione di legge;

i crediti sono denominati in lire o in euro;

i crediti originano da contratti di leasing che presentano un piano di rimborso con rate mensili o trimestrali;

i crediti originano da contratti di leasing che non prevedono lo specifico consenso degli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing per l'eventuale cessione dei crediti stessi;

i crediti originano da contratti di leasing che prevedono il pagamento tramite domiciliazione bancaria - RID;

gli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing da cui originano i crediti non appartengono ad alcuna delle seguenti tipologie: a) enti locali, b) enti di previdenza e assistenza sociale, c) enti bancari e creditizi, d) imprese partecipate dallo Stato, e) istituzioni ed enti ecclesiastici, f) organizzazioni non lucrative di utilità sociale g) persone fisiche che non esercitano attività d'impresa o che non sono liberi professionisti o che non sono artigiani;

i crediti originano da contratti di leasing che sono stati tutti conclusi da Biella Leasing S.p.a.;

i crediti originano da contratti di leasing che prevedono un tasso fisso o un tasso variabile indicizzato all'Euribor a tre mesi con base 360 o 365 giorni;

i crediti originano da contratti di leasing che non hanno in atto sospensioni di fatturazione di una o più rate;

i crediti originano da contratti di leasing che presentano almeno tre rate regolarmente pagate (se rimborsabili mediante piano di rimborso mensile) o una rata regolarmente pagata (se rimborsabili mediante piano di rimborso trimestrale);

i contratti di leasing dai quali originano i crediti hanno ad oggetto un cespite appartenente ad una delle seguenti categorie: autoveature, beni strumentali, immobili e veicoli industriali;

la data di decorrenza dei contratti di leasing da cui originano i crediti è compresa tra il 18 giugno 2002 e il 31 luglio 2002 per i contratti immobiliari e fino al 23 dicembre 2002 per le categorie autoveature, beni strumentali e veicoli industriali;

la data di scadenza dei contratti di leasing da cui originano i crediti è successiva al 30 novembre 2003 e non cade oltre il 31 ottobre 2013;

i crediti originano da contratti di leasing che non rientrano tra i contratti gestiti direttamente dalla direzione generale, secondo quanto comunicato per iscritto agli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing;

i contratti di leasing dai quali originano i crediti non hanno un debito residuo capitale minore di € 3.000.

In forza del mandato conferito da Secursel S.r.l. a Biella Leasing S.p.a., quest'ultima continuerà a gestire l'incasso dei pagamenti relativi ai crediti ceduti; pertanto, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione per contratto od in forza di legge.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede di Biella Leasing S.p.a., via Monte Grappa n. 18, Biella (telefono 015/252881, fax 015/2528899), nelle ore di apertura al pubblico di ogni giorno lavorativo.

Biella Leasing S.p.a. informa i debitori ceduti e gli eventuali garanti, in nome e per conto proprio e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, sono stati comunicati a, e saranno trattati anche da, Secursel S.r.l. e da tali altri soggetti.

I predetti dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti. In particolare, Biella Leasing S.p.a., in qualità di soggetto incaricato della gestione dell'incasso dei pagamenti relativi ai crediti ceduti, continuerà a gestire i rapporti, i relativi crediti e l'incasso dei medesimi.

I dati saranno comunicati, oltre che a Secursel S.r.l., anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le finalità specificate:

agli altri soggetti incaricati della riscossione dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali che si rendano eventualmente necessarie nell'ambito della riscossione suddetta;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Secursel S.r.l. per la consulenza da essi prestata;

alle autorità di vigilanza di Secursel S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da Secursel S.r.l.;

ai rappresentanti comuni dei portatori dei titoli emessi da Secursel S.r.l.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso Biella Leasing S.p.a. all'indirizzo sotto indicato.

Titolare autonomo del trattamento dei dati è Secursel S.r.l., con sede legale a Biella in via C. Colombo n. 9, oltre che gli altri soggetti ai quali i dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei dati è, per conto di Secursel S.r.l., Biella Leasing S.p.a., con sede in via Monte Grappa n. 18, Biella. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

Biella Leasing S.p.a.

Il vice presidente delegato del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto De Lachenal

M-8239 (A pagamento).

PROTESIO - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via dei Lavoratori n. 121

Capitale sociale € 465.000

Registro delle imprese di Milano R.E.A. n. 1689634

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03609260967

Diffida ex art. 2344 del Codice civile e art. 5 dello statuto della società Protesio S.p.a.

L'amministratore delegato della società Protesio S.p.a., premesso che il giorno 10 novembre 2003 sono state inviate a mezzo raccomandata r/r ai soci Futurenet S.r.l. con sede in Massa, via del Patriota nn. 5/7, codice fiscale n. 01024240457; Liberatori Stefano, c/o Digitelk S.r.l., via dei Gracchi n. 71 Roma, codice fiscale LBRSFN59T11G148T e Barbanti Giuseppe c/o Barbanti Sistemi di Sicurezza, via per Cogogno n. 148, Modena codice fiscale n. BRBGPP50B07F257Z una ultima richiesta per il versamento rispettivamente delle somme di € 800,00 € 10.000,00 e € 10.000,00 quale quota degli ultimi 4/10 del capitale sociale dando un termine di giorni 10 (dieci), fatta salva, in mancanza di riscontri, l'attivazione della procedura di cui all'art. 2344 del Codice civile; non essendo ad oggi pervenuto alcun riscontro in merito, visto l'art. 2344 del Codice civile, diffida i soci Futurenet S.r.l., Liberatori Stefano e Barbanti Giuseppe a effettuare i versamenti delle somme dovute entro giorni 15 dalla pubblicazione della presente nella Gazzetta Ufficiale, pena l'applicazione del disposto di cui all'art. 2344 del Codice civile.

Cinisello Balsamo, 19 dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione: Silvio Locatelli.

S-26402 (A pagamento).

ORTA - S.r.l.

Roma, largo Angelo Fochetti n. 28
 Registro delle imprese di Roma n. 06376151004

Avviso di cessione *pro soluto* ex articolo 58, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («Testo Unico Bancario») così come richiamato dall'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («legge sulla cartolarizzazione») ed informativa ai sensi degli articoli 10, comma 3 e comma 4 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 («Legge Privacy»).

Orta S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti in sofferenza individuabili in blocco, sottoscritto in data 18 dicembre 2003 con Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l., con sede legale in Arezzo, alla via Calamandrei n. 255 (la «Banca»), ha acquistato *pro soluto* con effetto economico a far data dal 30 aprile 2003 tutti i crediti vantati dalla Banca (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) che presentano le seguenti caratteristiche:

1) derivano da rapporti facenti capo alla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l. o a istituti bancari da essa incorporati aventi le seguenti forme tecniche:

- a) anticipi in c/c su effetti S B F;
- b) anticipi in c/c su effetti S B F convenzionati;
- c) anticipi in divisa su mod A/EXP;
- d) anticipi in divisa su mod A/IMP;
- e) anticipi in lire su mod A/EXP;
- f) anticipi in lire su mod A/IMP;
- g) assegni insoluti e/o protestati;
- h) capitale promiscuo;
- i) conti correnti a/fatture;
- j) conti correnti assistiti da garanzia reale;
- k) conti correnti estero appr. oro;
- l) conti correnti estero ordinari;
- m) conti correnti ordinari;
- n) conti correnti ordinari convenzionati
- o) crediti di firma;
- p) crediti vari;
- q) insoluti;
- r) interessi capitalizzati;
- s) mutui;
- t) portafoglio finanziario;
- u) portafoglio finanziario convenzionato;
- v) prestiti artigiani;
- w) prestiti personali;
- x) prestiti personali convenzionati;
- y) sovvenzioni attive non reg in c/c convenzionate;
- z) sovvenzioni attive non reg in c/c *aa*. Spese capitalizzate;

2) i cui rispettivi debitori siano divenuti inadempienti alle proprie obbligazioni contrattuali in epoca compresa tra il 1973 ed il 2002;

3) presentano, alla data del 30 aprile 2003, un saldo debitorio compreso tra € 250 ed € 5.549.733;

4) sono stati affidati in gestione ad Euroetruria Servizi finanziari S.p.a., con facoltà di riscossione e delega ad operare sia in sede giudiziale che stragiudiziale giusta procura, a rogito notaio Andrea Martini di Arezzo, in data 27 ottobre 2000, Rep. 41176/5288, registrato ad Arezzo il 6 novembre;

5) sono stati sottratti alla gestione di Euroetruria Servizi Finanziari S.p.a. mediante atto 16 ottobre 2003, comunicato a ciascun debitore interessato a mezzo raccomandata a/r inviata in data 15 dicembre 2003;

6) al momento della nascita del rapporto, i debitori risultavano domiciliati in Italia;

7) traggono origine da rapporti regolati secondo il diritto italiano.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Orta S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti i crediti, diritti, accessori e relative posizioni attive e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerenti gli stessi.

Orta S.r.l. ha inoltre conferito incarico a FBS - S.p.a., con sede legale in Milano, alla via Senato n. 6 («FBS») affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a FBS ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a FBS, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Orta S.r.l. informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, in nome e per conto proprio e della banca che i loro dati personali (di seguito i «Dati») contenuti nei documenti relativi al credito ceduto, sono stati comunicati a e saranno quindi trattati anche da Orta S.r.l. e da tali altri soggetti.

I Dati continueranno comunque ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti dalla banca al momento della stipulazione del contratto.

I Dati saranno comunicati, oltre che a Orta S.r.l. anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

a) a FBS ed agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

b) ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Orta S.r.l. per la consulenza prestata; nonché;

c) alle autorità di vigilanza di Orta S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge;

d) laddove i titoli che verranno emessi da Orta S.r.l. per finanziare l'acquisto dei crediti dovessero essere sottoposti a rating, anche ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito a tali titoli;

e) ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori di tali titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso Orta S.r.l. all'indirizzo sotto indicato.

Ogni altra informazione fornita ai debitori ceduti all'atto della stipulazione del contratto, salvo che non sia espressamente derogata o incompatibile con la presente nota informativa, è già nota ai debitori ceduti e viene quindi omessa nella presente informativa, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della legge Privacy.

Titolare autonomo del trattamento dei Dati è Orta S.r.l., con sede legale a Roma, largo Angelo Fochetti n. 28, oltre che gli altri soggetti ai quali i Dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei Dati è, per conto di Orta S.r.l., FBS S.p.a., con sede legale in Milano, alla via Senato n. 6. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari ed al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione ecc.).

Lì, 18 dicembre 2003

Dott. Emilio Palma.

S-26345 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
 Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 02017160207

Integrazione del precedente avviso di variazioni generalizzate, di cui si riporta il testo.

«Ai sensi della vigente normativa, si comunica che le condizioni standard e derogate, compresi eventuali valori minimi e massimi, relative a spese e commissioni, non espresse in percentuale, applicate ai servizi conti correnti, depositi a risparmio, titoli, portafoglio commerciale,

antico documenti, certificati di deposito, estero, mutui ipotecari e chirografari, incassi e pagamenti, fidejussioni, RID e utenze, cassette di sicurezza, custodia pellicce e depositi chiusi, P.O.S., remote banking, servizi vari ed accessori ai predetti comparti, vengono aumentate nella misura del 5% con arrotondamento al centesimo superiore; decorrenza 1° gennaio 2004.» Si comunica la seguente precisazione: «le condizioni standard massime applicabili relative a «spese per singola scrittura di addebito e accredito, compreso addebito assegnò vengono portate a € 2,50; decorrenza 1° gennaio 2004».

Mantova, 12 dicembre 2003

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

S-26344 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI MODENA Sezione Distaccata di Pavullo nel Frignano (MO)

Giusta autorizzazione del Tribunale di Modena del 28 novembre 2003, l'avv. Massimo Brugioni, con recapito in Pavullo nel Frignano (MO), via Giardini n. 115 c/o avv. Alberto Balestri, notifica che quale difensore di Guidarini Pietro, nel possesso utile per l'usucapione dei seguenti immobili siti in Comune di Fiumalbo (MO) in località Bellagamba, individuati al catasto Fabbricati e Terreni di detto Comune come segue:

a) catasto fabbricati, partita 322, foglio 29 particella 80 ubicazione, via Bellagamba p. T-1, categoria A/5, classe 2, consistenza 2 vani, rendita € 68,17 (pari a L. 132.000), catastalmente intestato a: 1) Guidarini Pietro fu Luigi, amministratore;

b) catasto terreni partita 5076, foglio 29, particella 85, fabbricato rurale, superficie ha 00.00.29 R.D. € 0,00, R.A.: € 0,00, con diritto alle corti comuni di cui ai mappali 87 e 78 del medesimo foglio 29, catastalmente intestato a 2) Lenzini Ada, nata a Fiumalbo il 4 luglio 1912, proprietaria per 2/9, codice fiscale LNZDAA12L44D617V; 3) Lenzini Eliseo Pietro, nato a Fiumalbo il 20 settembre 1945 proprietario per 2/9 codice fiscale LNZLPT45P20D617Z; 4) Lenzini Marco, proprietario per 3/9; 5) Nizzi Ferdinando, proprietario per 3/9; confinanti con ragioni dell'attore, corte comune e ragioni Nizzi Fernando.

Ha citato in giudizio avanti al Tribunale di Modena Sezione distaccata di Pavullo nel Frignano (MO): 1) Guidarini Pietro fu Luigi; 2) Lenzini Ada, nata a Fiumalbo il 4 luglio 1912, codice fiscale LNZDAA12L44D617V; 3) Lenzini Eliseo Pietro, nato a Fiumalbo il 20 settembre 1945, codice fiscale LNZLPT45P20D617Z; 4) Lenzini Marco; 5) Nizzi Ferdinando e i loro eredi o aventi causa comunque tutti gli aventi causa sugli immobili dianzi descritti a comparire avanti all'On.le Tribunale di Modena, Sez. distaccata di Pavullo nel Frignano (MO), via Giardini n. 3, in persona del giudice istruttore che verrà designato ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C. in funzione di giudice unico, alla sua udienza civile del giorno di giovedì 18 marzo 2004, ora di rito (9,00), invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza stessa ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che si procederà in loro contumacia per ivi sentire dichiarare, che il signor Guidarini Pietro ha acquistato la proprietà dei sopradescritti immobili per intervenuta usucapione, con vittoria di spese diritti ed onorari di giudizio.

Avv. Massimo Brugioni.

B-806 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

I sottoscritti avv.ti Marzia Graffi e Flaviano De Tina, con studio in Udine vicolo Repetella n. 16, procuratori e domiciliatari dei signori Peressini Lino e Vidusso Maria, residenti a Dignano, via Garibaldi n. 15; autorizzati dal presidente del Tribunale di Udine alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., citano i convenuti Peressini Diana nata il 3 gennaio 1943, Peressini Bruna nata il 27 giugno 1947, Peressini Elide nata il 2 settembre 1913, Peressini Americo nato il 29 settembre 1915, D'Angelo Rosa nata il 5 luglio 1927, Peressini Eliana nata il 18 dicembre 1950, Peressini Ciro nato il 21 maggio 1913, Grilz Eliseo nato il 20 settembre 1924, Grilz Fermina nata il 31 maggio 1931, Grilz Sebastiano, Sabidussi Elci Gerardo nato il 18 ottobre 1905, Sabidussi Ester Noemi nata il 6 agosto 1908, Biasutti Azelia nata nel 1959, Biasutti Candia nata nel 1957, Biasutti Nives nata nel 1955, Biasutti Mario nato nel 1959, Peressini Domenico nato il 18 settembre 1943, Peressini Emma nata il 15 dicembre 1937, Peressini Elio nato il 26 novembre 1935, Peressini Rina nata il 5/10/1925, Peressini Ida nata il 30 agosto 1923, Peressini Maria nata il 2 dicembre 1920, Peressini Ada nata il 16 maggio 1930, Gaspario Sandro nato il 29 settembre 1969, Gaspario Piera nata il 27 marzo 1960, Gaspario Iliia nata il 1 ottobre 1956, Cimolino Nevio nato il 17 aprile 1956, Cimolino Franco nato il 25 settembre 1952, Bertuzzi Maria nata l'11 novembre 1933, Peressini Loretta nata l'11 febbraio 1959, Peressini Olga nata l'11 maggio 1956, Peressini Carlo nato il 10 agosto 1962, Peressini Daniela nata il 26 maggio 1964, Peressini Francesca nata il 5 agosto 1965, Pittolo Filomena nata il 29 aprile 1933, Peressini Walter nato il 25 dicembre 1943, Peressini Irma nata il 16 ottobre 1915, Borgna Silvano nato il 22 febbraio 1940, Peressini Olivo nato il 5 novembre 1954, Peressini Paolo nato il 14 novembre 1944, Peressini Nives nata il 14 ottobre 1949, Peressini Amalia nata il 23 settembre 1940, Peressini Armida nata il 3 dicembre 1938, Peressini Danilo nato 16 ottobre 1945, Zambano Maria nata il 25 novembre 1913, Di Stefano Maria Grazia nata il 21 ottobre 1943, Di Stefano Franco nato il 17 aprile 1933 a comparire avanti al Tribunale di Udine all'udienza del 5 luglio 2004 ore 9, con invito a costituirsi in cancelleria entro venti giorni prima dell'udienza indicata e con l'avvertimento che in mancanza di tempestiva rituale costituzione nei termini indicati incorreranno nella decadenza di cui all'art. 167 C.P.C. ovvero, in caso di mancata costituzione si procederà in loro contumacia per sentire accogliere le seguenti conclusioni: accertato il possesso pacifico, pubblico, ininterrotto, continuo ed ultraventennale, dichiararsi l'intervenuta usucapione in favore di Peressini Lino e Vidusso Maria del diritto di proprietà della porzione dei fondi distinti in Comune di Dignano, foglio 14, mapp.li 247 (porzione di fabbricato a Nord contraddistinta dal civico 15), 244 (metà stalla a levante) e 288 (metà orto a levante). Ordinarsi ai sensi dell'art. 2651 del Codice Civile la trascrizione della emananda sentenza presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari. Spese, diritti e onorari rifusi in caso di opposizione alla domanda.

Avv. Marzia Graffi.

C-35142 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 691/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Felicia Mellone nata a Grottole il 21 dicembre 1922 e deceduta il 30 marzo 1991 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso della ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35191 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1965/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Saulle Benevento nato a Calciano il 17 luglio 1915 e deceduto il 25 settembre 1963 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35192 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2279/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Antonio Larotonda nato a Rionero in Vulture il 9 ottobre 1907 e deceduto il 17 novembre 1972 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 25/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35195 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2208/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Leonarda Maria Lerosè nata a Grasanò il 25 febbraio 1926 e deceduta il 27 aprile 1981 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35193 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2943/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Rocco Petruccio nato a Savoia di Lucania il 15 novembre 1908 e deceduto il 5 febbraio 1977 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35196 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2273/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Michele De Bartolomeo, nato a Avigliano il 9 novembre 1921 e deceduto il 25 febbraio 1987 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35194 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2944/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Giuseppe Lamarra nato a Salandra l'11 marzo 1913 e deceduto l'11 marzo 1913 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35197 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2945/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Giovanbattista Vitale nato a Corleto Perticara il 6 novembre 1915 e deceduto il 14 dicembre 1980 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35198 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2946/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Domenico Lisanti nato a Salandra il 4 agosto 1908 e deceduto il 14 dicembre 1980 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35199 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3030/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Vincenzo Di Bello nato a Potenza il 10 aprile 1894 e deceduto il 1° agosto 1969 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35200 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 675/C

L'anno 2003 addì il dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Teresa Dinisi nata a Stigliano il 12 dicembre 1930 e deceduta il 9 gennaio 1989 contro il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso della ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35201 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3049/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Pasquale Ciaccia nato a Montemilone il 14 settembre 1909 e deceduto il 2 maggio 1979 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35202 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3057/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Emiddio Spiridione nato a Rionero in Vulture l'11 agosto 1910 e deceduto il 3 novembre 1990 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35203 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3071/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Antonio Imperiale nato a Rionero in Vulture il 15 giugno 1913 e deceduto il 26 giugno 1980 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35204 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3088/G

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Vitale Robortella nato a Spinoso il 23 settembre 1905 e deceduto il 16 ottobre 1978 contro il Ministero del tesoro, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge 205 / 2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35205 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1709/M

L'anno 2003 addì 11 dicembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Vincenzo Dipierri nato a Moliterno il 31 gennaio 1938 e deceduto il 12 dicembre 1995 contro il Ministero della difesa, il giudice dott. Vincenzo Pergola, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente f.f.: Canio Mecca.

C-35206 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sottoelencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata la interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 10 dicembre 2003 decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
10105	Giulia Casamassima	23/01/1909	14/06/2002
10285	Francesco Paolo Ferro	30/09/1910	10/11/1996
10516	Carmelo Buccola	26/05/1923	24/05/1996
10839	Pietro Pizzino	01/02/1903	25/02/1999
11046	Pasquale Avitabile	16/01/1931	24/04/1988
11261	Sebastiano Timparo	06/12/1923	04/04/1996
31838	Nicolo' Titone	26/11/1920	25/09/2002
31840	Concetta Vecchetti	28/08/1920	14/06/1983
31841	Concetta Vecchetti	28/08/1920	14/06/1983
31852	Salvatore Vitale	18/10/1919	14/01/1975
31989	Simone Avaro	04/01/1926	08/08/2000
31991	Luigi Bellia	28/01/1910	04/03/1993
31992	Rosario Giarratana	07/12/1898	16/08/1980
31993	Michelangelo Sciortino	20/10/1908	23/05/1973
31994	Francesco D'Acquisto	02/12/1923	10/08/1997
31995	Michele Cicala	01/01/1916	01/04/1984
31997	Domenico Passanante	21/01/1911	28/04/1992
31998	Domenico Passanante	21/01/1911	28/04/1992
31999	Giuseppe Giliberto	27/03/1911	04/10/2003
32001	Giuseppe Cacciola	28/03/1918	04/07/1998
32002	Giuseppe Cacciola	28/03/1918	04/07/1998
32003	Giuseppe Cacciola	28/03/1918	04/07/1998
32004	Angelo Campailla	23/04/1927	07/09/1988
32006	Pietro Tirella	28/09/1892	02/10/1971
32007	Stanislao Biondo	15/06/1912	09/11/1988
32008	Giacomo Napoli	21/06/1915	03/06/1971
32009	Giorgio Candiano	20/10/1913	24/04/2000
32010	Sebastiana Tadduni	29/01/1911	29/05/1982
32011	Sebastiana Tadduni	29/01/1911	29/05/1982
32012	Rocco D'Alessandro	15/02/1920	15/07/2002
32013	Maria Assunta Pisa	28/02/1902	20/07/1990

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Rita Casamichele

C-35190 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 novembre 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1708739506 tratto sul c/c n. 99451 intestato a Daglio Rita presso la Banca Intesa agenzia n. 6 (Cariplo) di Milano avendo un importo di € 1500 privo di intestatario. Opposizione legale entro 15 giorni.

Daglio Rita.

M-8231 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 novembre 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0167134454-06 tratto sul c/c n. 3398 intestato a Rollermac S.a.s. presso la Banca Popolare Commercio e Industria agenzia di Saronno a favore di Assicurazioni Puglia Gaggiani S.a.s. firmato da Barbarotto Giuseppa con un importo di € 1.309,53 datato 16 luglio 2003 opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Antonio Cantore.

M-8235 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 novembre 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3025454666-00 tratto sul c/c n. 4363039 intestato a Barbarotto Giuseppa e Romanò Ariberto presso la Banca UniCredit agenzia di Lainate a favore di Assicurazioni Puglia Gaggiani S.a.s. firmato da Barbarotto Giuseppa con un importo di € 450,00 datato 16 luglio 2003 opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Antonio Cantore.

M-8236 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Foggia, sez. staccata di Manfredonia, in data 12 ottobre 2003; ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1500421161, dell'importo di € 765,77 emesso a favore di Granatiero Giovanni dalla Banca Popolare di Milano, ag. di Manfredonia. Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione. (*Omissis*)

Il giudice f/to Chieca, Il Cancelliere f/to illeggibile.

Lì, 20 novembre 2003

Colavelli Filippo.

C-35163 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico, del Tribunale di Cerignola, in data 11 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 1086651831; n. 1086659961; n. 1086659962; tutti tratti su c/c n. 62963/06 della Banca Carime, agenzia di Cerignola, di importo, il primo di € 4.000,00; il secondo di € 4.300,00; il terzo di € 4.300,00, emessi dalla Piccola Coop. «Giovine Daunia» in favore del signor Di Foggia Antonio, autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Stornara, 15 dicembre 2003

Avv. Rosaria Carriero

C-35124 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, sezione terza, con decreto emesso in data 10 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo di credito: cambiale di € 1.250,00 emessa il 19 luglio 2002 scadenza 31 ottobre 2002 a firma Quinto Piano S.r.l. beneficiario Cinema Communications Service S.r.l. incasso presso Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza ag. 275 20122 Milano1.

Roma, 15 dicembre 2003

Avv. Stefano Oliva.

S-26365 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale ordinario di Lecco, con decreto in data 24 ottobre 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 02101292-100248/89 intestato a Negri Maria emesso dalla Banca Popolare di Lecco filiale di Rovagnate in data 4 novembre 1999 portante un saldo apparente di € 1.880,94 ed ha autorizzato l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Riva Angelo.

C-35181 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto 3 dicembre 2003 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore denominato Morettini Ulia n. 0020009674-29 emesso dalla Banca delle Marche S.p.a. agenzia 1 di Macerata in data 5 maggio 2003 con scadenza 5 novembre 2003 e di importo di € 88.500,00, ordinando alla ricorrente la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'istituto emittente che ne curerà l'affissione per 90 giorni nei propri locali aperti al pubblico, autorizzandola a rilasciare il duplicato alla scadenza dei 90 giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Il richiedente: avv. Ottavianoni M. Cristina.

C-35141 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 14 ottobre 2003 il presidente del Tribunale di Brindisi dott. Vincenzo Fedele ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 12000696,50 CK 4089.17 emesso il 1° agosto 1992 dal Banco Monte dei Paschi di Siena, filiale di Ostuni, portante un saldo attivo di € 25.000,00 circa.

Francavilla Fontana, 9 dicembre 2003

Avv. Fausto Passaro.

C-35165 (A pagamento).

Ammortamento titoli

Con decreto 12 novembre 2003 il Presidente del Tribunale di Pao-
la ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

12 cambiali ciascuna da L. 5.000.000 con scadenze mensili consecutive a partire dal 1° gennaio 1992 fino al 31 dicembre 1992. Cambiali tutte emesse il 26 settembre 1991 all'ordine di Caccavale Pasquale e Amodeo Lucia a firma di Ambrosio Rita, Giuseppina, Anna e Lucia, con bollo.

Notaio Vincenzo Titomanlio Di Scalea.

IG-857 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI LIVORNO***Nomina dei presentatori*

Con decreto del presidente del Tribunale di Livorno in data 23 ottobre 2003 le signore Alocci Valeria, nata in Monte Argentario (Grosseto) il 27 giugno 1968, residente a Livorno, via Inghilterra n. 91 e Ferrucci Varinia, nata in Livorno il 14 settembre 1965, residente a Stagno (frazione del Comune di Collesalveti), Livorno, via Oberdan Chiesa n. 24, a norma dell'art. 2 della legge 12 giugno 1973, n. 349, sono state nominate presentatori dei notai Andreini dott.ssa Valentina e Giovannini dott. Gianluca della sede del Comune di Livorno per il Servizio dei protesti.

Il presidente: dott. Gaetano d'Abramo.

C-35174 (A pagamento).

EREDITÀ**Eredità giacente Paola Collina**

(art. 498 del Codice civile)

L'avv. Maurizio Chirco, piazza dei Tribunali n. 6 Bologna curatore eredità suddetta, invita i creditori di Paola Collina, nata l'8 aprile 1943 (deceduta il 24 novembre 2002 domiciliata a Bologna, via Porrettana n. 4 presso Casa di Riposo «Nuova Villa Emma» ad inviargli la dichiarazione di credito entro 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Maurizio Chirco.

B-807 (A pagamento).

Eredità giacente Leda Carlesso

(art. 498 del Codice civile)

L'avv. Maurizio Chirco, piazza dei Tribunali n. 6 Bologna curatore eredità suddetta, invita i creditori di Leda Carlesso nata ad Argenta il 1° giugno 1930 deceduta il 16 agosto 2003 domiciliata a Bologna, via Donato Creti n. 65 ad inviargli la dichiarazione di credito entro 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Maurizio Chirco.

B-808 (A pagamento).

Eredità giacente di Emilio Cazzaniga

Il sottoscritto dott. Maurizio Silocchi, notaio in Milano incaricato dall'avv. Paolo Schembari, curatore dell'eredità giacente di Emilio Cazzaniga, nato a Milano il 28 maggio 1901, deceduto il 18 dicembre 1986 a Milano, comunica ai sensi dell'art. 501 del Codice civile) che con atto in data 4 dicembre 2003, repertorio n. 221544/16965, ha redatto il seguente stato di graduazione parziale su un attivo parziale di € 24.000,00:

1) € 19.127,51 alla Banca Popolare di Verona e Novara, creditore ipotecario di primo grado;
2) € 4.872,49 alla Esatri S.p.a., creditrice privilegiata ex art. 2752 del Codice civile.

Milano, 16 dicembre 2003

Notaio: Maurizio Silocchi.

C-35168 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Vista la segnalazione della Questura di Genova e che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Burlando Teresa Giuseppina nata a Genova il 19 febbraio 1913 residente e domiciliata in vita in Genova, ivi deceduta il 27 novembre 2003. Nomina curatore l'avv. Roberta Di Biase con studio in Genova via Gropallo n. 4/1. (Omissis).

Genova, 3 dicembre 2003.

F.to il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli.

Il cancelliere: dott. Bruschi Sergio.

Genova, 3 dicembre 2003

L'operatore giudiziario B2: Carmela Vitiello.

C-35207 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Vista la segnalazione della Questura di Genova e che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Carzoglio Giuliano nato a Genova il 21 marzo 1921 residente e domiciliato in vita in Genova, ivi deceduto il 20 ottobre 2003. Nomina curatore l'avv. Roberta Di Biase con studio in Genova via Gropallo n. 4/1. (Omissis).

Genova, 1° dicembre 2003.

Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli.

Il cancelliere: dott. Piergiorgio Tagliavacche.

Genova, 3 dicembre 2003

L'operatore giudiziario B2: Carmela Vitiello.

C-35208 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LECCO**

Riconoscimento proprietà (legge n. 1610 del 14 novembre 1962 e succ. pror. legge n. 745 del 1° gennaio 1973)

Con decreto 14 luglio 2003 il G.U. di Lecco, ha disposto il riconoscimento di proprietà a favore di Lazzari Domenico, Bellano 25 novembre 1961 degli immobili in Casargo censuario di Indovero, distinti con i mappali 44952707 chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione del decreto stesso.

Lazzari Domenico.

C-35160 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA**
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 1874/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì-Cesana,

Vista la lettera n. 8353 del 24 novembre 2003, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale della società «Data Service» nella giornata del 5 novembre 2003, la dipendenza della sottoindicata azienda di credito sita in questa Provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 5 novembre 2003, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Banca di Roma filiale di Forlì.

Forlì, 1° dicembre 2003

Il prefetto: Montanaro.

C-35235 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 251/Aff.Gen.Soc./Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 5356 del 20 novembre 2003 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero della società che effettua la lavorazione degli assegni per conto della Banca di Roma, gli sportelli di agenzia della predetta banca di Potenza 1 (Vico Scalea n. 8), Potenza 2 (via Angilla Vecchia n. 24) Melfi 1 (via Foggia n. 14) e Melfi 2 (presso la Fiat Sata, strada provinciale del basso melfese) non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 5 novembre 2003, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero che nella giornata del 5 novembre 2003 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli di agenzia della Banca di Roma di Potenza 1 (Vico Scalea n. 8), Potenza 2 (via Angilla Vecchia n. 24), Melfi 1 (via Foggia n. 14) e Melfi 2 (presso la Fiat Sata, strada provinciale del basso melfese) è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del Governo, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 3 dicembre 2003

Il prefetto: Mauriello.

C-35236 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab./2003

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 295780 in data 26 novembre 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca di Roma S.p.a. di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 5 novembre 2003 a causa dello sciopero della società che effettua la lavorazione degli assegni per conto dello stesso istituto di credito;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 4 dicembre 2003

Il prefetto: Leuzzi.

Banca d'Italia:

Venezia, S. Marco n. 191;

Venezia, Lido Gran Viale n. 8;

Venezia, Dorsoduro n. 3714;

Venezia, S. Polo nn. 222/225;

Venezia Pellestrina, strada com. dei Murazzi n. 109;

Venezia Mestre, via Forte Marghera n. 101;

Venezia Mestre, c/o Agip Raffinazione, via dei Petroli n. 4;

Venezia Mestre, c/o Fincantieri, via delle Industrie n. 18;

Venezia Tessera, c/o Aeroporto Marco Polo, viale L. Broglio;

Venezia Mestre, via A. Da Mestre n. 38;

S. Donà di Piave, via Ancillotto n. 2;

Chioggia, Borgo S. Giovanni n. 876;

Mirano, via S. Pertini n. 36.

C-35240 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 03/13559/14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota n. 4543 del 27 novembre 2003 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Capitalia S.p.a., sportelli di Brindisi ed Ostuni, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa di una agitazione sindacale del personale della Data Service di Roma (società che effettua la lavorazione degli assegni per conto della banca) non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 5 novembre 2003;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello della mancata operatività i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 1° dicembre 2003

Il prefetto: Ferri.

C-35238 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 03/12600/14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota n. 4196 del 6 novembre 2003 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca Popolare di Puglia e Basilicata, succursale di Francavilla on-tana; Banca Popolare Pugliese, filiali di Brindisi, corso Roma n. 15, Brindisi, via N. Bixio, Ceglie Messapica, Cellino San Marco, Fasano, Mesagne, Sandonaci, San Pietro V.co, Torre S. Susanna, Villa Castelli, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa di uno sciopero nazionale non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 24 ottobre u.s.;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 21 novembre 2003

Il prefetto: Ferri.

C-35237 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRESCIA

Prot. n. 3683/14.7.1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Brescia,

Considerato che gli sportelli della Banca di Roma di Brescia e Provincia non hanno potuto funzionare nella giornata del 5 novembre 2003, a causa di uno sciopero del personale della società Data Service che effettuata la lavorazione degli assegni per conto della citata banca;

Vista la nota n. 10064 del 24 novembre 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brescia ha chiesto che venga emanato per i citati sportelli il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dei citati sportelli nella giornata del 5 novembre 2003, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Brescia, 4 dicembre 2003

Il prefetto: Cancellieri.

C-35239 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 50045/14.9 Gab./F. 1945.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 4833 del 28 novembre 2003 con la quale la filiale di Matera della Banca d'Italia, a causa dell'irregolare funzionamento del sistema informatico aziendale delle sottoelencate dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata nei giorni 19 e 20 novembre 2003, dovuto alle note manifestazioni popolari di protesta anti-nucleare che hanno impedito l'attività della dipendenza, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle citate giornate del 19 e 20 novembre e nei cinque giorni successivi; succursale di Scanzano Jonico;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nei suddetti giorni;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli delle dipendenze in premessa indicate della Banca Popolare di Puglia e Basilicata è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate di mancato funzionamento dei giorni 19 e 20 novembre 2003 e nei cinque giorni successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto istituto di credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 5 dicembre 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Striccoli

C-35241 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

Il Tribunale di Taranto sez. I con sentenza n. 26/03 ha dichiarato l'assenza di Scapati Tommaso, nato a Mottola l'11 maggio 1925 ed ha ordinato l'inserzione per estratto della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei quotidiani «La Gazzetta del Mezzogiorno» ed il «Corriere del giorno».

Avv. Marco T. Cicerone.

C-35171 (A pagamento).

(2^a pubblicazione)**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato al Tribunale di Potenza il 30 ottobre 2003, la signora Valerio Ida Assunta Maria nata a Potenza il 12 agosto 1932 e residente in Bari Palese alla via Tenente Ranieri n. 12, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta dei sigg.ri Summa Vita Crescenza nata ad Avigliano (PZ) il 9 luglio 1919 ed Appenheim Giorgio, nato a Potenza il 13 luglio 1947, di cui non si hanno notizie dal 1960, data in cui sarebbero emigrati in Francia. I consolati italiani e francesi interpellati non hanno alcuna notizia in merito. Chiunque abbia notizie degli scomparsi le faccia pervenire tempestivamente al Tribunale di Potenza c/o gli Organi competenti.

Ida Assunta Maria Valerio.

C-34505 (A pagamento - Dalla G.U. n. 291).

(2^a pubblicazione)**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il presidente del Tribunale di Vibo Valentia con ordinanza del 22 ottobre 2003 ha disposto la pubblicazione per estratto del ricorso n. 479/2003 esperito per la dichiarazione di morte presunta di Pardea Francesco Antonio nato a Vibo Valentia il 4 dicembre 1946 e sparito dal suo ultimo domicilio in Vibo Valentia il 16 settembre 1983 chiunque abbia notizie dello scomparso deve farle pervenire entro sei mesi presso la cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia.

Avv. Giorgio Moschella.

C-34413 (A pagamento - Dalla G.U. n. 290).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CARMAGNOLA

Avviso di asta pubblica - Per alienazione terreno comunale sito in prossimità di via Bricherasio

Il direttore della U.O.A. ufficio patrimonio avvisa che è indetta un'asta pubblica per la vendita al miglior offerente di un appezzamento di terreno di proprietà comunale sito in prossimità di via Bricherasio con un importo a base d'asta di:

- lotto D, € 56.090,00, mc 573,46, mq 469, mappale 594, 597;
- lotto E, € 59.795,00, mc 573,46, mq 436, mappale 595, 598;
- lotto F, € 67.198,00, mc 573,46, mq 484, mappale 599, 606;
- lotto G, € 67.198,00 mc 573,46, mq 431, mappale 600, 607.

L'asta pubblica che avrà luogo il giorno 30 gennaio 2004 alle ore 10, Ufficio patrimonio del Comune di Carmagnola presso l'Ufficio tecnico comunale, piazza Manzoni n. 10 Carmagnola. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di partecipazione di un solo concorrente. Chi intende partecipare all'asta pubblica dovrà fare pervenire la propria istanza entro le ore 12 del giorno precedente a quella della gara cioè 29 gennaio 2004, all'Ufficio protocollo del Comune di Carmagnola, piazza Manzoni n. 10, seguendo le modalità di partecipazione che sono dettagliatamente contenute nel bando integrale di asta pubblica depositato agli atti presso l'Ufficio patrimonio del Comune.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio patrimonio del Comune di Carmagnola.

Il direttore di ripartizione U.O.A. ufficio patrimonio:
(firma illeggibile)

C-35147 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA (Provincia di Livorno)

Settore servizi sociali e affari economici

Via Roma n. 5

Tel. 0565839205, 839206, fax 0565839259

E-mail: campiglia.sociali@etruscan.li.it

Avviso aggiudicazione

Gara mediante appalto-concorso, con procedura ristretta accelerata, per l'affidamento dei servizi: ludoteche comunali, laboratori per l'infanzia, informagiovani di Venturina, categoria 27, con le procedure di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. Periodo di affidamento del servizio triennale, dal 17 novembre 2003 al 16 novembre 2006; importo presunto: € 321.153,85. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di prezzo, merito tecnico - organizzativo, qualità dell'offerta. Dite partecipanti n. 1. Dite ammesse a partecipare n. 1. Ditta aggiudicataria: A.T.I.: «G. Di Vittorio S.r.l. Cooperativa sociale» di Massa, «Cuore Cooperativa sociale a r.l.» di Piombino (LI). Importo di aggiudicazione: 311.519,23, esclusa I.V.A., pari al ribasso del 3%. Determinazione di aggiudicazione n. 106 del 7 novembre 2003.

Il dirigente del settore servizi sociali e affari economici:
dott. Claudio Cerrini

C-35159 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici. I.1. Regione Abruzzo, Giunta regionale, Servizio responsabile: Servizio appalti pubblici e contratti, via Leonardo da Vinci n. 1; I-67100 L'Aquila. Tel. 08623631 fax 0862363332 URL: gare.regione.abruzzo.it I.2. Livello regionale. II.1. Tipo di appalto: servizi; cat. 07. II.3.1. C.P.V. 72000000. II.3.2. Altre nomenclature: C.P.C. 84. II.4. Breve descrizione: gara per servizi di noleggio operativo di tecnologie informatiche per il sistema informativo del mercato del lavoro (SIL) della Regione Abruzzo; lotto 1. II.6. Valore totale stimato: € 260.000,00 + I.V.A. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. V.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto. Pesaro Point S.p.a.; via Faggi n. 62 Pesaro. V.1.2. Informazioni sull'offerta più bassa presa in considerazione: prezzo: € 171.260,00 + I.V.A. V.2. Subappalto: no. VI.3. Data di aggiudicazione: 7 novembre 2003. VI.4. Numero di offerte ricevute: 8. VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.: sì; 2003/S 40-034440 del 26 febbraio 2003. VI.6. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: sì; POR Abruzzo; obiettivo 3 2000-2006; Fondo Sociale Europeo. VI.7. Altre informazioni: pubblico incanto. Determinazione di aggiudicazione del dirigente del Servizio appalti pubblici e contratti DD4/121 del 7 novembre 2003. VI.8. Data di spedizione del presente avviso: 2 dicembre 2003.

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-35179 (A pagamento).

COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE (Provincia di Torino)

Esito di gara d'appalto espletata mediante pubblico incanto, appalto «Refezione scolastica primo settembre 2003 - 31 agosto 2006, rinnovabile per ulteriori due anni».

Dite partecipanti: n. 1.

Ditta aggiudicataria: SO.RI.CO. S.p.a., corso Lombardia nn. 13-15-17, 10099 San Mauro Torinese (TO).

Ribasso: 26,46%.

Torrazza Piemonte, 12 dicembre 2003

Il responsabile amministrativo finanziario:
Antonietta Pomero

C-35162 (A pagamento).

COMUNE DI VIDIGULFO

Vidigulfo (PV), piazza I Maggio n. 4

Tel. 0382/69003 - Fax 0382/619125

E-mail: tecnico@comune.vidigulfo.pv.it

È indetta asta pubblica, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, per lavori di «allargamento sede stradale sp 50 (Zibido al Lambro - Campomorto dir. Pontelungo) tra Vidigulfo e Pontelungo. Importo a base di gara € 246.578,57, di cui € 240.414,11 soggetti a ribasso; categoria prevalente OG3.

Le domande dovranno pervenire entro 26 giorni dalla data di pubblicazione del presente. Il bando può essere richiesto presso il Comune dove è pubblicato integralmente.

Il responsabile del servizio IV:
arch. Virzi Angelo

C-35167 (A pagamento).

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA*Bando di gara d'appalto - Servizi*

Amministrazione aggiudicatrice: denominazione: Comune di Villanova d'Albenga, Servizio responsabile, Ufficio tecnico, indirizzo via Albenga n. 46, cap. 17038, Città Villanova d'Albenga, Stato Italia, tel. 0182/582241, telefax 0182/582514, posta elettronica (e-mail) comunevillanova@tin.it

Tipo di amministrazione: livello locale.

Oggetto dell'appalto, tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: 27.

Descrizione/oggetto dell'appalto: bando per la selezione di un soggetto privato da associare nella costituenda S.p.a. finalizzata alla gestione di centro per lo stoccaggio dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, nonché della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, della raccolta, del trasporto e del conferimento nei centri di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilabili agli urbani, rifiuti tossico nocivi, dello spazzamento e della nettezza urbana.

Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Italia, Regione Liguria, Comune di Villanova d'Albenga (SV), località Ciappe.

Quantitativo o entità dell'appalto: € 5.489.080,20.

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a € 109.781,60.

Condizioni di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono garantire la propria capacità tecnica, economica e finanziaria previste dall'art. 25 del capitolato d'oneri e disciplinare di gara. La valutazione delle offerte verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 23 del capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

Situazione giuridica, prove richieste: presentazione documentazione prevista dall'art. 25 del capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

Capacità economica e finanziaria, prove richieste: presentazione documentazione prevista dall'art. 25 del capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

Capacità tecnica, tipo di prove richieste: presentazione documentazione prevista dall'art. 25 del capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

Condizioni relative all'appalto di servizi: i soggetti partecipanti dovranno possedere i requisiti previsti nell'art. 25 del capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

Tipo di procedura: ristretta. Criteri di aggiudicazione: criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

Scadenza fissata per la ricezione domande di partecipazione: 24 gennaio 2004 ora 12.

Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 1° marzo 2004.

Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: italiana.

Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica.

Il presente bando è stato spedito in data 16 dicembre 2003 all'Ufficio pubblicazione della Comunità europea.

Il responsabile del servizio: geom. Cristian Orrù.

C-35229 (A pagamento).

FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS

Milano, p.le Rodolfo Morandi n. 6

Bando di gara per appalto di forniture per arredo mediante appalto-concorso

1. Ente appaltante: Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, p.le R. Morandi n. 6, 20121 Milano; tel. 0240308707, fax 0240308705, sferrario@dongnocchi.it 2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso ai sensi decreto legislativo n. 358/92 come modificato con decreto legislativo n. 402/98. 3. Oggetto appalto: fornitura ed installazione di arredi ed attrezzature a servizio degli interventi di ristrutturazione per la realizzazione di 60

posti letto in RSA per anziani non autosufficienti, progetto A/50 Frisl 1997/98, del Centro «S. Maria al Castello» sito in Pessano con Bornago (MI), p.zza Castello n. 22, per un importo complessivo presunto di € 380.979,72 (trecentottantamilanovecentosettantanove/72) I.V.A. esclusa di cui: € 298.131,98 (duecentonovantottomilacentotrentuno/98) + I.V.A. per il lotto 1, camere di degenza, letti, armadi, cassettiere e comodini; € 16.180,59 (sedicimilacentottanta/59) + I.V.A. per il lotto 2, soggiorni di nucleo € 8.655,82 (ottomilaseicentocinquantacinque/82) + I.V.A. per il lotto 3, sala polivalente; € 11.562,44 (undicimilacinquecentosessantadue/44) + I.V.A. per il lotto 4, cucinette di nucleo; € 27.546,57 (ventisettemilacinquecentoquarantasei/57) + I.V.A. per il lotto 5, locali controllo personale/medicheria; € 18.902,32 (diciottomilanovecentodue/32) + I.V.A. per il lotto 6, vuotatoi e attrezzature. I beni sono da acquisire a titolo di acquisto. È esclusa la possibilità dei fornitori di presentare offerta solo per una parte della fornitura stessa. I beni dovranno essere forniti e montati in opera c/c il Centro «S. Maria al Castello» di Pessano con Bornago (MI), piazza Castello n. 22. 4. Termine consegna fornitura: giorni 30 decorrenti dalla data dell'avvenuta ricezione della comunicazione di aggiudicazione per i seguenti lotti: lotto 1 (50%); lotto 2 (50%); lotto 3 (100%); lotto 4 (50%); lotto 5 (50%). Il completamento della fornitura ed installazione dovrà essere in opera entro il 30 aprile 2004. 5. Forma giuridica offerente: le offerte potranno essere presentate da imprese singole o da raggruppamenti di imprese ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/92. 6. Termine ricezione domande partecipazione 6 febbraio 2004. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale e dovranno pervenire entro il termine di ricezione esclusivamente a mezzo di raccomandata a/r al seguente indirizzo: Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, via Carlo Giraia n. 30, 20162 Milano. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. 7. Termine ultimo spedizione inviti. L'invito verrà diramato entro 120 giorni dalla scadenza termine per la presentazione domanda partecipazione. 8. Garanzia e cauzione: nella lettera di invito verrà indicata e richiesta la cauzione provvisoria a garanzia offerta e la misura della cauzione definitiva a garanzia del regolare svolgimento del contratto. 9. Indicazioni riguardanti la situazione dei fornitori: le domande devono essere corredate da: a) dichiarazione redatta ai sensi legge n. 15/68 con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste art. 11, decreto legislativo n. 358/92; b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva dello stesso, entrambi di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza termine presentazione domande; c) dichiarazione cui lett. c), art. 13 e lett. a), art. 14, decreto legislativo n. 358/92 concernenti, rispettivamente, la capacità economico-finanziaria e tecnica del concorrente. Nella fattispecie per quanto riguarda art. 13, decreto legislativo n. 358/92 il concorrente è tenuto a rendere una dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. 10. Criteri da utilizzarsi per l'aggiudicazione fornitura: le offerte saranno valutate secondo i seguenti parametri: convenienza del prezzo: 50%; carattere estetico del prodotto: 20%; modalità e particolari costruttivi: 20%; rete e modalità di assistenza: 10%. 11. Numero fornitori ammessi: all'appalto-concorso verrà ammesso un numero minimo di cinque fornitori ed un numero massimo di venti fornitori. 12. Divieto di varianti: è fatto divieto di apportare varianti rispetto ai dati contenuti nel capitolato e specifiche tecniche. 13. Altre indicazioni: l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate per la partecipazione della gara comporta l'esclusione dalla gara stessa. C. d'oneri, progetto, regolamento di gara e le specifiche tecniche possono essere consultati c/o Uff. tecnico della Fondazione, previo appuntamento al n. 0240308707, oppure potrà essere richiesta copia al «Centro Copia Washington S.n.c.» sito in Milano, via Washington n. 106, tel./fax 02/428651 (orari lun. - ven. 8,30 - 18,30 continuato, sab. 8,30 - 12,30 / 14 - 18), dietro rimborso della spesa. 14. Per informazioni di carattere tecnico si suggerisce di rivolgersi allo Studio di progettazione arch. Alberto Ferruzzi, tel. 02474400. 15. Pre-informazione: non è stato pubblicato avviso di pre-informazione. 16. Invio bando U.P.U.C.E.: 15 dicembre 2003.

Il presidente: mons. Angelo Bazzari.

S-26438 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato del lavoro, formazione professionale
Cooperazione e sicurezza sociale
Servizio emigrazione-immigrazione
Cooperazione e sicurezza sociale

Bando di gara comunitaria a procedura ristretta per l'affidamento del servizio dell'attività istruttoria e di valutazione tecnico-economica dei progetti imprenditoriali presentati a valere sulla L.R. 24 gennaio 2002, n. 1, sull'imprenditoria giovanile: «Provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione», (art. 6, comma 2, lettera d), decreto legislativo n. 157/95).

1. Amministrazione appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del lavoro formazione professionale, Cooperazione e sicurezza sociale, Servizio emigrazione immigrazione, Cooperazione e sicurezza sociale, via XXVIII Febbraio n. 5, 09131 Cagliari.

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 6 (servizi bancari e finanziari).

Si richiedono offerte per la fornitura del servizio di istruttoria e valutazione tecnico-economica dei progetti imprenditoriali presentati a valere sulla L.R. 24 gennaio 2002, n. 1.

La Regione Autonoma della Sardegna, con il presente bando, intende individuare i prestatori di servizi dotati di adeguata capacità organizzativa e comprovata esperienza interessati lo svolgimento dell'attività istruttoria dei progetti presentati in base alla L.R. n. 1/2002, nonché della valutazione, del calcolo e dell'erogazione dei contributi spettanti alle imprese i cui progetti risultino meritevoli di finanziamento. Le suddette attività saranno svolte dal prestatore di servizi prescelto sulla base di quanto verrà stabilito in convenzione, in conformità al disposto di cui al punto 3. dell'art. 14 delle direttive di attuazione della L.R. n. 1/2002.

Sulla base della ripartizione annuale delle risorse disponibili e degli obiettivi di politica economica l'Assessorato del lavoro predisporrà, annualmente, uno o più bandi di selezione dei progetti, in conformità alle direttive di attuazione, approvate con deliberazione della giunta n. 22/1 del 21/7/2003 e pubblicate sul B.U.R.A.S. n. 23 dell'1° agosto 2003 alle quali si demanda per tutto quanto concerne tempi, modalità e procedure di definizione della graduatoria finale dei beneficiari.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Regione Sardegna.

4. Soggetti ammessi a partecipare: possono manifestare interesse al presente appalto:

le banche, in qualunque forma costituite, autorizzate a prestare attività bancaria e finanziaria in Italia secondo quanto disposto nel testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, che abbiano almeno una sede operativa nella Regione Sardegna;

gli intermediari finanziari, sia italiani che comunitari, iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia che abbiano almeno una sede operativa nella Regione Sardegna;

sono ammessi i raggruppamenti di prestatori di servizi (R.T.I.), già costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso la manifestazione di interesse e l'offerta devono essere sottoscritte da tutti i prestatori raggruppati e l'offerta deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori.

5. Disposizioni legislative di riferimento: L.R. n. 1/2002 (imprenditoria giovanile: provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione); decreto legislativo n. 385/93 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia); decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 (attuazione della direttiva n. 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi).

6. Budget per il finanziamento dei progetti: salvo che il Consiglio regionale effettui stanziamenti di ulteriori risorse che la Giunta regionale, con proprio provvedimento, destini all'attuazione della L.R. n. 1/2002, il budget complessivo stanziato fino al 31 dicembre 2006 per il finanziamento dei progetti è pari a € 60.000.000,00 (I.V.A. inclusa) così suddivisi per settore:

€ 21.000.000,00, produzione di servizi socio-assistenziali;

€ 27.000.000,00, produzione di beni;

€ 12.000.000,00, produzione di servizi.

7. Costo complessivo presuntivo del servizio: € 120.000,00 (I.V.A. inclusa) determinato sulla base di un numero presuntivo di pratiche istruite nel triennio pari a 56.

8. Condizioni di prestazione del servizio:

a) corrispettivo massimo stabilito per ciascuna pratica istruita: nel settore della produzione dei servizi socio-assistenziali € 2.500,00;

nel settore della produzione dei beni € 2.500,00;

nel settore della produzione dei servizi € 1.500,00;

b) impegno a concedere, a richiesta degli interessati, un finanziamento a favore dei medesimi, in seguito all'esito positivo dell'istruttoria al tasso massimo di Euribor, a sei mesi, più tre punti, fino a concorrenza di un importo equivalente alla quota di investimento a carico dei beneficiari medesimi;

c) avere o impegnarsi ad avere, entro il termine che sarà indicato nel capitolato, nelle Province Sarde esistenti e in quelle da istituire in base alle LL.RR. n. 9/2001 e n. 10/2002, sportelli operativi sul credito, consulenza, istruttoria ed erogazione diretta dei contributi e finanziamenti.

9. Termini di ricezione delle manifestazioni di interesse:

a) termine di ricezione manifestazioni di interesse: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del 27 gennaio 2004 in plico chiuso, controfirmato e sigillato con ceralacca, recante all'esterno la dicitura «Procedura ristretta per l'affidamento del servizio dell'attività istruttoria e di valutazione tecnico-economica dei progetti imprenditoriali presentati a valere sulla L.R. 24 gennaio 2002, n. 1, sull'imprenditoria giovanile: «Provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione, manifestazione d'interesse»;

b) indirizzo al quale le manifestazioni d'interesse devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua in cui le manifestazioni d'interesse devono essere redatte: italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 60 (sessanta) giorni solari successivi dalla data di cui al punto 9., lettera a).

11. Cauzione: per tutta la durata del contratto e per i tre mesi successivi dovrà essere presentata una cauzione anche in forma di fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al costo complessivo presuntivo del servizio di cui al punto 7.

12. Requisiti minimi di partecipazione: sono ammessi alla gara esclusivamente i prestatori di servizi che:

a) risultino iscritti nell'albo delle banche di cui all'art. 13 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, se banche, ovvero nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, se intermediari finanziari;

b) risultino iscritti alla C.C.I.A.A. per attività compatibili con quella del presente bando, se residenti in Italia, ovvero, se residenti in altri Stati membri, nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza;

c) non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

d) siano in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ex legge n. 68/99;

e) abbiano prodotto un fatturato globale in ciascuno degli ultimi esercizi, non inferiore a € 10.000.000,00;

f) nell'ultimo triennio abbiano prodotto un fatturato specifico per forniture di servizi analoghi, per tipologia di attività, complessità, e criticità, complessivamente non inferiore a € 1.000.000,00.

Non sono ammesse al procedimento di preselezione del presente appalto, né in proprio né in collegamento in R.T.I., imprese collegate o controllate in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o in qualsiasi modo riconducibile al medesimo centro di interessi e/o decisionale di un'impresa partecipante.

In caso di raggruppamento di prestatori di servizi i requisiti di cui alle precedenti lett. a), b), c), d) e e) devono essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento, mentre il requisito di cui alla precedente lett. f) deve essere posseduto almeno dal mandatario.

La manifestazione di interesse va presentata attraverso apposita istanza redatta secondo lo schema di seguito allegato (allegato I, II e III) e corredata della documentazione ivi indicata.

13. Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

14. Varianti: non ammesse.

15. Durata del contratto: anni tre a decorrere dal perfezionamento del contratto salvo il completamento delle attività eventualmente in corso alla scadenza. Saranno possibili nuovi affidamenti al medesimo prestatore aggiudicatario per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, per ulteriori tre anni a giudizio insindacabile dell'amministrazione appaltante.

16. Subappalto: è fatto espresso divieto di subappalto totale o parziale.

17. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 valutata secondo i seguenti criteri:

a) fino a 30 punti: affidabilità tecnica dell'offerta in relazione alla quantità e adeguatezza delle risorse umane impiegate nel servizio ed alle precedenti analoghe esperienze dell'offerente di finanziamento alle imprese;

b) fino a 40 punti: offerta economica relativa al costo del servizio di cui al precedente punto 8.a);

c) fino a 30 punti: condizioni praticate sul finanziamento richiesto dai beneficiari e previsto a loro carico di cui al precedente punto 8.b).

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà, in caso di offerta plurima paritaria, di non procedere alla richiesta di offerta migliorativa, ma di ripartire i progetti da valutare in misura congrua, d'intesa con gli offerenti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di valutare se aggiudicare il servizio nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere agli inviti, di sospendere o di non aggiudicare la gara, senza che le partecipanti abbiano alcunché a pretendere al riguardo.

19. Riservatezza: tutte le informazioni acquisite in sede di offerte saranno utilizzate dall'amministrazione appaltante esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 15 dicembre 2003.

Data di ricezione del bando: 15 dicembre 2003.

Il direttore del servizio: dott. Marco Ghiani.

S-26328 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Bando di gara con procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della programmazione, bilancio, Credito e assetto del territorio, Centro regionale di programmazione, via Mameli n. 88, 09123 Cagliari (tel. 0706064666, fax 0706064683), indirizzo e-mail: crp@regione.sardegna.it sito internet: www.regione.sardegna.it/crp www.regione.sardegna.it/europa

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di assistenza tecnica alla gestione delle azioni di informazione e comunicazione del programma di iniziativa comunitaria Interreg III A Italia, Francia «Isole» Sardegna, Corsica, Toscana 2000-2006 a titolarità della Regione Autonoma della Sardegna, della Regione Toscana e della Collectivité Territoriale de Corse, cat. 11 C.P.C. 865-866.

Importo a base d'asta: € 180.000 I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento, Non è ammesso il subappalto.

3. Luogo di esecuzione: Regione Sardegna, Regione Toscana, Corsica.

4.b) Riferimenti normativi: Reg. (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999; regolamento (CE) n. 1159/2000, Dir. europea n. 92/50/CE, del 18 marzo 1992; Dir. europea n. 97/52/CE, del 13 ottobre 1997; decisione C(2001) n. 4016 del 18 dicembre 2001: approvazione da parte della Commissione europea del programma Interreg III A IT-Fr «Isole» Sardegna, Corsica, Toscana; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni; decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998; decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000; legge n. 150/2000; circ. n. 3 del 13 marzo 2001 della presidenza del Consiglio dei ministri e successive modifiche e integrazioni.

4.c) Obbligo di precisazione: è fatto obbligo indicare il nome e le qualifiche professionali del responsabile e delle persone che effettuano la prestazione.

5. Divisibilità del servizio e offerta parziale: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: 30 settembre 2008.

8. Indirizzo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, parte integrante del presente bando, può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1. nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, ore 11-14. Sia il capitolato d'oneri che l'ulteriore documentazione sono disponibili sui siti internet di cui al punto 1.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 29 gennaio 2004 pena l'esclusione.

9.b) Le offerte, che dovranno essere presentate secondo le modalità descritte all'art. 14 del capitolato, vanno recapitate direttamente o per posta all'indirizzo di cui al punto 1. In caso di spedizione postale farà fede la data di ricezione e non quella di invio.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ciascun soggetto offerente, singolo o raggruppato, munito di delega.

10.b) Apertura delle offerte: ore 9,30 del 30 gennaio 2004, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa incondizionata, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata al momento del contratto medesimo.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: secondo forme e modalità indicate nel capitolato d'oneri all'art. 23.

13. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente associate e di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9, decreto legislativo n. 65/00 o, se appartenenti ad altri Paesi U.E., delle norme previste nei Paesi di stabilimento.

14. Condizioni minime tecnico/economiche di ammissibilità: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata all'art. 15, busta 1 del capitolato d'oneri.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione: qualità dell'offerta tecnica (max punti 80/100); offerta economica (max punti 20/100).

17. Offerte anormalmente basse: si applica l'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

19. Data di invio del bando: 4 dicembre 2003.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E.: 4 dicembre 2003.

Il direttore del centro regionale di programmazione:
dott. Gavino Pischedda

S-26327 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato del turismo, artigianato e commercio

Servizio amministrativo, legale, bilancio, affari generali

Avviso relativo agli appalti aggiudicati: forniture

I.1. Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del turismo, artigianato e commercio, viale Trieste n. 105, 09123, Cagliari (I), tel. 070/6067270, fax 070/6067271. I.2. Tipo amministrazione aggiudicante: livello regionale. II.2. Tipo di appalto: forniture. II.2. No. II.4. Fornitura di apparecchiature informatiche e software da installare presso l'Assessorato del turismo, artigianato e commercio e del relativo servizio di garanzia e di assistenza. II.5. Affidamento della fornitura. IV.1. Procedura: ristretta. IV.2. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. V.1.1. Faticoni S.p.a., via Calamattia n. 10, 09134, Cagliari. V.1.2. Informazioni sul prezzo: € 48.693,23 I.V.A. esclusa. V.2.2. Subappalto: no. VI.3. Data di aggiudicazione: 2 ottobre 2003. VI.4. Offerte ricevute: 5. VI.5. Appalto pubblicato nella G.U.C.E.: no. VI.8. Data spedizione presente avviso: 10 dicembre 2003.

Il direttore del servizio: dott.ssa Michela Mancuso.

S-26326 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.*Avviso relativo agli appalti aggiudicati settori speciali*

Sezione I: ente aggiudicatore.

1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore denominazione Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Servizio responsabile direzione manutenzione direzione compartimentale infrastruttura, S.O. tecnico indirizzo, via Matteotti n. 5, 40129 località Bologna, Stato Italia, telefono 0039.0516306940, telefax 0039.051 6306091, posta elettronica (e-mail) indirizzo internet (url).

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto lavori. II.2. Si tratta di un accordo quadro? * No. II.3. Nomenclatura. II.3.1. C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti) *. II.3.2. Altre nomenclature rilevanti (C.P.A./Nace/C.P.C.). II.4. denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore * gara n. DLE.BO. 2003.015. II.5. Breve descrizione costruzione delle opere sostitutive per la soppressione dei passaggi a livello posti ai km 46+860, km 47+522, km 48+359, km 49+985, km 50+676, km 51+533, km 52+000, km 52+768 e km 56+234 della Idea Bologna-Verona, ricadenti nel Comune di Mirandola, km 101+132, km 102+050, km 103+031 della linea Bologna-Milano, ricadenti in Comune di Fontevivo. II.6. Valore totale stima (I.V.A. esclusa) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 9.240.007,25, oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 451.516,28.

Sezione IV: procedura.

IV.1. Tipo di procedura: procedura ristretta/licitazione privata. IV.2. Criteri di aggiudicazione prezzo più basso.

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto contratto n. DLE.BO. 2003.015.

V.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto. V.1.1. Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi cui è stato aggiudicato l'appalto. Nome Tinarelli S.p.a., Servizio responsabile, indirizzo via U. Saba n. 6, cap. 06074, Ellera di Corciano (PG), Stato Italia, informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (prezzi I.V.A. esclusa). Unica offerta pervenuta ribasso del 2,33%. 2. Subappalto. È probabile che il contratto venga subappaltato? Sì. Tutte le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili mentre quelle relative a tale categoria lo saranno fino al massimo del 30%. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis, dell'art. 18, della legge n. 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria stessa a via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. V.3. Prezzo pagato per gli acquisti d'opportunità (se del caso). V.4. Informazioni obbligatorie non destinate alla pubblicazione. V.4.1. Numero di appalti aggiudicati 1. V.4.2. appalto n. DLE.BO. 2003.015. V.4.2.1. Valore contrattuale. Importo (I.V.A. esclusa): € 9.240.007,25. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 451.516,28. V.4.2.2. Origine del prodotto o servizio: Paese coperto dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ?. V.4.2.3. Si è derogato all'uso di specifiche europee? No. V.4.2.4. Criteri di aggiudicazione utilizzati. Prezzo più basso: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara. V.4.2.5. Varianti. L'appalto è stato aggiudicato ad un offerente che ha presentato una variante? No. V.4.2.6. Offerte anormalmente basse: sono state escluse offerte perché anormalmente basse? No.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No. VI.2. Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore * DLE.BO. 2003.015. VI.3. Data di aggiudicazione: 24 novembre 2003. VI.4. Numero di offerte ricevute: 1. VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.? Sì. In caso affermativo, indicare il numero dell'avviso nell'indice della G.U.C.E.: 2003/S 99-089024. VI.6. Tipo di appello alla concorrenza bando di gara d'appalto. VI.7. Il contratto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? *No. VI.8. Altre informazioni (se del caso). VI.9. Data di spedizione del presente avviso: 12 dicembre 2003.

Il responsabile: avv. Paola Marchetti.

B-803 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.*Bando di gara d'appalto settori speciali lavori*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No-Sì.

Sezione I: ente aggiudicatore.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Servizio responsabile, Direzione manutenzione DCI, indirizzo via Matteotti n. 5, cap 40129 Bologna (Italia), tel. 0516306920, fax 0516306090. I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: —. I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: —. I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione legale Bologna, indirizzo via Matteotti n. 5, cap 40129 Bologna (Italia) tel. 0516306036, fax 0516306016 (e-mail) l.falcone@rfi.it

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione: II.1.1) tipo di appalto di lavori realizzazione con qualsiasi mezzo di attività di costruzione o di ingegneria civile tra quelle citate nell'all. XI della dir. 93/38; II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No; II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore codice CUP n. J87E9700000008 adeguamento a norma ponte sul fiume Po; II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto lavori relativi alla seconda fase del progetto di adeguamento a norma ponte sul Po, costituiti dalle opere civili dell'intero intervento necessarie alla sopraelevazione dell'attuale binario pari, compreso gli interventi di mitigazione impatto ambientale ed escluso il consolidamento delle pile in alveo, tra le progressive km 51 + 100,77 e km 53 + 449,83 della dir. Bologna-Padova consistenti essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici; demolizione delle preesistenti spalle del vecchio viadotto a travate metalliche fino alla quota occorrente per realizzare le fondazioni delle nuove pile, previo realizzazione di stilate provvisorie per il sostegno delle travate preesistenti e previo realizzazione di tutte le necessarie opere provvisorie da rimuovere al completamento dell'opera; costruzione pile in goleni; costruzione dei viadotti a semplice binario di accesso alle travate metalliche sul fiume Po, lato Pontelagoscuro e lato Occhiobello, ivi compreso il manufatto scatolare di sostegno del binario in corrispondenza del rilevato di riambientalizzazione lato BO; sistemazione dei corpi arginali e opere di protezione; movimenti di terra per la formazione di rilevati ferroviari e di riambientalizzazione e formazione di piano di piattaforma; costruzione di opere di sostegno, cunette, recinzioni, ecc.; demolizione del preesistente sottovia della s.s. 16 al di sotto del rilevato ferroviario dismesso; realizzazione completa di n. 3 travate metalliche a semplice binario, del tipo reticolare a, via inferiore con membrature saldate o laminate e giunti bullonati di portata teorica di m 59,400, complete di apparecchi d'appoggio, passerelle e carrelli di ispezione; realizzazione di passerella di ispezione laterale sulle sei travate metalliche preesistenti di luce teorica: 2 da 59.400 mm e 4 da 75.600 mm; opere di mitigazione ambientale quali: barriere fonoassorbenti (comprese delle relative fondazioni per i tratti in rilevato e degli agganci per i tratti in viadotto), opere a verde; lavori complementari, accessori e di finitura; II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Occhiobello e Ferrara; II.1.8) nomenclatura: II.1.8.1) C.P.V. * II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (C.P.A./Nace/C.P.C.); II.1.9) divisione in lotti: no; II.1.10) ammissibilità di varianti: no; II.1.11) deroga all'uso delle specifiche europee: no. II.2. Quantitativo o entità dell'appalto: II.2.1) quantitativo o entità totale: a) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 13.488.204,47 di cui a corpo € 13.018.137,88 e a misura € 301.061,67; b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 169.004,94; c) lavorazioni di cui si compone l'intervento: l'opera è realizzata con lavorazioni che, secondo la classificazione dell'all. «A» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono riferibili alle seguenti categorie con i relativi importi: OG3 € 5.403.589,28 categoria prevalente; OS21 € 3.207.206,24 scorporabile non subappaltabile; OS18 € 2.431.688,38 scorporabile o subappaltabile; OS12 € 1.416.940,14 scorporabile o subappaltabile; OS11 € 714.316,62 scorporabile o subappaltabile; OS24 € 279.368,83 scorporabile o subappaltabile; c1) attività di bonifica da ordigni esplosivi riferibili alla cat. 90.02.01 AFA dell'amministrazione della difesa per un importo approssimativo presunto di € 35.094,98; d) le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente OG3 ed alla categoria OS21 sono subappaltabili, mentre quelle relative a tali categorie lo saranno fino al massimo del 30%. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del com-

ma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/90, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria stessa, via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; e) le lavorazioni riferibili alla categoria OS21 non possono essere affidate in subappalto ma sono eseguite esclusivamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto in possesso della prescritta qualificazione. Resta naturalmente salvo quanto previsto all'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94; II.2.2) opzioni: no. II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: gg. 775 n.c. a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto: III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: a) cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 legge n. 388/2000 oppure con versamento in contanti o titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; b) cauzione definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000. Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile. È esclusa l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/94; c) polizza assicurativa è prevista anche una polizza a copertura dei rischi di esecuzione (CAR) per una somma assicurata pari all'importo contrattuale e con garanzia per responsabilità civile verso terzi con massimale conforme a quello stabilito dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: i pagamenti in acconto saranno effettuati con le modalità contenute nelle «CGC per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del Gruppo FS» e nello schema di contratto posto a base di gara; III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista. III.2. Condizioni di partecipazione: III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere. Alla domanda va acclusa a pena di esclusione, la seguente documentazione: 1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, certifica: a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, indicandole specificatamente; in particolare deve essere precisato che la dichiarazione di non trovarsi nella condizione di cui alla lettera c) deve riguardare anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione»; b) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; c) di essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità certificante la qualificazione nella «categoria prevalente» OG3 e nella «categoria scorporabile non subappaltabile» OS21 per classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., ai lavori da assumere e/o all'importo dell'appalto. Pertanto ai fini della qualificazione si precisa che le categorie con i relativi importi indicate nel presente bando

quali «scorporabili o subappaltabili» si intendono assorbite nell'importo della categoria prevalente OG3 qualora non in possesso del singolo candidato. (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'U.E.) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; d) l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; e) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; oppure di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; f) l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente; g) che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 231/2000; h) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 oppure che si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione è concluso; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; 2) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, (indicandole specificatamente), rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati, diversi dal rappresentante legale del concorrente: valgono al riguardo tassativamente le precisazioni di cui al precedente 1.a); 3) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 rilasciata da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, che nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. e che negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente. La mancata, l'incompleta o l'inesatta compilazione anche di una sola delle dichiarazioni suindicate è considerato motivo di esclusione del candidato dalla partecipazione alla procedura di affidamento. Tutte le dichiarazioni di cui sopra, salvo quelle di cui al punto 2, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di soggetto costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la documentazione di cui sopra deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal loro rappresentante legale. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura ristretta/licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e s.m.i. IV.1.1. Eventuali pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: IV.1.1.1) avviso periodico concernente lo stesso appalto; IV.1.1.2) altre pubblicazioni precedenti: numero dell'avviso nell'indice della G.U.C.E.: S18- S13625 del 25 gennaio 2002. IV.1.2. Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: minimo 3. IV.2. Criterio di aggiudicazione: A) prezzo più basso mediante massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al presente bando. IV.3. Informazioni di carattere amministrativo: IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore DLE.BO. 2003.037; IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari condizioni per ottenerli: disponibili fino al giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte. È prevista inoltre la possibilità di riprodurre, a spese del concorrente, gli elaborati posti in visione; le modalità saranno precisate nella lettera di invito; IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione (in carta libera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo più sotto specificato; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, nei normali giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, con esclusione del sabato, alla SO di cui all'indirizzo detto che ne rilascerà apposita ricevuta. La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclu-

sivo rischio del mittente. A) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro il 20 gennaio 2004. Le domande proposte a mezzo di telefax o telegramma, pervenute nel termine previsto, dovranno essere confermate, pena esclusione, con lettera spedita entro il termine stesso. B) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Direzione legale, legale Bologna, via Matteotti n. 5, 40129 Bologna. Altre indicazioni: sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di partecipazione L.P. DLE.BO. 2003.037». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del tel. e fax. Nella domanda dovrà essere indicata la tipologia, tra quelle indicate all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 alla quale il soggetto richiedente appartiene, restando inteso che l'assenza di tale indicazione varrà quale indicazione di appartenenza alla tipologia di cui alla lett. a) (di tale tipologia: imprese individuali, anche artigiane, soc. commerciali e soc. coop.). In caso di A.T.I. o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziansi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di identità del sottoscrittore; IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.; IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano; IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte; IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ciascun concorrente previo esibizione della lettera di invito; IV.3.7.2) data, ora e luogo: alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante indicazione nella lettera di invito, ovvero mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della SO sopracitata e diffusione sul sito internet www.rfi.it, con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No. VI.2. Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi bandi: il presente appalto non è periodico. VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No. VI.4. Informazioni supplementari: a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) le autocertificazioni, i documenti e l'offerta, come ogni altra comunicazione con la stazione appaltante, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di qualificazione indicati nel presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 qualora associazioni di tipo verticale; g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; h) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo procedurale fare riferimento a RFI S.p.a. legale Bologna tel. 0516306036; fax 0516306016; i) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento alla società Italferr S.p.a. Costruzioni Mestre tel. 0415041407; j) l'appalto sarà regolato dalle «CGC per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo FS», nel testo approvato dal C. di A. nelle sedute del 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, testo che è stato registrato presso l'Ufficio delle entrate Roma 4, al n. 1622, serie 3, il giorno 15 febbraio 2001; k) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare

le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto da RFI; l) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 si informa sin d'ora che l'appaltatore si troverà ad operare in ambienti in cui sono presenti situazioni di rischio ed in particolare si informa che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario. Con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; m) RFI S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter dell'art. 10, della legge n. 109/94; n) si avverte che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed ogni ulteriore successiva fase di gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese a tal fine apponendo l'indicazione «riservato» nella documentazione ritenuta tale; o) responsabile del procedimento per la fase negoziale: avv. Paola Marchetti, responsabile SO legale; p) responsabile del procedimento per la fase dell'esecuzione: ing. Addamo Santi, Italferr S.p.a. Costruzioni Mestre; q) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita; r) il presente bando è pubblicato anche sul sito internet: www.rfi.it dove annessi al bando stesso sono disponibili i seguenti documenti: facsimile delle dichiarazioni di cui ai punti III.2.1) 1.a) e 2); s) l'offerta è valida 180 giorni dal termine per la presentazione; t) non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione degli atti di gara e di aver effettuato il sopralluogo secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 12 dicembre 2003.

Il responsabile legale Bologna:
avv. Paola Marchetti

B-804 (A pagamento).

CENTOSTAZIONI - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centostazioni S.p.a., con sede in Roma, via B. Eustachio n. 8 (telefono 06/440711, telefax 06/44071251, <http://www.centostazioni.it>), in proprio e in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di aggiudicazione e forma del contratto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo di esecuzione, oggetto e importo dell'appalto: recupero ed adeguamento funzionale della stazione ferroviaria di La Spezia Centrale.

I lavori dovranno essere eseguiti in presenza di esercizio, anche in aree aperte al pubblico.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.663.625,06, I.V.A. esclusa, così ripartito:

importo a corpo dei lavori soggetto a ribasso: € 1.570.191,59;

compenso a corpo per l'attuazione dei piani di sicurezza: € 93.433,47, non soggetto a ribasso.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

categoria prevalente OG1: importo € 1.140.511,66, classifica III;

categoria OG11: importo € 523.113,40, classifica II, scorporabile ma non subappaltabile ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m., in quanto rientrante tra le opere di cui all'art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 360 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. I lavori saranno eseguiti per fasi successive ed alcune lavorazioni dovranno essere eseguite in orario notturno, con le modalità riportate nel progetto posto a base dell'appalto.

5. Documenti di gara: i documenti d'appalto, compreso il disciplinare di gara contenente norme e prescrizioni integrative al presente bando, necessarie per la corretta presentazione delle offerte, sono in visione presso la sede dell'amministrazione aggiudicatrice tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 17 e possono essere acquistati al prezzo di € 645, I.V.A. esclusa. Ciascuna impresa che intenda acquistare detta documentazione dovrà inviare a

mezzo telefax al n. 06/44071251 una specifica richiesta su carta intestata, allegando copia della ricevuta di avvenuto bonifico per un ammontare pari al prezzo menzionato più I.V.A. Gli estremi per l'effettuazione del bonifico sono i seguenti: San Paolo IMI S.p.a., succursale 37 di Roma, conto corrente 100000004475, ABI 01025, GAB 03240, CIN W, intestata a Centostazioni S.p.a. In caso di acquisto, l'amministrazione aggiudicatrice fornirà tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime siano pervenute in tempo utile. Non sono possibili acquisti parziali della documentazione.

6. Termine ricezione offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, con le modalità prescritte nel disciplinare di gara, entro le ore 10 del 12 febbraio 2004 in plico chiuso e controfirmato sui lembi, a Centostazioni S.p.a., via B. Eustachio n. 8, Roma. Sul plico dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa e la dicitura «Gara recupero ed adeguamento stazione di La Spezia».

7. Apertura delle offerte: l'esame delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 12 febbraio 2004 alle ore 11, presso gli uffici dell'amministrazione aggiudicatrice o in altro luogo che sarà comunicato. Sono ammessi a presenziare i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o soggetti muniti di delega scritta rilasciata dai legali rappresentanti.

8. Cauzione e garanzie: sono previste le seguenti garanzie:

cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m. e all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., da prestare all'atto dell'offerta con le modalità stabilite, pena l'esclusione, dal disciplinare di gara, pari a € 33.272,50. Tale cauzione e l'impegno di cui all'art. 100, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. dovranno avere durata annuale;

cauzione definitiva di cui all'art. 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m. ed all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., da prestare prima della stipula del contratto;

polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m. e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni da esecuzione (C.A.R.), con un massimale di € 1.700.000 e con estensione di garanzia di € 1.000.000 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) con un massimale di € 500.000.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: appalto finanziato con fondi di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. e di Centostazioni S.p.a. I pagamenti del corrispettivo d'appalto saranno effettuati con le modalità e nelle rate stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi: possono partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., G.E.I.E., nonché imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m. La partecipazione di imprese aventi sede in uno stato aderente alla U.E. è ammessa alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e s.m. e dall'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni di ammissione: i concorrenti dovranno dimostrare, con le modalità stabilite, a pena d'esclusione, nel disciplinare di gara, il possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA), regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per le categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare. L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. In caso di riunioni temporanee di imprese, consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) della legge n. 109/1994 e s.m. e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà in ogni caso essere posseduta, a pena di esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E.

I concorrenti dovranno, altresì, dimostrare con le modalità stabilite, a pena d'esclusione, nel disciplinare di gara, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciascun concorrente dovrà, inoltre, presentare, con le modalità stabilite a pena d'esclusione nel disciplinare di gara, una dichiarazione, resa dal legale rappresentante, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.;

b) l'inesistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 del decreto legislativo n. 231/2001;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 e s.m., ovvero di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge medesima;

d) di non avvalersi di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.;

e) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

f) l'inesistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara;

g) in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m., il nominativo dei consorziati per i quali essi concorrono.

Tutte le indicazioni sopra specificate dovranno essere riferite a ciascuna impresa singola, riunita o partecipante ad un consorzio di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) della legge n. 109/1994 e s.m. o che intenda riunirsi o consorziarsi ed a tutte le imprese costituenti il G.E.I.E. In caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m., le indicazioni suddette dovranno essere, altresì, dichiarate dalle imprese per conto delle quali essi concorrono.

12. Termine per svincolarsi dalle offerte: un anno dal termine stabilito per la presentazione delle stesse.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori posto a base d'appalto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m. Non saranno ammesse offerte in aumento. Saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere alla valutazione della congruità delle offerte, anche nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

14. Offerte in variante: non ammesse.

15. Altre informazioni: i concorrenti, in sede di offerta, dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo. L'affidamento di lavori in subappalto verrà autorizzato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m. L'appaltatore dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I concorrenti, all'atto dell'offerta, dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dei piani di sicurezza.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la gara in base a valutazioni di propria esclusiva competenza comunque finalizzate alla tutela del pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritto aspettative di sorta.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m., in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa aggiudicataria.

È esclusa la competenza arbitrale.

È obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo sull'immobile interessato dai lavori. La richiesta dovrà pervenire all'amministrazione aggiudicatrice a mezzo telefax entro il 19 gennaio 2004, indicando per ogni impresa non più di due nominativi con relativi dati anagrafici, nonché il recapito con relativi numeri di telefono e telefax cui indirizzare la convocazione. Non verranno prese in considerazione richieste prive anche di uno solo dei suddetti dati.

I dati forniti dai concorrenti verranno trattati dall'amministrazione aggiudicatrice nel rispetto della legge n. 675/1996, per finalità strettamente connesse ad obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie, all'accertamento dei requisiti di ammissione alla gara e per l'esecuzione del contratto stipulato, fermo restando che verrà comunque garantito agli interessati, l'esercizio dei diritti stabiliti dall'art. 13 della legge citata.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Simioni.

S-26337 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Bando di gara a pubblico incanto - Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'edificio sito in via Filippo Re n. 6, Bologna.

1. Ente appaltante: Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna; Area patrimonio e contratti, Settore appalti edili, Ufficio gare e contratti per lavori, (tel. 051/2099308 - 2099307 - 2099148; fax 051/2099140).

Alla gara e al successivo appalto si applicano: legge n. 109/94 e successive modificazioni, il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, il D.M. n. 145/2000.

2. Procedura di aggiudicazione: metodo di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 20 e 21, legge n. 109/94 e s.m.; criterio di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94 e s.m. Il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura. Offerte anomale: esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, legge n. 109/94 e s.m., circ. min. LL.PP. n. 568 del 19 aprile 1999. Ai fini del calcolo dell'anomalia saranno presi in considerazione solo i primi tre decimali. Qualora le offerte siano inferiori a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, salva la facoltà per la stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La gara sarà dichiarata deserta in presenza di una sola offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'edificio sito in via Filippo Re n. 6, Bologna.

4. Importo dei lavori: importo complessivo dei lavori da appaltare: € 2.158.482,92 I.V.A. esclusa, di cui: € 2.116.482,92 per lavori soggetti a ribasso d'asta; € 42.000,00 per oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza non soggetti a ribasso.

5. Categorie di lavoro componenti l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

- OG2, prevalente € 911.306,01;
- OS6, scorporabile, subappaltabile € 224.657,50;
- OS7, scorporabile, subappaltabile € 310.153,45;
- OS30, scorporab., subappaltabile a qualif. obbligatoria € 275.000,00;
- OS28, scorporab., non subappaltabile a qualif. obblig. € 395.365,96.

6. Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, via Filippo Re n. 6.

7. Durata dei lavori: 320 giorni naturali, successivi e continui.

8. Penali: 1 per mille dell'importo netto contrattuale.

9. Finanziamento: in parte dalla Cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale e in parte da fondi a bilancio di Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

10. Modalità di pagamento: SAL ogni € 215.000,00.

11. Cauzioni e assicurazioni: a) cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza; b) cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale, con gli eventuali incrementi percentuali di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.

Si applicano gli artt. 30 commi 1 e 2, 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m. e 100-101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; c) assicurazioni ai sensi dell'art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e successive modificazioni: 1) somma assicurata per danni da esecuzione: 100% ammontare contrattuale; 2) somma assicurata per danni da responsabilità civile verso terzi comprendente la responsabilità civile incrociata: € 2.500.000,00 per sinistro e per anno.

12. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Soggetti ammessi alla gara: soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole o associate nei modi e nelle forme di cui agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 o che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché candidati con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammesse le imprese aventi sede in Paesi associati alla Comunità europea mediante accordi ratificati che garantiscano un uguale trattamento rispetto alle imprese comunitarie nelle procedure di affidamento degli appalti pubblici.

14. Requisiti minimi di partecipazione: possesso dell'attestazione di qualificazione per la categoria OG2, classifica IV e OS28, classifica II (categoria non subappaltabile ai sensi dell'art. 13, comma 7, legge n. 109/94) oppure per categorie e classifiche di cui al punto 5 del presente bando adeguate ai lavori da assumere, nonché possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale ai sensi dell'art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ovvero certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. Ai fini della qualificazione, l'importo delle lavorazioni inferiori al 10% dell'importo dei lavori o a € 150.000 integra quello della categoria prevalente. Per i concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis, legge n. 109/94, i requisiti del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora le associazioni siano di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora le associazioni siano di tipo verticale. In caso di associazione orizzontale, il possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero di elementi significativi e correlati del suddetto sistema deve essere dimostrato da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. In caso di associazione verticale, qualora l'importo delle lavorazioni di una categoria scorporabile sia pari o inferiore alla classifica seconda, l'impresa assuntrice di tale lavorazioni non sarà tenuta alla dimostrazione del suddetto requisito.

15. Sopralluogo: è obbligatorio e dev'essere effettuato previo accordo con il geom. Dina Uccelli (tel. 051/20999090, cell. 335/6908239) che ne rilascerà l'attestato.

16. Termine e modalità di partecipazione alla gara: gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 gennaio 2004, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Area patrimonio e contratti, Settore appalti edili, Ufficio gare e contratti per lavori, via Zamboni n. 33 40126 Bologna. Sul suddetto plico sigillato dovrà apporsi l'esatta ragione sociale del mittente, numero di telefono, telefax, partita I.V.A. e/o codice fiscale e la seguente dicitura: «Non aprire - Pubblico incanto - Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'edificio sito in via Filippo Re n. 6, Bologna, offerta».

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno presi in considerazione i plichi che non risultino pervenuti entro il predetto termine all'indirizzo sopra specificato, né quelli sui quali non sia stata apposta la dicitura sopra citata contenente la specificazione della gara. Non saranno accettati i plichi consegnati in giorni ed orari diversi da quelli indicati. Scaduti i termini per la presentazione dell'offerta non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara per migliorarla, né sarà consentita in sede di gara altra offerta.

Consegna a mano: le imprese che intendano procedere alla consegna a mano (anche tramite corriere) devono recapitare i suddetti plichi direttamente presso la sede operativa dell'Area patrimonio e contratti, via Zamboni n. 72, nei seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico: lun., mar., merc., ven., ore 9-11,15; mar., giov., ore 14,30-15,30.

Il suddetto plico deve contenere al suo interno due buste separate, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti la dicitura rispettivamente:

«Documentazione amministrativa»;

«Offerta economica».

16.a) La busta «Documentazione amministrativa» deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) istanza di partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e riportante la denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e di fax, il codice fiscale e/o la partita I.V.A. e il codice di attività dell'impresa. Alla domanda deve essere allegata una copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario ai sensi dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

2) attestazione ovvero, in caso di riunioni o associazioni di imprese costituite o costituenti, più attestazioni rilasciate da una società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata e in corso di validità comprovante il possesso dei requisiti minimi di cui al punto 14. del presente bando. Ai sensi della determinazione dell'Autorità di vigilanza sui LL.PP. n. 19 del 27 settembre 2001, la predetta attestazione può essere prodotta in copia fotostatica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e accompagnata da un documento di identità, in corso di validità, del firmatario;

3) dichiarazione unica resa, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 38, commi 3, 46, 47, 77-bis, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche, redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario, che attesti:

3.1) a pena di esclusione, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti, previste dall'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

3.2) l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato con l'indicazione del relativo numero di registrazione della forma giuridica e composizione della società o della ditta, dei nominativi, relative qualifiche, date di nascita, residenza dei titolari, soci e amministratori muniti di rappresentanza, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici nonché i nominativi, le relative qualifiche, le date di nascita, la residenza dei titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

3.3) l'inesistenza, a carico della società, di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

3.4) l'indicazione, a pena di esclusione, delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trovi in situazioni di controllo (come controllante o come controllato) ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

3.5) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 oppure (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99;

3.6) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni e integrazioni; oppure di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni e integrazioni e che il periodo di emersione si è concluso;

3.7) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

3.8) di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nei capitolati speciali d'appalto, nel piano di sicurezza, nei grafici di progetto;

3.9) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e aver preso piena e integrale conoscenza del luogo e di tutte le condizioni, situazioni e circostanze inerenti all'esecuzione dei lavori medesimi;

3.10) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventualmente relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo (Bologna) dove devono essere eseguiti i lavori;

3.11) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

3.12) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

3.13) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

3.14) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

3.15) l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 5, legge n. 327/2000;

3.16) il numero di fax al quale dev'essere inviata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

3.17) (per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge n. 109/94 e successive modificazioni): l'indicazione, a pena di esclusione, dei consorziati per i quali il consorzio concorre. A tali consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara;

3.18) (per le associazioni temporanee di imprese non ancora costituite): l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo ad una delle imprese costituenti il raggruppamento e l'indicazione dell'impresa alla quale sarà conferito il predetto mandato;

3.19) (per i concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis, legge n. 109/94): le quote percentuali dei lavori che, ai sensi dell'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, saranno eseguite da ciascun componente il raggruppamento;

3.20) (per le associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E. non ancora costituiti): l'impegno, in caso di aggiudicazione, di uniformarsi alla normativa vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.;

3.21) per cooperative e i consorzi di cooperative: rispettivamente, l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno, oltre alla esclusione del concorrente dalla gara, le sanzioni penali di cui all'art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nonché, le sanzioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94.

L'istanza e le dichiarazioni possono essere effettuate compilando i moduli disponibili sul sito internet dell'Università: www.unibo.it/download/gare oppure richiedibili, tramite telefax, al n. 051/2099140;

4) attestazione, a pena di esclusione, di effettuato sopralluogo, rilasciato a cura della stazione appaltante;

5) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa con la quale vengano specificate in relazione alle categorie previste dall'art. 22 dello schema di contratto:

a) pena di esclusione, le lavorazioni a qualificazione obbligatoria che, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 e successive modificazioni e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, l'impresa deve obbligatoriamente subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente o alle altre categorie che il concorrente intende subappaltare o concedere a cottimo.

In caso di A.T.I. le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 5) e 6) devono essere rese soltanto dall'impresa capogruppo;

6) dichiarazione, a pena di esclusione, dei soggetti indicati all'art. 75, comma 1, lettere b) e c), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, attestante:

l'inesistenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3, legge n. 1423 del 27 dicembre 1956;

l'assenza a proprio carico di condanna passate in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

7) cauzione provvisoria, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 e successive modificazioni, nelle forme e nei modi di cui all'art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% dell'importo dei lavori comprensivo degli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza. Le imprese che, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e successive modificazioni, intendano usufruire della riduzione al 50% della cauzione dovranno presentare, in originale o copia autentica, la certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 ove il possesso non risulti dall'attestazione SOA.

La cauzione provvisoria, rilasciata da un soggetto autorizzato ai sensi della normativa vigente, dev'essere accompagnata dall'impegno del fidejussore verso il concorrente a rilasciare una garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. Qualora la cauzione sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, la stessa deve altresì:

avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

prevedere l'impegno dell'istituto garante a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Qualora la cauzione sia prestata ai sensi dell'art. 100, comma 1, prima parte, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in contanti o in titoli di debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, essi dovranno essere depositati presso l'istituto cassiere dell'Università UniCredit Banca, Divisione Rolo Banca 1473, agenzia n. 7, piazza Aldrovandi n. 12/A, Bologna, ABI 3556, CAB 2457, c/c 40000, a titolo di pegno a favore di Alma Mater Studiorum, Università di Bologna;

8) (per le Associazioni Temporanee di Imprese già formalmente costituite): a pena di esclusione, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria in originale oppure copia autentica.

16.b) La busta «Offerta economica» deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta a prezzi unitari redatta sulla lista delle lavorazioni e delle forniture, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94 e con le modalità di cui all'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'offerta dovrà essere espressa, a pena di esclusione, sulla predetta lista predisposta in originale dall'amministrazione, da ritirare presso l'Area patrimonio e contratti, via Zamboni n. 72 esclusivamente nei giorni ed orari di apertura al pubblico specificati al precedente punto 16. Tale lista dovrà essere compilata, a pena di esclusione, in ogni sua parte secondo le seguenti modalità:

con i prezzi unitari (indicati in cifre e in lettere) offerti dal concorrente per ogni singola voce relativa alle varie categorie di lavoro;

con i prodotti tra prezzi unitari offerti e le quantità espresse sulla medesima lista;

con il prezzo complessivo e il ribasso espressi in cifre e in lettere.

La predetta lista di offerta dev'essere resa in bollo ai sensi della vigente normativa (una marca da bollo ogni quattro facciate) e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa offerente.

L'offerta incompleta, in tutte o in alcune delle parti, o non conforme alle prescrizioni di cui sopra è causa di esclusione dalla gara.

16.c) Avvertenze: la domanda di partecipazione, di cui al punto 16.a) 1) la dichiarazione unica di cui al punto 16.a) 3) e l'offerta economica di cui al punto 16.b) devono essere sottoscritte a pena di esclusione:

dal legale rappresentante dell'impresa in caso di concorrente singolo;

da ciascuno dei legali rappresentanti delle imprese che costituiranno l'associazione nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese non ancora costituite;

dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese già formalmente costituite.

In caso di domanda, dichiarazione e offerta economica sottoscritte da un procuratore dell'impresa, deve essere allegata, a pena di esclusione, la relativa procura speciale in originale o copia conforme.

17. Procedura di gara e aggiudicazione: il giorno 5 dicembre 2004, alle ore 9,30, la Commissione di aggiudicazione, appositamente nominata con decreto rettorale, procederà, in seduta pubblica, presso una sala dell'ateneo, via Zamboni n. 72, alla verifica della regolare presentazione dei plichi di offerta e all'esame della documentazione contenuta nella busta «Documentazione amministrativa».

Ove i concorrenti abbiano documentato in sede di gara il possesso dei requisiti di capacità economico, finanziaria e tecnico organizzativa, la Commissione non effettuerà il sorteggio dei concorrenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e procederà nella medesima seduta, ovvero in data da determinarsi, all'apertura e all'esame della busta contenente l'offerta economica e, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e successive modificazioni, al calcolo della soglia di anomalia, all'individuazione delle offerte che superano tale soglia, alla conseguente redazione della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94. In caso di offerte con pari ribasso si procederà a sorteggio. Delle varie sedute sarà data notizia mediante comunicato sul sito: (www.unibo.it/download/gare).

La predetta aggiudicazione è provvisoria: essa dispiegherà efficacia definitiva soltanto posteriormente alle verifiche e ai controlli effettuati dall'amministrazione con esito positivo sull'aggiudicatario, relativi al possesso dei requisiti di ordine generale ed, eventualmente, di ordine speciale. Si rammenta sin d'ora che a tal fine l'aggiudicatario provvisorio, ove necessario, dovrà produrre i documenti, non acquisibili d'ufficio, che consentano la suddetta verifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater*, ultima parte, legge n. 109/94. L'amministrazione comunque si riserva la facoltà, qualora ne ricorrano i presupposti o l'interesse specifico, di non effettuare l'aggiudicazione. La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'esito positivo delle procedure prescritte dalla vigente normativa sulla prevenzione e repressione della delinquenza di tipo mafioso. Alma Mater Studiorum, Università di Bologna inoltre si riserva la facoltà di esercitare il diritto di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e successive modifiche.

18. Pagamento di lavori eseguiti in subappalto: Alma Mater Studiorum, Università di Bologna pagherà direttamente ed esclusivamente all'appaltatore obbligato agli adempimenti di cui all'art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/90 e successive modificazioni.

19. Responsabile del procedimento e informazioni tecniche: geom. Giorgio Comastri, Area Ufficio tecnico, Università di Bologna (tel. 051/99055, cell. 335/8025531).

20. Informazioni amministrative: (vedi punto 1.).

21. Copie elaborati di progetto: acquistabili, a spese del richiedente, presso la copisteria Balduzzi Copy Center, piazza Aldrovandi, n. 4/b-c, tel. 051/230437-227451, fax 051/230142.

22. Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara, nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13, legge n. 675/1996. Il responsabile del trattamento, ai soli fini dello svolgimento della gara, è il dott. Stefano Corazza.

Il presente bando sarà pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, all'albo e sul sito internet di Alma Mater Studiorum, Università di Bologna e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione regionale.

Bologna, 16 dicembre 2003

Il dirigente dell'area: Stefano Corazza.

B-810 (A pagamento).

COMUNE DI GORLA MAGGIORE (Provincia di Varese)

Bando di gara per appalto pubblico di servizio raccolta e trasporto rifiuti e gestione area attrezzata

1. Ente appaltante: Comune di Gorla Maggiore, piazza Martiri della Libertà n. 19, cap 21050, tel. 0331/617768, fax 0331/618186, e-mail: utc@comunegorlamaggiore.it

2. Oggetto servizio: raccolta e trasporto rifiuti e gestione area attrezzata. Categoria 16, numero riferimento C.P.C. 94.

Importo presunto del servizio (nel triennio): € 627.405,00 + I.V.A. esclusi i costi di smaltimento delle tipologie di rifiuto regolamentati dall'art. 9 del capitolato d'appalto.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Gorla Maggiore.

4. Disposizioni di riferimento:

L.R. n. 21/93, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 22/97 e D.M. n. 406/98 (le leggi ed i decreti sopra citati si intendono comprensivi di eventuali successive modificazioni ed integrazioni);

capitolato d'appalto servizi raccolta rifiuti, gestione area attrezzata.

5. L'offerta dovrà essere riferita a tutti i servizi oggetto d'appalto; non saranno ammesse offerte parziali e gli offerenti non potranno proporre varianti.

6. Inizio dei servizi: 1° febbraio 2004; termine: 28 febbraio 2007.

7. Le modalità di espletamento del servizio e le condizioni di appalto sono contenute in apposito capitolato d'appalto, approvato con deliberazione della G.C. n. 238 del 13 novembre 2003 e disponibile presso l'Ufficio tecnico durante l'orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 10/12,30). Dello stesso potrà essere richiesta copia cartacea, previo pagamento dei costi di riproduzione (€ 5,00).

8. Termine presentazione offerte, redatte in lingua italiana: ore 12 del 23 gennaio 2004 a pena di esclusione.

Le stesse dovranno pervenire a: Comune Gorla Maggiore, piazza Martiri della Libertà n. 19, 21050 Gorla Maggiore.

Per le modalità di presentazione delle offerte e di aggiudicazione dell'appalto, si rimanda alle «Modalità di partecipazione e svolgimento della gara» approvate unitamente al presente bando ed allegate alla delibera di G.C. 238 del 13 novembre 2003.

10. Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte o loro delegati.

11. Il pubblico incanto si svolgerà presso il Comune di Gorla Maggiore il giorno 26 gennaio 2004 alle ore 10,30.

12. Le ditte offerenti dovranno costituire cauzione provvisoria di € 12.548,10 pari al 2% dell'importo presunto del servizio. Per le modalità di costituzione della stessa rimanda alle «Modalità di partecipazione e svolgimento della gara» paragrafo «Documenti da presentare» punto 1.2.

13. L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

14. Il raggruppamento d'impresa è disciplinato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Per poter essere ammesse alla gara, le ditte dovranno:

a) essere iscritte alla C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente al servizio da appaltare ovvero, per imprese di altri Paesi europei, in analogo registro;
b) essere iscritte all'albo nazionale imprese esercenti servizi smaltimento rifiuti per le categorie minime indicate all'art. 41 del capitolato d'appalto;

c) dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) dimostrare la capacità finanziaria, economica e tecnica a mezzo idonea documentazione specificata nelle modalità di partecipazione e svolgimento della gara;

e) dimostrare di essere in regola con quanto stabilito dall'art. 17 della legge n. 68/99 (collocamento obbligatorio);

f) aver preso visione del territorio e dell'area attrezzata per la raccolta differenziata.

16. Validità dell'offerta: giorni 120 decorrenti dalla data di prima apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, con verifica delle offerte anormalmente basse (art. 25, decreto legislativo n. 157/95). L'offerta dovrà contemplare un'unica percentuale di ribasso sul corrispettivo complessivo come descritto nell'art. 40 del capitolato d'appalto. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24.

18. La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, nella «Modalità di partecipazione e svolgimento della gara» e nel capitolato d'appalto.

19. Ai sensi della legge n. 675/96 i dati comunicati dalle ditte saranno oggetto di trattamento nel rispetto della vigente normativa.

20. Data invio bando CEE: 2 dicembre 2003; data ricevimento bando ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 2 dicembre 2003.

Il responsabile del procedimento:
geom. Francesco De Stefano

M-8227 (A pagamento).

COMUNE DI SETTIMO MILANESE (Provincia di Milano)

Esito di gara

Il Comune di Settimo Milanese con sede in piazza degli Eroi n. 5, 20019 Settimo Milanese (tel. 02/33509220-225-209, fax 02/33500817), rende noto l'esito delle seguenti gare:

1) licitazione privata per la fornitura di generi alimentari per le mense scolastiche comunali per il periodo 1° gennaio 2004, 31 dicembre 2007. Data in cui si è svolta la gara: 4 novembre 2003. Numero di offerte ricevute: 2. Impresa aggiudicataria: Dac S.p.a. Importo offerta: € 1.199.711,72 oltre I.V.A.;

2) pubblico incanto per i servizi assicurativi per l'anno 2004. Data in cui si è svolta la gara: 25 novembre 2003. Numero di offerte ricevute: 5. Impresa aggiudicataria limitatamente al lotto 1, 2 e 3: Unipol Assicurazioni S.p.a. agenzia di Corsico. Importo offerta: € 24.346,93 tasse incluse. La gara per il lotto 4 è andata deserta per mancanza di offerte valide.

Il coordinatore dipartimento gestione delle risorse:
dott.ssa Lonati Claudia

M-8229 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

Bando di gara - Pubblico incanto

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale: Comune di Barga (LU), via di Mezzo n. 45, 55051 Barga (LU), (Italia), tel. +390583/72471, fax +390583/723745. E-mail: segrecombarga@mclink.it internet: www.comune.barga.lu.it I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere informazioni, documentazione ed inviare offerte: servizio contratti indirizzo p.to I.1. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale. II.1.3. Tipo di appalto servizi, categoria 01, descrizione/oggetto dell'appalto: affidamento servizio illuminazione votiva Cimiteri comunali e lavori di messa a norma impianto elettrico lampade votive. II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: Cimiteri civici comunali. II.1.8.1. C.P.V. 93711110-9. II.1.8.2. Numero C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886. II.1.9. Divisione in lotti: no. II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo € 631.824,39 oltre I.V.A., così ripartito: prestazione principale: € 461.700,00 oltre I.V.A. Importo presunto canoni abbonamento lampade votive per una durata di anni 15; lavori accessori: € 170.124,39 oltre I.V.A. Importo opere adeguamento impianti elettrici cimiteriali. I lavori sono così classificati: cat. prevalente: cat. OG/10, class. I (€ 114.895,95); categoria scorporabile-subappaltabile, cat. OS/1 (a qualificazione non obbligatoria) class. I (€ 50.594,70); oneri per sicurezza € 4.633,74. II.3. Durata: prestazione principale: illuminazione votiva: anni 15; lavori accessori: giorni 550. III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: come da disciplinare. III.1.3. Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico come questi deve possedere: le ditte dovranno presentare offerta utilizzando esclusivamente i modelli predisposti dall'ente con modalità stabilite nel disciplinare di gara. III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: a) assenza cause esclusione dalla gara art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.; b) regolarità con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99); c) regolarità disciplina emersione progressiva di cui all'art. 1-bis, comma 14, legge n. 283/2001; d) insussistenza rapporti di controllo ai sensi art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti alla gara. III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: a) fatturato netto globale impresa per servizi simili ultimo triennio non inferiore ad € 750.000,00; in caso di A.T.I. requisito fatturato deve essere posseduto dalla mandataria per almeno 2/3 del totale. III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: a) abilitazione emersione installazione, manutenzione, trasformazione impianti elettrici ai sensi legge n. 46/90 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/91; b) iscrizione registri C.C.I.A.A. o equivalente registro Stato appartenenza per specifica attività oggetto dell'affidamento. Per esecuzione lavori accessori è necessario possesso attestazione SOA, cat. OG/10, class. I. Qualora impresa concorrente ne sia priva dovrà obbligatoriamente subappaltare, pena esclusione, in modo integrale i suddetti lavori ad impresa in possesso di detta qualificazione. III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione. III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio. IV.1. Tipo di procedura: aperta pubblico incanto. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri art. 5 disciplinare di gara. IV.3.2. Documentazione di gara: disponibile fino al 9 febbraio 2004 presso Ufficio contratti (indirizzo punto I.1. e come da disciplinare di gara. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 9 febbraio 2004, ore 12. V.3.5. Lingua utilizzabile nelle domande: italiano. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 180. IV.3.7. Modalità apertura offerte: seduta pubblica. IV.3.7.2. Data, ora, luogo: 10 febbraio 2004, ore 10, presso sede comunale, via di Mezzo n. 45, Barga (LU). VI.4. Informazioni complementari: a) sopralluogo non obbligatorio, come da disciplinare; b) subappalto concesso esclusivamente per la parte lavori accessori. Subappalto integrale ed obbligatorio dei lavori accessori nel caso in cui impresa sia sprovvista di adeguata qualificazione (attestazione SOA, cat. OG/10, class. I); c) modalità partecipazione imprese precisate nel disciplinare di gara. Il presente bando è redatto sulla base del modello di formulano all. 1) parte integrante decreto legislativo n. 67/2003. VI.5. Data di spedizione del bando alla U.E.: 16 dicembre 2003.

Il responsabile area lavori pubblici:
ing. Alessandro Donini

C-35158 (A pagamento).

COMUNE DI ROSOLINA

Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione di un centro congressi in piazzale Europa, Comune di Rosolina (RO)

1. Stazione appaltante: denominazione: Comune di Rosolina, Servizio responsabile: IV Settore tecnico LL.PP., indirizzo: via Marconi n. 24, cap: 45010, località/Città: Rosolina (RO), Stato: Italia, telefono 0426/340186, telefax 0426/664285, posta elettronica (e-mail): ll.pp@rosolina.it indirizzo internet: www.comune.rosolina.it

2. Luogo, descrizione, entità dell'appalto, termine di esecuzione:

2.1) luogo di esecuzione: piazzale Europa, Comune di Rosolina (RO);

2.2) descrizione: i lavori consistono in tutte le opere e forniture occorrenti per la costruzione del nuovo centro congressi;

2.3) entità dell'appalto:

a) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.858.665,92 (unmilioneottocentocinquantomilaseicentotossantacinque/92), di cui a corpo € 175.238,44 (centosettantacinquemiladuecentotrentotto/44) e a misura € 1.683.427,48 (unmilioneiseicentotattantatremitaquadrocentoventisette/48);

b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 53.306,06 (cinquantatremitatrecentosei/06), interamente a misura;

c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: € 1.805.359,86 (unmilioneottocentocinquemilatrecentocinquantanove/86);

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria D.P.R. 34/2000	Qualificazione obbligatoria	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (sì/no)
—	—	—	—	—	—	—
Edifici civili	OG1	sì	983.314,9	54,47	prevalente	—
Impianti tecnologici	OG11	sì	494.274,3	27,38	scorporabile	no
Pavimentazioni e piazzali	OG3	sì	222.982,4	12,35	scorporabile	sì
Ascensori	OS4	sì	35.615,68	1,97	non scorporabile	sì
Verde e impianto irrigaz.	OS24	sì	69.172,47	3,83	non scorporabile	sì

Le categorie OG1 e OG3 sono subappaltabili nei limiti previsti dalla legge;

2.4) termine di esecuzione: 415 (quattrocentoquindici) giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

3. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

3.1. Cauzioni e garanzie richieste: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. ed all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Rosolina, specificando la causale o da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino ad avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., e dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

b) polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e s.m.i., con validità sino alla data di emissione del certificato di collaudo, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, e i rischi dell'incendio, dello scoppio, del furto, del danneggiamento vandalico e dell'azione del fulmine e degli eventi atmosferici per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'assicurazione deve essere stipulata per massimale di € 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00). Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00).

3.2. Modalità di contabilizzazione e finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno finanziate con contributo della Regione Veneto e con mutuo da contrarsi con la Cassa DD.PP. di Roma; corrispettivo corrisposto a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.m.i.

3.3. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazioni temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

3.4. Condizioni di partecipazione: non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 14 23/1956, irrogate nei confronti di un convivente;

c) sentenze, ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

g) l'inosservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;

i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge n. 109/94 e s.m.i., da uno dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/94 e s.m.i. partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto 4.3., del presente bando. I concorrenti devono essere in possesso di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione della gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara al punto 4.3., del presente bando.

4. Procedure.

4.1. Procedura: aperta.

4.2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

4.3. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli; il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alla modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori necessari e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio lavori pubblici del Comune di Rosolina (RO), Settore LL.PP., nei giorni feriali (escluso il sabato) e dalle 10,30 alle ore 13; è possibile ottenere una copia presso la copisteria Il Punto Base S.a.s., via Portesin n. 36/A, Porto Viro (RO), tel. 0426/632334, fax 0426/323120; il bando ed il disciplinare di gara e la documentazione allegata sono altresì disponibili sui siti internet della Regione Veneto e del Comune di Rosolina: (www.comune.rosolina.it)

4.4. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 gennaio 2004.

4.5. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

4.6. Modalità di apertura delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

4.7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

4.8. Data, ora e luogo: prima seduta pubblica presso la Sala consiliare del Comune di Rosolina alle ore 10 del giorno 29 gennaio 2004; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

5. Altre informazioni:

a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i. mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori. La presa visione dei luoghi dovrà effettuarsi in orario di ufficio. Sono ammessi ai sopralluoghi per la presa visione: il legale rappresentante dell'impresa interessata ovvero il direttore tecnico ovvero altro incaricato munito di delega. L'attestazione di sopralluogo e di presa visione del progetto, a mezzo autocertificazione (su modello predisposto dall'amministrazione, da ritirarsi c/o il responsabile del procedimento), sarà trasmessa per le verifiche alla commissione di gara. Il sopralluogo è obbligatorio a pena di esclusione;

c) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data della stessa;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, devono essere espressi in euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 17 e 18 del C.s.a. I relativi mandati di pagamento verranno effettuati dopo che la Regione Veneto avrà provveduto al relativo accreditamento presso la Tesoreria comunale e pertanto la ditta aggiudicatrice non potrà far valere alcuna richiesta di interessi per ritardati pagamenti per le suesposte motivazioni;

o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o commista verranno effettuati all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanza con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

r) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

s) è esclusa la competenza arbitrale;

t) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

u) responsabile del procedimento: ing. Gianluigi Bolzan, viale Marconi n. 24, 45010 Rosalina, tel. 0426/340186.

Il responsabile del 4° settore: ing. Gianluigi Bolzan.

C-35113 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «EUGANEO» - ESTE (Provincia di Padova)

Tel. 0429/601563, fax 0429/50054

Avviso di gara *esperita* (ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

«Opere di irrigazione a servizio della parte centrale del comprensorio: 2° lotto esecutivo».

Data della gara: 12 novembre 2003 in unica seduta. Importo a base d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza: € 1.863.892,95.

Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta: € 56.293,81.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Imprese partecipanti alla gara: n. 39: 1) Eredi Bernardo S.n.c. di Bernardo Vincenzo & C., Gallicchio (PZ); 2) PI. CA. Costruzioni, Casapesenna (CE); 3) Idroter S.r.l., Borgo San Lorenzo (FI); 4) Consorzio Stabile «Pitagora», Reggio Calabria; 5) COS.IDRA S.r.l. Padova; 6) Scala Santo S.r.l., Verona; 7) Dossi Geom. Claudio di Dossi Riccardo, Mantova; 8) Costruzioni Ing. Carlo Broetto, Selve di Teolo (PD); 9) CO.S.E.I. S.r.l., Gela (CL); 10) AL.PI. Costruzioni S.a.s., Casapesenna (CE); 11) Finotti S.a.s. di Finotti Guglielmo & C., Verona; 12) Impresa Edile Abbadesse S.r.l., Camisano Vicentino (VI); 13) Impresa Costruzioni Fratelli Capparotto S.n.c., Mestrino (PD); 14) CO.I.MA. S.r.l., Camisano Vicentino (VI); 15) Costruzioni Cogato Geom. Alberto S.r.l., Quinto Vicentino (VI); 16) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 17) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 18) LIS S.r.l., Aosta; 19) Impresa Geom. Locatelli S.p.a., Grumello D.M. (BG); 20) Impresa Borghi S.r.l., Revere (MN); 21) Costruzioni Pellegrini S.r.l., San Martino Di Venezze (RO); 22) Monti S.p.a., Auronzo di Cadore (BL); 23) Marinelli Costruzioni S.p.a. Sant'Urbano (PD); 24) PI.GE.CO. S.r.l., Adria (RO); 25) MO.TE.CO. S.r.l. Parma; 26) Penta S.r.l., Belpasso (CT); 27) Bresciani S.r.l., Porto Viro (RO); 28) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon (VE); 29) Costruzioni Miotti S.p.a., Pianezze S/L (VI); 30) C.G.T. S.r.l. Costruzioni Generali Tresoldi, Stanghella (PD); 31) Costruzioni Cav. Dante Ferrari, Lusio (RO); 32) Mattioli S.p.a., Padova; 33) Anese Gino S.a.s. Di Anese Milco & C., Concordia Sagittaria (VE); 34) BGF Belleri S.r.l., Sarezzo (BS); 35) Impresa Foglia S.r.l., Parma; 36) Cabrini Albino S.r.l., Gorno (BG); 37) Girardello S.p.a., Porto Viro (RO); 38) Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Porto Viro (RO); 39) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a., Poggio Renatico (FE).

Imprese escluse: nessuna. Impresa aggiudicataria: Costruzioni Generali Xodo S.r.l. con sede in Porto Viro (RO). Importo di aggiudicazione: € 1.685.284,08, oneri per la sicurezza inclusi, oltre all'I.V.A., al netto dell'offerta ribasso del 9,881% sull'importo a base d'asta.

Termine per esecuzione lavori: giorni 650 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Direzione lavori: dott. ing. Lamberto Cogo, capo ufficio lavori quadro del consorzio.

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giuseppe Franchini

C-35148 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

I.1. Comune di Napoli, Servizio gare d'appalto, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli tel. e fax: 081/7954736, indirizzo: internet: www.comune.napoli.it I.2. Servizio politiche di inclusione sociale, via A. da Montecassino n. 4, 80100 Napoli, tel. 081/5493340-5447273, fax 081/5442119, e-mail: inclusione.sociale@comune.napoli.it I.3. Come al punto I.2. I.4. Protocollo generale Comune di Napoli, piazza Municipio, Pal. S. Giacomo 80133 Napoli. II.1.2. Servizio II.1.6. Assistenza domiciliare integrata in favore dei cittadini anziani fragili e/o non autonomi, pazienti in dimissione protetta da strutture sanitarie, disabili e ogni altro soggetto che presenti riduzione dell'autosufficienza a causa di condizioni patologiche, malattie croniche-degenerative, patologiche oncologiche o in fase terminale ecc. residenti nell'ambito territoriale della città di Napoli. II.1.7. Territorio cittadino. II.1.9. N. 5 lotti, è possibile partecipare a tutti i lotti, con aggiudicazione in favore di ogni concorrente di massimo due lotti. II.2.1. € 2.777.292,69 oltre I.V.A. per ogni singolo lotto. II.3. Tre anni a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di adozione della determina di aggiudicazione della gara. III.1.1. 5% dell'importo di ogni singolo lotto dell'appalto mediante versamento alla Tesoreria comunale in contanti o titoli di stato, polizza bancaria o fidejussoria della durata di mesi sei dalla data della gara; non è consentita la prestazione della cauzione a mezzo assegno in sede di gara; (all'aggiudicatario verrà richiesta cauzione definitiva in ragione del 5% dell'importo aggiudicato). III.1.2. Bilancio comunale e pagamento come previsto dall'art. 22 del C.S.A. III.1.3. Art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. III.2.1. Dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, dal legale rappresentante attestante: di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve, in particolare, di accettare incondizionatamente tutte le norme di cui al presente bando di gara, al capitolato speciale d'appalto e ai suoi allegati e del capitolato generale degli appalti del Comune di Napoli per quanto applicabile; insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e s.m.i. e delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 99, n. 68); attestazione o autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 da cui risulti la riconosciuta e mantenuta certificazione del sistema gestione qualità ISO 9001; dichiarazione, in caso di partecipazione ed aggiudicazione di più lotti, afferente l'ordine di preferenza dei lotti stessi; dichiarazione di impegno di applicare nei confronti del personale deputato allo svolgimento del servizio, il C.C.N.L. del settore socio-sanitario-assistenziale, fatta eccezione per i sociologi, con i quali potranno instaurarsi anche altri rapporti di collaborazione previsti dalla normativa vigente; autocertificazione ai sensi del T.U. n. 445/00 circa le attività svolte per conto del Comune di Napoli ed enti terzi; dichiarazione di essere in regola con i versamenti contributivi assistenziali. III.2.1.1. Certificato della C.C.I.A.A. con attivazione dell'oggetto sociale o documentazione equivalente (statuto o atto costitutivo) ovvero autocertificazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta e dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, nonché l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio. III.2.1.2. Idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) circa l'affidabilità finanziaria ed economica; dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa riferito all'ultimo triennio e il fatturato relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara (assistenza infermieristica e/o assistenza riabilitativa e/o assistenza tutelare e aiuto infermieristico e/o aiuto domestico e familiare) realizzato negli ultimi tre esercizi, non inferiore al 50% del valore complessivo a base d'asta per ogni singolo lotto. In caso di partecipazione in A.T.I. dovranno essere rispettate le percentuali di cui all'articolo 5, punto 7, del C.S.A. III.2.1.3. Relazione tecnico-organizzativa redatta in conformità all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto; elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici gli stessi dovranno essere certificati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione delle prestazioni dovrà essere dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente; elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi; indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente, e in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità; indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi due anni. III.3.1. Imprese no profit in forma sin-

gola o riunite in associazioni temporanee di impresa o in consorzio, la cui assenza di scopo di lucro risulti dallo statuto o altra documentazione. III.3.2. Sì. IV.1. Procedura aperta. IV.2. art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 offerta economicamente più vantaggiosa, in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto, sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio, capacità tecniche ed organizzative, prezzo e con le modalità indicate all'art. 14 del C.S.A. IV.3.1. Determinazione n. 44 del 10 novembre 2003, indice generale 2076 del 1° dicembre 2003. IV.3.3. Entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta, pena esclusione dalla gara. IV.3.5. Lingua italiana. IV.3.6. 180 giorni. IV.3.7. Seduta pubblica. IV.3.7.2. 9 febbraio 2004, ore 10, presso il Servizio gare d'appalto. VI.4. Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente-telefax, oggetto della gara e numero della determina di indizione, ed indirizzato come al punto 1.4. dovrà pervenire in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano. Detto plico dovrà contenere n. 3 plichi sigillati, recanti ognuno le suddette indicazioni, contrassegnati dalle lettere «A», «B» e «C» nei quali andrà inserita: plico «A» documentazione di cui ai punti III.1.1., III.2.1., III.2.1.1., III.2.1.2.; plico «B» documentazione di cui ai punti III.2.1.3.; plico «C» offerta economica debitamente sottoscritta con le modalità indicate nell'art. 14 del C.S.A. È espressamente escluso il ricorso al Collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione al giudice ordinario. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Il C.S.A., cui si rinvia per quanto non contenuto nel presente bando, è reperibile sul sito: www.comune.napoli.it Le ditte partecipanti dovranno altresì compilare l'allegata scheda anagrafica. VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.E.: 16 dicembre 2003.

Il dirigente del servizio gare d'appalto: avv. G. Silvi.

C-35111 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI COMO

Como, via Pessina n. 6

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02356740130

Bando di gara di pubblico incanto per la gestione dell'attività dell'Hospice per malati di Aids di Como

Questa A.S.L. indice gara, mediante pubblico incanto, per la gestione dell'attività dell'Hospice per malati di Aids di Como tramite la cessione in locazione della struttura, per un periodo di tre anni, rinnovabile tacitamente di un ulteriore triennio, salvo disdetta.

A tale scopo viene esperita procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L. R. n. 14/97 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, quindi, con applicazione dei parametri di valutazione qualitativa ed economica precisati nel capitolato di gara, rispettosi del principio della libera concorrenza e contemporaneamente garanzia di qualità e di affidabilità per l'A.S.L.

Il termine di ricezione dell'offerta, redatta in conformità al capitolato di gara, scade improrogabilmente alle ore 15 del 5 febbraio 2004 termine oltre il quale non saranno accettate altre offerte, anche se sostitutive o integrative o migliorative, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda Sanitaria della Provincia di Como, Ufficio protocollo, via Pessina n. 6 e dovrà contenere quanto espressamente previsto dall'art. 13 del capitolato di gara.

L'A.S.L. provvederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle ditte partecipanti.

La seduta della gara è fissata per il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 14,30, presso la sede dell'U.O. Approvvigionamenti, via Castelnuovo n. 1, Como.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 4 dicembre 2003.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Per le restanti informazioni si rinvia a quanto precisato nel capitolato di gara e relativi allegati, che possono essere ritirati presso l'U.O. Approvvigionamenti, via Castelnuovo n. 1, 22100 Como, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 15,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, oppure richiesto al seguente indirizzo di posta elettronica: approvvigionamenti@asl.como.it

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'U.O. Approvvigionamenti (tel. 031/370921), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta alla dott.ssa Maria Gramegna (tel. 031/370736) e al dott. Vittorio Bosio (tel. 031/370695). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida così come l'A.S.L. si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad aggiudicazione. È altresì facoltà dell'A.S.L. interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara, senza che i concorrenti possano vantare diritti o attese di sorta.

Poiché l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'aggiudicatario costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

Si precisa che l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre per l'A.S.L. lo diverrà solamente dopo l'adozione del relativo provvedimento deliberativo. Qualora non dovesse essere adottato il provvedimento di aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario non avrà nulla a pretendere.

Como, 4 dicembre 2003

Il direttore generale: dott. Gian Piero Saronni.

M-8232 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Reggimento di supporto

Roma, viale dell'Esercito n. 85

Avviso di esito di gara

Il Reggimento di supporto, Servizio amministrativo, viale dell'Esercito n. 85, 00143 Roma, tel. 0650235546, fax 065012767, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 rende noto l'esito delle seguenti licitazioni private:

a) noleggio di n. 1 sistema di stampa digitale in quadricomia con piegatura, pinzatura e cordonatura in linea, per esigenze tipografia della Scuola Trasporti e Materiali dell'Esercito in Cecchignola-Roma. Ditta aggiudicataria Xerox Noleggi S.p.a., via Arconti n. 1, 20135 Milano, canone mensile offerto pari ad € 10.316,41 I.V.A. esclusa al 20%;

b) manutenzione ed assistenza tecnica dei sistemi di videosorveglianza e sistemi di allarmi, installati presso gli ingressi e vari fabbricati delle seguenti Caserme: «Rosso», «Perotti», «Filiberto», «Abba», «Rossetti», «Lotto 900», «Artale», «Arpaia», «Ex. Boltar», «Poligono di Tiro in Galleria», tutte ubicate nella Città Militare della Cecchignola-Roma. Ditta aggiudicataria Co.Man.Edil. S.r.l., via G. Mechelli n. 1, 00040 Lariano (RM), sconto offerto pari al 27% sul prezzo base palese indicato nella lettera di invito;

c) fornitura e messa in opera di un aula didattica (Formula Chivi in Mano) di ponti radio e relativi materiali complementari per l'addestramento sui ponti radio PR 6/190-N, comprese le opere edili per l'adeguamento di locali già esistenti. Ditta aggiudicataria Marconi Selenia Communications S.p.a., via Neurone n. 17, 16153 Genova, prezzo offerto per l'intera commessa pari ad € 433.232,00 I.V.A. esclusa al 20%.

Il bando di gara, relativo alle licitazioni private indicate alle lett. a) e b) è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda n. 134 del 12 giugno 2003.

Il bando di gara, relativo alla licitazione privata indicata alla lett. c), è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda n. 239 del 14 ottobre 2003 e nella G.U.C.E.E. n. 2003/S 195-175699 in data 10 ottobre 2003.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom Francesco Di Meo

C-35109 (A pagamento).

AGENZIA PER IL DIRITTO STUDIO UNIVERSITARIO

Esito della licitazione privata per l'appalto del «servizio mensa e bar presso il Collegio di Agraria» per il periodo 1° luglio 2003 - 31 dicembre 2007.

Importo presunto annuo € 400.000,00 oltre all'I.V.A. 4%, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Si rende noto, che in data 17 aprile 2003, con nota prot. dal n. 4536 al n. 4561, sono state invitate alla licitazione privata indicata in oggetto le seguenti ditte: Cooptour S.c. a r.l. Petacciato (CB), A.S.P.A.M. S.r.l. Trezzano Sul Naviglio (MI), Mada 2000 S.a.s. Città Sant'angelo (PE), Sodexho Italia S.p.a. Roma, Pellegrini S.p.a. Milano, Blu S.c. a r.l. Onlus Spoleto (PG), Procyon S.c. a r.l. Scorzè (VE), Cardamone Renzo S.r.l. Celino (CS), Onama S.p.a. Milano, All Foods S.r.l. Terni, Gestione Servizi Integrati S.r.l. Roma, Serenissima Ristorazione S.r.l. Vicenza, Arcobaleno S.c. a r.l. Folignano (AP), Pulizia E Verde S.c. a r.l. Messina, Camst S.c. a r.l. Villanova di Castenaso (BO), Cigni S.r.l. Roma, Cimas S.r.l. Urbania (PU), Nuovi Orizz. Sociali S.c. a r.l. Mesagne (BR), Coop. di Lavoro «La Cascina» Roma, Markas Service S.r.l. Bolzano, Serist S.p.a. Cinisello Balsamo (MI), Cir S.c. a r.l. Perugia, Pro.Ser. S.c. a r.l. Arezzo, Consorzio Hiram Napoli, Co.Ri.Ma. S.c. a r.l. Tolentino (MC), Isola Coop. soc. a r.l. Panicale (PG); che hanno presentato offerta le seguenti ditte: Cimas S.r.l. Urbania (PU), Nuovi Orizz. Sociali S.c. a r.l. Mesagne (BR), Co.Ri.Ma. S.c. a r.l. Tolentino (MC), Gestione Servizi Integrati S.r.l. Roma, Camst S.c. a r.l. Villanova di Castenaso (BO), All Foods S.r.l. Terni, Sodexho Italia S.p.a. Roma; che il servizio è stato aggiudicato alla ditta All Foods S.r.l. con sede in viale dello Stadio n. 77, ai seguenti prezzi: pasto completo € 4,38 oltre all'I.V.A., pasto ridotto I tipologia € 3,34 oltre all'I.V.A., pasto ridotto II tipologia € 3,80 oltre all'I.V.A., per un importo complessivo annuo di € 408.930,00 oltre all'I.V.A.

Il dirigente servizio «gestione dei servizi»
dott. Claudio Passeri

C-35154 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Lavori

I.1. Denominazione e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Potenza, Unità di direzione opere pubbliche, C.da S. Antonio La Macchia, 85100 Potenza, Italia, tel. 0971/415411, fax 0971/36185, www.comune.potenza.it

I.2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

II.1. Tipo di appalto: lavori.

II.1.5. Breve descrizione: lavori di completamento della Palestra di Rione Risorgimento.

II.1.6. Valore totale stimato: € 1.804.093,50, (oltre I.V.A.).

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

V.1.1. Nome e indirizzo dell'imprenditore al quale è stato aggiudicato l'appalto: De Vivo S.p.a., via dell'Edilizia n. 18, 85100 Potenza, Italia, tel. 0971/55742-56508, fax 0971/55752.

V.1.2. Prezzo dell'appalto: € 1.485.549,91, oltre I.V.A., comprensivo degli oneri di sicurezza.

V.2.1. È possibile che il contratto venga subappaltato. Percentuale del subappalto: non conosciuto.

VI.1. Trattasi di bando obbligatorio.

VI.3. Data di aggiudicazione: 2 ottobre 2003.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 42.

VI.5. Il bando non è stato pubblicato nella G.U.C.E.E.

Potenza, 17 dicembre 2003

Il dirigente: ing. F. Mancuso.

C-35155 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA

Bari, via Lattanzio n. 29
Tel. 0805402064 - Fax 0805402392
POR Puglia 2000-2006 - Misura 1.8

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico Servizio di gestione del sistema impiantistico per il recupero energetico dei rifiuti urbani costituito da linea di produzione C.D.R. e/o di termovalorizzazione, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione - Bacino BA/1.

1. Stazione appaltante: Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia, via Lattanzio n. 29, 70126 Bari.

Informazioni: dott. Francesco Sannicandro; tel. 0805407807, fax 0805407808.

2. Oggetto: affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico di recupero energetico dei rifiuti urbani selezionati, costituito da linea di produzione C.D.R. e/o di termovalorizzazione, in sito ricadente nel territorio del Bacino BA/1 proposto dal concorrente, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, Bacino BA/1.

3. Procedura di gara: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: sito proposto dal concorrente nell'ambito del territorio del Bacino BA/1.

5. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in massimo diciassette anni e sei mesi, naturali e consecutivi.

6. Richiesta documenti: il capitolato potrà essere richiesto e ritirato presso la segreteria di cui al punto 1., ovvero potrà essere scaricato dal sito web: www.regione.puglia.it

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui ai punti successivi, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 14 del giorno 30 aprile 2004, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

8. Apertura dei plichi di offerta: il giorno 17 maggio 2004 alle ore 9, presso la stazione appaltante.

9. Cauzione provvisoria: € 75.000,00 nei modi di legge.

10. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: ved. art. 4 del capitolato d'oneri.

12. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione distintamente indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri, tra i quali in particolare:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'affidamento in oggetto;

c) l'iscrizione all'albo regionale delle imprese che gestiscono i rifiuti;

d) qualificazione ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/94.

Le modalità di presentazione delle offerte sono espresse in particolare agli artt. 5, 6 e 7 del capitolato d'oneri.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

14. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

La valutazione di eventuali anomalie nelle offerte sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 64, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Salva l'applicazione dell'art. 16 decreto legislativo n. 157/95, ogni carenza o difformità nella documentazione comporterà l'esclusione della gara.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio inserzione G.U.C.E.: 16 dicembre 2003.

16. Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Refolo.

Bari, 17 dicembre 2003

Il commissario delegato: Raffaele Fitto.

C-35130 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA

Bari, via Lattanzio n. 29
Tel. 0805402064 - Fax 0805402392
POR Puglia 2000-2006 - Misura 1.8

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico Servizio di gestione di impianto di complesso R.S.U. costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione, da linea di produzione C.D.R. e/o di termovalorizzazione, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione - Bacino BA/2.

1. Stazione appaltante: Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia, via Lattanzio n. 29, 70126 Bari.

Informazioni: dott. Francesco Sannicandro; tel. 0805407807, fax 0805407808.

2. Oggetto: affidamento del pubblico Servizio di gestione del sistema impiantistico complesso costituito da centro di selezione e di biostabilizzazione, con potenzialità di 300 t/giorno (a Giovinazzo), da centro di produzione di C.D.R. e/o di termovalorizzazione, in sito proposto dal concorrente, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, bacino BA/2.

3. Procedura di gara: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Giovinazzo e sito proposto dal concorrente.

5. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in massimo diciassette anni e sei mesi, naturali e consecutivi.

6. Richiesta documenti: il capitolato potrà essere richiesto e ritirato presso la segreteria di cui al punto 1., ovvero potrà essere scaricato dal sito web: www.regione.puglia.it

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui ai punti successivi, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, all'indirizzo di cui al punto 1., entro le ore 14 del giorno 30 aprile 2004, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

8. Apertura dei plichi di offerta: il giorno 17 maggio 2004 alle ore 15, presso la stazione appaltante.

9. Cauzione provvisoria: € 50.000,00 nei modi di legge.

10. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: ved. art. 4 del capitolato d'oneri.

12. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione distintamente, indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri, tra i quali in particolare:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'affidamento in oggetto;

c) l'iscrizione all'albo regionale delle imprese che gestiscono i rifiuti;

d) qualificazione ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/94.

Le modalità di presentazione delle offerte sono espresse in particolare agli artt. 5, 6 e 7 del capitolato d'oneri.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

14. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

La valutazione di eventuali anomalie nelle offerte sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 64, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95, ogni carenza o difformità nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio inserzione G.U.C.E.: 16 dicembre 2003.

16. Responsabile del procedimento: ing. Armando Serra.

Bari, 17 dicembre 2003

Il commissario delegato: Raffaele Fitto.

C-35131 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA

Bari, via Lattanzio n. 29
Tel. 0805402064 - Fax 0805402392
POR Puglia 2000-2006 - Misura 1.8

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico Servizio di gestione di impianto di complesso R.S.U. costituito da centro di selezione, da linea di biostabilizzazione, con annessa discarica di servizio/soccorso, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione - Bacino BA/4.

1. Stazione appaltante: Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia, via Lattanzio n. 29, 70126 Bari.

Informazioni: dott. Francesco Sannicandro; tel. 0805407807, fax 0805407808.

2. Oggetto: affidamento del pubblico Servizio di gestione di impianto complesso costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, bacino BA/4.

3. Procedura di gara: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Spinazzola.

5. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in massimo diciassette anni, naturali e consecutivi.

6. Richiesta documenti: il capitolato potrà essere richiesto e ritirato presso segreteria di cui al punto 1., ovvero potrà essere scaricato dal sito web: www.regione.puglia.it

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui ai punti successivi, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 14 del giorno 30 aprile 2004, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

8. Apertura dei plichi di offerta: il giorno 18 maggio 2004 alle ore 9, presso la stazione appaltante.

9. Cauzione provvisoria: € 50.000,00 nei modi di legge.

10. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: ved. art. 4 del capitolato d'oneri.

12. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione distintamente indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri, tra i quali in particolare:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'affidamento in oggetto;

c) l'iscrizione all'albo regionale delle imprese che gestiscono i rifiuti;

d) qualificazione ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/94.

Le modalità di presentazione delle offerte sono espresse in particolare agli artt. 5, 6 e 7 del capitolato d'oneri.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

14. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

La valutazione di eventuali anomalie nelle offerte sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 64, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95, ogni carenza o difformità nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio inserzione G.U.C.E.: 16 dicembre 2003.

16. Responsabile del procedimento: ing. Gaetano Lavopa.

Bari, 17 dicembre 2003

Il commissario delegato: Raffaele Fitto.

C-35132 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA

Bari, via Lattanzio n. 29
Tel. 0805402064, fax 0805402392
POR Puglia 2000-2006 - Misura 1.8

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico Servizio di gestione del sistema impiantistico per il recupero energetico dei rifiuti urbani costituito da linea di produzione C.D.R. e/o di termovalorizzazione, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione - Provincia di Foggia.

1. Stazione appaltante: Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia, via Lattanzio n. 29, 70126 Bari. Informazioni: dott. Francesco Sannicandro; tel. 0805407807, fax 0805407808.

2. Oggetto: affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico di recupero energetico dei rifiuti urbani selezionati, costituito da linea di produzione C.D.R. e/o di termovalorizzazione, in sito proposto dal concorrente, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, Provincia di Foggia.

3. Procedura di gara: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: sito proposto dal concorrente nell'ambito del territorio della Provincia di Foggia.

5. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in massimo diciassette anni e sei mesi, naturali e consecutivi.

6. Richiesta documenti: il capitolato potrà essere richiesto e ritirato presso la segreteria di cui al punto 1., ovvero potrà essere scaricato dal sito web: www.regione.puglia.it

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui ai punti successivi, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 14 del giorno 30 aprile 2004, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

8. Apertura dei plichi di offerta: il giorno 19 maggio 2004 alle ore 9 presso la stazione appaltante.

9. Cauzione provvisoria: € 75.000,00 nei modi di legge.

10. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: ved. art. 4 del capitolato d'oneri.

12. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione distintamente indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri, tra i quali in particolare:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'affidamento in oggetto;

c) l'iscrizione all'albo regionale delle imprese che gestiscono i rifiuti;

d) qualificazione ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/94.

Le modalità di presentazione delle offerte sono espresse in particolare agli artt. 5, 6 e 7 del capitolato d'oneri.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

14. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

La valutazione di eventuali anomalie nelle offerte sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95, ogni carenza o difformità nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio inserzione G.U.C.E.: 16 dicembre 2003.

16. Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Refolo.

Bari, 17 dicembre 2003

Il commissario delegato: Raffaele Fitto.

C-35134 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA

Bari, via Lattanzio n. 29
Tel. 0805402064, fax 0805402392
POR Puglia 2000-2006 - Misura 1.8

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico Servizio di gestione del sistema impiantistico complesso R.S.U. costituito da centri di selezione, da linee di biostabilizzazione, con annessa discariche di servizio/soccorso, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione - Bacino FG/1.

1. Stazione appaltante: Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella regione Puglia, via Lattanzio n. 29, 70126 Bari. Informazioni: dott. Francesco Sannicandro; tel. 0805407807, fax 0805407808.

2. Oggetto: affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso costituito da centri di selezione, linee di biostabilizzazione con annessa discariche di servizio/soccorso, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, bacino di utenza FG/1, sito di Lesina, lotto n. 1 e sito di Vieste, lotto n. 2.

3. Procedura di gara: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: comuni sopraindicati.

5. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in massimo diciassette anni, naturali e consecutivi.

6. Richiesta documenti: il capitolato potrà essere richiesto e ritirato presso la segreteria di cui al punto 1., ovvero potrà essere caricato dal sito web: www.regione.puglia.it

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui ai punti successivi, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 14 del giorno 30 aprile 2004, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

8. Apertura dei plichi di offerta: il giorno 19 maggio 2004 alle ore 15 presso la stazione appaltante.

9. Cauzione provvisoria: € 50.000,00 nei modi di legge.

10. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: ved. art. 4 del capitolato d'oneri.

12. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione distintamente indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri, tra i quali in particolare:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'affidamento in oggetto;

c) l'iscrizione all'albo regionale delle imprese che gestiscono i rifiuti;

d) qualificazione ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/94.

Le modalità di presentazione delle offerte sono espresse in particolare agli artt. 5, 6 e 7 del capitolato d'oneri.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

14. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

La valutazione di eventuali anomalie nelle offerte sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95, ogni carenza o difformità nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio inserzione G.U.C.E.: 16 dicembre 2003.

16. Responsabile del procedimento: ing. Francesco Bitetto.

Bari, 17 dicembre 2003

Il commissario delegato: Raffaele Fitto.

C-35135 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA

Bari, via Lattanzio n. 29
Tel. 0805402064, fax 0805402392
POR Puglia 2000-2006 - Misura 1.8

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico Servizio di gestione del Sistema impiantistico per il recupero energetico dei rifiuti urbani costituito da linea di produzione C.D.R. e/o di termovalorizzazione, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione - Provincia di Lecce.

1. Stazione appaltante: Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia, via Lattanzio n. 29, 70126 Bari. Informazioni: dott. Francesco Sannicandro; tel. 0805407807, fax 0805407808.

2. Oggetto: per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico di recupero energetico dei rifiuti urbani selezionati costituito da linea di produzione C.D.R. e/o di termovalorizzazione, in sito proposto dal concorrente, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, Provincia di Lecce.

3. Procedura di gara: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: sito proposto dal concorrente nell'ambito del territorio della Provincia di Lecce.

5. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in massimo diciassette anni e sei mesi, naturali e consecutivi.

6. Richiesta documenti: il capitolato potrà essere richiesto e ritirato presso la segreteria di cui al punto 1., ovvero potrà essere scaricato dal sito web: www.regione.puglia.it

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui ai punti successivi, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 14 del giorno 30 aprile 2004, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

8. Apertura dei plichi di offerta: il giorno 20 maggio 2004 alle ore 15 presso la stazione appaltante.

9. Cauzione provvisoria: € 75.000,00 nei modi di legge.

10. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: ved. art. 4 del capitolato d'oneri.

12. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione distintamente indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri, tra i quali in particolare:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'affidamento in oggetto;

c) l'iscrizione all'albo regionale delle imprese che gestiscono i rifiuti;

d) qualificazione ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/94.

Le modalità di presentazione delle offerte sono espresse in particolare agli artt. 5, 6 e 7 del capitolato d'oneri.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

14. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

La valutazione di eventuali anomalie nelle offerte sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 64, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95, ogni carenza o difformità nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio inserzione G.U.C.E.: 16 dicembre 2003.

16. Responsabile del procedimento: ing. Antonio Marra.

Bari, 17 dicembre 2003

Il commissario delegato: Raffaele Fitto.

C-35137 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA

Bari, via Lattanzio n. 29
Tel. 0805402064, fax 0805402392
POR Puglia 2000-2006 - Misura 1.8

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico Servizio di gestione del sistema impiantistico R.S.U. costituito da impianto di compostaggio, centro di prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, centro di selezione, di biostabilizzazione, di produzione C.D.R. e/o di termovalorizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso, inclusa, ove occorrente, l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione - Bacino BR/1.

1. Stazione appaltante: Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia, via Lattanzio n. 29, 70126 Bari. Informazioni: dott. Francesco Sannicandro; tel. 0805407807, fax 0805407808.

2. Oggetto: affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico R.S.U. costituito da impianto di compostaggio, centro per la raccolta differenziata, impianto di selezione, biostabilizzazione e produzione C.D.R. (già realizzati nel Comune di Brindisi) e/o di termovalorizzazione e da discarica di servizio/soccorso, inclusa, ove occorrente, l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione - Bacino BR/1.

3. Procedura di gara: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Brindisi ed eventuale sito proposto dal concorrente in caso di realizzazione di termovalorizzatore.

5. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in massimo diciassette anni e sei mesi, naturali e consecutivi.

6. Richiesta documenti: il capitolato potrà essere richiesto e ritirato presso la segreteria di cui al punto 1., ovvero potrà essere caricato dal sito web: www.regione.puglia.it

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui ai punti successivi, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 14 del giorno 30 aprile 2004, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

8. Apertura dei plichi di offerta: il giorno 20 maggio 2004 alle ore 9 presso la stazione appaltante.

9. Cauzione provvisoria: € 75.000,00 nei modi di legge.

10. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: ved. art. 4 del capitolato d'oneri.

12. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione distintamente indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri, tra i quali in particolare:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'affidamento in oggetto;

c) l'iscrizione all'albo regionale delle imprese che gestiscono i rifiuti;

d) qualificazione ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/94.

Le modalità di presentazione delle offerte sono espresse in particolare agli artt. 5, 6 e 7 del capitolato d'oneri.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

14. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

La valutazione di eventuali anomalie nelle offerte sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 64, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95, ogni carenza o difformità nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio inserzione G.U.C.E.: 16 dicembre 2003.

16. Responsabile del procedimento: ing. Armando Serra.

Bari, 17 dicembre 2003

Il commissario delegato: Raffaele Fitto.

C-35136 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA

Bari, via Lattanzio n. 29
Tel. 0805402064 - Fax 0805402392
POR Puglia 2000-2006 - Misura 1.8

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico Servizio di gestione di impianto complesso R.S.U. costituito da centro di selezione, da linea di Biostabilizzazione, con annessa discarica di servizio/soccorso, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, e di gestione del centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, bacino LE/2.

1. Stazione appaltante: Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia, via Lattanzio n. 29, 70126 Bari.

Informazioni: dott. Francesco Sannicandro; tel. 0805407807, fax 0805407808.

2. Oggetto: affidamento del pubblico servizio di gestione di impianto complesso costituito da centro di selezione, da linea di biostabilizzazione, con annessa discarica di servizio/soccorso, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, e di gestione del centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata (realizzato), bacino LE/3.

3. Procedura di gara: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Ugento.

5. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in massimo diciassette anni, naturali e consecutivi.

6. Richiesta documenti: il capitolato potrà essere richiesto e ritirato presso la segreteria di cui al punto 1., ovvero potrà essere scaricato dal sito web www.regione.puglia.it

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui ai punti successivi, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, all'indirizzo di cui al p. 1., entro le ore 14 del giorno 30 aprile 2004, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

8. Apertura dei plichi di offerta: il giorno 21 maggio 2004 alle ore 15 presso la stazione appaltante.

9. Cauzione provvisoria: € 50.000,00 nei modi di legge.

10. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: ved. art. 4 del capitolato d'oneri.

12. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione distintamente indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri, tra i quali in particolare:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'affidamento in oggetto,

l'iscrizione all'albo regionale delle imprese che gestiscono i rifiuti;

d) qualificazione ai sensi dell'art. 8, della legge n. 109/94.

Le modalità di presentazione delle offerte sono espresse in particolare agli artt. 5, 6 e 7 del capitolato d'oneri.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

14. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

La valutazione di eventuali anomalie nelle offerte sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 64, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Salva l'applicazione dell'art. 16, del decreto legislativo n. 157/95, ogni carenza o difformità nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio inserzione G.U.C.E.: 16 dicembre 2003.

16. Responsabile del procedimento: ing. Gaetano Lavopa.

Bari, 17 dicembre 2003

Il commissario delegato: Raffaele Fitto.

C-35139 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA

Bari, via Lattanzio n. 29
Tel. 0805402064 - Fax 0805402392
POR Puglia 2000-2006 - Misura 1.8

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico Servizio di gestione di impianto di complesso R.S.U. costituito da linea di biostabilizzazione, da impianto di produzione C.D.R. e/o di termovalorizzazione, con annessa discarica di servizio/soccorso, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, e la gestione del Centro di selezione e del centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata - Bacino BA/5.

1. Stazione appaltante: Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia, via Lattanzio n. 29, 70126 Bari.

Informazioni: dott. Francesco Sannicandro; tel. 0805407807, fax 0805407808.

2. Oggetto: affidamento del pubblico Servizio di gestione di impianto complesso R.S.U. costituito da linea di biostabilizzazione e di produzione C.D.R. e/o di termovalorizzazione, con annessa discarica di servizio/soccorso, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, e di gestione del Centro di selezione e del Centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata (già realizzati), Bacino BA/5.

3. Procedura di gara: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Conversano ed eventuale sito proposto dal concorrente in caso di realizzazione di termovalorizzatore.

5. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in massimo diciassette anni e sei mesi, naturali e consecutivi.

6. Richiesta documenti: il capitolato potrà essere richiesto e ritirato presso la segreteria di cui al punto 1., ovvero potrà essere scaricato dal sito web: www.regione.puglia.it

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui ai punti successivi, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, all'indirizzo di cui al punto 1., entro le ore 14 del giorno 30 aprile 2004, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

8. Apertura dei plichi di offerta: il giorno 18 maggio 2004 alle ore 15, presso la stazione appaltante.

9. Cauzione provvisoria: € 100.000,00 nei modi di legge.

10. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: ved. art. 4 del capitolato d'oneri.

12. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione distintamente indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri, tra i quali in particolare:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'affidamento in oggetto;

c) l'iscrizione all'albo regionale delle imprese che gestiscono i rifiuti;

d) qualificazione ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/94.

Le modalità di presentazione delle offerte sono espresse in particolare agli artt. 5, 6 e 7 del capitolato d'oneri.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

14. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

La valutazione di eventuali anomalie nelle offerte sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 64, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95, ogni carenza o difformità nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio inserzione G.U.C.E.: 16 dicembre 2003.

16. Responsabile del procedimento: ing. Antonio Marra.

Bari, 17 dicembre 2003

Il commissario delegato: Raffaele Fitto.

C-35133 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA

Bari, via Lattanzio n. 29
Tel. 0805402064 - Fax 0805402392
POR Puglia 2000-2006 - Misura 1.8

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico Servizio di gestione di impianto complesso R.S.U. costituito da centro di selezione, da linea di Biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, e di gestione del centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, bacino LE/2.

1. Stazione appaltante: Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia, via Lattanzio n. 29, 70126 Bari.

Informazioni: dott. Francesco Sannicandro; tel. 0805407807, fax 0805407808.

2. Oggetto: affidamento del pubblico servizio di gestione di impianto complesso R.S.U. costituito da centro di selezione, da linea di biostabilizzazione (a Poggiardo), e da discarica di servizio/soccorso (a Corigliano d'Otranto), inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, e di gestione del centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata (già realizzato nel Comune di Melpignano), bacino LE/2.

3. Procedura di gara: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: Comuni di Poggiardo, Corigliano d'Otranto e Melpignano.

5. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in massimo diciassette anni, naturali e consecutivi.

6. Richiesta documenti: il capitolato potrà essere richiesto e ritirato presso la segreteria di cui al punto 1., ovvero potrà essere scaricato dal sito web www.regione.puglia.it

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui ai punti successivi, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, all'indirizzo di cui al punto 1., entro le ore 14 del giorno 30 aprile 2004, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

8. Apertura dei plichi di offerta: il giorno 21 maggio 2004 alle ore 9 stazione appaltante.

9. Cauzione provvisoria: € 75.000,00 nei modi di legge.

10. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: ved. art. 4 del capitolato d'oneri.

12. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione distintamente indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri, tra i quali in particolare:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'affidamento in oggetto,

c) l'iscrizione all'albo regionale delle imprese che gestiscono i rifiuti;

d) qualificazione ai sensi dell'art. 8, della legge n. 109/94, e modalità di presentazione delle offerte sono espresse in particolare agli artt. 5, 6 e 7 del capitolato d'oneri.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

14. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

La valutazione di eventuali anomalie nelle offerte sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 64, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95, ogni carenza o difformità nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio inserzione G.U.C.E.: 16 dicembre 2003.

16. Responsabile del procedimento: ing. Antonio Marra.

Bari, 17 dicembre 2003

Il commissario delegato: Raffaele Fitto.

C-35138 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 16
Padova

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: U.L.S.S. n. 16 della Regione del Veneto, via E. Degli Scrovegni n. 14, 35131 Padova, Italia, servizio responsabile: S.C. interaziendale acquisizioni beni e servizi non sanitari, tel. 049/8214768, 8214816, telefax 049/8214815, posta elettronica (e-mail): app@ulss16.padova.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo presso il quale inviare le offerte/domande di partecipazione: U.L.S.S. n. 16 Padova, Ufficio protocollo, via E. Degli Scrovegni n. 14, 35131 Padova, Italia. La domanda e la documentazione richiesta devono pervenire in busta chiusa recante l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di prodotti dietetici di tipo non esclusivo per 12 mesi.

II.1.7. Luogo di consegna delle forniture: magazzini dell'U.L.S.S. 16 di Padova in base alle disposizioni impartite dall'amministrazione.

II.1.8. Nomenclatura C.P.V. 15882000-4, C.P.A. 158810-7.

II.1.9. Divisioni in lotti: sì le offerte possono essere presentate per singolo lotto o per tutti i lotti.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: € 100.000,00 I.V.A. 10% inclusa.

II.3. Durata della fornitura: 365 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto con possibilità di rinnovo.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: è richiesto solo il deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: con mezzi propri.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: le dichiarazioni richieste ai successivi punti dovranno essere rese nelle forme previste per legge (decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000).

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione del legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni;

2) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

3) la regolarità contributiva (previdenziale ed assicurativa obbligatoria per i dipendenti) nonché la corretta applicazione del contratto di categoria;

4) certificato d'iscrizione ai registri professionali o commerciali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti che la ditta eserciti l'attività oggetto di gara.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste:

1) dichiarazioni del fatturato globale e del fatturato specifico realizzati dalla ditta negli ultimi tre esercizi, distinti per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta come da art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni dalla ditta con il rispettivo importo, data e destinatario, come da art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

IV.1. Tipo di procedura: licitazione privata con procedura accelerata.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: precedente contratto scaduto e prorogato per 90 giorni.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

1) offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 febbraio 2004 entro le ore 12.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla scadenza della ricezione delle offerte.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica con commissione ed ufficiale rogante.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'aperture delle offerte: legale rappresentante o suo delegato.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: da comunicarsi con lettera.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio?: Sì.

VI.4. Informazioni complementari: la busta contenente la domanda di partecipazione alla gara deve recare la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di prodotti dietetici di tipo non esclusivo».

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 12 dicembre 2003.

Il direttore amministrativo: dott. Renzo Alessi

Il direttore generale: dott. Fortunato Rao

C-35161 (A pagamento).

**AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO
A GESTIONE DIRETTA
Università degli Studi di Udine**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta, Università degli Studi di Udine, via Colugna n. 50, 33100 Udine, tel. 0432/559888-9, fax 0432/559892.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992 e s.i.m.

3. Luogo di consegna: Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di materiale cartaceo per pulizia (asciugamani in rotolo, salviette piegate a «c», lenzuolini per lettini, ecc.).

5. Durata: mesi 36.

6. Importo presunto annuo di fornitura: € 47.000,00 al netto di I.V.A.

7. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.i.m.

8. Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del giorno 14 gennaio 2004.

9. Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo.

10. Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 19 gennaio 2004.

12. Documentazione richiesta: a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva dello stesso entrambi di data non anteriore sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande; per le imprese straniere analogo certificato d'iscrizione previsto nello Stato di residenza o dichiarazione giurata; se neppure la dichiarazione giurata è prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla, in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità; b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.i.m.; c) dichiarazione concernente il fatturato globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara degli ultimi tre anni o dalla data di costituzione dell'impresa; d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le ditte che hanno risposto, relativamente alla fornitura di cui trattasi, al bando di gara indicativo per forniture varie anno 2003, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 39, dd. 17 febbraio 2003, parte seconda, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, qualora in tale sede abbiano presentato tutte le documentazioni sopra elencate, saranno ammesse a partecipare alla gara in oggetto, senza inviare apposita richiesta di partecipazione; in caso contrario, dovranno integrare la documentazione mancante inviandola nei termini e modi previsti dal presente bando.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 e s.i.m., ossia al prezzo più basso per singolo lotto/insieme di lotti.

Le domande di partecipazione alla gara, riportanti all'esterno la dicitura «Licitazione privata fornitura di materiale cartaceo per pulizia», non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda Policlinico la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, all'esame della documentazione presentata non venissero ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

14. Cauzione: provvisoria: nessuna; definitiva: pari al 5% del valore dell'appalto complessivo qualora superi l'importo di € 25.822,85.

15. Informazioni complementari: il capitolato speciale d'appalto, allegato alla lettera d'invito, conterrà tutte le indicazioni e le modalità di fornitura.

16. Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 16 dicembre 2003.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta, per le finalità connesse con la gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta.

Udine, 16 dicembre 2003

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-35129 (A pagamento).

**A.L.E.R.
Azienda Lombarda Edilizia Residenziale
della Provincia di Pavia**

Bando di gara di licitazione privata

1. Ente appaltante: A.L.E.R. Azienda Lombarda Edilizia Residenziale della Provincia di Pavia. Sede in Pavia, via G. Parodi n. 35. Telefono 0382/5431, fax 0382/23017, e-mail: mail@alerpavia.it

2. Caratteristiche dell'opera: lavori di costruzione di 14 alloggi e autorimesse nel Comune di Parona (PV), lotto 1.

3. Importo a base di gara: € 1.590.781,39, di cui € 1.558.965,76 soggetti a ribasso d'asta e € 31.815,63 quali oneri, non soggetti a ribasso d'asta, per l'attuazione del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.

4. Massificazione dei lavori: categoria prevalente OG1, importo € 1.082.484,62, classifica IV. Altre lavorazioni di cui si compone l'intervento, da scorporarsi o da subappaltarsi se non possedute in base alle normative vigenti, sono di seguito elencate. Categorie: OS3 impianto idrico-sanitario, importo € 115.175,10; OS4 impianti elettr. trasportatori, importo € 29.900,00; OS6 finiture di opere generali, importo € 237.030,72, OS28 impianto termico, importo € 48.179,55, OS30 impianto elettrico, importo € 78.011,40.

5. Termini di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in 600 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Finanziamento dei lavori: l'intervento è finanziato con fondi propri.

7. Procedura e criterio di aggiudicazione: l'affidamento dei lavori sarà effettuato con gara di licitazione privata ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 e dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i., con contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza).

8. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorzianti.

9. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dovrà pervenire, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata a/r, posta celere o consegnata a mano, entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 2004 al seguente indirizzo: A.L.E.R. di Pavia, via G. Parodi n. 35, 27100 Pavia; rif: gara appalto 14 alloggi Parona. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

10. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso ed allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

10.a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nelle lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

10.b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

10.c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

10.d) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

10.e) le dichiarazioni del punto 10.a) limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e dei punti 10.b) e 10.c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 21 dicembre 1999, n. 554, come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

11. Altre informazioni: responsabile del procedimento è l'ing. Arturo Furlan contattabile per informazioni al n. 0382/543254 dalle ore 9 alle ore 12.

Pavia, 15 dicembre 2003

Il direttore tecnico: arch. Pasqualino Venezia.

C-35145 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche

Bando indicativo E.F. 2004

Questo Centro con sede in via Pratica di Mare n. 45, 00040 Pomezia (RM), tel. 06/91293707-5, fax 06/91293769 ha in programma l'aggiudicazione delle seguenti forniture di materiali e/o servizi a mezzo di licitazione privata nel corso dell'esercizio finanziario 2004:

- 1) rilegatura volumi a spirali metalliche a filo continuo e in brossura fresata a sigillo € 80.000,00;
- 2) fornitura del servizio corriere per la spedizione e consegna della cartografia aeronautica € 55.000,00;
- 3) carta da stampa € 35.000,00;
- 4) personal computer, workstation con periferiche di supporto;
- 5) materiale di consumo, per arti grafiche e lito-tipografico € 25.000,00;
- 6) sviluppatrice b/n per aerofotografie € 120.000,00;
- 7) sviluppatrice a colori per aerofotografie € 75.000,00.

Inoltre, questo Centro ha intenzione di esperire:

una trattativa privata per la manutenzione e l'assistenza sistemistica dei software Integrgraph in uso al Centro, importo € 150.000,00 con la Intergraph Italia LLC di Rozzano (MI);

una trattativa privata per la manutenzione delle apparecchiature lito-tipografiche Polar e Heidelberg in uso al Centro, importo € 60.000,00, con la Macchine e Accessori per l'Industria GR: (Col. AArnn Pil SPaD Fasano Altero) AFICA, Macchingraf S.p.a. di Ospiate di Bollate (MI);

gare con procedura in economia, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384, per l'acquisizione di beni e/o servizi di cui all'art. 2, lett. b), c), d), m), n), t) u), z), aa), bb), cc), dd) e ee) del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

Tutte le ditte interessate, anche se iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D. (AFA), dovranno presentare le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana firmate dal legale rappresentante. Tali istanze, dovranno pervenire, a mezzo posta o recate a mano al CIGA, entro il 20 gennaio 2004 per la gara n. 1 e 2 mentre per le altre gare entro il 26 marzo 2004 corredate della seguente documentazione con data, non anteriore a sei mesi:

1) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dal legale rappresentante della ditta, attestante:

a) per le ditte nazionali gli estremi dell'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalle C.C.I.A.A.;

b) che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) se l'impresa occupa non più di 15 dipendenti o da 15 a 35, dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: la non assoggettabilità della ditta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

oppure;

se l'impresa occupa più, di 35 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: l'ottemperanza alle norme della predetta legge;

2) dichiarazione, nelle forme previste dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dai medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti; quando ciò non sia, possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Per informazioni, più dettagliate relative alle gare saranno affisse presso questo Centro i bandi integrali contenenti la descrizione del materiale d'acquistare, l'importo, contrattuale, i criteri di aggiudicazione e le condizioni di fornitura. Tali bandi possono essere ritirati a mano, direttamente o tramite corriere, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12, a partire dal 12 gennaio 2004 per, le gare nn. 1 e 2 e dal 25 febbraio 2004 per, le restanti gare a licitazione privata.

Il presente bando non vincola l'amministrazione difesa e le ditte che saranno giudicate tecnicamente e finanziariamente non idonee non riceveranno alcuna comunicazione inerente l'esclusione.

Il responsabile di ciascun procedimento amministrativo si identifica con il Capo servizio amministrativo, che presso il Centro, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1076/76, art. 22, ultimo comma, è il direttore: (Col. AArnn Pil SPaD Fasano Altero).

Il direttore: Col. AArnn Pil SPaD Fasano Altero.

C-35140 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA CASTELLI (Provincia di Brindisi)

Estratto bando di gara - Licitazione privata

Si rende noto che questa amministrazione, ai sensi e per gli effetti della delibera di G.M. n. 327 del 17 novembre 2003, deve procedere all'appalto dei lavori di «Costruzione Circumvallazione», dell'importo a base d'asta di € 1.120.711,00 oltre a € 22.414,00 per oneri di sicurezza (prog. € 1.692.721,00); di seguito a tanto si forniscono gli elementi richiesti dal D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991. Soggetto appaltante: Comune di Villa Castelli (BR), piazza Municipio, tel. 0831/869202, fax 0831/860130. Importo lavori a base d'asta: € 1.120.711,00 oltre a € 22.414,00 per oneri di sicurezza. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. e fondi P.R.U.S.S.T. Procedura di gara: licitazione privata con il sistema di cui all'art. 89 del regolamento di attuazione dei LL.PP. (D.M. n. 554/99) con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso offerto sullo importo a base d'asta e con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge quadro 11 febbraio 1994, n. 109, ecc. Luogo di esecuzione: territorio comunale. Descrizione lavori: demolizione parziale o totale di murature, scavi, bynder, tappetino di usura, realizzazione ponte, ecc. Iscrizione: SOA, categoria OG3, classifica III. Durata dei lavori: giorni 365 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna lavori (art. 128 C.S.A.). Cauzione: provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva, pari al 10% dell'importo netto di contratto, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire a pena d'esclusione, entro e non oltre le ore 13 del giorno 13 gennaio 2004 presso l'U.T.C. - Settore LL.PP. di questo Comune. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di Costruzione Circumvallazione», ecc. Il bando integrale, già pubblicato all'albo pretorio comunale, e gli atti di gara sono disponibili presso l'U.T.C., Settore LL.PP. Responsabile del procedimento: Giovane geom. Pasquale. Non sarà trasmessa documentazione a mezzo fax.

Villa Castelli, 15 dicembre 2003

Il sindaco: rag. Vitantonio Caliandro

Il responsabile sett. LL.PP.: geom. Giovane Pasquale

C-35225 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA REGIONALE
DELL'UMBRIA U.S.L. N. 2
Servizio di staff per le attività tecniche
e per la gestione del patrimonio**

Sede legale in Perugia, via G. Guerra n. 21

Bando di gara per l'appalto di lavori di ristrutturazione complessiva con adeguamento funzionale, impiantistico ed alle norme di prevenzione incendi, del Padiglione «Neri» di Perugia. CUP H37E01000020001 - Decisione amministrativa n. 1062 del 21 novembre 2002.

1. Stazione appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 2, Regione Umbria, via G. Guerra n. 21, 06127 Perugia, Italia, tel. 0755412026, fax 0755412146; <http://www.ausl2.umbria.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Criterio di aggiudicazione e modalità di determinazione del corrispettivo: l'appalto sarà aggiudicato a corpo con il criterio del massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

4. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

1.1. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

1.2) luogo di esecuzione: presso la struttura denominata Padiglione «Neri» della U.S.L. n. 2 di Perugia;

1.3) descrizione: opere edilizie ed impiantistiche da realizzare nel Padiglione «Neri» di Perugia, di proprietà della U.S.L. n. 2 consistenti nella ristrutturazione dell'immobile con adeguamento funzionale, impiantistico ed alle norme di prevenzione incendi dell'intera struttura;

1.4) importo a base di gara: € 1.207.608,40 (unmilioneduecentosettecentoquattro/40) di cui € 48.304,34 (quarantottomilatrecentoquattro/34), per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (art. 31, comma 2, legge n. 109/94);

1.5) categoria prevalente OG11 importo € 746.822,95;

1.6) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 48.304,34;

1.7) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione		Categoria	Importo in €
Impianti tecnologici	OG11	Prevalente	746.822,95
Lavori edili	OG1	Subappaltabile Scorporabile	460.785,45

L'impresa singola, ex art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/94 e s.i.m., può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori, ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. Gli interventi previsti nella categoria prevalente OG11 dovranno essere eseguiti direttamente dall'impresa appaltatrice ovvero subappaltati, entro il limite del 30% a soggetti in possesso di adeguata qualificazione. Gli interventi previsti nella categoria OG1, necessitando della qualificazione obbligatoria, come riportato nell'allegato A) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, potranno essere eseguiti direttamente dall'impresa qualificata per la categoria prevalente, se in possesso della relativa qualificazione ovvero subappaltati, o affidati in cottimo, senza limiti di importo, a soggetti in possesso di adeguata qualificazione.

2.1. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

2.2) termine ed indirizzo di ricezione: le offerte ed i documenti ad esse allegati, dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, entro le ore 13 del 16 febbraio 2004, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, posta celere o corriere, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria n. 2 di Perugia, via G. Guerra n. 21, 06127 Perugia.

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

Sull'esterno del plico dovrà essere specificato l'oggetto della gara, come segue: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione con adeguamento funzionale, impiantistico ed alle norme di prevenzione incendi, del Padiglione «Neri» di Perugia».

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che, per qualsiasi motivo, non fossero recapitate entro il termine sopraindicato. Il recapito del plico rimane pertanto ad esclusivo rischio del mittente.

3.1. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative) b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane e c) (consorzi stabili), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.i.m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazioni temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis, (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.i.m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.i.m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 e s.i.m. nonché quelle degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.i.m.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/94 è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorziata ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio, pena l'esclusione dalla gara, è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

4.1. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: la partecipazione alla gara è subordinata, pena l'esclusione, al possesso di apposita attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Nel caso di associazioni di imprese si precisa che ciascuna impresa componente l'associazione dovrà produrre certificazione SOA adeguata alle categorie e classifiche dei lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione devono essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

4.2. Requisiti generali: non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.i.m.;

b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;

c) sentenze, ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.i.m.;

g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

h) l'esistenza di alcune delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;

i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 13, comma 4, ultimo periodo, della legge n. 109/94 e s.i.m. da uno dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) della legge n. 109/94 e s.i.m. partecipante alla gara. L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

5. Termine di esecuzione: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Modalità di apertura delle offerte: la gara d'appalto si svolgerà con le modalità specificate nel disciplinare integrativo del presente bando.

7. Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avverrà alla presenza degli interessati nella seduta pubblica che si terrà alle ore 10 del giorno 24 febbraio 2004, presso gli uffici del Servizio di staff per le attività tecniche e per la gestione del patrimonio in via G. Guerra n. 17.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o soggetti muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lavori (oneri della sicurezza inclusi), da prestarsi con le modalità di cui all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nelle modalità previste all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Qualora la cauzione venga prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, essa dovrà: a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; b) avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta; c) prevedere l'impegno del fidejussore a liquidare la cauzione entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

In caso di fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario, queste dovranno avere sottoscrizione, dalla quale si evincano con chiarezza i poteri di firma del fidejussore o dell'assicuratore o dell'intermediario finanziario, autenticata da notaio, dovranno, inoltre, prevedere espressamente l'impegno ad effettuare il pagamento a prima e semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata e comunque non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della sottoscritta (fidejussore), anche nell'eventualità di opposizione proposta dal debitore o da altri soggetti interessati ed anche nel caso che il debitore sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione; rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice civile. Dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte del fornitore di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto medesimo; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della U.S.L. n. 2 verso l'appaltatore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;

polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e s.m.i. e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (Car), con un massimale pari ad € 2.000.000,00 ed € 1.500.000,00 per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori (R.c.f.).

La mancata costituzione di queste ultime garanzie determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'ente appaltante, della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta.

Le imprese partecipanti alla gara munite di certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, possono costituire cauzioni ridotte del 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche. In tal caso il possesso di tale certificazione di qualità dovrà essere dichiarato nell'autocertificazione allegata all'offerta. Nel caso in cui non venisse effettuata la suddetta dichiarazione, la sola cauzione ridotta del 50% sarà ritenuta insufficiente con conseguente esclusione dalla gara.

Si precisa che, in caso di A.T.I. orizzontali la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate; in caso di A.T.I. verticali, qualora solo alcune imprese siano in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota ad esse riferita.

10. Finanziamento: fondi ex art. 71, legge n. 448/98.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta presentata è valida per 180 giorni dalla data di presentazione; decorso tale periodo senza aver ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'ente appaltante, il concorrente può ritenersi svincolato dall'offerta.

12. Documentazione: tutta la documentazione della gara (bando integrale completo di disciplinare integrativo ed elaborati progettuali) sarà disponibile in visione presso il Servizio per le attività tecniche e per la gestione del patrimonio, tel. 075/5412026, fax 075/5412146, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Si fa presente che l'esame della suddetta documentazione nonché l'effettuazione del sopralluogo alle aree ed immobili interessati ai lavori sono obbligatori ai fini della formulazione dell'offerta e saranno certificati mediante appositi attestati che verrà rilasciati da incaricati dell'Azienda Sanitaria, (da allegare alla domanda di partecipazione alla gara), con le modalità specificate nel disciplinare di gara, disponibile sul sito internet: www.ausl2.umbria.it.

Nota bene: la presa visione sarà consentita solamente ai legali rappresentanti delle imprese o a soggetti muniti di apposita delega rilasciata dai legali rappresentanti.

13. Altre informazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per l'amministrazione. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento. Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;

b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

c) ai sensi dell'art. 5 della legge n. 140 del 28 maggio 1997, è abrogata l'erogazione dell'anticipazione sul contratto di appalto. Al presente appalto si applicano le norme antimafia del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98. Al costituendo rapporto saranno applicate le norme della legge n. 109/94 e s.m.i., del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., del capitolato generale approvato con D.M. n. 145/2000 e del capitolato speciale d'appalto;

d) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

f) si applicano al presente appalto le norme di cui al decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni;

g) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

i) in materia di contenzioso, e per la definizione di tutte le controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori, il Foro competente sarà quello di Perugia. È esclusa la competenza arbitrale;

j) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

n) ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara sono riportate nel disciplinare di gara, parte integrante del presente bando, disponibile c/o la stazione appaltante;

o) il responsabile del procedimento: dott. ing. Fabio Pagliaccia, dirigente del Servizio tecnologico, via G. Guerra n. 17, Perugia, tel. 075/5412026.

Perugia, 11 dicembre 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fabio Pagliaccia

C-35173 (A pagamento).

PREFETTURA DI L'AQUILA
Ufficio Territoriale del Governo

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Prefettura Ufficio territoriale del Governo di L'Aquila, piazza della Repubblica, 67100 L'Aquila, telefono 0862/438434, fax 0862/438666, e-mail: ammincontabile.laquila@utgprefettura.it

2. Categoria 17, C.P.C. 64, Servizio approvvigionamento derrate alimentari, confezionamento e distribuzione dei pasti, riassetto e pulizia delle stoviglie e dei locali della mensa presso il commissariato di Pubblica Sicurezza di Avezzano (AQ).

3. Luogo esecuzione: Avezzano (AQ).

4.a) —;

b) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo n. 65/2000;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte limitatamente ad una parte del servizio in questione.

6. —.

Sono vietate varianti allo schema di contratto stabilito dall'amministrazione.

7. Durata del contratto: data approvazione contratto 31 dicembre 2005; è prevista la possibilità del ricorso per il biennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

Numero medio dei pasti presunti giornalieri 106; numero medio mensile dei pasti presunti 3.180.

Prezzo base: € 5 oltre I.V.A. a pasto, comprensivo del controvalore dei generi alimentari, il valore biennale presunto è di € 381.600,00 (euro trecentottantunoseicento/00) oltre I.V.A.

8. Saranno ammessi a partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

9.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 5 gennaio 2004;

c) le istanze di partecipazione, corredate dalla documentazione richiesta dal presente bando dovranno essere inviate alla Prefettura U.T.G. di L'Aquila in busta chiusa recante l'indicazione del mittente e la dicitura «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio mensa presso il commissariato P.S. di Avezzano, riservatissimo non aprire»;

d) le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale da € 10,33.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte 22 gennaio 2004.

11. Le modalità della cauzione provvisoria e definitiva saranno specificate nell'invito a presentare le offerte.

12. Documentazione da presentare a pena di esclusione dalla gara, ad eccezione di quella relativa all'eventuale subappalto, rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti l'espletamento dell'attività di ristorazione, la denominazione o ragione sociale dell'impresa, le generalità del rappresentante o del titolare;

b) documentazione elencata all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) dichiarazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

d) idonea dichiarazione bancaria in merito alla capacità economica e finanziaria dell'impresa;

e) iscrizione all'Inps e all'Inail, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

f) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

g) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e il fatturato relativo ai servizi di ristorazione, realizzati in ciascuno degli ultimi esercizi 2002 - 2001 - 2000, non inferiori al valore annuale della gara (€ 190.800,00 I.V.A. esclusa);

h) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

A norma dell'art. 2, legge n. 191/98, alla domanda e alle dichiarazioni deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di documento valido di identità del sottoscrittore.

Si ricordano le responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e conseguente turbativa d'asta.

13. Criteri aggiudicazione: al prezzo più basso previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura prevista dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 ed i parametri indicati dall'art. 1 della legge n. 327/2000 ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

14. Il servizio sarà svolto secondo modalità previste dal contratto. Lo schema di contratto corredato dal capitolato tecnico potrà essere richiesto alla Prefettura U.T.G. di L'Aquila; alla predetta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di € 3,77 sul conto corrente n. 202671 intestato a Sezione tesoreria provinciale dello Stato L'Aquila somma da introitare al capo XIV, capitolo 3552.

Il contratto prevederà la possibilità di revisione periodica del prezzo di aggiudicazione nella percentuale del 2% per ogni anno a partire dal secondo anno di validità contrattuale su specifica istanza della parte interessata.

I dati personali e quelli delle imprese partecipanti, verranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento della gara, e trattasi secondo quanto previsto dalla legge n. 675/1996.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

15. Data di invio 28 novembre 2003.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 28 novembre 2003.

L'Aquila, 28 novembre 2003

p. Il prefetto:

Il vice prefetto vicario: dott. A. Colagrande

C-35170 (A pagamento).

INSULA S.p.a.

Società per la manutenzione urbana di Venezia

Venezia, Dorsoduro n. 2050

Telefono: 041/2724.354, telefax: 041/2724.244

Internet: <http://www.insula.it>

E-mail: appalti@insula.it

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori appalto n. 12/2003 - Commessa n. 119 - Codice dell'intervento nel programma triennale OO.PP. n. 8291.

1. Ente appaltante: Insula S.p.a. società per la manutenzione urbana di Venezia. 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni; 3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e sistema di realizzazione dell'opera: 3.1) luogo di esecuzione: Cannaregio, Venezia; 3.2) descrizione: realizzazione degli interventi nell'insula denominata Maddalena S. Fosca sita a Cannaregio, Venezia; 3.3) importo totale dei lavori da appaltare: € 4.495.373,11; a) importo soggetto a ribasso d'asta: lavori valutati a misura € 4.390.478,04; b) importo non soggetto a ribasso d'asta: oneri per la sicurezza € 104.895,07; 3.4) categorie di cui si compone l'opera in appalto: prevalente cat. OG7 classifica V per l'importo di € 4.495.373,11. Ai soli fini della partecipazione all'appalto e dell'eventuale subappalto o scorporo, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e dell'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'intervento comprensivo degli oneri per la sicurezza è composto dalle seguenti categorie: OG7 € 3.248.352,62 Prevalente-classifica V; OG3 € 837.296,11, classifica II; OG6 € 409.724,38, classifica I. Si precisa che nel caso in cui il concorrente possieda la qualificazione solo per la categoria prevalente OG7 la dichiarazione di subappalto, di cui alla lettera C) del disciplinare di gara, con riferimento alle lavorazioni ricomprese nella categoria OG3 e OG6 dovrà essere obbligatoriamente richie-

sta, a pena di esclusione; 3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94 e successive modificazioni. 4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 868 (ottocentosessantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. 5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi facenti parte del progetto, compreso il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione, sono disponibili in visione o per l'acquisto, presso la sede di Insula S.p.a. in Venezia, Dorsoduro n. 2050, Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti, dalle ore 10 alle ore 12, nei giorni feriali sabato escluso, fino al giorno 23 dicembre 2003 e dal 7 gennaio fino al 30 gennaio 2004 dalle ore 10 alle ore 12. In caso di acquisto, gli interessati dovranno prenotare gli elaborati a mezzo fax o e-mail, 48 ore prima della data di ritiro, a Insula S.p.a. (per prenotare: signora Anna Carone responsabile Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti fax 041/2724244, e-mail appalti@insula.it) e corrispondere al momento del ritiro la somma, comprensiva di I.V.A., di € 500,00 il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet: www.insula.it Per partecipare alla gara le ditte sono tenute a visionare obbligatoriamente il progetto; sarà ammesso alla visione degli elaborati l'imprenditore o il direttore tecnico risultante dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero dall'attestato di qualificazione rilasciato da una SOA o da altro tecnico munito di apposita delega nella quale dovrà figurare anche la qualifica. Alla persona incaricata verrà rilasciata apposita dichiarazione di Insula S.p.a. attestante la presa visione del progetto. 6. Presentazione delle offerte: 6.1) termine: il plico contenente la documentazione di gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 3 febbraio 2004 presso la sede di Insula S.p.a., gare, appalti e approvvigionamenti; 6.2) indirizzo sede di Insula S.p.a.: Dorsoduro n. 2050, 30123 Venezia; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; 6.4) apertura offerta: l'apertura dell'asta, in unica seduta, in forma pubblica, si terrà il giorno 4 febbraio 2004 alle ore 14,30 presso la sede della società Insula S.p.a. 7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 89.907,46 (ottantanove milaneventosette/46) pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, rilasciata da istituti di credito o banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ovvero da compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate ai sensi della legge n. 348 del 10 giugno 1982 ovvero da intermediari finanziari, secondo quanto previsto dall'art. 145, comma 50, della legge n. 388/2000, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/1993 recante il T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia, avente validità di almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, alle condizioni e clausole di cui alla lettera D) del disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 ovvero la dichiarazione degli elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema potranno presentare la cauzione provvisoria ridotta del 50%, quindi pari a € 44.953,73 (quarantaquattromilaneventocinquantatre/73), purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile alla categoria prevalente dei lavori. Alla cauzione provvisoria deve essere allegata apposita dichiarazione contenente l'impegno di un fidejussore, che sia istituto assicurativo o bancario o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/1993, a rilasciare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. 9. Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi della legge speciale di Venezia n. 139/1992. 10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94 e 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nel caso di offerta formulata da un «costituendo» raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese riunite. 11. Condizioni minime di carattere economico tecnico e gestionale dell'impresa necessarie per la partecipazione: saranno ammessi, a pena di esclusione, solo i concorrenti in possesso di attestazione di qua-

lificazione SOA valida alla data dell'offerta per le categorie e classifiche adeguate all'esecuzione dell'opera di cui al precedente punto 3.4) integrata con la dichiarazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera r), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ovvero integrata con la dichiarazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera q), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Tale integrazione nel certificato SOA non è necessaria solo nel caso in cui il concorrente, che partecipa in Associazione Temporanea di Imprese, intende eseguire lavori per un importo inferiore alla classica III e lo dichiara espressamente. 12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. 13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 come modificata e integrata e dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 come modificata e integrata. La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. Insula S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. 14. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre nei riguardi di Insula S.p.a. essa è provvisoria in quanto subordinata: alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando; all'espletamento della procedura antimafia; all'approvazione di Insula S.p.a. che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa. La graduatoria completa della gara sarà pubblicata sul sito internet di Insula entro 3 giorni dall'aggiudicazione provvisoria e rimarrà pubblicata per 30 giorni consecutivi. 15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. 16. Ulteriori disposizioni di gara: a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999; b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e si obbliga, inoltre, a sottoscrivere un contratto di assicurazione con compagnia di primaria importanza, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, come precisato alla dal disciplinare di gara; c) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni; d) le auto-certificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata; e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; in caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Imprese ciascuna impresa riunita potrà avvalersi dell'incremento del 20% della propria qualificazione a condizione che sussistano le condizioni di cui all'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; f) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto; g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 come modificata e integrata dall'art. 34, legge n. 109/1994 come modificata e integrata; h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni; j) per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia; k) la presente gara è disciplinata, oltre che dalle disposizioni di cui al presente bando di gara, anche dalle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara; l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; m) responsabile di intervento: geom. Giuliano Molon; n) responsabile di gara: signora Anna Carone.

Venezia, 9 dicembre 2003

Insula S.p.a.
Il direttore generale: Luigi Torretti

C-35175 (A pagamento).

CONSORZIO AREA VASTA NORD OVEST*Avviso di pubblico incanto - Procedura aperta*

1. Ente: Consorzio Area Vasta Nord Ovest (A.U.S.L. 1 MS, A.U.S.L. 2 LU, A.U.S.L. 12 VG, A.U.S.L. 5 PI, A.U.S.L. 6 LI e AO PI). Sede legale in via Zamenhof n. 1 Italia, 56127 Pisa.

Sezione operativa c/o Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara in via Don Minzoni n. 3, Italia, 54033 Carrara (MS). Tel. +39 (0)5857671 (centr.), fax +39 (0)585777211.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

2.c) Forma della fornitura: fornitura e posa in opera, comprensiva dell'effettuazione dei lavori impiantistici, di attrezzature sanitarie ed apparecchiature tecniche con l'allestimento completo del Dipartimento Ospedaliero Materno Infantile.

3.a) Luoghi di consegna: presso l'Ospedale Pediatrico Apuano «G. Pasquinucci», via Aurelia Sud, località Turano, Italia, 54102 Massa.

3.b) Natura dei prodotti: attrezzature ed apparecchiature sanitarie (tavoli operatori, scialitiche, pensili, testaleto, armadiature, isole neonatali, autoclavi, lavastumentari, etc.); completamento opere edili (pareti attrezzate, prefabbricati per blocchi operatori, etc.) e lavori impiantistici di corredo. C.P.V. 33162000-3; 45215141-7; 45232470-7.

3.c) Quantitativi: allestimento di n. 2 sale operatorie per interventi ostetrici e ginecologici; n. 2 sale parto e n. 4 sale travaglio; n. 1 area sterilizzazione (diversi locali); n. 1 area terapia intensiva neonatale (diversi locali). Importo base asta: € 1.300.000 + I.V.A. (€ 900.000 per forniture ed € 400.000 per lavori).

3.d) Lotto: unico ed indivisibile.

4. Termine ultimo per il completamento: 120 giorni dalla data del verbale di consegna dei locali alla ditta aggiudicataria.

5.a) Denominazione ed indirizzo dell'ufficio cui possono essere richiesti il capitolato speciale e l'annessa documentazione: Consorzio Area Vasta Nord Ovest presso A.U.S.L. 1 di Massa e Carrara, U.O. acquisizione beni e servizi, via Don Minzoni n. 3, 54033 Carrara (MS), tel. +39 0585767570-767734-767711, fax +39 0585767538-767753, e-mail: provveditorato@usl1.toscana.it

L'effettuazione dei necessari sopralluoghi dovrà essere concordata con la U.O. nuove opere, stesso indirizzo, tel. +39 0585767563-767542-767564-767711, fax +39 0585767525, e-mail: franco.arrighi@usl1.toscana.it

5.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti per la prenotazione dei sopralluoghi: entro il giorno 30 gennaio 2004.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 9 marzo 2004.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 5.a), Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: incaricati delle ditte concorrenti.

7.b) Data, ora e luogo svolgimento prima fase di gara: giorno 10 marzo 2004 alle ore 10, presso la sede dell'A.U.S.L. 1 MS in via Don Minzoni n. 3 a Carrara.

8. Cauzione provvisoria richiesta: assegno circolare NT oppure polizza fidejussoria o fidejussione bancaria (validità 180 giorni) a favore del Consorzio Area Vasta Nord Ovest per un importo garantito pari ad € 40.000.

10. Forma giuridica dei raggruppamenti: alla gara potranno concorrere imprese singole, consorzi di imprese o raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare per concorrere alla gara: a) iscrizione alla Camera di commercio od in uno dei registri professionali e commerciali esistenti all'estero; b) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a pubbliche gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; c) regolarità con gli obblighi imposti dalla legge italiana n. 68/1999 sull'assunzione dei disabili; d) regolarità con la legge n. 383/2001 sull'emersione del lavoro sommerso; e) possesso della qualificazione SOA (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) per la categoria OG11, classe III; f) aver effettuato forniture similari a quelle oggetto di gara (allestimenti sale operatorie) negli ultimi tre anni (2000-2001-2002) per un importo globale pari ad almeno il doppio di quello presunto di gara relativo alle sole forniture (almeno 900.000 x 2 = € 1.800.000) specificando, ciascun contratto, oggetto, importo, data e committente; nonché aver effettuato nell'ultimo triennio almeno un allestimento pari al 60% di quello posto a base di gara (almeno 60% di € 900.000 =

€ 540.000); g) aver realizzato un fatturato globale degli ultimi tre anni (2000-2001-2002) pari ad almeno 3 milioni di euro (I.V.A. esclusa). Avvertenze: in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzio, la documentazione dovrà essere presentata (in unico plico) da ogni singola impresa raggruppata, oppure, nel secondo caso (sempre in unico plico), dal Consorzio e dalle ditte associate incaricate per l'appalto. Non sarà consentita la contemporanea partecipazione all'interno di un raggruppamento o Consorzio ed in forma singola oppure all'interno di altro raggruppamento o Consorzio. Per quanto riguarda il requisito di cui alla lettera e) (qualificazione SOA) sarà sufficiente il possesso da parte della sola impresa raggruppata o associata incaricata dei lavori impiantistici. Per i requisiti di cui alle lettere f) (forniture similari) e g) (fatturato globale) potrà essere aggregata la sommatoria dei fatturati effettuati da ciascuna impresa raggruppata o associata, fermo restando che la capogruppo (oppure una delle ditte associate al Consorzio) dovrà aver effettuato forniture per un importo non inferiore al 60% di quelli sopra richiesti, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa raggruppata o associata. Qualora un'impresa singola sia in possesso di tutti i requisiti, eccetto quello di cui alla lettera e) (qualificazione SOA), essa dovrà costituire un raggruppamento temporaneo con, oppure subappaltare a, soggetto in possesso della predetta qualificazione (art. 8, comma 11-septies, legge n. 109/94 come modificato dalla n. 166/2002). In tal caso, per quest'ultimo soggetto, non varranno i requisiti (di forniture similari, fatturato e percentuali) di cui alle lettere f) e g). Le offerte dovranno essere corredate, oltre alla cauzione, dalle dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei suddetti requisiti, nonché da copia del capitolato speciale sottoscritto per accettazione e dalla documentazione tecnica prescritta.

12. Periodo durante il quale l'offerente sarà vincolato all'offerta: 180 giorni data punto 7.b).

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92: qualità punti 60, prezzo punti 40.

17. Data d'invio (e ricezione) del bando all'Ufficio pubblicazioni della U.E.: 9 dicembre 2003.

Nota aggiuntiva: il bando inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea è stato redatto sugli appositi formulari di cui alla direttiva n. 2001/78/CE recepita con decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 67.

L'amministratore unico: dott. Bruno Cravedi.

C-35172 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, 39042 Bressanone, tel. 0472/812202, fax 812209.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma della fornitura: vendita.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Bressanone;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio di apparecchiature tecnico-sanitarie per l'Ospedale di Bressanone, IV. lotto; importo globale stimato: € 199.400,00 (I.V.A. esclusa);

c) —;

d) divisione in lotti: la fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 2: mobilia € 177.400,00;

lotto 10: monitor trasportabili € 22.000,00.

4. Termine di consegna: il tempo utile per dare ultimate tutte le forniture e montaggi sarà di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna provvisoria per tutti i lotti.

5.a) Richiesta di documenti: Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, III piano, edificio C, Bressanone, Ripartizione tecnico-patrimoniale. Consegna su richiesta scritta a mezzo telefax;

b) termine per la presentazione della richiesta: 12 gennaio 2004;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione gratuita; consultazione gratuita della completa documentazione presso la Ripartizione tecnico-patrimoniale dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, edificio C, III piano a Bressanone dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle 14 alle ore 16,30 escluso il venerdì pomeriggio. Eventuali spese di trasmissione degli elaborati sono a carico dell'impresa interessata.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 19 gennaio 2004, ore 16,30;
 b) indirizzo: protocollo generale della Direzione amministrativa dell'ente di cui al punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 20 gennaio 2004, ore 9 per il lotto 2 ed ore 10 per il lotto 10 presso la sala riunioni della Ripartizione tecnico-patrimoniale dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, edificio C, III piano, a Bressanone, successivamente un'apposita commissione di esperti valuterà, la qualità beni offerti. La data dell'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente alle imprese concorrenti.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: 5% dell'importo a base d'asta del lotto per il quale si presenta l'offerta: lotto 2 (€ 8.870,00), lotto 10 (€ 1.100,00) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresе, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato al capo I del capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta secondo l'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi:

- prezzo punteggio massimo 51;
- funzionalità punteggio massimo 25;
- servizio clienti e consulenza tecnica punteggio massimo 10;
- qualità dei materiali, punteggio massimo 5;
- referenze punteggio massimo 5;
- certificazioni di qualità della ditta punteggio massimo 4.

14. Varianti: non sono ammesse offerte alternative

15. Altre indicazioni: —.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando: 26 novembre 2003.

18. Data di ricevimento del bando: 26 novembre 2003.

19. —.

Bressanone, 26 novembre 2003

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-35176 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna, via Stelvio n. 25, 23100 Sondrio tel. 0342/521111, telefax 0342/216044.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: fornitura triennale, eventualmente rinnovabile.

3.a) Luogo della consegna: Presidi di Sondrio, Morbegno, Chiavenna e Tirano;

b) natura prodotti da fornire: sistemi filtranti in grado di erogare acqua esente da legionella pneumophila; n. C.P.A. 43914.2;

c) quantità dei prodotti da fornire: punti di erogazione: n. 52;

d) divisione in lotti: esclusa.

4. Durata del contratto: 1° febbraio 2004 - 31 dicembre 2006.

5.a) Richiesta documenti: vedi punto 1, Servizio provveditorato/economato;

b) termine per la richiesta dei documenti: ore 12 del 20 gennaio 2004;

c) costo e modalità di pagamento somme per richiesta documenti: € 10,00 mediante vaglia postate intestato: vedi punto 1.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 30 gennaio 2004;

b) indirizzo: vedi punto 1. Ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona con procura speciale;

b) data, ora e luogo: oggetto di successiva comunicazione, luogo: Servizio provveditorato/economato, via N. Sauro n. 38.

8. Cauzioni e garanzie: previste eventualmente l'aggiudicatario.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente; pagamenti secondo quanto specificato nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10, decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Non saranno ammesse imprese singole che partecipino contemporaneamente quali componenti di raggruppamento.

11. Condizioni minime: fatturato ultimo triennio per forniture identiche a quella oggetto gara non inferiore a € 220.000 per ogni esercizio.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: per lotto: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98, sulla base del prezzo e della qualità. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Varianti: escluse.

15. Altre informazioni: informazioni possono essere richieste al Servizio provveditorato/economato (tel. 0342/521749) all'indirizzo di cui al punto 1. La richiesta di partecipazione non vincola l'azienda. Non sono ammessi reclami per le richieste tardive.

15. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

16. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 dicembre 2003.

17. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 dicembre 2003.

Il direttore generale: Piergiorgio Spaggiari.

C-35151 (A pagamento).

CONSORZIO VELIA

Salerno

Avviso di appalto aggiudicato
Fornitura di apparecchiature (Sirio)

I.1. Consorzio «Velia» per la bonifica del bacino del fiume Alento, via G. Vicinanza n. 16, 84123 Salerno, Italia. Telefono +39/089224530 +39/089225518. Telefax +39/089224950. E-mail: velia.appalti@tiscali.it I.2. Livello regionale/locale. II.1. Appalto di forniture. II.4. Realizzazione di un sistema informatico per la gestione delle risorse idriche del consorzio di Bonifica Velia (Sirio). II.5. Fornitura di apparecchiature di campo e postazioni Server ed Host del sistema informatico. II.6. Valore stimato € 70.485,00 (I.V.A. esclusa). IV.1. Procedura aperta. IV.2. Criterio di aggiudicazione al prezzo più basso. V.1.1. Siap Bologna S.r.l., via Cà dell'Orbo n. 51, cap 40050, Villanova di Castenaso (BO). V.1.2. € 66.992,00 (I.V.A. esclusa). VI.3. Aggiudicazione del 21 ottobre 2003. VI.4. Offerte ricevute n. 1. VI.5. Bando pubblicato nella G.U.C.E. n. 2003/S155-141372 del 14 agosto 2003. VI.6. L'appalto è finanziato dal P.O.R. Campania 2000-2006. Misura 1.4. Gestione delle risorse idriche in agricoltura.

Salerno, 16 dicembre 2003

Il commissario: avv. Francesco M. Lanocita.

C-35146 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Servizio Affari Generali

Bando di gara a procedura ristretta - Fornitura, installazione e configurazione di apparati di networking per la realizzazione della Rete Telematica Regionale.

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica, Direzione generale enti locali e finanze, Servizio affari generali, viale Trieste n. 186, 09123 Cagliari, tel. 070/6064290, 070/6064173, 070/6064174, 070/6064395, fax 070/6064179.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in lotto unico.

3.a) Luogo della consegna: Comuni in cui si trovano dislocate le varie sedi dell'Amministrazione regionale;

b) natura dei prodotti: fornitura mediante acquisto, installazione e configurazione di apparati di networking;

c) quantità da fornire: n. 102 apparati per MAN e n. 28 per WAN;

d) offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Termine per l'avvio e l'ultimazione della fornitura: le forniture con relativa installazione dovranno essere ultimate entro nove mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

5.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro e non oltre il termine perentorio del 16 febbraio 2004;

b) indirizzo al quale deve essere inviata la domanda: indirizzo di cui al punto 1.;

c) data prevista per la spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 31 marzo 2004;

d) lingua: italiano.

6. Cauzioni e garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% del valore netto di aggiudicazione.

7. Finanziamento e pagamento della fornitura: bilancio regionale esercizio 2003. Al pagamento si procederà entro trenta giorni dalla data di collaudo positivo della fornitura.

8. Raggruppamenti di imprese: le domande potranno essere presentate da imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'Unione europea, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del raggruppamento o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

I Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e i consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in raggruppamento temporaneo o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei raggruppamenti o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Le imprese indicheranno con apposita dichiarazione unita all'offerta economica le parti della fornitura e/o dei lavori che sarà effettuata da ciascuna.

9. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, le seguenti condizioni minime, pena l'esclusione dalla gara:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore a € 12.000.000,00 e un fatturato per forniture analoghe non inferiore a € 6.000.000;

c) aver realizzato almeno un progetto analogo nell'ultimo triennio, con la medesima tecnologia e di importo non inferiore a € 2.000.000,00, nell'ambito di reti metropolitane anche in fibra ottica e reti geografiche con convergenza fonio-dati.

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del presente bando.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri, in ordine decrescente di priorità, di specifiche tecniche, prezzo, assistenza e garanzia, e delle modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

11. Varianti: non ammesse, se non espressamente previste dal capitolato speciale d'appalto.

12. Altre informazioni: l'appalto è connesso al P.O.R., Sardegna misura 6.3, asse 6 rete nodi e servizi; azione: realizzazione della Rete Telematica Regionale.

L'Amministrazione regionale non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti, a mezzo fax al seguente numero 070/6064179, ovvero a mezzo di posta elettronica all'indirizzo: enti.locali.serv.aagg@reazione.sardegna.it entro e non oltre il termine perentorio del 10 febbraio 2004.

13. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: —.

14. Data di ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: —.

Il direttore del servizio: dott.ssa Antonella Giglio.

C-35221 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Servizio Affari Generali

Bando di gara a procedura ristretta - Fornitura di tecnologie per la convergenza della telefonia nella Rete Telematica Regionale

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica, Direzione generale enti locali e finanze, Servizio affari generali, viale Trieste n. 186, 09123 Cagliari, tel. 070/6064290, 070/6064395, 070/6064173.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in lotto unico;

b) forma della fornitura: acquisto di beni e installazione, come descritto in dettaglio nel capitolato speciale d'appalto e allegati.

3.a) Luogo della consegna: presso le varie sedi dell'Amministrazione regionale;

b) natura dei prodotti: fornitura mediante acquisto e installazione di hardware e software;

c) quantità da fornire: n. 50;

d) offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

14. Termine per l'avvio e l'ultimazione della fornitura: le forniture con relativa installazione dovranno avere inizio entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione e dovranno essere ultimate entro 6 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

5.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti: i documenti potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1., secondo le modalità riportate al punto 5.c);

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 29 febbraio 2004;

c) modalità per l'ottenimento dei documenti: la documentazione tutta potrà essere richiesta all'Ufficio per il diritto di accesso agli atti amministrativi, tel. 070/6064032, 070/6064084, fax 070/6064034, previo versamento sul conto corrente postale n. 4093 intestato alla «Tesoreria Regionale c/o Banca Nazionale del Lavoro» riportando la seguente causale «Bando di gara per la fornitura di apparecchiature per trasmissione digitale/analogica, UPB E04.003, cap. 36206/01».

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del 9 marzo 2004;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante munito di delega;

b) data ora e luogo di apertura delle offerte: 10 marzo 2004, ore 9, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% del valore netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento e pagamento della fornitura: bilancio regionale esercizio 2003. Al pagamento si procederà entro trenta giorni dalla data di collaudo positivo della fornitura.

10. Raggruppamenti di imprese: le offerte potranno essere presentate da imprese temporaneamente raggruppate o raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'Unione europea, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del raggruppamento o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

I raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in raggruppamento temporaneo o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei raggruppamenti o consorzi, ai quali le imprese eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte. Le imprese indicheranno con apposita dichiarazione unita all'offerta economica le parti della fornitura e/o dei lavori che sarà effettuata da ciascuna.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, le seguenti condizioni minime, pena l'esclusione dalla gara:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore a € 3.000.000,00 e un fatturato per forniture analoghe non inferiore a € 1.500.000,00;

c) aver realizzato almeno un progetto analogo nell'ultimo triennio, con la medesima tecnologia proposta e per un importo non inferiore a € 1.500.000; si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del presente bando.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 12 mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri, in ordine decrescente di priorità, di specifiche tecniche, prezzo e assistenza e garanzia, e delle modalità indicate nel capitolato generale d'appalto.

14. Varianti, non ammesse, se non espressamente previste dal capitolato speciale d'appalto.

15. Altre informazioni: l'appalto è connesso con il P.O.R. Sardegna, misura 6.3, asse 6 rete nodi e servizi; azione: realizzazione della Rete Telematica Regionale.

L'amministrazione regionale non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Il dettaglio della fornitura, dei lavori e delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel capitolato generale d'appalto.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo fax al seguente numero 070/6064179, ovvero all'indirizzo di posta elettronica: enti.locali.serv.aagg@regione.sardegna.it entro e non oltre il termine perentorio del 29 febbraio 2004.

16. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: —.

17. Data di ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: —.

Il direttore del servizio: dott.ssa Antonella Giglio.

C-35222 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (Provincia di Caserta)

Capofila Comuni ambito territoriale C5 Regione Campania

Via Albana, Pal. Lucarelli

Tel. e fax 0823/840349

Partita I.V.A. n. 00136270618

Bandi di gara per appalto concorso - Procedura ristretta accelerata

Affidamento in appalto dei seguenti servizi di cui alla legge n. 328/00: servizio gruppi appartamento, contrasto alla povertà, importo a base d'asta € 33.354,51;

segretariato sociale e centro famiglia, importo a base d'asta € 170.430,78;

assistenza domiciliare agli anziani, S.A.D., importo a base d'asta € 235.203,08;

centro antiviolenza, prevenzione, trattamento e abuso e, centro 0/3 anni, importo a base d'asta € 197.867,55.

Possono partecipare esclusivamente i soggetti del terzo settore, in forma singola o associata, indicati all'art. 2, D.P.C.M. 30 marzo 2001 e nella delibera regionale della Campania n. 1079/2002 con esclusione delle organizzazioni del volontariato, iscritti alla C.C.I.A.A. per la categoria di servizio coincidente a quello cui si chiede di partecipare e, per le cooperative sociali, in aggiunta, è richiesta la iscrizione all'albo regionale e/o prefettizio. Possono partecipare organismi similari aventi sede in uno dei Paesi dell'U.E.

Procedura: appalto concorso ex art. 6, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. con abbreviazione dei termini previsti dall'art. 10, commi 1 e 4 del decreto legislativo n. 157/95, ai sensi del medesimo art. 10, comma 8 e seguenti, stante l'urgenza motivata.

L'affidamento dei servizi avverrà a mezzo espletamento di singole procedure di gara.

Termine di presentazione delle domande: perentorio, a pena di esclusione, alle ore 13 del 15 giorno feriale/lavorativo, successivo alla data di pubblicazione del presente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda dovrà pervenire, in busta chiusa, al protocollo generale del Comune di S. Maria C.V. tramite servizio postale di Stato o a mezzo agenzie recapiti autorizzate o a mano. Sul plico va indicato, pena di esclusione, il servizio a cui si intende partecipare.

È possibile prendere visione e ritirare copia integrale degli atti di gara presso il Settore servizi sociali del Comune di S. Maria C.V. in orario di ufficio, escluso il sabato.

Il responsabile del settore servizi sociali:
dott. Gaetano Vatiere

C-35169 (A pagamento).

COMUNE DI PIOMBINO
(Provincia di Livorno)
Servizi ausiliari di intermediazione finanziaria

2003/S 243-216562.

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Piombino (LI), Servizio responsabile: Ufficio appalti e contratti, via Ferruccio n. 4, I, 57025 Piombino. Telefono: 056/563240, 056/563313, telefax: 056/563240. Posta elettronica (e-mail): appalti@comune.piombino.li.it Indirizzo internet (URL): www.comune.piombino.li.it

I.2. Indirizzo presso il quale possibile ottenere ulteriori informazioni: Comune di Piombino, Servizio responsabile: Settore finanza, controllo, patrimonio, via Ferruccio n. 4, I, 57025 Piombino (LI). Telefono: 056/563256, telefax: 056/563290. Posta elettronica (e-mail): vrossi@comune.piombino.li.it Indirizzo internet (URL): www.comune.piombino.li.it

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

- 1.1) tipo di appalto di lavori;
- 1.2) tipo di appalto di forniture;
- 1.3) tipo di appalto di servizi categoria del servizio: 96;
- 1.4) si tratta di un accordo quadro: no;
- 1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: «cessione di crediti derivanti da violazioni al codice della strada e da accertamenti ICI»;
- 1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: vedi punto precedente;
- 1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Comune di Piombino;
- 1.8) nomenclatura:
 - 1.8.1) C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti);
 - 1.8.2) altre nomenclature rilevanti (C.P.A./NACE/C.P.C.);
- 1.9) divisione in lotti: no;
- 1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

- 2.1) quantitativo o entità totale;
- 2.2) opzioni. Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

- 1.1) cauzioni e garanzie richieste: quelle previste nella lettera di invito;
- 1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: il corrispettivo del concessionario sarà quello scaturito dalla differenza tra la percentuale offerta nell'ambito della gara, che non potrà essere inferiore al 70% del valore dei crediti ceduti, fino alla concorrenza dell'ammontare complessivo di € 1.500.000,00, rappresentato da: violazioni al codice della strada scaduti e non pagati relativi agli anni 2002 e successivi fino alla concorrenza di un importo di € 500.000,00; imposta comunale sugli immobili definitivamente accertata a decorrere dall'anno 1998 e successivi fino alla concorrenza di un importo di € 1.000.000,00;

1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto.

III.2. Condizioni di partecipazione:

2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, registro delle imprese, per il settore di attività corrispondente al servizio da eseguirsi;

b) iscrizione all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi locali di cui al decreto del Ministero delle Finanze 11 settembre 2000, n. 289 (*Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 2000);

c) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) non essersi avvalsi dei piani individuati di emersione ai sensi del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito con la legge 22 novembre 2002, n. 266.

- 2.1.1) situazione giuridica, prove richieste;
- 2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste;
- 2.1.3) capacità tecnica, prove richieste.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: sì. Soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi locali di cui al decreto del Ministero delle Finanze 11 settembre 2000, n. 289 (*Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 2000);

3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: no.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata:

- 1.1) Sono già stati scelti candidati: no;
- 1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: in considerazione dell'urgenza di procedere al recupero delle entrate dell'ente nei tempi più brevi possibili, stante la difficoltà finanziaria dell'ente medesimo;
- 1.3) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
 - 1.3.1) avviso indicativo concernente lo stesso appalto;
 - 1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti;
- 1.4) numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta:

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri sotto enunciati:

- 1) prezzo della cessione: 2,5 punti per ciascun punto percentuale offerto in più rispetto alla percentuale minima del 70% prevista dal presente capitolato: fino ad un massimo di 75 punti;
- 2) attività interlocutoria sviluppata con il contribuente prima della notifica di atti esecutivi: fino ad un massimo di 10 punti;
- 3) minori spese procedurali addebitate al debitore rispetto ai limiti di legge: fino ad un massimo di 10 punti;
- 4) tempi e modalità di pagamento: fino ad un massimo di 5 punti.

In ordine decrescente di priorità: sì.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice;

3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: condizioni e modalità di pagamento: saranno inviati con la lettera di invito;

3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 7 gennaio 2004;

3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 20 gennaio 2004;

3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta;

3.7) modalità di apertura delle offerte:

- 3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte;
- 3.7.2) data, ora e luogo: sarà comunicato con la lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Bando non obbligatorio: sì.

VI.2. Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: no.

VI.4. Informazioni complementari: II.3) durata dell'appalto o termine di esecuzione: 12 mesi fino alla concorrenza dell'ammontare complessivo di € 1.500.000,00.

La domanda di partecipazione, redatta sulla base della scheda tipo appositamente predisposta, da scaricarsi dal sito internet www.comune.piombino.li.it corredata della fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, indirizzata all'Ufficio appalti e contratti dovrà pervenire in busta chiusa sigillata con sigilli a ceralacca recante il mittente della società e la dicitura «Domanda di partecipazione per servizio di cessione crediti derivanti da violazioni al codice della strada e da accertamenti ICI».

Responsabile del procedimento: dott. Valerio Rossi, dirigente del Settore finanza, controllo, patrimonio.

Data del bando 11 dicembre 2003.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 12 dicembre 2003.

Il dirigente del settore finanza, controllo, patrimonio:
dott. Valerio Rossi

C-35223 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/1

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1. Azienda Sanitaria Locale TA/1, Area gestione patrimonio, viale Virgilio n. 31; 74100 Taranto tel. +39 099/7786717, fax 7786717/378522 e-mail: uoinventariooaslt1@libero.it URL: www.auslta1.it I.2. — I.3. — I.4. Punto I.1. I.5. Livello regionale, II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto. II.1.6. Descrizione: fornitura di arredi e attrezzature sanitarie. II.1.1. Luogo: Residenze Sanitarie assistenziali per anziani di Torricella e Crispiano (TA). II.2.1. Quantitativo: importo presunto della fornitura € 431.234,89, I.V.A. escl. oltre a quanto indicato al successivo punto. II.2.2. Opzioni: l'Azienda U.S.L. TA/1 si riserva la facoltà di acquisire dalla ditta aggiudicataria gli ulteriori arredi e attrezzature sanitarie necessari per arredare completamente le residenze sanitarie di Crispiano e Torricella per un importo massimo pari al doppio di quello indicato al punto precedente, alle condizioni indicate nel C.S.A. II.3. Durata: fornitura: entro 30 giorni dalla data di ricezione ordine. III.1. Condizioni relative all'appalto: III.1.1) cauzione provvisoria pari a € 10.000,00 (diecimila/00) da allegare alla documentazione da presentare in sede di offerta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione; le cauzioni devono essere prestate con le modalità previste dalla legge n. 348/92. III.1.2. Fondi art. 20, legge n. 67/88. III.1.3. Sono ammessi R.T.I. nelle forme previste dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/92, con le modifiche ed integrazioni di cui al decreto legislativo n. 402/98. III.2. Condizioni di partecipazione: dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 e s.m.i. attestante: 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9, punto 1), dalla lett. a) alla lett. f), decreto legislativo n. 402/98; 2) di essere in regola con la normativa sull'assunzione dei disabili di cui alla legge n. 68/99; 3) che le ditte produttrici dei beni offerti sono in possesso di certificazione ISO 9001: 2000 o hanno presentato richiesta per ottenerla; dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 e s.m.i. da cui risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente ovvero analogo registro dello Stato aderente all'U.E., con la precisazione che l'oggetto dell'attività ricomprende le prestazioni richieste. Idonee referenze bancarie con esplicito riferimento alla presente gara. Elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, con almeno due attestazioni di Strutture sanitarie pubbliche o private, ai sensi di quanto previsto all'art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri enunciati nel capi-

tolato d'oneri. IV.3.2. Documenti: il capitolato di gara sarà disponibile fino a 10 giorni prima del termine di cui al punto IV.3.3. e potrà essere richiesto con nota, all'indirizzo di cui al punto I.1. e ritirato, con apposita delega, presso area gestione del patrimonio della A.U.S.L. TA/1, viale Virgilio n. 31; 74100 Taranto. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 16 febbraio 2004, ore 12. IV.3.5. Lingua: it. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni, data offerta. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale, o suo procuratore formalmente delegato, di ogni ditta concorrente, munito di documento di riconoscimento. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 18 febbraio 2004, ore 10. Area gestione del patrimonio, viale Virgilio n. 31; 74100 Taranto. VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No. VI.4. Informazioni complementari: L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà, per motivi di interesse pubblico e/o convenienza economica, di sospendere la gara, di revocarla parzialmente o totalmente così come di non attivare l'opzione per ulteriori forniture. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. VI.5. 15 dicembre 2003.

Il direttore generale: dott. Michele Petroli.

C-35178 (A pagamento).

AAMS AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato compartimentale di Roma

Via F. A. Pigafetta n. 22

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante una asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita generi di monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà il giorno 28 gennaio 2004.

Zona di gara: Comune di Roma, via Laurentina, tutti i locali commerciali contraddistinti dai seguenti numeri civici 773, 773/A, 773/B, 775, 775/A, 777, 777/A, 779/A, 779/B, 779/C, 779/D, 781.

Redditività presunta: € 43.362,35.

Uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma;

Comune di Roma;

Deposito Fiscale Locale di RM, Gianicolense.

Il direttore: P. Ferrara.

C-35107 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/419284, fax 0532/419397, f.paparella@comune.fe.it indice asta pubblica per la fornitura di n. 11 motocicli accessoriati, da destinare agli agenti del Corpo di Polizia Municipale aventi le caratteristiche di cui all'art. 2 del capitolato speciale. Importo complessivo, € 126.500,00 (oneri fiscali inclusi) per il giorno di venerdì 23 gennaio 2004, ore 10,30, con il criterio del prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924. Le offerte dovranno pervenire entro il 22 gennaio 2004 e dovranno essere corredate dai documenti indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del Comune di Ferrara e pubblicato, unitamente al capitolato, nel sito internet: www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 16 dicembre 2003

Il dirigente: dott. Carlo Di Palma.

C-35126 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE*Bando di gara d'appalto per affidamento di servizi*

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione: Provincia di Lecce, Servizio responsabile: Sett. lavori pubblici e patrimonio, indirizzo: via Umberto I n. 13, 73100 Lecce, Italia, telefono 0832/683765 - 683628, telefax 0832/683800. Posta elettronica (e-mail): lepore@provincia.le.it Indirizzo internet (URL): www.provincia.le.it

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 1, 7, 11, 14 (C.P.C. di riferimento n. 6112-886-633-6122-84-866-865-874).

II.1.5. Affidamento e gestione beni immobili di proprietà della Provincia di Lecce.

II.1.6. Progettazione e gestione del servizio tecnico manutentivo; progettazione e gestione del servizio pulizie; progettazione e gestione del Servizio di manutenzione delle aree verdi; progettazione e gestione del servizio di riscaldamento e climatizzazione; progettazione e gestione servizio costante flusso informativo dei servizi in gara.

II.1.7. Provincia di Lecce.

II.1.9. Divisione in lotti: sì; le offerte possono essere presentate per un lotto o per tutti i lotti.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto: II.2.1) quantitativo o entità totale € 20.665.584,00 + I.V.A. lotto «A» € 12.848.979,00, lotto «B» € 7.816.605,00.

II.3. Durata dell'appalto: periodo in mesi: 108 dalla data di aggiudicazione dell'appalto. Inizio 1° aprile 2004, fine 31 marzo 2013.

Sezione III.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria da produrre a corredo dell'offerta pari al 5% del valore complessivo dell'appalto. A titolo definitivo, in caso di aggiudicazione, pari al 10% del valore complessivo dell'appalto. I depositi in parola sono infruttiferi.

III.1.2. Finanziamento dei servizi con fondi della Provincia.

III.1.3. Applicazione art. 11, decreto legislativo n. 157/95. In caso di R.T.I. tutti i requisiti di cui al punto III 2.1) - 2.1.2 devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna raggruppata nella misura minima del 30% sino a copertura integrale dei requisiti richiesti.

III.2. Condizioni di partecipazione: III.2.1) inesistenza di cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95; disponibilità di una sede operativa in Provincia di Lecce o impegno a disporne entro 30 giorni dalla aggiudicazione e fino al termine dell'appalto (con esclusione dei comodati gratuiti e domicilio presso terzi); aver conseguito negli anni 2000/2001/2002 un fatturato complessivo, relativo ai servizi posti in appalto, superiore ad € 7.500.000,00, di cui almeno il 70% in servizi manutentivi: per partecipare alla gara relativa al lotto A il fatturato in questione dovrà essere conseguito in almeno tre delle cinque tipologie di servizi di cui al punto II.1.6. del presente bando; referenze di due banche attestanti la capacità economico-finanziaria del soggetto concorrente.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: che l'impresa sia regolarmente iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato od altri registri professionali o commerciali equivalenti tenuti nel Paese di appartenenza: è consentito produrre anche fotocopia semplice. Dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato del Casellario giudiziale ex art. 3, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i. (in carta semplice e con firma non autenticata): il certificato è riferito alle seguenti figure: al titolare per le ditte individuali; a tutti i soci per le S.n.c. e per le società di fatto; a tutti i soci accomandatari per le S.a.s.; a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società, cooperative e consorzi; al direttore tecnico, se esistente e diverso dalle figure specificate in precedenza.

II.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: che l'impresa negli ultimi esercizi si sia trovata nelle seguenti condizioni: utile di esercizio, positivo; che nell'esercizio 2002 abbia avuto un patrimonio netto (capitale sociale, riserve e utile di esercizio) non inferiore ad € 1.500.000,00; volume d'affari complessivo nell'ultimo triennio non inferiore ad € 10.000.000,00.

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: organico medio annuo delle imprese; elenco dei servizi eseguiti negli ultimi tre esercizi; elenco attrezzature disponibili per eseguire l'appalto.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi: III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.1.1. —.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: trattasi di supplemento a bando già pubblicato.

IV.1.3.2. Eventuali pubblicazioni precedenti.

Numero dell'avviso nell'indice della G.U.C.E. 2003/S 174 - 158017 dell'11 settembre 2003 (gg/mm/aaaa).

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli disponibili fino al 20 gennaio 2004;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione 30 dicembre 2003, ora 12;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data: 7 gennaio 2004;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: it;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 6 mesi dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un solo rappresentante per impresa o R.T.I. o consorzio, munito di delega;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: 16 febbraio 2004, ore 15 presso gli uffici della Provincia di Lecce, via Botti.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4. Informazioni complementari: saranno ammesse a partecipare alla gara relativa ad entrambi i lotti le imprese già qualificate a seguito della pubblicazione del primo avviso, nonché le imprese che presenteranno domanda di partecipazione entro il termine assegnato con il presente supplemento, ed in possesso dei requisiti fissati con il bando originario. Saranno ammesse a partecipare, alternativamente al lotto A o al lotto B le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente supplemento; nella richiesta di invito i concorrenti dovranno indicare il lotto per il quale intendono partecipare.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 11 dicembre 2003.

Il responsabile del procedimento: geom. Carlo Agostini.

C-35224 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA*Estratto del bando di gara*

Si rende noto che questo ente intende esperire una gara d'appalto per l'aggiudicazione della «fornitura di dotazioni informatiche e relativo servizio di assistenza triennale» per settori diversi del Comune di Olbia. La gara verrà esperita con il sistema del pubblico incanto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e s.m.i., e sarà aggiudicata a favore del concorrente che presenterà l'offerta contenente il massimo ribasso sulla base d'asta di € 162.134,63 I.V.A. esclusa, secondo quanto previsto dal punto 4 del bando di gara. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 16 gennaio 2004 al seguente indirizzo: Comune di Olbia, Settore sviluppo, pianificazione, provveditorato, Sportello unico imprese, via Dante n. 1, 07026 Olbia. Per tutte le altre prescrizioni si fa rinvio agli atti integrali di gara pubblicati nell'albo pretorio del Comune di Olbia e sul sito internet ufficiale di questo stesso Comune: www.comune.olbia.ss.it Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Lai, tel. 0789/52104, tel. e fax 0789/52106.

Il dirigente: dott. Michele Baffigo.

C-35157 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? no.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Comune di Castel San Pietro Terme, Area servizi collettività e territorio, Unità operativa lavori pubblici e progettazione, piazza XX settembre n. 3, 40024 Castel San Pietro Terme (BO), Italia, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, e-mail: urp@cspietro.provincia.bo.it indirizzo internet www.cspietro.it I.2. e I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione: come al punto I.1. I.4. Indirizzo a quale inviare le offerte: come al punto I.1. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione: II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 27); II.1.4) si tratta di accordo quadro? no; II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: servizi inerenti la manutenzione ordinaria in aree destinate a verde pubblico, anni 2004-2008; II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: interventi di manutenzione ordinaria di parte delle aree destinate a verde pubblico del Comune, come meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto. L'appalto sarà eseguito mediante interventi da compensarsi a corpo relativi a sfalcio periodico di aree verdi, potatura di siepi, potatura di alberature nonché interventi su chiamata, da compensarsi a misura, come previsto dal capitolato speciale d'appalto; II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: territorio del Comune di Castel San Pietro Terme; II.1.8) nomenclatura: II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti C.P.C. 88110; II.1.9) divisione in lotti: no; II.1.10) ammissibilità di varianti: no. II.2. Quantitativo o entità dell'appalto: II.2.1) quantitativo o entità totale € 536.000,00 (euro cinquecentotrentaseimila/00), I.V.A. esclusa. II.3. Durata dell'appalto: l'appalto si riferisce al periodo da gennaio 2004 al 31 dicembre 2008 e comunque avrà decorrenza dalla data di aggiudicazione e scadenza al 31 dicembre 2008.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria € 10.720,00, pari al 2% dell'importo a base di gara, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'esatto adempimento del servizio. Le modalità di costituzione delle cauzioni sono previste nel disciplinare di gara. III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto sarà finanziato con risorse di parte corrente dei bilanci comunali per gli anni interessati. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità stabilite dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: si rinvia all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.s.mm. III.2. Condizioni di partecipazione: III.2.1.1) situazione giuridica-prove richieste: a) iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio o ente equivalente dei Paesi membri dell'Unione europea per la categoria di attività oggetto dell'appalto; b) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157 e s.s.mm. e mancata applicazione di alcuna pena accessoria ovvero sanzione interdittiva prevista dalle vigenti normative, comportante l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione; c) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 come meglio precisato nel disciplinare di gara; III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: dichiarazione attestante quanto segue: 1) elenco dei principali servizi, identici a quelli oggetto di gara, prestati negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando, con indicazione degli importi, date e destinatari degli stessi, per un importo complessivo non inferiore a quello posto a base di gara; 2) la disponibilità delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi oggetto di gara, garantendo la seguente disponibilità minima: n. 3 tosaerba senza raccogliatore da 21 HP a 50 HP; n. 2 tosaerba con raccogliatore da 21 HP a 50 HP; 3) organico medio annuo, negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando, composto da almeno n. 14 dipendenti adibiti a servizi per il verde di cui almeno n. 1 tecnico con diploma di perito agrario o geometra o laurea in agraria, n. 4 capi squadra giardinieri, n. 9 operai generici; come meglio precisato nel disciplinare di gara. III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi: III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? no; III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? si.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.1.3. Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: IV.1.3.1) avviso indicativo concernente lo stesso appalto: numero dell'avviso nell'indice della G.U.C.E. 2003/s37-031498 del 21 febbraio 2003. IV.2. Criteri di aggiudicazione: b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri. IV.3. Informazioni di carattere amministrativo: IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: prot. n. 25836/10.1.3 del 28 novembre 2003; IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari disponibili fino al 12 gennaio 2004; IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 12 gennaio 2004, ora 12,30; IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano; IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte; IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti gli interessati; IV.3.7.2) data, ora e luogo: 13 gennaio 2004, ora 9,30, luogo come al punto I.1. Ufficio tecnico.

Sezione VI: altre informazioni.

IV.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No. VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No. IV.4. Informazioni complementari: le modalità di svolgimento della gara e di presentazione delle offerte sono specificate nel disciplinare di gara. Il presente bando, il disciplinare di gara con l'allegato schema di domanda di partecipazione, il capitolato speciale d'appalto e relativo allegato, sono disponibili sul sito internet e presso l'Ufficio relazioni col pubblico del Comune, di cui al punto I.1. Sopralluogo obbligatorio. Responsabile del procedimento: dott. arch. Ivano Serrantoni, dirigente Area servizi territorio e collettività. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 28 novembre 2003.

Castel San Pietro Terme, 28 novembre 2003

Il dirigente: dott. arch. Ivano Serrantoni.

C-35228 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA

Bando di gara d'appalto - Lavori

I.1. Azienda Ospedaliera Sant'Andrea - U.O.C. Edilizia Aree Verdi e Tecnologie Biomediche, via di Grottarossa nn. 1035/1039, 00189 Roma (IT), tel. 06/80345354-5064, fax 80345060. I.2. —. I.3. —. I.4.: come punto I.1. II.1.1. Asta pubblica ai sensi legge n. 109/94 e s.m.i. per la manutenzione edile del fabbricato dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, cat. prevalente OG1. II.2. Entità appalto: € 2.065.827,60 + I.V.A. 20% per i due anni. II.3. Durata: due anni dall'aggiudicazione. III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria 2% dell'importo d'asta. III.1.2. Forma giuridica dei partecipanti: imprese singole o riunite ai sensi legge n. 109/94 e s.m.i. III.2. Condizioni di partecipazione: possesso attestazione SOA, cat. OG1 class. IV. IV.1. Procedura: aperta, asta pubblica. IV.2. Aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. IV.3.1. Documenti: dal lunedì al venerdì ore 9-13, fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione offerte, previa prenotazione via fax 06/80345060 e versamento di € 10,00 da effettuare c/o sportello bancario sito in questa azienda. IV.3.2. Periodo minimo vincolo: 180 giorni dalla data di esperimento gara. IV.3.3. Scadenza offerte: entro e non oltre le ore 12 del 27 febbraio 2004. IV.3.4. Lingua: it. IV.3.5. Modalità apertura offerte: vedi disciplinare amm.vo. IV.3.6. Ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti, ovvero soggetti con specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. IV.3.7. Data, ora, luogo apertura offerte: 1ª seduta pubblica alle ore 10 del giorno 8 marzo 2004, 2ª seduta pubblica alle ore 10 del giorno 15 marzo 2003 c/o l'Az. Os. S. Andrea, via di Grottarossa n. 1035, 00189 Roma.

Sezione V: altre informazioni.

Sopralluogo: obbligatorio; varianti: non sono ammesse offerte in variante. Responsabile procedimento: ing. Maurizio delli Carri tel. 06/80345064. Spedizione bando alla U.E.: 18 dicembre 2003.

Roma, 18 dicembre 2003

Il direttore generale: avv. Francesco Rocca.

S-26445 (A pagamento).

COMUNE DI LOANO

1. Stazione appaltante: Comune di Loano, piazza Italia n. 2, Loano (SV), tel. 019/675694, fax 019/675698, e-mail: demanio@comuneloano.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: tratto di specchio acqueo ricompreso tra molo Kursaal e porto;

3.2) descrizione sommaria dei lavori: lavori per l'esecuzione delle opere occorrenti per la realizzazione di una soglia sommersa di scogliera atta al frangimento delle onde di maggiori dimensioni e al contenimento dei retrostanti materiali di fondo;

3.3) importo a base d'appalto: € 1.899.848,05 (unmilioneottocentovantanovemilaottocentotrentacinque) + I.V.A. 10%; categoria prevalente OG7: «Opere marittime e lavori di dragaggio», classifica IV: fino a € 2.582.284;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro (in cifre e lettere) 9.500,00 (novemilacinquecento/00) + I.V.A. 20%;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4, e art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del Servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 gennaio 2004; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, entro il termine di cui sopra, dalle ore 10,30 alle ore 12 all'Ufficio protocollo della stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per "Ristrutturazione del Litorale a Ponente del porto - Esecuzione di opere di difesa rigide propeedeutiche della soluzione finale».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa,

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

e) dichiara la propria disponibilità ad iniziare immediatamente i lavori anche in pendenza di stipula del contratto ai sensi e per gli effetti degli artt. 129-130 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

La/e dichiarazione/i di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La/e dichiarazione/i di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni trenta (30) dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3).

9. Finanziamento: fondi comunali e regionali.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità nonché una cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno tre offerte ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00);

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

n) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

o) responsabile del procedimento: cap. Gennaro Mazzitelli.

14. Documentazione: il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici del progetto sono visibili presso l'Ufficio tecnico del Comune nei giorni feriali d'ufficio dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte presso l'Ufficio tecnico del Comune sito in piazza Italia n. 2, nei giorni feriali d'ufficio dalle ore 10 alle ore 13, sabato escluso, previo versamento di € 25,82 per il capitolato speciale d'appalto e € 25,82 per ogni elaborato grafico; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione.

La documentazione richiesta verrà inviata entro i termini previsti dall'art. 79 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.comune.loano.it

Il dirigente del III settore:
cap. Gennaro Mazzitelli

C-35226 (A pagamento).

COMUNE DI SIRMIONE (Provincia di Brescia)

Bando di gara per l'affidamento, tramite licitazione privata del Servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio del Comune di Sirmione (BS).

1. Ente concedente: Comune di Sirmione (BS), via XXIV Maggio n. 33, 25019 Sirmione (BS), tel. 030/990911, fax 030/9909101, e-mail: tecnico@sirmionebs.it in esecuzione della delibera del Consiglio comunale n. 75 del 20 dicembre 2002 e della determina del responsabile dell'Area tecnica n. 324 dell'11 dicembre 2003.

2. Oggetto della procedura: affidamento in concessione, mediante licitazione privata, del Servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Sirmione (BS), ex art. 14, decreto legislativo n. 164/2000 (cat. 27, C.P.V. 65210000-65200000).

3. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 164/2000 e decreto legislativo n. 158/1995.

4. Durata del contratto: anni 2 (due) con decorrenza a far data dal giorno di inizio del Servizio di distribuzione, quale dovrà risultare da apposito verbale, sottoscritto fra le parti.

5. Numero utenti e consumi: ca. 3.200 nuclei familiari; circa 5.200.000 mc/anno venduti.

6. Metodo di valutazione: offerta più vantaggiosa, secondo pluralità di criteri di valutazione.

7. Documentazione: bando di gara, schema di contratto e altre informazioni sullo stato attuale del servizio possono consultarsi o richiedersi in copia (previo pagamento delle spese, non oltre il termine massimo di quindici giorni dalla scadenza dei termini di cui al successivo punto 8, presso l'Ufficio tecnico comunale. Non si forniscono ai richiedenti copie di planimetrie della rete gas.

8. Termine di presentazione delle richieste di partecipazione: entro le ore 12,20 del giorno 22 gennaio 2004.

9. Responsabile del procedimento: arch. Bernardi.

10. Lingua: le offerte vanno formulate in lingua italiana.

11. Data di invio bando alla G.U.C.E., a mezzo fax: 10 dicembre 2003.

12. Altre informazioni: in atto ricorso di Italgas a Consiglio di Stato contro sentenze TAR Lombardia/sez Brescia con cui si ammetteva il diritto del Comune di Sirmione a riscattare anticipatamente la concessione del pubblico Servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale; in atto arbitrato per riscatto impianti.

Il responsabile del settore lavori pubblici:
arch. Alberto Bernardi

C-35227 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO

Bando di gara d'appalto di lavori

I.1. Comune di Schio, via Pasini n. 33, 36015 Schio, tel. 0445/691325, fax 0445/531075, www.comune.schio.vi.it II.1.1. Appalto lavori: esecuzione. II.1.6. Descrizione: affidamento lavori di raccordo viario delle vie Baccarini, Vicenza e Martiri della Libertà, II stralcio. Cat. prevalente: OG3. Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di terre, scavi e rilevati; scavi di fondazioni e strutture di fondazione profonda; lavori di sotterraneo; opere stradali, sovrastrutture; drenaggi, bonifiche e consolidamenti; lavori di riverdimento vegetale ed opere a verde; segnaletica verticale ed orizzontale; impianti; voci in economia. II.1.7. Luogo: Schio (VI), nelle vie Baccarini, Vicenza e Martiri della Libertà. II.2.1. Importo complessivo appalto: € 2.485.200,00. II.3. Durata: 334 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori che verrà fissata entro il mese di marzo 2004 anche in pendenza della stipulazione del contratto. III.1.1. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. III.1.2. Le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con emissione di B.O.C. (Buoni ordinari del Comune). I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dall'art. 21, C.S. d'A. ed in conformità alla normativa vigente nazionale e regionale. III.1.3. Forma giuridica: A.T.I. e dei consorzi cui art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 e s.m. III.2.1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti cui art. 10 e ss., legge n. 109/94 e s.m.i. Non possono partecipare alla gara: imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1 del Codice civile; i soggetti che si trovino in una delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici previste, ai sensi art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00, dall'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dalla legge n. 68/99 e legge n. 575/65 e s.m.i.; le imprese nei cui confronti sia stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione dall'esercizio dell'attività o il divieto di contrattare con la p.a., cui art. 9, comma 2, lett. a) e c), decreto legislativo n. 231/01; i soggetti per i quali sussiste l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/01 e s.m.; le imprese che all'interno della propria azienda non osservano gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa; è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui art. 10, comma 1, lett. e), legge n. 109/94, a pena di esclusione, di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma. IV.1. Procedura: aperta. IV.2. Aggiudicazione: prezzo più basso. IV.3.3. Scadenza: 28 gennaio 2004, ore 12. IV.3.5. Lingua: it. IV.3.6. Periodo minimo vincolo: 180 giorni. IV.3.7.1. Ammessi e all'apertura offerte: tutti i rappresentanti delle imprese che ne hanno interesse. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 29 gennaio 2004, ore 9 c/o la sede della Direzione lavori pubblici, in via Pasini n. 76. VI.4. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa è disponibile sul sito ai seguenti indirizzi: <http://www.comune.schio.vi.it> Link appalti opere pubbliche e nel sito regionale, www.regione.veneto.it/territorio+ed+Ambiente/Lavori+Pubblici/Bandi+On+Line/ Responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il capo Servizio viabilità, geom. Faustino De Boni, in servizio presso la Direzione lavori pubblici, tel. 0445/691310, orario dalle ore 9/12. VI.5. Spedizione bando: 18 dicembre 2003.

Allegato A. 1.2. Informazioni di carattere tecnico: Servizio viabilità, tel. 0445/691330; informazioni amministrative: Ufficio appalti e assicurazioni, tel. 0445/691325, fax 0445/531075. 1.3. Documentazione presso la Direzione lavori pubblici, Servizio viabilità, primo piano di palazzo Rossi in via Pasini n. 76 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, tel. 0445/691310. Dei suddetti elaborati potrà essere richiesta, con prenotazione anticipata di tre giorni, fotocopia a pagamento presso la ditta Tecnohope S.n.c., con sede a Schio in via Marconi n. 9 (tel./fax 0445/528475). 1.4. Comune di Schio, Ufficio protocollo, via Pasini n. 33.

Il dirigente: dott. Muraro Raffaello.

S-26434 (A pagamento).

**CENTRO DI SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
DI ANALISI STRUMENTALE
(UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II»)
CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA
DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARI**

Bando di gara d'appalto di fornitura

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1 Denominazione e indirizzo: Centro di servizio interdipartimentale di analisi strumentale, Università degli Studi di Napoli «Federico II». Via D. Montesano n. 49, 80131 Napoli (Italia), telefono 081/678510, fax 081/678552.

E-mail: franco.zollo@unina.it

I.2. Indirizzo al quale rivolgersi per inviare le domande di partecipazione e ottenere ulteriori informazioni: Centro di servizio interdipartimentale di analisi strumentale, Università degli Studi di Napoli «Federico II». Via D. Montesano n. 49, 80131 Napoli. Attenzione prof. Alfonso Mangoni.

E-mail mangoni@unina.it <http://www.unina.it/gare>

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: acquisto, installazione e collaudo di uno spettrometro NMR ad alta risoluzione operante ad una frequenza di 700 mhz e di una sonda criogenica per la realizzazione del progetto «Centro regionale di competenza diagnostica e farmaceutica molecolari» finanziato dalla Regione Campania con fondi della misura 3.16 del P.O.R. lotto 11 «Attrezzature ed impianti» del capitolato tecnico (par. 7.1) del progetto;

II.1.7) luogo di consegna delle forniture: Napoli, via Domenico Montesano n. 49, 80131;

II.1.8) nomenclatura: C.P.V. 33.11.16.10-0;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: si.

II.2.1. Entità dell'appalto: l'importo complessivo presunto per l'intera fornitura è di € 1.500.000,00 I.V.A. esclusa, di cui € 1.350.000,00 per la fornitura dello spettrometro NMR ad alta risoluzione, ed € 150.000,00, per la fornitura della sonda criogenica. Non sono ammesse offerte parziali o in aumento.

II.3. Termini di esecuzione: giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva: 270 per la fornitura, installazione e collaudo dello spettrometro NMR ad alta risoluzione; 630 per la fornitura, installazione e collaudo della sonda criogenica.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Condizioni relative all'appalto: cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria in fase di offerta, cauzioni definitive per l'aggiudicatario, secondo quanto prescritto in lettera di invito e schema di contratto.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: i finanziamenti provengono dai fondi P.O.R. (misura 3.16) della Regione Campania. I pagamenti avverranno entro 90 giorni dall'avvenuto collaudo positivo di ciascun macchinario oggetto della fornitura.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

III.2. Condizioni di partecipazione: le imprese concorrenti dovranno far pervenire entro il termine di cui al punto IV.3.3), in busta recante la dicitura «Gara fornitura spettrometro NMR ad alta risoluzione e sonda criogenica», domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema scaricabile dal sito <http://www.unina.it/gare> contenente l'indirizzo, il

telefono e il fax del mittente. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione, a firma del legale rappresentante o procuratore, redatta nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto della presente gara o ad analogo registro professionale previsto dalla legislazione dello stato di appartenenza contenente i dati riportati nel relativo certificato;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999, ovvero il non assoggettamento agli obblighi di cui alla medesima legge;

d) la mancata irrogazione delle sanzioni amministrative dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 decreto legislativo n. 231/2001;

e) la inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i., in materia di piani individuali di emersione;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste:

f) il conseguimento di un fatturato globale di impresa nel triennio 2000-2001-2002 pari o superiore ad € 4.500.000,00;

g) il possesso di referenza bancaria rilasciata da primario istituto di credito;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste:

h) la esecuzione nel triennio 2000-2001-2002 di forniture di spettrometri NMR ad alta risoluzione per un importo netto complessivo pari o superiore ad € 1.500.000,00, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture.

Sezione IV: procedure.

IV.1.1. Tipo di procedura: licitazione privata accelerata.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: rispetto termini rendicontazione per acquisizione fondi P.O.R. (Misura 3.16) Regione Campania in relazione ai tempi tecnici occorrenti per la costruzione, assemblaggio, consegna ed installazione dell'apparecchiatura oggetto del presente bando.

IV.1.4. Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti che avranno attestato il possesso dei requisiti richiesti, nel rispetto delle modalità di cui al presente bando.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: b1) offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92; b2) criteri enunciati in capitolato tecnico.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili presso l'indirizzo, anche web, sub I.2.;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 12 gennaio 2004;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 30 giorni dal termine sub IV.3.3);

IV.3.5) lingua nelle offerte e nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: indicate in lettera d'invito.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando obbligatorio.

VI.4. Informazioni complementari: aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che ritenuta congrua. Obbligo di sopralluogo. Facoltà per il soggetto appaltante di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura per proprie insindacabili valutazioni. Responsabile del procedimento: prof. Franco Zollo. Le caratteristiche tecniche minime della fornitura, richieste a pena di inammissibilità dell'offerta, sono riportate nel capitolato tecnico. Ammesse offerte migliorative, in conformità alle prescrizioni del capitolato tecnico e della lettera di invito.

VI.5. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni C.E: 16 dicembre 2003.

Il direttore del C.S.I.A.S.: prof. Franco Zollo.

C-35233 (A pagamento).

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)
 Categoria del servizio 01

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto
L'appalto ha per oggetto l'affidamento nella forma del "service", del servizio di esecuzione trattamenti dialitici del centro nefrologico di San Nicandro Garganico (FG) previo completamento ed adeguamento dello stesso immobile.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Poliambulatorio di San Nicandro Garganico (FG)

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPA 31.10.91-92, CPC 88660.1-2

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessarie)
 NO SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinenti)
 NO SI

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)
€ 2.350.000,00 IVA esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
 Periodo in mese/i **60** dalla data di collaudo e messa in funzione

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)
Indicate nel disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori, o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)
È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del D. Lgs. n.

AZIENDA U.S.L. «FG/1»

Bando di gara d'appalto

Allegato 1
 (articolo 3 - comma 1)

FORMULARI PER GLI APPALTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	N° di identificazioni _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici(AAP)? NO SI

SEZIONE 1: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione AZIENDA U.S.L. "FG/1"	Servizio responsabile AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO U.O. APPALTI E CONTRATTI
Indirizzo Via Castiglione, 8	C.A.P. 71016
Località/Città SAN SEVERO	Stato ITALIA
Telefono 0882 200334 - 200219	Telefax 0882 200356
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

Come al punto 1.1 Se diverso, cfr. allegato A

1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

Come al punto 1.1 Se diverso, cfr. allegato A

1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione

Come al punto 1.1 Se diverso, cfr. allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture): Localazione

- dei filtri per emodialisi max punti 10;
- Qualità e caratteristiche tecnico funzionali dei monitors max punti 18;
 - Qualità e caratteristiche tecnico funzionali della ristrutturazione edile ed impiantistica, tempi di realizzazione max punti 14;
 - Qualità e caratteristiche degli interventi di manutenzione, organigramma e funzioni post vendita, tempi d'intervento max punti 3;

Ulteriori dettagli sull'attribuzione dei punteggi sono contenuti nel disciplinare di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2 Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli
Disponibili fino al **09/02/2004** (gg/mm/aaaa) Costo NULLO

IV.3.3 Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)
Data prevista **19/02/2004** (gg/mm/aaaa) Ora (se pertinente) **12,00**

IV.3.5 Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte e nelle domande di partecipazione: **Italiano**

IV.3.6 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino **180** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7 Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Un solo rappresentante per impresa, munito di delega, nel rispetto della procedura indicata nel Disciplinare di gara.

IV.3.7.2 Data, ora e luogo

data **28/02/2004** (gg/mm/aaaa) ora **10,00**

luogo **Ufficio Dirigente Area Patrimonio all'indirizzo di cui al punto I.1.**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Non saranno evase richieste di chiarimento sull'appalto che perverranno successivamente al decimo giorno precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.C.E. 17/12/2003

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Dott. Savio CAVINO)

S-26338 (A pagamento).

157/1995, nonché Consorzi di Impresa, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Condizioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, quanto previsto ai punti III.2.1.1; III.2.1.2 e III.2.1.3.

RTI e Consorzi dovranno osservare le condizioni di cui al punto III.2 secondo le corrispondenti modalità indicate nel Disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, D.Lgs. n° 157/1995 e s.m.i. b) over ottemperato agli obblighi previsti di cui alla Legge n. 68/1999; c) Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività aventi per oggetto l'attività richiesta nella presente gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste
presentare almeno una referenza bancaria.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Essere in possesso di tutte le attrezzature tecniche, i mezzi, i materiali, e gli strumenti necessari per lo svolgimento del servizio.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

1 Offerta economica: max punti 52;

2 Offerta tecnica max punti 48 di cui:

- Qualità e caratteristiche tecnico funzionali dei materiali per emodialisi max punti 3;
- Qualità e caratteristiche tecnico funzionali

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Farmacia Presidio ospedaliero "Masselli Mascia" di San Severo (FG)

II.1.8) Nomenclatura

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessarie)

NO SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SI

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi fatti gli eventuali lotti e opzioni)

€ 1.500.000,00 IVA esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: **Periodo in mese/i 36**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Indicate nel disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori, o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 157/1995, nonché Consorzi di Impresa, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Condizioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, quanto previsto ai punti III.2.1.1; III.2.1.2 e III.2.1.3.

RTI e Consorzi dovranno osservare le condizioni di cui al punto III.2 secondo le corrispondenti modalità indicate nel Disciplinare di gara.

AZIENDA U.S.L. «FG/1»

Bando di gara d'appalto

Allegato I
(articolo 3 - comma 1)

FORMULARI PER GLI APPALTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input checked="" type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	<input type="checkbox"/>	N° di identificazioni _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici(AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione AZIENDA U.S.L. "FG/1"	Servizio responsabile AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO U.O. APPALTI E CONTRATTI
Indirizzo Via Castiglione, 8	C.A.P. 71016
Località/Città SAN SEVERO	Stato ITALIA
Telefono 0882 200334 - 200219	Telefax 0882 200356
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

Come al punto 1.1 Se diverso, cfr. allegato A

1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

Come al punto 1.1 Se diverso, cfr. allegato A

1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione

Come al punto 1.1 Se diverso, cfr. allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture): **Acquisto**

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di sieri e vaccini obbligatori e raccomandati.

- IV.3.5) Lingua/ e utilizzabile/i nelle offerte e nelle domande di partecipazione: **Italiano**
- IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)
04 mesi e/ o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)
- IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte
- IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)
Un solo rappresentante per impresa, munito di delega, nel rispetto della procedura indicata nel Disciplinare di gara.
- IV.3.7.2) Data, ora e luogo
 data **19/02/2004** (gg/mm/aaaa) ora **11,00**
 luogo **Ufficio Dirigente Area Patrimonio all'indirizzo di cui al punto I.1.**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)
Non saranno evase richieste di chiarimento sull'appalto che perverranno successivamente al decimo giorno precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.C.E. **17/12/2003**

IL DIRETTORE GENERALE
 (Prof. Dott. Sergio CANNONE)

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste
 a) la non sussistenza delle cause di esclusione previste dal Disciplinare di gara; b) essere iscritto per le forniture oggetto di gara nel Registro delle Imprese o in uno dei registri dello Stato di residenza; c) aver ottemperato agli obblighi previsti di cui alla Legge n. 68/1999.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste
 Fatturato globale dell'Impresa e l'importo relativo a forniture identiche realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste
 Elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con i rispettivi importi.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: **Aperta**

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- A) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di
 B1) criteri sotto enunciati per ciascuna tipologia di vaccino (se possibile in ordine decrescente di priorità)
- 1 Offerta economica: max punti 80;
 - 2 Offerta tecnica max punti 20 di cui:
 - Qualità clinica max punti 12, di cui:
 - immunogenicità max punti 6
 - efficacia max punti 4
 - tollerabilità sicurezza max punti 2.
 - Valore tecnico max punti 8, di cui:
 - stabilità del prodotto alla temperatura max punti 3;
 - dosaggio principio attivo max punti 2;
 - manualità max punti 3.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

- IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli
 Disponibili fino al **02/02/2004**
 Costo **NULLO**
- IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)
 Data prevista **16/02/2004**
 Ora (se pertinente) **12,00**

S-26339 (A pagante).

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto
L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di aggiornamento e gestione dell'inventario dei beni mobili dell'intero ambito territoriale dell'Azienda U.S.L. "FG/1" con sede in San Severo (FG).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Intero ambito territoriale dell'Azienda U.S.L. di San Severo (FG)

II.1.9) Divisione in lotti NO SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SI

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)
€ 360.000,00 IVA esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i **36** e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)
Indicate nel disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)
Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori, o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)
È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 157/1995, nonché Consorzi di Impresa, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Condizioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

AZIENDA U.S.L. «FG/1»

Bando di gara d'appalto

Lavori

Forniture

Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N° di identificazioni _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione AZIENDA U.S.L. "FG/1"	Servizio responsabile AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO U.O. APPALTI E CONTRATTI
Indirizzo Via Castiglione, 8	C.A.P. 71016
Località/Città SAN SEVERO	Stato ITALIA
Telefono 0882 200334 - 200219	Telefax 0882 200356
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio **11**

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, quanto previsto ai punti III.2.1.1; III.2.1.2 e III.2.1.3.
RTI e Consorzi dovranno osservare le condizioni di cui al punto III.2 secondo le corrispondenti modalità indicate nel Disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, D. Lgs. n° 157/1995 e s.m.i; b) certificazione ISO 9000 o copia documentazione attestante inizio procedura per acquisizione; c) aver ottemperato agli obblighi previsti di cui alla Legge n. 68/1999.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

presentare almeno una referenza bancaria e aver conseguito complessivamente nell'ultimo triennio un fatturato complessivo, relativo a servizi identici in area sanitaria, non inferiore all'importo a base d'asta.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Essere in possesso di tutte le attrezzature tecniche, i mezzi, i materiali, e gli strumenti necessari per lo svolgimento del servizio.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

1 Offerta economica: max punti 60;

2 Offerta tecnica max punti 40 di cui:

- Merito tecnico individuato secondo gli elementi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n° 157/95 max punti 15;
- Metodologie tecniche operative max punti 10
- Sistema di qualità max punti 5;
- Caratteristiche qualitative e tecniche ricavate dalla

relazione tecnica presentata max punti 10;

Ulteriori dettagli sull'attribuzione dei punteggi sono contenuti nel disciplinare di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli.

Disponibili fino al **02/02/2004** (gg/mm/aaaa) Costo NULLO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

Data prevista **16/02/2004** (gg/mm/aaaa) Ora (se pertinente) **12,00**

IV.3.5) Lingua/ e utilizzabile/ i nelle offerte : italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (nel caso delle procedure aperte) fino **06** mesi (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Un solo rappresentante per impresa, munito di delega, nel rispetto della Procedura indicata nel Disciplinare di gara.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **21/02/2004** (gg/mm/aaaa) ora **10,00**

luogo Ufficio Dirigente Area Patrimonio all'indirizzo di cui al punto I.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SI

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Non saranno evase richieste di chiarimento sull'appalto che perverranno successivamente al decimo giorno precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.C.E. **17/12/2003**

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Dott. Savino ZANNONE)

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto
L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione, sanizzazione delle aree dei presidi ospedalieri e degli altri immobili.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Intero ambito territoriale dell'Azienda U.S.L. di San Severo (FG)

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPA 747 CPC 874

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessarie)
 NO SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)
 NO SI

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)
€ 3.000.000,00 IVA esclusa.

II.3) durata dell'appalto o termine di esecuzione

O: Periodo in mese/i **36** dalla data di aggiudicazione dell'appalto

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
 ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**
 III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)
Indicare nel disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)
Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori, o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)
È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 157/1995, nonché Consorzi di Impresa, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

AZIENDA U.S.L. «FG/1»

Bando di gara d'appalto

Lavori <input type="checkbox"/> Forniture <input type="checkbox"/> Servizi <input checked="" type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
	Data di ricevimento dell'avviso _____
	N° di identificazioni _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici(AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione AZIENDA U.S.L. "FG/1"	Servizio responsabile AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO U.O. APPALTI E CONTRATTI
Indirizzo Via Castiglione, 8	C.A.P. 71016
Località/Città SAN SEVERO	Stato ITALIA
Telefono 0882 200334 - 200219	Telefax 0882 200356
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

Come al punto 1.1 Se diverso, cfr. allegato A

1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

Come al punto 1.1 Se diverso, cfr. allegato A

1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione

Come al punto 1.1 Se diverso, cfr. allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio **14**

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Condizioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere
Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, quanto previsto ai punti III.2.1.1; III.2.1.2 e III.2.1.3.
RTI e Consorzi dovranno osservare le condizioni di cui al punto III.2. secondo le corrispondenti modalità indicate nel Disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste
 a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, D.Lgs. n° 157/1995 e s.m.i; b) essere iscritto per attività inerenti il servizio oggetto di gara nel Registro delle Imprese o in uno dei registri dello Stato di residenza; c) aver ottemperato agli obblighi previsti di cui alla Legge n. 68/1999; d) aver adempiuto agli obblighi previsti dal D.M. n.274/97 ed essere iscritto nella fascia di classificazione per un importo pari o superiore a quello di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste
 presentare almeno una referenza bancaria ed aver conseguito complessivamente nell'ultimo triennio un fatturato complessivo, relativo a servizi identici in area sanitaria, non inferiore all'importo a base d'asta.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste
 Essere in possesso di tutte le attrezzature tecniche, i mezzi, i materiali, e gli strumenti necessari per lo svolgimento del servizio.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- A) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di
 B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)
- 1 Offerta economica: max punti 60;
 - 2 Offerta tecnica max punti 40 di cui:
 - Sistema organizzativo di fornitura del servizio max punti 15;
 - Metodologie tecniche operative max punti 10
 - Sicurezza, qualità e tipologie delle macchine max punti 10;
 - Strumenti, prodotti e attrezzature utilizzate max punti 5;

Ulteriori dettagli sull'attribuzione dei punteggi sono contenuti nel disciplinare di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli
 Disponibili fino al **02/02/2004** (gg/mm/aaaa) - Costo **NULLO**

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)
 Data prevista **12/02/2004** (gg/mm/aaaa)
 Ora (se pertinente) **12,00**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte e nelle domande di partecipazione: **Italiano**

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)
 Fino al () / () / () (gg/mm/aaaa) o **06** mesi e/o () giorni (data scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)
Un solo rappresentante per impresa, munito di delega, nel rispetto della Procedura indicata nel Disciplinare di gara.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo
 data **16/02/2004** (gg/mm/aaaa) ora **10,00**
 luogo **Ufficio Dirigente Area Patrimonio all'indirizzo di cui al punto I.1.**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) Informazioni complementari (se del caso)
Non saranno evase richieste di chiarimento sull'appalto che perverranno successivamente al decimo giorno precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.F. **17/12/2003**

IL DIRETTORE GENERALE
 (Prof. Paolo Savino DANINON)

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO X SI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 28/10/2003 VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 7

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SI X GUCE: 2003/S 123 - 110672 del 01/07/2003

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI: IL CONTRATTO È STATO STIPULATO IN DATA 12/12/2003

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA UE: 12/12/2003

Prof. Giovanni Dore

Giovanni Dore

DIP. DI MATEMATICA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: DIP. DI MATEMATICA	Servizio responsabile: UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Indirizzo P.ZZA PORTA SAN DONATO 5	C.A.P. 40126
Città: BOLOGNA	Stato: ITALIA
Telefono 051/2094403	Telefax 051/2094407
Posta elettronica (e-mail) valisel@dm.unibo.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.dfm.unibo.it/bandi

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO: FORNITURE II.5) BREVE DESCRIZIONE: LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI MONOGRAFIE SINGOLE E IN CONTINUAZIONE E DI SERVIZI ACCESSORI AD USO DELLA BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA ESCLUSA): IMPORTO PRESUNTO PER IL BIENNIO: EURO 90.000

SEZIONE IV: PROCEDURE -IV.1) TIPO DI PROCEDURA: ristretta - IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa - criteri enunciati nel disciplinare di gara

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome: D.E.A DIFFUSIONE EDIZIONI ANGLO-AMERICANE S.P.A.	Servizio responsabile: AMMINISTRAZIONE
Indirizzo: VIA LIMA 28	C.A.P. 00198
Città: ROMA	Stato: ITALIA
Telefono: 06/852121	Telefax: 06/8543228
Posta elettronica (e-mail): deanet@deanet.it	Indirizzo Internet: www.deanet.it

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione Sconti offerti sulle Pubblicazioni delle seguenti case editrici: Springer - SCONTO: 18% / American Mathematical Society - SCONTO: 15% / Cambridge U.P. - SCONTO: 18% / Birkhäuser - SCONTO: 15% / Dekker - SCONTO OFFERTO: 18% / case editrici diverse dalle precedenti - SCONTO: 15%

V.2) SUBAPPALTO V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO X SI

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO
 A) SENSI E CON LE MODALITÀ DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.LGS. N. 157/95 E S.M.I.
 III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
 DICHIARAZIONI CONTENUTE NEGLI APPOSITI MODELLI (A) E (B) ALLEGATI ALL'AVVISO D'ASTA INTEGRALE
 III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI
 III.3.1) LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO È RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE? NO.
 III.3.2) LE PERSONE GIURIDICHE SARANNO TENUTE A COMUNICARE I NOMINATIVI E LE QUALIFICHE PROFESSIONALI DEL PERSONALE INCARICATO DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO? NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA
 IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
 B) OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI
 B1) CRITERI SOTTO ENUNCIATI
 1) PREZZO 50%
 2) QUALITÀ 50%
 IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
 IV.3.1) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
 23/2003 A.P.
 IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI
 PER GLI ELABORATORI TECNICI DI PERIZIA COSTO UNITARIO PER COPIE ELOGRAFICHE EU. 1,03/MQ
 OLTRE IVA E PER COPIE FOTOSTATICHE EU. 0,08=FOGLIO OLTRE IVA OLTRE EVENTUALI SPESE DI
 SPEDIZIONE

VALUTA EU RO

PER IL BANDO DI GARA NULLA
 CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO CONTATTI CON COPISTERIA INCARICATA (TEL. 011-4052351)
 IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RECEZIONE DELLE OFFERTE : 04/02/2004 ORE 12.00
 IV.3.5) LINGUA UTILIZZABILE NELLE OFFERTE IT
 IV.3.6) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA
 180 GIORNI: DATA GARA FISSATA PER 05/02/2004
 IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE
 GARA PUBBLICA CON AGGIUDICAZIONE SEDUTA STANTE
 IV.3.7.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE GARA PUBBLICA
 IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO
 DATA 05/02/2004 ORA 9.30
 LUOGO COMUNE DI COLLEGGIO – PIAZZA DEL MUNICIPIO N. 1

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO
 VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO
 VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI
 L'OFFERTA VERRÀ VALUTATA IN BASE AGLI ELEMENTI INDICATI ALL'ART. 4 DEL CAPITOLATO SPECIALE
 D'APPALTO – ALLEGATO AMMINISTRATIVO CON VERIFICA OFFERTE ANORMALMENTE BASSE EX ART. 25
 D LGS. N. 157/95 E S.M.I.
 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE E LA
 DOCUMENTAZIONE:
 DENOMINAZIONE: COMUNE DI COLLEGGIO
 SERVIZIO RESPONSABILE: SETTORE AMMINISTRAZIONE – UFFICIO CONTRATTI – SIG.RA PIANU
 ROBERTA
 INDIRIZZO: PIAZZA DEL MUNICIPIO N. 1 - C.A.P. 10093 – COLLEGGIO (TO) – STATO: ITALIA
 TELEFONO: 011/4015210 - TELEFAX: 011/4015318
 POSTA ELETTRONICA (E-MAIL): INFO@COMUNE.COLLEGGIO.TO.IT
 INDIRIZZO INTERNET (URL): WWW.COMUNE.COLLEGGIO.TO.IT
 VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 11/12/2003

CITTÀ DI COLLEGGIO
 (Provincia di Torino)
 Collegno, Italia

BANDO DI GARA D'APPALTO

Servizi
 L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
 Denominazione COMUNE DI COLLEGGIO
 Servizio responsabile SETTORE TECNICO LL.PP. – SEZIONE FABBRICATI E IMPIANTI
 Indirizzo Piazza del Municipio n. 1
 C.A.P. 10093
 Località/Città COLLEGGIO (TO)
 Stato ITALIA
 Telefono 011/4145809
 Telefax 011/4054138
 Posta elettronica (e-mail) info@comune.collegno.to.it
 Indirizzo Internet (URL) www.comune.collegno.to.it
 I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI (Allegato A) +
 punto VI.4)
 I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Allegato A) + punto
 VI.4)
 I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: Allegato A)
 I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI PER IL PERIODO DAL 1° MARZO 2004 AL
 28 FEBBRAIO 2006
 II.1.3) TIPO DI APPALTO DI SERVIZI
 CATEGORIA DEL SERVIZIO 27
 II.1.4) SI TRATTA DI UN ACCORDO QUADRO? NO
 II.1.5) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
 APPALTO GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI PER IL PERIODO DAL 1° MARZO 2004 AL
 28 FEBBRAIO 2006

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO

GESTIONE DEL CIMITERO MEDIANTE L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI CIMITERIALI PREVISTI DAL
 REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA APPROVATO CON DPR N. 285 DEL 10 SETTEMBRE 1990,
 CONFORMEMENTE ALLE NORME CONTENUTE NEL T.U. DELLE LEGGI SANITARIE.

II.1.7) LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI

COMUNE DI COLLEGGIO

II.1.9) DIVISIONE IN LOTTI NO

II.1.10) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE

VALORE A BASE D'ASTA ANNUO EU. 176.604,24= PER COMPLESSIVI EU. 353.208,48=, OLTRE IVA

II.3) DURATA DELL'APPALTO: INIZIO 01.03.2004 FINE 28.02.2006

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO
 III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: CAUZIONE EU. 5.886,81=
 III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI
 APPLICABILI IN MATERIA IN PARTE MEZZI DI BILANCIO ED IN PARTE ONERI DI URBANIZZAZIONE

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input checked="" type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	<input type="checkbox"/>	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?
 NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile Direzione Generale Risorse e Bilancio – Struttura Contratti
Giunta Regionale della Lombardia	C.A.P.
Indirizzo	20124
Via Pola, 14	Stato
Località/Città	Italia
Milano	Telefono
02-6765.4332 – 02-6765.4129	02-6765.4424
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
adriana_esposito@regione.lombardia.it	http://www.regione.lombardia.it
laura_filosa@regione.lombardia.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 X

Se diverso *cf. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 X

Se diverso *cf. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

Cf. allegato A I.4

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * Livello regionale/locale X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture Acquisito X

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 52.47.13 – 52.48.12

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di prodotti di cancelleria, generi affini ed articoli di consumo per apparecchiature elettroniche ed informatiche da destinare agli Uffici Centrali e Periferici della Giunta Regionale per un triennio.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Regione Lombardia

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 63253.3 – 63251.2.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

SI X X Le offerte possono essere presentate per:

più lotti X

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Importo

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI TECNICHE

DENOMINAZIONE COMUNE DI COLLEGNO

SERVIZIO RESPONSABILE SETTORE TECNICO LL.PP. – SEZIONE FABBRICATI ED

IMPIANTI

INDIRIZZO VIA TORINO N. 9

C.A.P. 10093

LOCALITÀ/CITTÀ COLLEGNO (TO)

STATO ITALIA

TELEFONO 011/4145809

TELEFAX 011/4145866

POSTA ELETTRONICA (E-MAIL) INFO@COMUNE.COLLEGNO.TO.IT

INDIRIZZO INTERNET (URL) WWW.COMUNE.COLLEGNO.TO.IT

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

TECNICA

DENOMINAZIONE COMUNE DI COLLEGNO

SERVIZIO RESPONSABILE SETTORE TECNICO LL.PP. – SEZIONE FABBRICATI ED

IMPIANTI

INDIRIZZO VIA TORINO N. 9

C.A.P. 10093

LOCALITÀ/CITTÀ COLLEGNO (TO)

STATO ITALIA

TELEFONO 011/4145813

TELEFAX 011/4145866

POSTA ELETTRONICA (E-MAIL) INFO@COMUNE.COLLEGNO.TO.IT

INDIRIZZO INTERNET (URL) WWW.COMUNE.COLLEGNO.TO.IT

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE

DENOMINAZIONE COMUNE DI COLLEGNO

INDIRIZZO PIAZZA DEL MUNICIPIO N. 1

C.A.P. 10093

LOCALITÀ/CITTÀ COLLEGNO (TO)

STATO ITALIA

TELEFONO 011/40151

TELEFAX 011/4054138

POSTA ELETTRONICA (E-MAIL) INFO@COMUNE.COLLEGNO.TO.IT

INDIRIZZO INTERNET (URL) WWW.COMUNE.COLLEGNO.TO.IT

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(TEMPO Ingr. Silvano)

rappresentante, allegare procura in originale o copia conforme. Per raggruppamenti la dichiarazione deve essere resa da ogni componente raggruppamento.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: per requisito f) dichiarazione ex DPR 445/2000, con indicazione importi, date, destinatari, descrizione servizio e allegazione fotocopia non autenticata documento riconoscimento in corso di validità legale rappresentante firmatario; qualora le dichiarazioni siano rese da persona munita di comprovati poteri di firma diversa dal legale rappresentante, allegare procura in originale o copia conforme. Per raggruppamenti la dichiarazione deve essere resa da ogni componente raggruppamento.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO X

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA X

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

2003/S 69-060317 del 08.04.2003

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso X In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice * cod. GFC n. 514/2003

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli Disponibili presso Uffici punto I.1. (previa richiesta anche via fax) modulistica autocertificazione capitolato, bando, disponibili sul sito Internet di cui punto I.1. modulistica autocertificazione e bando.

Costo: gratuito.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

09.02.2004 - termine perentorio, pena esclusione dalla gara.

Ora: 12.00. Orario perentorio, pena esclusione dalla gara.

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione ITALIANO X

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente) legali

rappresentanti o loro delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 12.02.2004 ora 10,00

luogo: Milano, Via Taramelli 20 - piano 2^a

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO X

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*
NO X SI

VI.4) Informazioni complementari L'offerta dovrà essere formulata ex art. 17 capitolato e corredata dalle dichiarazioni ex art. 17 lettere A. e B. capitolato, dalla cauzione ex art. 17 lett. C. capitolato; dovrà pervenire secondo modalità stabilite ex art. 19 capitolato. Per dichiarazioni da rendersi ex art. 17 lettere A e B capitolato è possibile utilizzare modulo predisposto dall'Amministrazione. Per raggruppamenti vedasi art. 18 capitolato. Si rammenta sussistenza di responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità, conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in

complessivo € 3.060.000,00, = IVA esclusa, suddiviso come segue:

Lotto A - Beni vari di cancelleria e prodotti affini € 900.000,00

Lotto B - Articoli per apparecchiature elettroniche ed informatiche € 2.160.000,00 =;

No offerte parziali né in aumento.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

0: Periodo in mesi: 36 dalla data di stipulazione del contratto

SEZIONE III/ INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.2) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso) cauzione provvisoria garanzia offerta da presentarsi ex art. 17 lett. C capitolato. lotto A € 6.000,00, lotto B € 14.400,00, entrambi i lotti unica cauzione € 20.400,00. Per aggiudicataria cauzione definitiva pari al 5% importo contrattuale singolo Lotto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso) Finanziamento a carico bilancio regionale, pagamenti entro 60 giorni ricevimento fatture. Disposizioni applicabili: D.Lgs. 358/1992; D.P.R. n. 445/2000; L. n. 68/1999; L. n. 327/2000; L. n. 675/1996; L.R. n. 14/1997; D.Lgs. n. 231/2002, Codice Civile; L. n. 383/2001; L. n. 266/2002.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente) ex art. 10 D.Lgs. 358/1992: atto pubblico, mandato speciale con rappresentanza.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Requisiti minimi: a) assenza cause esclusione partecipazione gare, ex art. 11 D.Lgs. 358/1992; b) iscrizione competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (o equipollente se stranieri) con oggetto sociale comprendente o coerente con oggetto appalto, indicazione CCIAA, numero, data, nominativo legale rappresentante; c) insussistenza rapporti controllo e/o collegamento con art. 2359 c.c. con altre concorrenti; d) essere in regola con norme diritto lavoro disabili ex l. 68/1999; e) di essere in regola con disposizioni materia di emersione lavoro sommerso ex L. 383/01 e succ. modd e intt (o equipollente, se stranieri); f) per Lotto A: aver svolto forniture analoghe per un importo non inferiore ad Euro 900.000,00 = nell'ultimo triennio (2000-2001-2002); per raggruppamenti il requisito si intende cumulativo; g) per Lotto B: aver svolto forniture analoghe per un importo non inferiore ad Euro 2.160.000,00 nell'ultimo triennio (2000-2001-2002); per raggruppamenti il requisito si intende cumulativo; h) per Lotto A: aver realizzato nel triennio 2000-2001-2002 fatturato globale non inferiore ad Euro 1.350.000,00 = IVA esclusa, come da dichiarazioni IVA o analogo documento in ambito U.E.; per raggruppamenti il requisito si intende cumulativo; i) per Lotto B: aver realizzato nel triennio 2000-2001-2002 fatturato globale non inferiore ad Euro 3.250.000,00 IVA esclusa; come da dichiarazioni IVA o analogo documento in ambito U.E.; per raggruppamenti il requisito si intende cumulativo.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: per requisiti: a)-b)-c)-d)-e) dichiarazione ex DPR. 445/2000; con allegazione fotocopia non autenticata documento riconoscimento in corso di validità legale rappresentante firmatario. Qualora le dichiarazioni siano rese da persona munita di comprovati poteri di firma diversa dal legale rappresentante, allegare procura in originale o copia conforme. Per raggruppamenti tutte le dichiarazioni devono essere rese da ogni componente raggruppamento.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: per requisito g) dichiarazione ex DPR. 445/2000, con indicazione fatturato per ognuna delle tre annualità, allegare fotocopia non autenticata documento riconoscimento in corso di validità legale rappresentante firmatario, qualora le dichiarazioni siano rese da persona munita di comprovati poteri di firma diversa dal legale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori		Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	X	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi		N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Università Studi "Magna Græcia" Catanzaro	Servizio responsabile Direz.ione Amministrativa
Indirizzo Via Sensales, n.20	C.A.P. 88100
Località/Città Catanzaro	Stato Italia
Telefono 0961-515501/111409	Telefono 0961-515314
Posta elettronica (e-mail) diramm@unicz.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.unicz.it/amministrazione/bandi/bando.pdf

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

- Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico X Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

- Lavori Forniture X Servizi

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti CPA 33-33.10-12

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Procedura ristretta accelerata, mediante licitazione privata, ex art. 7, comma 8 e art. 9, comma 1, lettera b), D.Lgs.58/92 per appalto fornitura e posa in opera di arredi tecnici per laboratori da aggiudicarsi secondo criterio offerta economicamente più vantaggiosa, importo presunto /aggiudicazione € 796.830,00 (settecentonovantaseimilottocentotrenta/00) oltre IVA, nuova sede Facoltà di Medicina e Chirurgia - Loc. "Germaneto" di Catanzaro.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 796.830,00 (settecentonovantaseimilottocentotrenta 00) oltre IVA

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

graduatoria, eventuale diniego di partecipazione a gare future, incameramento cauzione provvisoria quale risarcimento danno. Si rammenta che, ai sensi della L. 383/01 e succ. modd. e int., si procederà alla revoca affidamento qualora l'aggiudicatario non presenti certificazione di regolarità contributiva. Per cause esclusione vedasi ex art. 21 capitolato. In caso di consegna a mano gli orari dello sportello protocollo sono: lunedì - giovedì 9-12 e 14-30-16-30; venerdì 9-12, sabato e festivi esclusi. Il plico inviato a mezzo servizio postale si intende pervenuto alle ore 9,00 data di arrivo risultante dal timbro apposto dal servizio postale. Poiché è in atto il trasferimento dell'ufficio Protocollo dalla sede di Via Pirelli 12 - ang. Via Filzi (Milano) ad altra sede, prima della presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno verificare se sul sito regionale www.regione.lombardia.it al link "bandi di gara" risulti pubblicata specifica comunicazione di variazione dell'indirizzo al quale far pervenire l'offerta e di variazione della sede del Protocollo Generale, in assenza di specifica comunicazione restano valide le indicazioni fornite al presente articolo. Termine ultimo per richiedere chiarimenti: 26.01.2004. I chiarimenti potranno essere richiesti alla Struttura Contratti all'indirizzo di cui al punto 1.1 secondo previsioni, anche per modalità di comunicazione, ex art. 22 capitolato. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza unica offerta valida per lotto; non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta venga ritenuta idonea, sospendere o non aggiudicare la gara, in ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o altro.

Amnesso subappalto ex art. 12 capitolato, vietata cessione, anche parziale, contratto.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 15.12.2003

Il Dirigente

Dott. Roberto Colangelo

ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Giunta Regionale Lombardia	Servizio responsabile Direz.ione Generale Risorse e Bilancio Struttura Contratti
Indirizzo Via Pirelli, 12 - ang. Via Filzi	C.A.P. 20124
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono 02-6765.4432/4129	Telefono 02-6765.4424
Posta elettronica (e-mail) laura_filosa@regione.lombardia.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.regione.lombardia.it

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. A Beni vari di cancelleria e prodotti affini

Importo complessivo a base di gara € 900.000,00 IVA esclusa

- 1) Nomenclatura
 1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 63253.3
 2) Breve descrizione Vedi capitolato e Allegato A

LOTTO n. B Aricoli per apparecchiature elettroniche ed informatiche

Importo complessivo a base di gara € 2.160.000,00 IVA esclusa

- 1) Nomenclatura
 1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 63251.2
 2) Breve descrizione Vedi capitolato e Allegato B

M-8238 (A pagamento).

SEZIONE IV: PROCEDURE
IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta accelerata X

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara *(cfr. allegato)*

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di B)1) criteri sotto enunciati:

- 1 qualità, punteggio massimo, 40 _____
- 2 prezzo, punteggio massimo, 40 _____
- 3 caratteristiche estetiche e funzionali, punteggio massimo 15 _____

In ordine decrescente di priorità X

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome Arredi Tecnici Villa S.p.A.	Servizio responsabile Direzions Amministrativa
Indirizzo Viale 5 Giornate 1173	C.A.P. 21042
Località/Città Caronno Pertusella (Varese)	Stato Italia
Telefono 02-963090/1	Telefax 02-9657332
Posta elettronica (e-mail) atvilla@atvilla.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
(V.1 esclusa)

Prezzo € 619.631,90 (seicentociannovemilaseicentotrentunovigolanovanta)

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO SI X

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (V.1 esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %
 Non conosciuto X

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO SI X

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 30/07/2003 (gg/mm/aaaa)

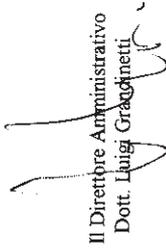
VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: N. 2

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SI X

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GIUCE
 2003/S 111-099697 del 12/06/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 15/12/2003 (gg/mm/aaaa)


 Il Direttore Amministrativo
 Dott. Luigi Gragnetti

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

REGIONE MILITARE NORD
Ufficio amministrazione
Codice fiscale n. 92147490285

Bando di gara d'appalto

Lavori Forniture Servizi
L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Regione Militare Nord	Responsabile del servizio: Ufficio amministrazione
Indirizzo: Prato della Valle n. 64	C.A.P.: 35123
Località/Città: Padova	Stato: Italia
Telefono: (+39) 049 8202265	Telefono: (+39) 049 8202475
Posta elettronica (e-mail): -	Indirizzo Internet (URL): -

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE UL-

TERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1 .

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1 .

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1 .

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale Istituzioni Europee Livello regionale/locale

Organismo di diritto pubblico Altro .

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi:

a) servizio di riparazione degli oggetti di vestiario-equipaggiamento;
b) servizio di riparazione delle calzature.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro?: NO SI .

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:

a) fornitura, a somministrazione, del servizio di riparazione degli oggetti di vestiario-equipaggiamento;

b) fornitura, a somministrazione, del servizio di riparazione delle calzature.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi:

a) luogo di prestazione del servizio di riparazione degli oggetti di vestiario-equipaggiamento: Albenga (SV), Ancona, Aosta, Bellinzago Novarese (NO), Belluno, Bologna, Bolzano, Brescia, Brunico (BZ), Budrio (BO), Casalborgonetti (RA), Casarsa della Delizia (PN), Castel Maggiore (BO), Cividale del Friuli (UD), Codroipo (UD), Como, Cordenons (PN), Cremona, Cuneo, Feltre (BL), Firenze, Foligno (PG), Forlì, Fossano (CN), Genova, Giavera del Montello (TV), Gorizia, Grosseto, Legnago (VR), Maniago (PN), Mantova, Merano (BZ), Milano, Modena, Montorio Veronese (VR), Motta di Livenza (TV), Novara, Orcenico (PN), Orio al Serio (BG), Ozzano dell'Emilia (BO), Padova, Palmanova (UD), Piacenza, Pinerolo (TO), Pisa, Pistoia, Portofino, Portogruaro (VE), Ravenna, Remanzacco (UD), Rimini, Rovigo, Salsomaggiore (PR), San Donà di Piave (VE), Siena, Solbiate Olona (VA), Taurisano (UD), Tolmezzo (UD), Torino, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Venaria Reale (TV), Venezia, Venezia-Fraz. Mestre, Verceffi, Verona, Villa Opicina (TS), Vipiteno (BZ), Vittorio Veneto (TV).

b. copia conforme all'originale della "licenza di polizia per detenere uniformi militari o di altri oggetti destinati all'armamento o all'equipaggiamento di Forze armate" o della ricevuta relativa all'avvenuta presentazione della richiesta per ottenere la licenza stessa;

e. certificato d'iscrizione all'Ufficio registro delle imprese presso la Camera di commercio, completo di tutte le indicazioni.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: dichiarazione del concorrente che attesti il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

a. copia conforme all'originale del "patentino" di idoneità professionale rilasciato dal Ministero della difesa oppure titolo di studio o professionale avente valore legale rilasciato da un istituto scolastico abilitato, da presentare a cura del prestatore del servizio o dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio;

b. dichiarazione del concorrente che attesti il numero medio annuo di dipendenti del concorrente stesso;

c. dichiarazione del concorrente che attesti il possesso di attrezzatura non inferiore alla seguente:

- per il servizio *stortoria*: gruppo generatore di vapore, ferri da stiro, macchine da cucire dritte o lineari, macchina per punto invisibile, macchina tagli e cuoi per rifiniture, torchietto per applicazioni bottoni a pressione, taglierina per tranciati, tavolo da taglio, macchina da cucire zig/zag;
- per il servizio *calzoleria*: banco di rifinissaggio, fornello scalda suole per

servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: per l'ammissione alla gara ciascun concorrente, anche se in raggruppamento temporaneo d'impresa, deve corredare la relativa domanda redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, o da traduttore ufficiale – della documentazione/dichiarazione (che potrà essere resa nei modi di cui al d.P.R. n. 445/2000) indicata agli articoli 12, comma 1, lettere a), b), d), e), 13, comma 1, lettera c), 14, comma 1, lettere b), d) e 15, del d.lgs. n. 157/1995 modificato dal d.lgs. n. 65/2000; articolo 28, comma 1, del r.d. 18 giugno 1931, n. 773.

III.2.1.4) Situazione giuridica – prove richieste:

a. dichiarazione del concorrente che attesti:

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse nonché dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilito;
- di non trovarsi in stato di: fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilito, né di avere in corso a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL FRIULI CENTRALE

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori x

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Consorzio Per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale	Ufficio Tecnico
Indirizzo	C.A.P.
Via Grazzano, 5	33100
Località/Città	Stato
UDINE	ITALIA
Telefono	Telefax
0432/506285	0432/510392
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Info@zlu.it	www.zlu.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori X

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Realizzazione di un sottopasso ferroviario in Via Buttrio a Cargnacco

II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa)

2.607.358,99,-

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di prezzo offerto, tempo di esecuzione e modalità di pagamento

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome	Servizio responsabile
MONTE S.P.A.	/
Indirizzo	C.A.P.
Via Alpini, 26	32041
Località/Città	Stato
Auronzo di Cadore - Belluno	Italia
Telefono	Telefax
0435/400001	0435/99905
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
montespa@tin.it	/

Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: non saranno ammesse a presentare offerte le società che abbiano responsabili legali in comune o le società di cui sia responsabile legale un assunto che intenda partecipare singolarmente, senza aver costituito raggruppamento temporaneo d'impresa. E' fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara (=lotto) in più di una associazione temporanea d'impresa ovvero di partecipare alla gara (=lotto) anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione. Dopo la ricezione della lettera d'invito - a pena di esclusione - il concorrente prequalificatosi singolarmente non può presentare offerta in raggruppamento con altro concorrente non prequalificatosi entro il termine indicato in IV.3.3.), né i raggruppamenti d'impresa possono essere integrati nella loro composizione con altre imprese non prequalificatesi entro il predetto termine.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 11/12/03

11/12/03

Il Capo ufficio amministrazione: colonnello amm.com. Matteo QUERCIA.



COMUNE DI LEGNANO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori	
Forniture	
Servizi	X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI LEGNANO	Servizio responsabile TRIBUNI - SETTORE FINANZE
Indirizzo PIAZZA SAN MAGNO N° 6	C.A.P. 20025
Località/Città LEGNANO	Stato ITALIA
Telefono 0331/471.269	Telefax 0331/471.310
Posta elettronica (e-mail) Info.tributi@legnano.org	Indirizzo Internet (URL) www.legnano.org

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Servizi **X**Categoria del servizio **27**

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27? NO

SI **X**

II.3) NOMINAZIONE

PUBBLICO INCANTO

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

II.5) BREVE DESCRIZIONE

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZII ED AREE PUBBLICHE; DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

EURO 1.330.000,00 minimo annuo garantito a base d'asta - 17% aggio a base di gara

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta

X

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

(IVA esclusa)

Prezzo 2.516.130,45 =

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO SI Non conosciuto **X**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 16/10/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 05

VI.5) L'APPALTO E' STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SI

Udine, il 11 dicembre 2003

Il responsabile del procedimento

Ing. Massimiliano ZANET

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
(Provincia di Bologna)

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Servizio Responsabile Economato, Piazza Della Repubblica, 01 C.A.P. 40069 Zola Predosa Bologna. Telef. 051/6161611 Fax. 051/6161711. Posta Elettronica (E-Mail) economato@zola.provincia.bo.it o comune@zola.provincia.bo.it Indirizzo Internet www.comune.zolapredosa.bo.it.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Come al punto I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:

Recapiti di cui al punto I.1

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte:

Ufficio Protocollo all'indirizzo di cui al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo d'appalto di forniture: acquisto.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Appalto per la fornitura triennale di farmaci e parafarmaci per la farmacia comunale

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Farmacia Comunale del Comune di Zola Predosa

II.1.9) Divisione in lotti: due lotti economici da 2.700.000,00 e da 1.800.000,00

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 4.500.000,00, Iva inclusa

II.3) Durata dell'appalto o termine d'esecuzione: triennale dal 01/03/2004 al 08/02/2007, salvo facoltà per l'Amministrazione di prorogare per un altro triennio alle medesime condizioni dell'appalto originariamente aggiudicato;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: definitiva pari al 5% dell'importo della fornitura assegnata alla ditta aggiudicataria;

III.1.2) Pagamento fatture 60 gg. dal ricevimento

III.1.3) Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

- CONDIZIONI ECONOMICHE
- PROGRAMMA MANUTENZIONE
- CAPACITA' TECNICA

in ordine decrescente di priorità

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 150/2003	Servizio responsabile
Nome	S.E.S.A.M. S.p.a.
S.E.S.A.M. S.p.a.	CAP
Indirizzo	70043
VIA SAN DONATO N. 25/G	Stato
Località/Città	ITALIA
MONOPOLI (BA)	Telefono
Telefono	080/6905154
080/747288	Posta elettronica (e-mail)
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
info@sesamspa.it	www.sesamspa.it

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

(IVA esclusa)

Prezzo Euro 4.209.981,03 (Euro 1.403.327,01 x 3 anni) minimo garantito dei due servizi in concessione 12,06% aggio

Valuta EURO

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO X SI

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 27/11/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 8

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SI X

2003/S 151-137727 del 08/08/2003

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'U.E.? *

NO X SI

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 16/12/03

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dot. Fabio Antonis Vestiti)



IV.2) criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 358/1992 secondo i seguenti punteggi:

Maggiore sconto praticato sui farmaci 50 punti, Maggiore sconto praticato sui parafarmaci 20 punti, Servizi integrativi richiesti 20 punti, Caratteristiche tecnico economiche della ditta ed in particolare del deposito 10 punti.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Il bando di gara ed il capitolato speciale sono disponibili agli indirizzi di cui al punto I.1)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12.45 del giorno 12/02/2004.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano

IV.3.6) Validità dell'offerta: 180 gg dal momento della data di cui al punto IV. 3.3

IV.3.7) Modalità d'apertura delle offerte

IV.3.7.1) legali rappresentati o i loro incaricati muniti di regolare procura e delega

IV.3.7.2) L'apertura dei plichi avverrà presso il Comune di Zola Predosa all'indirizzo di cui al punto I.1 alle ore 10,00 del giorno 13 febbraio 2004.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) il presente bando è obbligatorio

VI.3) L'appalto non è finanziato da fondi U.E

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. 15/12/2003

IL DIRETTORE DELLA PRIMA AREA

DR.SSA NICOLETTA MARCOLIN



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-35127 (A pagamento).

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Ogni impresa sia che partecipi singolarmente che in R.T.I. deve presentare la documentazione di seguito richiesta.

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste

Dichiarazione cumulativa unica in carta semplice con firma del legale rappresentante nelle forme di cui al DPR 445/2000 art. 47 contenente le seguenti attestazioni:

A. che la ditta è iscritta per l'attività oggetto della gara presso la C.C.I.A.A. o per le imprese di Stati membri, di essere iscritta nei registri professionali o commerciali del Paese di appartenenza secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.lgs. 358/1992 nel testo vigente;

B. di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano l'esclusione di partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 358/1992 e successive modificazioni;

C. di avere i requisiti e le autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 538 "Attuazione della direttiva 92/25/CEE riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano".

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste

Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo Iva inclusa, data e destinatario della fornitura, così da valutare l'ammontare globale annuo delle forniture analoghe a quella oggetto del presente gara. La fornitura annua così desunta non dovrà essere inferiore a € 1.500.000,00 Iva compresa.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Relazione tecnico-economica sulla consistenza e funzionamento del magazzino, dalla quale si desuma in particolare:

Il numero delle referenze trattate (almeno 18.000 voci gestite) e mediamente giacenti;

Numero dei clienti serviti nell'ultimo anno (2002)

Numero dei fornitori nell'ultimo anno (2002)

Dichiarazione nella quale si attesti di possedere un magazzino in grado di fornire tutti i farmaci e parafarmaci necessari al funzionamento di una farmacia;

Listino parafarmaco OTC, omeopatici, veterinari, sostanze pure, erbe medicinali;

Dichiarazione in cui si attesti che la ditta ha predisposto il piano d'autocontrollo HACCP, così come previsto dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 155 "Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari";

Dichiarazione attestante la possibilità da parte della Ditta di effettuare e di garantire i servizi specificati nel bando alla voce "Servizi Integrativi", una parte (specificare quali) o nessuno di essi.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura : Aperta per pubblico incanto.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IMPORTO LAVORI: EURO 5.400.000,00 - IMPORTO AFFIDAMENTO SERVIZIO EURO 347.993,24 di cui Euro 169.927,54 per il primo lotto ed Euro 178.065,70 per il secondo lotto.

II.3) DURATA DELL'APPALTO: MESI 6

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

FINANZIAMENTO REGIONALE

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

FATTURATO GLOBALE PER SERVIZI DI CUI AL PRESENTE INCARICO NEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI PARI AD ALMENO 3 VOLTE L'IMPORTO A BASE D'ASTA DELL'INCARICO - SERVIZI DI CUI ALL'APPALTO NEGLI ULTIMI DIECI ANNI PER LAVORI DI CUI ALLE CLASSI E CATEGORIE DEL BANDO PER UN IMPORTO PARI A TRE VOLTE L'IMPORTO DA PROGETTARE - DUE SERVIZI DI CUI AL PRESENTE INCARICO ESPLETATI PER LAVORI DI CLASSI E CATEGORIE DI CUI AL BANDO PER UN IMPORTO PARI AL 60% DELL'IMPORTO DEI LAVORI DA PROGETTARE - NUMERO MEDIO ANNUO DI TECNICI NEGLI ULTIMI TRE ANNI PARI A 6.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria prove richieste

BILANCI - DICHIARAZIONE DEI REDDITI

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

CONTRATTI - DISCIPLINARI INCARICHI PROFESSIONALI - ALTRI DOCUMENTI EQUIPOLLENTI

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

AI SENSI DELL'ART. 17 LEGGE 109/94

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta

IV.1.4) Numero soggetti che si prevede di invitare a presentare un'offerta

NUMERO 10

V.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri sotto enunciati

PROVINCIA DI COMO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI - INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
PROVINCIA DI COMO	UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
Indirizzo	C.A.P.
VIA BORGOVICO, 148	22100
Località/Città	Stato
COMO	ITALIA
Telefono	Telefax
031/230111 - 230272 - 230355	031/230240
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
infolavoripubblici@provincia.como.it	www.provincia.como.it

INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
PROVINCIA DI COMO	SEGRETERIA GENERALE
Indirizzo	C.A.P.
VIA BORGOVICO, 148	22100
Località/Città	Stato
COMO	ITALIA
Telefono	Telefax
031/230224	031/230344
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
infolavoripubblici@provincia.como.it	www.provincia.como.it

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio 12

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinazione della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del tratto Como-Lambrogo sulle ex S.S. 342 "Bianca".

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi - Provincia di Como
Codice NUTS *IT202

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

- Lavori
 Forniture
 Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA	Servizio Risorse - U.O.O. Contabilità
Indirizzo	C.A.P.
Piazza Vittorio Emanuele II° n. 14	56125
Località Città	Stato
PISA	ITALIA
Telefono	Telefax
050 929325	050 929349
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
m.santucci@provincia.pisa.it	www.provincia.pisa.it
s.cipolli@provincia.pisa.it	

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

- Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale / locale Organismo di diritto pubblico Altro

* informazione non indispensabile alla pubblicazione.

1 MERITO TECNICO PUNTI 40

2 CARATTERISTICHE QUALITATIVE PUNTI 40

3 RIBASSO PUNTI 20

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili: fino al 09/02/2004 come specificato nel Disciplinare di Gara

Costo: SPESE DI FOTOCOPIA - Valuta: EURO

Condizioni e modalità di pagamento: versamento sul conto corrente postale n. 227223

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

10/02/2004 - Ore 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista 25/02/2004

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANA

DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTI BANDO ALLA GAZZETTA EUROPEA 12/12/2003

DATA DI RICEZIONE DEL BANDO DA PARTE DELL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLA COMUNITA' EUROPEA: 12/12/2003

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT. ING. BRUNO TARANTOLA

IL BANDO DI GARA, DECORSI DODICI GIORNI DALLA TRASMISSIONE ALLA GAZZETTA EUROPEA, VERRA' PUBBLICATO AI SENSI DI LEGGE ED INTEGRALMENTE SUL SITO DELLA STAZIONE APPALTANTE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO OPERE PUBBLICHE

DOTT. MATTEO ACCARDI



AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Bando di gara d'appalto - Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Ospedaliera di Perugia, Servizio responsabile: Direzione Acquisti e Appalti, Via Brunamonti, 51, I-06122 Perugia. Telefono: 075 578 32 26 - Telefax: 075 578 33 74. Posta elettronica (e-mail): indirizzo Internet (URL): www.ospedale.perugia.it.
- I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: come al punto I.1.
- I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: come al punto I.1.
- I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Azienda Ospedaliera di Perugia, Servizio responsabile: Ufficio Protocollo, Via Brunamonti, 51, I-06122 Perugia. Telefono: 075 578 31 87 - Telefax: 075 578 35 31;
- I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: altro.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II.1) DESCRIZIONE
- II.1.3) Tipo di appalto di servizi: servizio di vigilanza.
- II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di vigilanza 24h su 24h, da prestare da parte di personale con la qualifica di guardia giurata e armato, presso il complesso immobiliare del Presidio Ospedaliero Policlinico Monteluce.
- II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Presidio Ospedaliero Policlinico Monteluce dell'Azienda Ospedaliera di Perugia. Le caratteristiche di esecuzione del servizio del presente appalto sono specificatamente indicate nel capitolato speciale.
- II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.
- II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO
- II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo annuo presunto del servizio pari ad Euro 380.000,00 IVA esclusa.
- II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: la durata del servizio è prevista in 12 mesi, con facoltà unilaterale dell'Azienda Ospedaliera di prorogare il contratto per ulteriori mesi 12.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO
- III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: la ditta aggiudicataria dovrà fornire apposita fidejussione bancaria o assicurativa per un importo complessivo pari al 5% (cinque per cento) dell'ammontare di aggiudicazione, per l'intera durata del contratto.
- III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammesse a presentare offerta imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i. munite di autorizzazione della Prefettura di Perugia, ex art. 134 F.U.L.P.S. ad operare nell'ambito del territorio provinciale.
- III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato NO SI
 In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi
 Valore (iva escluso) _____ oppure percentuale _____ %
 Non conosciuto

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?
 NO SI

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE*

VI.3) data di aggiudicazione 07 / 11 / 2003 (gg/mm/aaaa)

VI.4) numero di offerte ricevute 004

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?
 NO SI

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE
 2003/a 150 - 0136733 del 07/08/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SI

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 02 / 02 / 2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE E FINANZIARIE
 Dott. MASSIMO BANTUCCI

Il bando, inoltre, può essere visionato e scaricato all'indirizzo internet www.ospedale.perugia.it. Il capitolato speciale ed il disciplinare di gara sono disponibili sul medesimo sito internet. È vietata ogni modificazione dei documenti scaricati da internet.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione:
17/02/2004, Ore 13,00.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse. Potranno effettuare dichiarazioni in sede di gara solo i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o delegati muniti di procura.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: il giorno **21/02/2004** alle ore **10,30** presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia - Via Brunamonti, 51 - palazzina J, 2° piano.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) BANDO NON OBBLIGATORIO: no.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di revocare o annullare in tutto o in parte, in qualsiasi momento, la presente procedura per motivi di convenienza e di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: **12/12/2003**.

IL DIRETTORE GENERALE/
 (Dott. Umberto Passolunghi)

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale il richiedente attesti:

- l'inesistenza a carico della ditta delle cause di esclusione previste all'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 157/95;
- di essere in possesso dell'autorizzazione a svolgere il servizio di vigilanza privata nel territorio della Provincia di Perugia (art. 133 e segg. Del R.D. 733/31 - T.U.L.P.S. - e relativo regolamento di attuazione di cui al R.D. 635/40);
- il requisito dell'assenza di procedimenti mafiosi o camorristici a carico del legale rappresentante della ditta o degli amministratori o soci forniti di rappresentanza, ovvero accomandatari;
- che la ditta non si è avvalsa dei piani individuali di emersione P.I.E. previsti dalla L. 363/2001 o, qualora se ne sia avvalsa, che gli stessi siano conclusi;
- che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17 L. n. 68/99. Le ditte che occupano meno di 15 dipendenti dovranno dichiarare tale situazione.

Certificato di iscrizione alla CCIAA in carta libera, ovvero per le imprese straniere documento equivalente ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: dichiarazione redatta ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 concernente il fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio 2000-2001-2002, che per ogni anno non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo presunto del servizio oggetto della gara; dichiarazione concernente il fatturato per servizi analoghi a quello oggetto di gara, realizzato nell'ultimo triennio 2000-2001-2002, che per ogni anno non dovrà essere inferiore all'importo presunto dell'appalto in oggetto. Qualora il concorrente non possieda i predetti requisiti dovrà provare con altri documenti la propria capacità economico-finanziaria, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di valutare l'idoneità della documentazione prodotta.

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste: dichiarazione con cui si attesti l'elenco dei servizi analoghi a quello oggetto di gara effettuati durante gli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, da comprovare ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95.

III.3) CONDIZIONE RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La presentazione del servizio è riservata ad una particolare professione: la ditta dovrà essere munita di autorizzazione della Prefettura di Perugia, ex art. 134 del T.U.L.P.S. ad operare nell'ambito del territorio provinciale.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della presentazione del servizio: le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e relative qualifiche del personale che presterà il servizio.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: criteri enunciati nel disciplinare di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: il bando di gara integrale può essere ritirato direttamente presso la Direzione Acquisti e Appalti all'indirizzo di cui al punto I.1, previa presentazione della ricevuta di pagamento di 5 Euro:

- sul c/c postale 13399068 intestato a Azienda Ospedaliera di Perugia servizio Tesoreria - causale del versamento: rimborso spese ritiro documenti di gara
- sul c/c bancario n. 49128 intestato a Azienda Ospedaliera di Perugia - il Tesoriere Banca dell'Umbria 1462 - Ufficio Enti e Tesorerie - via F. Baracca, 5 06128 - Perugia. Coordinate bancarie ABI 06235 - CAB 03007 - causale del versamento: rimborso spese ritiro documenti di gara.

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Bando di gara d'appalto - Forniture

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Azienda Ospedaliera di Perugia, Servizio responsabile: Direzione Acquisti ed Appalti, Via Brunamonti, 51, I-06122 Perugia. Telefono: 075 578 36 11 - Telefax: 075 578 33 74. Indirizzo Internet (URL): www.ospedale.perugia.it.
- I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:** come al punto I.1.
- I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** come al punto I.1.
- I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** Azienda Ospedaliera di Perugia, Servizio responsabile: Ufficio Protocollo, Via Brunamonti, 51, I-06122 Perugia. Telefono: 075 578 31 87 - Telefax: 075 578 35 31;
- I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** altro.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

- II.1.1) Tipo di appalto di lavori:**
- II.1.2) Tipo di appalto di forniture:** acquisto.
- II.1.5) Denominazione conferita all'appalto:** pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi per il Nuovo Edificio Primo Corpo (Stecca 1) del Polo Unico Azienda Ospedaliera di Perugia.
- II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:** pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi per il Nuovo Edificio Primo Corpo (Stecca 1) del Polo Unico Azienda Ospedaliera di Perugia.
- II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:** Nuovo Edificio Primo Corpo (Stecca 1) del Polo Unico Azienda Ospedaliera di Perugia.
- II.1.9) Divisione in lotti:** sì. Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti.
- II.1.10) Ammissibilità di varianti:** no.
- II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**
- II.2.1) Quantitativo o entità totale:** LOTTO N. 1: ARREDI PER DEGENZA/SANITARI, valore presunto Euro 1.657.120,04 IVA esclusa - LOTTO N. 2: ARREDI PER LABORATORIO, valore presunto Euro 405.926,85 IVA esclusa. TOTALE PRESUNTO: Euro 2.063.046,89 IVA esclusa.
- II.2.2) Opzioni:** descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate:
- II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**
- III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.
- III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:** sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni. In tal caso i requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria dei singoli componenti l'A.T.I. possono essere cumulati.
- III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale il richiedente attesti:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni;
- il requisito dell'assenza di procedimenti mafiosi o camorristici a carico del legale rappresentante della ditta o degli amministratori o soci forniti di rappresentanza, ovvero accomandatari;
- di essere in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/99;
- di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (P.I.E.) previsti dalla L. 383/2001 o, qualora se ne sia avvalso, che gli stessi sono conclusi.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificazione equivalente dalla quale risultino tutte le indicazioni contenute nel certificato medesimo.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: dichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 concernente il fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio 2000-2001-2002, che per ogni anno non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo presunto del singolo lotto di fornitura; dichiarazione concernente il fatturato per forniture sanitarie analoghe a quelle oggetto di gara realizzato nell'ultimo triennio 2000-2001-2002, che per ogni anno non dovrà essere inferiore all'importo presunto del singolo lotto di fornitura. Qualora il concorrente non possieda i predetti requisiti dovrà provare con altri documenti la propria capacità economico-finanziaria, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di valutare l'idoneità della documentazione prodotta.

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste: dichiarazione con cui si attesti l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni con indicazione dei destinatari e relativi importi.

SEZIONE IV: PROCEDURE

- IV.1) TIPO DI PROCEDURA:** aperta.
- IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** criteri enunciati nel disciplinare di gara.
- IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**
- IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli:** Il bando di gara integrale, il disciplinare, il capitolato tecnico ed il CD-ROM contenente il progetto possono essere ritirati direttamente presso la Direzione Acquisti ed Appalti all'indirizzo di cui al punto I.1, previa presentazione della ricevuta di pagamento di 10 Euro:
- sul c/c postale 13399068 intestato a Azienda Ospedaliera di Perugia servizio Tesoreria - causale del versamento: rimborso spese ritiro documenti di gara
 - sul c/c bancario n. 49128 intestato a Azienda Ospedaliera di Perugia - il Tesoriere Banca dell'Umbria 1492 - Ufficio Enti e Tesorerie - via F. Baracca, 5 06128 - Perugia. Coordinatore bancario ABI 06235 - CAB 03007 - causale del versamento: rimborso spese ritiro documenti di gara.

Il bando integrale, il disciplinare ed il capitolato tecnico, inoltre, possono essere visionati e scaricati all'indirizzo internet www.ospedale.perugia.it. È vietata ogni modificazione dei documenti scaricati da internet.

Tutta la documentazione in formato cartaceo (bando, disciplinare di gara, capitolato tecnico, nonché tutta la documentazione costituente il progetto) è visionabile, previo appuntamento telefonico, presso la Direzione Acquisti ed Appalti all'indirizzo di cui al punto I.1 (referente: Dott. Glauco Fabbroni tel. 075/5783986).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 16/02/2004, Ore 13,00.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara d'appalto di servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comune di Barletta	Servizio responsabile: Servizio Appalti e Forniture
Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele n. 94	C.A.P.: 70051
Località/Città: Barletta	Stato: Italia
Telefono: 0883/578448-463	Telefax: 0883/578483
Posta elettr. (e-mail): appalti@comune.barletta.ba.it	Indirizzo Internet (URL): www.comune.barletta.ba.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *: ENTE LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE: II.1.3) TIPO DI APPALTO DI SERVIZI: CATEGORIA DEL SERVIZIO 23

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Appalto triennale del servizio di Vigilanza presso gli Immobili Comunali

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: L'appalto è per oggetto il servizio di sorveglianza notturna e festiva degli immobili Comunali.

L'appalto è suddiviso in tre lotti:

- 1) servizio di vigilanza Castello Svevo e Antiquarium, importo triennale a base d'asta € 562.815,72 iva esclusa
- 2) servizio di vigilanza scuole materne- elementari-medie, importo triennale a base d'asta € 215.669,16 iva esc.
- 3) servizio di vigilanza uffici comun.-uffici giudiziari-matrimonio, importo trien. a base d'asta € 64.467,72 iva esc.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Comune di Barletta

II.1.8) Nomenclatura II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC) 873

II.1.9) Divisione in lotti: SI Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti i lotti) € 842.952,60 iva esclusa, per un triennio.

II.2.2) Opzioni Non previste

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 150 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse. Potranno effettuare dichiarazioni in sede di gara solo i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o delegati muniti di procura.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: il giorno 19/02/2004, alle ore 10,30, presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia - Via Brunanonti, 51 - palazzina J, 2° piano.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) BANDO NON OBBLIGATORIO: NO.

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI:

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE: no

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: divisione in lotti. Aggiudicazione per singoli lotti. La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione che si riserva la facoltà di revocare, annullare, in tutto o in parte, in qualsiasi momento la presente procedura per motivi di convenienza e di pubblico interesse senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 12/12/2003

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Umberto Pediconi)



SEZIONE IV: PROCEDURE IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: A) Prezzo più basso

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Documenti contrattuali e documenti complementari - Disponibili fino al 22.01.2004

IV.3.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: Ore 13.00 del 26.01.2004 (procedura d'urgenza)

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: Giorni 180

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: in seduta pubblica

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara, potranno intervenire solo i legali rappresentanti o i procuratori muniti di apposita procura.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 27.01.2004, presso ufficio appalti, 4° piano del Palazzo di Città, corso V. Emanuele n. 94

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? : NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire a mezzo raccomandata, agenzia di recapito o consegna a mano; in caso di raggruppamento dovrà essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di nullità da tutte le imprese del raggruppamento. Non verranno accolte le domande di partecipazione pervenute in ritardo rispetto al termine perentorio fissato per le ore 13.00 del 26.01.2004. Partimenti non saranno accolte le domande di partecipazione qualora dovesse risultare mancante, incompleta o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo delle stesse.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 19.12.2003

IL DIRIGENTE

Ing. Sebastiano Longano



III.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

Cauzioni provvisorie pari al 2% dell'importo a base di asta per ciascun lotto, da prestarsi a mezzo assegno circolare intestato alla Tesoreria Comunale del Comune di Barletta o a mezzo polizza fidejussoria o bancaria.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Fondi del civico bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del D. Leg. vo n. 157/95, l'impresa che partecipa ad un'associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o Consorzi, né singolarmente alla gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

1) iscrizione alla CCIAA per attività oggetto dell'appalto.

2) licenza prefettizia dalla quale risulti che l'impresa partecipante è autorizzata a svolgere il servizio, oggetto dell'affidamento, nell'ambito territoriale in cui la vigilanza è richiesta.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

1) auto-dichiarazione che non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 12 del D. Leg. vo n. 157/95 e le ulteriori auto-dichiarazioni tutte elencate al punto n. 1 del bando di gara affisso all'albo pretorio del Comune di Barletta e scaricabile dal sito internet suindicato.

2) certificato del casellario per il titolare dell'impresa e per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

3) certificato dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, nell'ultimo quinquennio.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

1) Due idonee referenze bancarie attestanti la capacità finanziaria e l'affidabilità dell'Impresa.

2) Elenco, con la specificità dei destinatari, dei periodi e degli importi, dei servizi similari a quelli del presente appalto, espletati nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, in favore di enti e/o privati.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

1) Elenco descrittivo, con riferimento al servizio richiesto per ciascun singolo lotto, delle attrezzature tecniche, dei materiali dell'impresa, nonché degli automezzi sufficienti per l'espletamento dello stesso;

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Si

Licenza prefettizia ex art. 134 del T.U.L.P.S.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Bando di gara d'appalto - Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Gestione Ferrovia Circumetnea
 Via Caronda n. 552/A - 95128 Catania - Italia. Tel. 095-541111. Telefax 095-431022. e-mail: info@circumetnea.it
- I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1)
- I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1)
- I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II.1) DESCRIZIONE
- II.1.3) TIPO DI APPALTO DI SERVIZI: Categoria: **L** Servizi di manutenzione e riparazione. CPC 6112.3122, 633, 886
- II.1.4) SI TRATTA DI UN ACCORDO QUADRO? NO
- II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: **Licitazione privata, ai sensi dell'art. 24, 1° comma lettera b) del D. Lgs. n. 158 del 17.03.1995 e ss.mm.ii., per l'affidamento delle prestazioni di grande riparazione di automotrici diesel-elettriche, a scartamento ridotto, bidirezionali e bimotoriche a carrelli con aderenza totale, come definite dal capitolato tecnico.**
- II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: **Deposito ferroviario della Ferrovia Circumetnea sito in Catania.**

- II.2) QUANTITATIVI O ENTITA' DELL'APPALTO
- II.2.1) QUANTITÀ O ENTITÀ TOTALE: **Grande riparazione di n. 5 automotrici, importo a base di gara, IVA esclusa, € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00).**

- II.2.2) OPZIONI (eventuali): **DESCRIZIONE ED INDICAZIONE DEL MOMENTO IN CUI POSSONO VENIRE ESERCITATE:**
 La F.C.E., ai sensi dell'art. 13, comma 1 lettera g) del D. Lgs. n. 158/1995 e ss.mm.ii., a fronte di ulteriori finanziamenti che fossero resi disponibili, si riserva la facoltà, e la Ditta aggiudicataria in caso di richiesta è obbligata ad accettarla, purché il nuovo ordine venga ufficializzato entro tre anni dal completamento del primo lotto, di estendere il contratto per un importo non superiore a quello indicato a base di gara del presente bando ai medesimi patti e condizioni del contratto da stipularsi e con le modalità in esso indicate.

- II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: **giorni 720 (settecento) e consecutivi) a decorrere dalla data di comunicazione, tramite raccomandata a.r., dell'avvenuta registrazione del contratto**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E

TECNICO

- III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO
- III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: **Cauzione provvisoria di pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale**
- III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA: **L'appalto è finanziato con fondi ex lege n. 297/78; Le modalità di pagamento sono quelle indicate nello schema di contratto**

- III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRA ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: **Non ricorre**

- III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
- III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELL'IMPRENDITORE/DEL FORNITORE/DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE

- III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA - PROVE RICHIESTE
- a) **Certificato d'iscrizione (o copia autenticata o autocertificazione) nel Registro Unico delle Imprese della C.C.I.A.A. (con indicazione dei legali rappresentanti, o del titolare, ed i loro poteri) per la specifica attività oggetto di gara, e riportante la dicitura "antimafia" ai sensi del D.P.R. n. 252/98. Per le ditte straniere dovrà essere prodotto certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.**

- b) **Dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante, ai sensi della D.P.R. 445/2000, attestante:**
 - Che la Ditta è munita di certificazione di sistema di qualità per l'attività oggetto della gara;
 - Che la Ditta non si trova in alcuna delle situazioni causa di esclusione, ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 358/92;

- **Indicazione, eventuale, dei soggetti giuridici con i quali sussistono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile;**

- III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA - PROVE RICHIESTE
- **Idonee referenze bancarie di almeno due Istituti di Credito;**
 - **Copia autentica dei bilanci degli ultimi tre esercizi (2000-2001-2002);**
 - **Dichiarazione dell'importo globale del fatturato relativo a lavori uguali a quelli oggetto della gara, riferito agli ultimi due esercizi (2001-2002);**
 - **CONTINUE CONDIZIONE MINIMA PER ESSERE AMMESSI ALLA GARA AVER AVUTO UN FATTURATO, PER LAVORI UGUALI, PER CIASCUN ANNO (2001-2002), NON INFERIORE ALL'IMPORTO A BASE DI GARA.**

- III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA - TIPO DI PROVE RICHIESTE
- **Elenco dei principali lavori effettuati nell'ultimo triennio (2000-2001-2002), con indicazione degli importi, delle date e dei committenti;**
 - **Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di ricerca e di studio, possedute;**
 - **Indicazione del personale tecnico e degli organi tecnici, con particolare riferimento agli organi incaricati del controllo di qualità**

- III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI
- III.3.1) LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO È RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE? NO
- III.3.1.1) LE PERSONE GIURIDICHE SARANNO TENUTE A COMUNICARE I NOMINATIVI E LE QUALIFICHE PROFESSIONALI DEL PERSONALE INCARICATO DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

- IV.1) TIPO DI PROCEDURA: **RISTRETTA**
- IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: **B) OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**
- B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri**

- IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
- IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI - CONDIZIONI PER OTTENERLI: **Tutta la documentazione contrattuale e complementare sarà inviata, gratuitamente, alle Società qualificate, unitamente alla lettera di invito.**

- IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RECEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: **16/01/2004 ORA 12.00**
- IV.3.4) SPEDIZIONE DEGLI INVITI A PRESENTARE OFFERTE AI CANDIDATI PRESCELTI: **Data prevista 15/02/2004**
- IV.3.5) LINGUA/E UTILIZZABILI/NELLE OFFERTE O NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: **ITALIANO**

- IV.3.6) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: **180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)**
- SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**
- VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO
- VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO
- VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- **La domanda di partecipazione dovrà pervenire, ad esclusivo rischio della Ditta concorrente, in uno dei modi previsti dal comma 5 dell'articolo 18 del D. Lgs. 158/95, entro e non oltre il termine perentorio del 16/01/2004 ore 12.00 all'indirizzo indicato al punto I.1, in busta sigillata riportante la seguente dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di grande riparazione di rotabili ferroviari".**
- **La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.**

- **Il Responsabile del procedimento è: Dott. Alfonso Zapparoli**
- **VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GUICHÉ: 09/12/2003**

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO Ing. Ciro Esposito



GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

O: Inizio / /2004 e/o fine / /2004 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)
 Cauzione provvisoria, di importo pari al 5% dell'importo complessivo della presente gara, costituita ai sensi della Legge 10/06/982, n. 348, da versarsi mediante quietanza di tesoreria, fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da presentarsi congiuntamente all'offerta. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto la costituzione di un versamento definitivo pari al 70% dell'importo di aggiudicazione.
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)
 Il finanziamento sarà assicurato con fondi a prenotazione sul pertinente capitolo di spesa. I pagamenti avverranno in funzione degli specifici accordi contrattuali e delle vigenti disposizioni di legge.
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)
 L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il raggruppamento o il consorzio sono tenuti ad indicare la denominazione di tutti gli associati/consorzianti.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere
 Il fatturato globale d'impresa di cui al punto III.2.1.2) dovrà essere almeno pari a 2,5 volte l'importo della presente gara.
 L'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della presente gara di cui al punto III.2.1.2), svolto in regime di qualità, dovrà essere almeno pari a 2 volte l'importo della presente gara.
 Le certificazioni di cui al punto III.2.1.3) lettera a) dovranno essere pari a 0,60 volte l'importo della presente gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste
 a) **Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - UFFICIO REGISTRO IMPRESE** - completo di dichiarazione sullo stato fallimentare, in corso di validità (art. 15 comma 1) D. Leg.vo n. 157/95 così come modificato dal D. Leg.vo n. 65/00. Detto certificato può essere presentato in una delle forme previste dal D.P.R. n. 445/00.

Per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, la prova di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 9 al D. Leg.vo n. 157/95 e s.m.i., può essere dimostrata secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza o mediante una dichiarazione giurata o con un certificato in conformità con quanto previsto in tale allegato. L'identità delle ditte, all'esecuzione dei lavori di cui al presente Bando di Gara, deve risultare chiaramente alla voce ATTIVITA' e non alla voce OGGETTO SOCIALE.
 b) **Autocertificazione**, sostitutiva di certificazioni, così come definita all'art. 46 del D.P.R. n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che il concorrente non si trovi in uno dei casi d'esclusione previsti dall'art. 12 del D. Leg.vo n. 157/95 così come modificato e integrato dal D. Leg.vo n. 65/00.

c) **Autocertificazione**, sostitutiva dell'atto di notorietà così come definita all'art. 1, lettera h) del D.P.R. n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile autenticata ai sensi dell'art. 33, comma 3 del medesimo D.P.R., attestante o la condizione di non assoggettabilità agli obblighi derivanti dalla L. 12/03/99 n. 68 o l'ottemperanza agli obblighi previsti dalla citata legge sulle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste
 Autocertificazione sostitutiva di certificazioni, così come definita all'art. 46 del D.P.R. n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della presente gara, cioè lavori di ripristino efficienza del rivestimento protettivo del fasciame scafo di U.U.N.N. e Sommergibili, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste
 a) **Autocertificazione** sostitutiva di certificazioni, così come definita all'art. 46 del D.P.R. n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 concernente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

DIREZIONE ARSENALE M.M. - TARANTO

Bando di gara d'appalto n. 87/03

Lavori	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	N. di identificazione
L'appalto rientra nel campo di applicazione degli appalti pubblici (AAP)? NO SI	
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	
I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	
Denominazione DIREZIONE ARSENALE M.M.	Servizio responsabile DIREZIONE AMMINISTRATIVA - DIVISIONE ATTIVITA' NEGOZIALE
Indirizzo: VIA DI PALMA n. 1	C.A.P. : 74100
Località/Città : TARANTO	Stato: ITALIA
Telefono: +39.099.4597423 - 39.099.4597242	Telefax: +39.099.4597459
Posta elettronica (e-mail): gare@marinarsen-ia.it	Indirizzo Internet (URL): www.marinarsen-ia.it

L.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1.

L.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1.

L.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OPERTIVE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1.

L.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture): Categoria del servizio **1**

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi): Categoria del servizio

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice * **FASCICOLO 4156/03**

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Lavori di ripristino efficienza del rivestimento protettivo del fasciame scafo di U.U.N.N.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

A bordo di Unità navale dislocata presso l'Arsenale M.M. di Taranto.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

50.24.00.00.9

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPANACE/CPC) **88680**

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario): NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente): SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL' APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

importo massimo presunto € 210.114,00 esente I.V.A.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi: e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.
 IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)
 Rappresentanti legali o procuratori
 IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data: / / 2004 (gg/mm/aaaa) ora: : : .
 luogo: DIREZIONE ARSENALE M.M. TARANTO - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
 VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? SI
 VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI
 VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? * NO
 VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

La domanda di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana, o debitamente tradotta e certificata da rappresentanza diplomatica, traduttore ufficiale "conforme al testo in lingua straniera", dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta. La stessa, pena l'esclusione, oltre a pervenire a questa Stazione appaltante nei termini di cui al punto IV.3.3), dovrà essere corredata di tutte le certificazioni di cui al punto III.2) ed essere contenuta in un plico sigillato recante sull'involucro l'espressa indicazione "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA LICITAZIONE PRIVATA - FASC. 4156/03 - SCADENZA ORE 10,30 DEL 26/12/04". - In caso di riunione di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere redatta e sottoscritta dalle singole imprese e poi presentata dalla capogruppo.

Ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L. 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti inetriscono a scopi istituzionali, il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione per la successiva partecipazione.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: / / 2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE ARSENALE
 Amm. Isp. Pasquale ROMANO

provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattati di servizi prestati a privati, l'effettuazione efficace della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente mediante certificazione sostitutiva di certificazione.

b) **Certificazione** in copia autenticata con le modalità di cui all'art. 19 del D.P.R. 445/00, attestante il possesso di un "Sistema di Qualità Aziendale", in accordo alla pubblicazione NATO AQAP 120 - categoria 24A prevalente per il 90%.

c) **Autocertificazione** sostitutiva di certificazione, così come definita all'art. 46 del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 attestante:

- che non presapierano offerte alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.. Detta autocertificazione dovrà, inoltre, riportare l'elencazione delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi del citato articolo del C.C., si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa).
- l'indirizzo cui inviare l'eventuale richiesta d'offerta o qualsiasi altra comunicazione.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Ristretta accelerata

IV.1.1) Sono già stati scelti i candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedura negoziata): NO

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Consentire la piena efficienza dello stabilimento navale, al fine di poter garantire la piena operatività d'intervento delle Unità Navali della Marina Militare Italiana nei tempi prestabiliti

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero oppure: Minimo / Massimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

FASCICOLO 4156/03

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al / / 2004 (gg/mm/aaaa)

Costo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento: Il capitolato speciale d'appalto è consultabile gratuitamente sul sito internet www.marinarsen-ia.it. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri di Tel. 39.09914597423 - 39.09914597242 dal lunedì al venerdì.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

/ / 2004 (gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): : :

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: / / (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

GES.A.P. - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

- I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI
 I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE
 I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione DIREZIONE ARSENALE M.M.	Servizio responsabile UFFICIO AFFARI GENERALI - 1ª Sezione
Indirizzo: VIA DI PALMA n. 1	C.A.P.: 74100
Località/Città: TARANTO	Stato: ITALIA
Telefono: +39.099.4597236	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

IL DIRETTORE ARSENALE
 AMM. ISP/PASQUALE ROMANO

Lavori Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Forniture Data di ricevimento dell'avviso
 Servizi N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: GES.A.P. S.p.a.	Servizio responsabile: Personale e Affari generali
Indirizzo: Aeroporto Internazionale di Palermo - "Falcone e Borsellino"	C.A.P.: 90045
Località/Città: Punta Raisi - Cimiti (PA)	Stato: Italia
Telefono: 091.7020508	Telefax: 091.6525149
Posta elettronica (e-mail): ufficioacquisti1@gesap.it	Indirizzo Internet (URL): www.gesap.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C. 35220 (A pagamento).

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SI
 Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente) NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale IMPORTO A BASE DI GARA: € 610.912,70
 Servizi riguardanti un intervento appartenente alle classi e categorie secondo l'elencazione di cui all'art.14 della legge 143/1949 specificate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE INTERVENTO	CLASSE E CATEGORIE SECONDO ELENCAZIONE TARIFFA PROFESSIONALE	IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO DELL'INTERVENTO	CORRISPETTIVO STIMATO PER LE PRESTAZIONI EX D.M. 04.04.2001
Stade ordinarie, linee tranviarie e stadi ferate in montagna o comunque con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte di importanza e le stazioni di tipi speciali, da compensarsi a parte	Vib	€ 4.729.417,65	€ 449.892,76
Impianti di illuminazione, edifici, segnalazioni, controlli, ecc.	III c	€ 71.400,00	€ 22.065,42
Impianti, per provvista, condotti, distribuzione acqua, fognatura urbana.	VIII	€ 9.211.668,17	€ 93.432,66
Totale		€ 5.721.985,82	€ 565.390,84
di cui € 116.215,55 per rimborso spese.			
PRESTAZIONI ACCESSORIE			
CORRISPETTIVO STIMATO			
Assistenza giornaliera dei lavori o la tenuta dei libri di antisera e dei registri di contabilità			€ 45.521,83

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE
 Indicativamente 570 giorni dalla data di inizio delle attività oltre al periodo necessario per l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo e liquidazione, dalla data di stipula del contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 12

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *
 INTERVENTI DI BONIFICA E RISAGOMATURA DELLE FASCE DI SICUREZZA DELLE PISTE DI VOLO (STRIPS), RWY 07-25, RWY 02-20 E RELATIVE TAXIWAYS, DA ESEGUIRSI NELL'AEROPORTO DI PALERMO

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, ASSISTENZA CONTINUATIVA, MISURA E CONTABILITÀ, LIQUIDAZIONE ED ASSISTENZA AL COLLAUDO E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E IN FASE DI ESECUZIONE PER GLI INTERVENTI DI BONIFICA E RISAGOMATURA DELLE FASCE DI SICUREZZA DELLE PISTE DI VOLO (STRIPS) RWY 07-25, RWY 02-20 E RELATIVE TAXIWAYS, DA ESEGUIRSI NELL'AEROPORTO DI PALERMO

Il progetto dovrà prevedere:
 • l'adeguamento della fase di sicurezza delle infrastrutture di volo costituite dalle piste, dalle bretelle e dalla via di rullaggio a norma del regolamento di costruzione degli aeroporti 2^a edizione, compreso l'adeguamento degli impianti luminosi di auto alla navigazione aerea (luci di bordo piste, bretelle e via di rullaggio) e opere di deflusso delle acque superficiali nonché di tutti gli impianti aeronautici che si dovessero riposizionare in funzione della nuova configurazione progettuale delle fasce di sicurezza e delle loro pendenze nonché di quant'altro sarà ritenuto necessario ed indispensabile al fine della tipologia dell'intervento;
 • l'adeguamento alla nuova configurazione del progetto dei sistemi generali impiantistici ricadenti nelle fasce (impianti elettrici, idrici, fognari, di drenaggio e di depurazione)

II.1.7) Luogo di esecuzione della prestazione dei servizi
 AEROPORTO INTERNAZIONALE DI PALERMO - "FALCONE E BORSELLINO" - CINISI - PUNTA RAISI

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) (informazione non indispensabile alla pubblicazione)

Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente)
 Oggetto principale 74.20.00.00-1
 Oggetti complementari

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 867

a) fatturato globale per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria ed altri servizi tecnici di cui all'art. 50 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo pari almeno a 6 volte l'importo complessivo stimato delle prestazioni oggetto dell'appalto.

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi di cui all'art. 50 del dpr n. 554/99 relativi alle seguenti classi e categorie di lavori, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per gli importi minimi globali per ogni classe e categoria pari ad almeno a 4 volte gli importi dei lavori da realizzare.

Per ciascun servizio dovrà indicarsi committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, tempi di esecuzione della prestazione tecnico-progettuale, tempi e livello di realizzazione dei lavori.

c) esecuzione negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di non più di due servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore non inferiore allo 0,80 volte l'importo stimato dei lavori da progettare.

Per ciascun servizio dovrà indicarsi committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, tempi di esecuzione della prestazione tecnico-progettuale, tempi e livello di realizzazione dei lavori.

d) capacità finanziaria da dimostrarsi mediante almeno due idonee dichiarazioni bancarie.

Al sensi dell'art. 66, co.2, D.P.R. n. 554/99, i servizi tecnici valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Gli importi indicati sono al netto d'IVA.

Non saranno valutati per la determinazione del requisito i servizi d'ingegneria per i quali il soggetto non abbia fornito tutte le informazioni richieste.

3) REQUISITI MINIMI DI CAPACITA' TECNICA

numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o equivalente su base annua), nella misura minima di 2 volte le unità per lo svolgimento dell'incarico. Il numero medio deve essere posseduto per ciascun anno del triennio.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Dichiarazione sostitutiva redatta in lingua italiana ovvero corredata da traduzione giurata, resa nei modi e nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ovvero, per i non residenti in Italia, nelle forme equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Dichiarazione sostitutiva redatta in lingua italiana ovvero corredata da traduzione giurata, resa nei modi e nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ovvero, per i non residenti in Italia, nelle forme equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Dichiarazione sostitutiva redatta in lingua italiana ovvero corredata da traduzione giurata, resa nei modi e nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ovvero, per i non residenti in Italia, nelle forme equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.

Cauzione provvisoria pari al 2% del valore dell'appalto.

Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo del contratto.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 30 comma 5, della legge 109/94 e s. m. e dall'art. 105, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. La polizza deve riferirsi ai lavori da progettare. Il massimale è stabilito in euro 2.500.000,00.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Con fondi di bilancio provenienti dall'Accordo di Programma Quadro Obiettivo 1 Misura 3 del P.O.N. Trasporti 2000/2006 e legge 208/98.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Forma giuridica come indicata dall'art. 17, comma 1, lett. g) della L. 109/94

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

1) REQUISITI GENERALI

a - Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del d.lgs. n. 157/95 e degli artt. 51 e 52 (come sostituito dall'art. 1 D.P.R. n. 412/2000) del D.P.R. 554/99;

L'attestazione di cui sopra relativa alle condanne o alle sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. deve essere resa da tutti gli associati in caso di associazione professionale, da tutti i soggetti muniti di rappresentanza (per le società di persone e per le società d'ingegneria), dal direttore tecnico (per le società d'ingegneria), da tutti i professionisti indicati per l'espletamento dell'incarico.

b - per le società d'ingegneria rispetto delle condizioni previste dall'art. 53 del dpr n. 554/99;

c - per le società professionali il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 54 del dpr. N. 554/99;

d - per tutti i concorrenti obbligo di iscrizione nei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 157/95 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti professionali di idoneità per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore per la progettazione, o di coordinatore per l'esecuzione, in materia di sicurezza, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 494/96, come modificato dal D.Lgs. 19/11/1999, n. 528, per i soggetti che espletano tali funzioni;

e - i concorrenti non dovranno essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2002 ovvero, nel caso si siano avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla suddetta legge, il periodo di emersione deve essersi concluso;

f - se il concorrente occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti nel caso che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000 e quindi sia soggetto alle norme per il diritto al lavoro dei disabili; ostentanza alle disposizioni di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;

g - assenza di rapporti di collegamento o controllo con altri soggetti partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2159 cod. civ.

2) REQUISITI MINIMI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti economico-finanziari di partecipazione alla gara sono definiti come segue:

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione: GES.A.P. S.p.a.,	Servizio responsabile: Personale e Affari generali
Indirizzo: Aeroporto Internazionale di Palermo - "Falcone e Borsellino"	C.A.P.: 90045
Località/Città: Punta Raisi - Cinisi (PA)	Stato: Italia
Telefono: 091.7020508	Telefax: 091.6525149
Posta elettronica (e-mail): ufficioacquisti@gesap.it	Indirizzo Internet (URL): www.gesap.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione: GES.A.P. S.p.a.,	Servizio responsabile: Personale e Affari generali
Indirizzo: Aeroporto Internazionale di Palermo - "Falcone e Borsellino"	C.A.P.: 90045
Località/Città: Punta Raisi - Cinisi (PA)	Stato: Italia
Telefono: 091.7020508	Telefax: 091.6525149
Posta elettronica (e-mail): ufficioacquisti@gesap.it	Indirizzo Internet (URL): www.gesap.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: GES.A.P. S.p.a.,	Servizio responsabile: Ufficio protocollo
Indirizzo: Aeroporto Internazionale di Palermo - "Falcone e Borsellino"	C.A.P.: 90045
Località/Città: Punta Raisi - Cinisi (PA)	Stato: Italia
Telefono: 091.7020312	Telefax: 091.7020462
Posta elettronica (e-mail): ufficioacquisti@gesap.it	Indirizzo Internet (URL): www.gesap.it

S.26455 (A pagamento).

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega (oro conferita dai suddetti legali rappresentanti);

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

prima seduta pubblica data 18/02/2004 (gg/mm/aaaa) ora 10,00
 luogo S.E.D.E. LEGALE
 seconda seduta pubblica presso la modesta sede alle ore..... del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SI

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SI
 Accordo di programma quadro obiettivo 1 Misura 3 del P.O.N. Trasporti 2000/2006.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Per la partecipazione al pubblico incanto (procedura aperta) i concorrenti dovranno attenersi, a pena di esclusione, a tutte le prescrizioni di cui al DISCIPLINARE DI GARA, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente BANDO DI GARA.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

19/12/2003 (gg/mm/aaaa)

L'Amministratore Delegato
 Giovanni Maniscalco

**SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE
DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.**
Bando di gara d'appalto

Lavori	X
	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
	Data di ricevimento dell'avviso _____
	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA SPA	C.A.P. 30175
Indirizzo	Stato Italia
Via Bottenigo 64/A	Telefax + 39/041/935181
Località/Città	Marghera - Venezia
Telefono	+ 39/041/5497111
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.autovepd.it
Direzione generale@autovepd.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1) DESCRIZIONE
II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Esecuzione delle opere edili ed impiantistiche relative ai lavori di ristrutturazione area ed uffici presso la stazione autostradale di Venezia/Mestre con abbattimento e ricostruzione del fabbricato "B". Lavori a corpo ed a misura. Le tipologie delle lavorazioni, delle forniture e dei materiali sono indicati negli elaborati tecnici di progetto e nel C.S.A.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Stazione autostradale di Venezia/Mestre in località Marghera nel Comune di Venezia

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO
II.2.1) Quantitativo o entità totale

- Importo complessivo dell'appalto: € 2.561.294,10
- Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 30.000,00
- Importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri per la sicurezza: € 2.531.294,10 di cui a corpo € 1.283.231,58 ed a misura € 1.248.062,52
- Lavorazioni, categorie (ex DPR 34/2000) ed importi di cui si compone l'intervento:
 - Edifici civili ed industriali: cat. OG01 prevalente per € 951.484,82 (a qualificazione obbligatoria) in classifica 3^a;
 - Impianti tecnologici: cat. OG11 scorporabile e non subappaltabile per € 545.934,14 (a qualificazione obbligatoria) in classifica 2^a (con l'aumento del quinto ex art. 3, comma 2, DPR 34/2000);
 - Finiture d'opere in materiali lignei plastici, metallici e vetrosi: cat. OS06 scorporabile e subappaltabile per € 464.328,29 (a qualificazione non obbligatoria) in classifica 2^a;
 - Finitura d'opere generali di natura edile: cat. OS07 scorporabile e subappaltabile per € 395.594,00 (a qualificazione non obbligatoria) in classifica 2^a;
 - Finiture d'opere generali di natura tecnica: cat. OS08 scorporabile e subappaltabile per € 203.952,85 (a qualificazione non obbligatoria) in classifica 1^a.

La predetta cat. OG11, ai sensi dell'art. 74, comma 2, del DPR 554/1999 e dell'art. 13, comma 7 della legge 109/1994, essendo relativa a lavori per un importo eccedente il 15% del valore dell'appalto, non è subappaltabile né può essere eseguita direttamente dal concorrente qualificato per la sola categoria prevalente. In tale situazione il concorrente dovrà far ricorso ad Associazione Temporanea di tipo verticale.

Per quanto riguarda le classifiche delle suddette categorie e specificamente della categoria prevalente, le imprese concorrenti, in ragione della forma in cui intendranno partecipare alla gara, dovranno attenersi alle norme di legge vigenti in materia ed in particolare ai disposti dell'art. 3 del DPR 34/2000 e dell'art. 95 del DPR 554/1999.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Giorni 450 dalla data del verbale di consegna dei lavori con penale a carico dell'impresa aggiudicataria pari allo 0,1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno solare di ritardo

SEZIONE III- INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- Cauzione provvisoria (si veda successivo punto VI.4);
- All'impresa aggiudicataria saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge 109/1994; in particolare l'impresa aggiudicataria dovrà presentare apposita polizza CAR (Tutti i rischi) con massimale per le opere pari all'importo del contratto e per RC non inferiore ad € 2.500.000,00

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Intervento in autofinanziamento; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento al raggiungimento dell'importo di € 500.000,00 al netto delle ritenute di legge

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10, comma 1 ed art. 13, comma 5 della legge 109/1994 ed artt. dal 93 al 97 del DPR 554/1999; per le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 8, comma 1 bis, della legge 109/1994 ed art. 3, comma 7, del DPR 34/2000

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata ai punti III.2.1.1, III.2.1.2, III.2.1.3 e VI.4, come più avanti precisato.

individuando il concorrente che risulterà aggiudicatario secondo i criteri illustrati al precedente punto IV.2.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

La gara è pubblica

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 03/02/2004 Ora 9:00

Luogo Sede della Società.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO: APPALTO NON PERIODICO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- SOPRALLUOGO - INFORMAZIONI:** si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione degli elaborati tecnici; la Società rilascerà apposita Attestazione che dovrà essere allegata agli altri documenti. In occasione del sopralluogo la Società rilascerà altresì l'apposita "Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" da utilizzare per la formulazione dell'offerta economica. Per il sopralluogo e la presa di visione dei documenti tecnici gli interessati dovranno rivolgersi alla Direzione Tecnica della Società, muniti di apposita delega, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 fino al 23/01/2004 previo appuntamento telefonico al n. + 39/0415497198.
- SUBAPPALTO:** secondo le disposizioni della normativa vigente ed in particolare art. 18 della legge 55/1990 ed art. 141 del DPR 554/1999, i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore dovranno essere effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute effettuate a garanzia, a norma dell'art. 18, comma 3bis della legge 55/1990.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE: i concorrenti dovranno far pervenire entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 02/02/2004 un plico sigillato indirizzato alla scrivente Società recante esternamente oltre al nominativo, sede, numero di telefono, fax, indirizzo ed e-mail dell'Impresa mittente, anche la dicitura "ASTA PUBBLICA DEL 03/02/2004 - BANDO N° 01/2004 - RISTRUTTURAZIONE AREA ED UFFICI STAZIONE AUTOSTRADALE VENEZIANMESTRE".

Il receipto del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa Società da ogni responsabilità ove, qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico suddetto dovrà contenere al suo interno le seguenti buste sigillate:

BUSTA A) riportante esternamente il nome del concorrente e la dicitura "BUSTA A) - RISTRUTTURAZIONE AREA ED UFFICI STAZIONE AUTOSTRADALE DI VENEZIANMESTRE - DOCUMENTAZIONE", dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A1) Dichiarazione di cui al punto III.2.1.1 (Situazione giuridica) del bando;

A2) Documentazione di cui ai punti III.2.1.2 e III.2.1.3 (Capacità economica e finanziaria e Capacità tecnica) del bando (attestazione di qualificazione SOA); detto certificato potrà essere reso o in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale o mediante dichiarazione sostitutiva firmata in entrambi i casi fotocopia del documento di identità del firmatario.

A3) Ulteriore dichiarazione come di seguito indicato:

- di aver preso conoscenza dei luoghi, delle condizioni locali e della viabilità e delle discariche ove debbono eseguirsi i lavori nonché degli elaborati tecnici;
- di accettare incondizionatamente in ogni loro parte il CSA e tutti i documenti e gli elaborati tecnici di esecuzione dei lavori, con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi ed alle modalità piena ed intera responsabilità della sua esecuzione; di aver esaminato lo schema di contratto accettando tutte le condizioni in esso contemplate;
- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi nonché di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio anche ai fini della sicurezza.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Dichiarazione attestante:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese, con indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri ed in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni;
- Inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'art. 75 del DPR 554/1999 come sostituito dall'art. 2, comma 1, del DPR 412/2000;
- Inesistenza di cause che comportino il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi del D. Lgs 231/2001;
- Di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1bis, comma 4, legge 383/2001;
- Di non trovarsi, ai sensi dell'art. 10, comma 1bis, della legge 109/1994, in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altre imprese partecipanti alla gara escluse quelle con le quali eventualmente il concorrente partecipi in Associazione Temporanea di Imprese od in Consorzio;
- Di essere in regola con i versamenti nei confronti degli Enti INPS, INAIL e CASSA EDILE precisando le posizioni previdenziali ed assicurative (sedi e numeri di matricola) nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in conformità a quanto previsto all'art. 17 della legge 68/1999.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Per i requisiti di cui sopra (III.2.1.2 Capacità economica e finanziaria e III.2.1.3 Capacità tecnica) l'impresa concorrente dovrà produrre Attestazione di qualificazione, rilasciata da Società di Attestazione regolarmente autorizzata (SOA), in corso di validità, ai sensi dell'art. 8 della legge 109/1994 in conformità ai disposti del DPR 34/2000 e dell'art. 95 del DPR 554/1999, attestante il possesso di categorie e classifiche adeguate per il presente appalto (si veda precedente punto II.2.1. del bando) nonché la presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità di cui all'art. 8, comma 3, lettera b) della legge 109/1994.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera C) e comma 1bis della legge 109/1994 e dell'art. 90 del DPR 554/1999. Non sono ammesse offerte in aumento né condizionate od espresse in modo indeterminato né offerte parziali. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice* Bando n. 01/2004

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 02/02/2004

Il bando ed i documenti tecnici sono disponibili e scaricabili gratuitamente in formato PDF sul sito dell'elabora Centro Copie Berchet (www.ccbertchet.it).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

02/02/2004 Ora 12:00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

La Commissione di gara, nella data, ora e luogo indicate al successivo punto IV.3.7.2, procederà alla verifica e controllo dei documenti contenuti nella "BUSTA A) DOCUMENTAZIONE", assumendo le conseguenti decisioni. Per i concorrenti ammessi, si procederà quindi all'apertura della "BUSTA B) OFFERTA ECONOMICA".

di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

- 5) **ALTRE INFORMAZIONI:** la Società si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1 ter, della legge 109/1994; tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti della Società appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria. Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le Imprese concorrenti la Società si riserva a suo insindacabile giudizio la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le Imprese stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle Imprese concorrenti. In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'Impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel Capitolato Speciale d'Appalto o nell'ulteriore documentazione di gara.

Prot. n. 13302/44

Venezia/Marghera

12 DIC 2003

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Luigi Brenian



4. di aver giudicato l'importo a base di gara remunerativo tale da consentire la presentazione dei prezzi indicati nella "Lista delle lavorazioni e delle forniture" determinati a propria completa soddisfazione, avendo anche tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito, anche ai sensi per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice Civile;

5. di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento redatto in ottemperanza al D. Lgs. 494/1996 allegato al progetto nonché degli oneri relativi al piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento che l'Impresa dovrà presentare ai sensi dell'art. 31 della legge 109/1994;

6. di aver tenuto conto delle norme vigenti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori ed in particolare del D. Lgs. 46/1994, D. Lgs. 242/1996 e del D. Lgs. 494/1996; di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori; di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti;

7. di aver tenuto conto degli oneri del trasporto e del conferimento a discarica dei materiali di scarto, di sostituzione o di risulta nel rispetto del DPR 915/1982, Legge 475/1988 e del D. Lgs. 22/1997;

8. di obbligarsi a predisporre, in accordo con la Direzione Lavori, un piano operativo generale dettagliato di avanzamento ed ultimazione lavori (secondo quanto previsto nel CSA ed ai sensi dell'art. 45, comma 10, del DPR 554/1999);

9. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

10. di avere disponibilità operativa immediata e per tutto il periodo contrattuale di personale, attrezzature, impianti, materiali, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici necessari per la perfetta esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

11. di accettare, nelle eventuali note del contratto, la consegna dei lavori in via d'urgenza come previsto dall'art. 129, comma 4, del DPR 554/1999.

A4) cauzione provvisoria, prodotta in conformità ai disposti dell'art. 30, comma 1 e 2bis e dell'art. 8 comma 11/quarter della legge 109/1994, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993 per la somma di € 51.225.88 pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara;

A5) eventuale dichiarazione di subappalto con precisa indicazione delle lavorazioni e delle relative categorie che l'Impresa intende subappaltare;

A6) attestazione, già rilasciata dalla Società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione degli elaborati tecnici;

Le dichiarazioni, redatte su carta libera e firma semplice, devono essere accompagnate da fotocopia del documento d'identità del firmatario.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi la dichiarazione di cui alla lettera A1) e la documentazione di cui alla lettera A2) dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ognuna delle Imprese riunite od in Consorzio, le dichiarazioni di cui alla lettera A3), la cauzione di cui alla lettera A4), la dichiarazione di cui alla lettera A5) (subappalto) nonché l'arrestazione di cui alla lettera A6) (sopralluogo) dovranno essere presentate dalla sola Impresa capogruppo

BUSTA B) riportante esternamente il nome del concorrente e la dicitura "BUSTA B) - RISTRUTTURAZIONE AREA ED UFFICI STAZIONE AUTOSTRADALE VENEZIA/MESTRE - OFFERTA ECONOMICA", dovrà contenere la sola Offerta Economica che, in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del DPR 554/1999, risulterà dalla compilazione in ogni pagina dell'apposita "Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto". Si precisa che i prezzi unitari offerti devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza indicando in calce il prezzo complessivo offerto (al netto degli oneri per la sicurezza) ed il conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori posti a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza; la suddetta lista dovrà essere sottoscritta su ogni pagina.

4) **DATI PERSONALI:** ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per il servizio di cui trattasi. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO - L'AQUILA Servizio appalti pubblici e contratti

Bando di gara per pubblico incanto: lavori occorrenti per l'allestimento di nuova aula consiliare nel palazzo ex GIL, Regione Abruzzo.

1. Stazione appaltante: giunta Regionale d'Abruzzo, Servizio appalti pubblici e contratti, via Leonardo da Vinci n. 1, L'Aquila, tel. 0862/363341-363334-363339, fax 0862/363332. 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/1994 e s.m., in esecuzione della determinazione del direttore regionale n. DD/172 del 30 ottobre 2003. 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e per la progettazione, e modalità di pagamento prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Comune di L'Aquila; 3.2) descrizione: lavori occorrenti per l'allestimento di nuova aula consiliare nel palazzo ex GIL, Regione Abruzzo; 3.3) importo complessivo appalto (compreso oneri sicurezza): € 1.232.109,50 (unmilione duecentotrentaduemilacentonove/50) di cui € 1.206.652,21 per lavori soggetto a ribasso d'asta, € 25.457,29 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, cat. prevalente OS6 «Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi», class. II; 3.4) importo non soggetto a ribasso d'asta per costi relativi alla gestione ed attuazione dei piani della sicurezza: € 25.457,29 (venticinquemilaquattrocentocinquantesette/29); 3.5) importo soggetto a ribasso d'asta: € 1.206.652,21; 3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, cat. OS6 prevalente, class. II, importo € 551.835,16, 44,79%; lavorazione: impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, cat. OS30 scorporabile e non subappaltabile (N.B. possono partecipare alla gara, per la cat. OS30 anche le imprese in possesso della qualificazione nella cat. OG11, class. II), class. II, importo € 370.684,79, 30,08%; lavorazione: forniture di opere generali di natura edile, cat. OS7 scorporabile e subappaltabile, class. I, € 158.840,29, 12,89%; lavorazione: componenti strutturali in acciaio e metallo, cat. OS18 scorporabile e subappaltabile, class. I, € 150.749,26, 12,24%. Per partecipare alla gara il concorrente deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le seguenti categorie: cat. prevalente: OS6 per class. II; cat. scorporabile e non subappaltabile: OS30 per class. II (ovvero OG11 per class. II); cat. scorporabile e subappaltabile OS7 per class. I; cat. scorporabile e subappaltabile OS18 per class. I. Per quanto riguarda la cat. scorporabile OS30 si precisa quanto segue: la categoria essendo di importo superiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto non è subappaltabile ai sensi art. 13, comma 7, legge n. 109/94 e s.m.i.; ne consegue che le imprese che non risultino qualificate per la suddetta categoria dovranno, a pena di esclusione, dichiarare intendimento di costituire una A.T.I. di tipo verticale con imprese in possesso della richiesta qualificazione ovvero la qualificazione nella OG11; 3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a) corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m. 4. Termine di esecuzione: giorni duecentoquaranta (240) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; in caso di ritardo o anticipazione nell'ultimazione delle opere saranno applicate rispettivamente una penale o un premio di accelerazione nella misura e con le modalità previste dall'art. 2.9, C.S.d'A. 5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati progettuali costituiti da: gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il C.S.d'A., il cronoprogramma, il fascicolo delle manutenzioni e lo schema di contratto, sono visibili presso il Servizio tecnico della stazione appaltante, sito in L'Aquila, via Leonardo da Vinci n. 1, tel. 0862/363515 (ing. Carlo Giovani), nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 13. Il C.S. e gli elaborati progettuali sopra descritti possono essere anche acquistati, previa prenotazione almeno due giorni prima, c/o la copisteria «Fototecnica Paolo Rosati» con sede in L'Aquila, corso Federico II, Galleria Irti (tel. 0862/61113), versando alla stessa i relativi costi di riproduzione. Copia del bando, del disciplinare e relativi allegati sono forniti gratuitamente da questa stazione appaltante e potranno essere ritirati quando l'impresa effettuerà la visione del progetto e dei luoghi di lavoro come specificato al punto 6.5) del presente bando; detta documentazione è altresì disponibile sul sito della Regione Abruzzo

www.regione.abruzzo.it/gare/ 6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara al successivo punto 6.4); 6.2) indirizzo: Regione Abruzzo, Giunta regionale, Servizio appalti pubblici e contratti, via Leonardo da Vinci n. 1, 67100 L'Aquila; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., presente bando; 6.4) apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte economiche: presso Giunta regionale, Servizio appalti pubblici e contratti via Leonardo da Vinci n. 1, L'Aquila; il giorno 12 febbraio 2004 alle ore 10 in seduta pubblica; 6.5) si precisa, inoltre che, ai sensi art. 5, L.R. n. 21/98, potranno partecipare alla gara soltanto i concorrenti che abbiano preso diretta visione del progetto e dei luoghi di lavoro, formalità questa che dovrà essere certificata, alla commissione di gara, dal responsabile unico del procedimento, il cui nominativo è in prosieguo indicato. La visione del progetto e dei luoghi di lavoro potrà essere effettuata soltanto dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal direttore tecnico dell'impresa ovvero da altro soggetto appositamente delegato per iscritto dal legale rappresentante dell'impresa il quale potrà intervenire soltanto per una sola impresa. In caso di A.T.I. detta incombenza può essere assolta dall'impresa mandataria oppure dall'impresa mandante. La presa visione dei luoghi è possibile nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 13, previo appuntamento telefonico con l'arch. Dorian Resto tel. 0862/363520 funzionario del Servizio tecnico di questa Giunta regionale, via Leonardo da Vinci n. 1, L'Aquila. Di detto adempimento la stazione appaltante ne rilascerà apposita certificazione. 7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo appalto di cui al punto 3.3) presente bando (pari a € 24.642,00) costituita, ai sensi legge n. 348/82, in alternativa: da versamento in numerario da effettuarsi c/o un istituto di credito sul c/c di corrispondenza n. 36675/S intestato a: Regione Abruzzo, L'Aquila, C/Depositi Cauzionali da parte di terzi, aperto presso la Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila, L'Aquila, Istituto Capo Filia del Servizio di tesoreria della Regione Abruzzo; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione offerta; la cauzione prestata mediante fidejussione o polizza dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107, decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo. 9. Finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati con i fondi di bilancio regionale ed i relativi pagamenti in acconto, compresi gli oneri di sicurezza di cui al precedente punto 3.4), saranno corrisposti all'appaltatore, con le modalità previste all'art. 2.10, C.S.d'A. 10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), c), o da imprese riunite o consorziate di cui lett. d), e) ed e-bis, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00; ai sensi del succitato art. 13, comma 4, legge n. 109/94 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui art. 10, comma 1, lett. d) ed e), legge n. 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b), c), legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. 11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società d'attestazione (SOA)

cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in cat. e class. adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi. 12. Termine di validità offerta: l'offerta è valida 180 giorni dalla data esperimento gara. 13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione è effettuata, ai sensi art. 21, comma 1, lett. b) e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando. 14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. 15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si trovino in una delle cause di esclusione cui art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così successivamente modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 nonché i soggetti che non hanno ottemperato alle previsioni di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m. nonché dalla determinazione assunta dall'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici nella riunione del 26 ottobre 1999 e pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, di assoggettare a verifica di congruità le offerte che presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, previa richiesta di elementi giustificativi, da presentarsi entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta da parte della stazione appaltante; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio ai sensi art. 77, comma 2, regio decreto n. 827/24; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m. nonché stipulare la polizza cui art. 30, comma 3, medesima legge e art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 500.000,00 per la copertura di eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento, della distruzione totale o parziale, di furto di impianti, opere, ovvero di qualunque bene, anche preesistenti, verificatesi nel corso di esecuzione dei lavori di cui trattasi e per un massimale per R.C.T. di € 500.000,00; f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/94 e s.m.i.; g) le autocertificazioni, i certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lett. d), e), e-bis, legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui punto 11., presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, comma 3, medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E. dovranno essere espressi in euro; j) i corrispettivi saranno valutati con le modalità previste dagli artt 1.4 e 1.9, C.S.d'A.; k) la contabilità dei lavori a corpo sarà effettuata ai sensi Tit. XI, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate nel C.S.d'A.; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p.to 3.4), presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 2.10, C.S.d'A.; l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati secondo le previsioni delle vigenti leggi; m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante e, a tal fine, i soggetti aggiudicatari comunicano alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento; n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni cui art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.; o) non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 del Codice civile ai sensi art. 10, comma 1, legge 109/94; p) è vietata l'associazione in partecipazione; q) è altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione temporanea dei consorzi

di cui art. 10, comma 1, lett. d), e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta; r) ai sensi legge n. 140/97 conversione del D.L. n. 79/97 non viene effettuata l'anticipazione sull'importo contrattuale; s) i concorrenti che si trovino in una delle situazioni disciplinate dall'art. 35, legge n. 109/94 e s.m.i. (fusioni o conferimenti) dovranno comprovare, in sede di gara, la propria posizione secondo le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985, n. 382 così come previsto dall'art. 35, comma 4, legge n. 109/94 su richiamata inserendo quindi nella busta «A» di cui al disciplinare la relativa documentazione; t) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; u) responsabile unico del procedimento: ing. Ernesto Perinetti, dirigente del Servizio tecnico, via Leonardo da Vinci n. 1, L'Aquila, telefono 0862/363526; v) responsabile del procedimento per l'esperimento di gara: Maria Teresa Alfonsi, funzionario del Servizio appalti pubblici e contratti. Il presente bando unitamente al disciplinare di gara sono disponibili sul sito regionale: www.regione.abruzzo.it/gare/ e sull'albo della stazione appaltante, mentre il bando sul BURA. Le ulteriori informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste alla Giunta regionale, Servizio appalti pubblici e contratti, via L. da Vinci n. 1, L'Aquila, tel. 0862/363334-363339 e le informazioni di carattere tecnico al Servizio tecnico, tel. 0862/363515 e 363526.

L'Aquila, 18 dicembre 2003

Il responsabile unico del procedimento: ing. Ernesto Perinetti

Il dirigente del servizio appalti pubblici e contratti:
dott. Claudio Di Giampietro

S-26442 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Bando di gara d'appalto di lavori

1. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, via A. Ali, 84100 Salerno, tel. 089/409111, fax 409307. 2. Tipo di appalto di lavori: esecuzione di tutte le opere e la fornitura di tutti i materiali occorrenti per il completamento di complessivi n. 24 alloggi di ERP e relative pertinenze. 3. Importo complessivo a base d'asta: € 1.203.656,51, cat. prevalente OG1, class. IV per la quale viene richiesta la qualificazione. Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: € 23.187,62. Nell'ambito della cat. prevalente esistono le seguenti ulteriori cat. di lavoro non scorporabili, ma subappaltabili nel limite complessivo del 30% dell'importo dell'appalto, coincidente con l'importo della cat. prevalente: edifici civili: € 928.226,05, OG1; impianti idrici-sanitari, cucine, lavanderie: € 53.849,62, OS3; impianti termici e di condizionamento: € 63.974,09, OS28; impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi: € 55.781,31, OS30; impianti elettromeccanici trasportatori: € 47.976,44, OS4. È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi art. 34, legge n. 109/94 e s.m.i. Si precisa che l'impresa aggiudicataria dei lavori non potrà subappaltare i lavori medesimi ad imprese che abbiano partecipato alla gara di appalto. 4. Luogo: Comune di Sala Consilina, località Macchia Italiana. 5. Varianti: si applica art. 134, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 6. Durata: 500 giorni naturali e consecutivi dalla data legale di consegna dei lavori. 7. L'impresa partecipante, ai sensi art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/00, dovrà presentare, all'atto dell'offerta, una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo, dei lavori, da prestare in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, c/o una Sezione di Tesoreria provinciale o c/o le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. La cauzione può essere costituita, sempre a scelta dell'offerente, anche mediante fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito di cui art. 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 375/86 e s.m.i. con polizza assicurativa fidejussoria rilasciata da società di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale

di cui art. 107, decreto legislativo n. 385/93. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data presentazione offerta. 8. I lavori cui al presente bando sono finanziati ai sensi legge n. 457/78-I Biennio. La stazione appaltante effettuerà pagamenti in acconto con le modalità previste dall'art. 8, C.S.A. 9. Forma giuridica: si applicano gli artt. 12, 13, legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/00. Le associazioni temporanee e i consorzi di tipo orizzontale possono partecipare alla gara se l'impresa mandataria o la capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti degli artt. 31, 32 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 nella misura minima del 40% e del 10%. Le associazioni e i consorzi di tipo verticale possono partecipare alla gara se l'impresa mandataria o la capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti previsti per l'impresa singola rispettivamente con riferimento alla cat. prevalente e alle cat. che intendono assumere e ai corrispondenti importi. Le imprese riunite devono presentare sia il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, sia la procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da un atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui art. 10, comma 1, lett. d), e), legge n. 109/94 e s.m.i., anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conterranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E, inoltre, vietata l'associazione in partecipazione, ovvero le imprese partecipanti devono elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trovano in situazione di controllo, secondo quanto disposto dall'art. 2359 del Codice civile; in alternativa devono dichiarare l'inesistenza di tali situazioni. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui al citato art. 10, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Per ciascuna delle imprese mandanti, compresa la capogruppo, dovrà essere presentata la documentazione completa. Le cooperative ed i loro consorzi devono dichiarare l'iscrizione al registro prefettizio ovvero allo Schedario generale della cooperazione, artt. 13, 15, lett. b), decreto legislativo C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e art. 6, legge n. 127/97. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui art. 2359 del Codice civile. Ai sensi comma 1-*quater*, art. 13, legge n. 109/94 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui art. 10, comma 1, lett. d), e), legge n. 109/94, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui art. 10, comma 1, sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Ai sensi art. 7, legge n. 166/02 è vietata la partecipazioni in più di un consorzio stabile. 10. Le imprese partecipanti devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata e in corso di validità. Il documento dovrà essere presentato in originale o in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso. Inoltre per il presente appalto l'attestato SOA deve documentare il possesso, ai sensi art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000, ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, entrambi coerenti con la cat. prevalente dei lavori. Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione in conformità art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Possono partecipare alla gara i soggetti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94, e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con

sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto le Presidente della Repubblica n. 34/00. 11. Si comunica che, ai sensi deliberazione dell'Autorità di vigilanza sui LL.PP. n. 269/03, l'attestazione di qualificazione rilasciata alle imprese partecipanti dalle SOA per le cat. OG9, OG10, OG11, OS3, OS4, OS5, OS9, OS14, OS16, OS17, OS19, OS22, OS27, OS28, OS30, ha di per se stessa valenza abilitativa in base alla legge n. 46/90. 12. Procedura: aperta. 13. Aggiudicazione: prezzo più basso. 14. Scadenza offerte: 9 febbraio 2004 ore 12. 15. Lingua: it. 16. Periodo minimo vincolo: 180 giorni. 17. Data espletamento gara, ora e luogo: 10 febbraio 2004, ora 10.30 c/o sede Istituto. 18. Resp. procedimento: ing. Antonio Ariano. 19. Informazioni: Settore interventi edilizi, via L. Porzio n. 9. 20. Documentazione: Area organizzativa appalti e contratti dell'Istituto, via A. Ali n. 1.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Ariano.

S-26440 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Bando di gara d'appalto di lavori

1. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, via A. Ali, 84100 Salerno, tel. 089/409111, fax 409307. 2. Appalto lavori: esecuzione di tutte le opere e la fornitura di tutti i materiali occorrenti per la costruzione di 3 nuovi fabbricati (corpi D, E, F) e per il completamento di altri 3 edifici esistenti al rustico (corpi A, B, C) su area in concessione all'IACP di Salerno. 3. Importo complessivo a base d'asta di € 2.701.680,10. Cat. prevalente OG1, class. V per la quale viene richiesta la qualificazione. Importo oneri sicurezza non soggetto a ribasso: € 102.722,42. Nell'ambito della cat. prevalente esistono le seguenti ulteriori cat. di lavoro non scorponabili, ma subappaltabili nel limite complessivo del 30% dell'importo appalto, coincidente con l'importo della cat. prevalente: impianti idrici-sanitari: € 56.538,89, OS3; impianti termici: € 116.728,54, OS28; impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi: € 82.339,39, OS30; impianti elettromeccanici: € 134.793,69, OS4. È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi art. 34, legge n. 109/94 e s.m.i. Si precisa che l'impresa aggiudicataria dei lavori non potrà subappaltare i lavori medesimi ad imprese che abbiano partecipato alla gara di appalto. 4. Luogo: Comune di Angri. 5. Varianti: si applica art. 134, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 6. Durata: 800 giorni naturali e consecutivi dalla data legale di consegna lavori. 7. L'impresa partecipante, ai sensi art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/00, dovrà presentare, all'atto dell'offerta, una cauzione pari al 2% dell'importo complessivo lavori, da prestare in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, c/o una Sezione di Tesoreria provinciale o c/o le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. La cauzione può essere costituita, sempre a scelta dell'offerente, anche mediante fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito di cui art. 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 375/86 e s.m.i. con polizza assicurativa fidejussoria rilasciata da società di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui art. 107, decreto legislativo n. 385/93. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione offerta. 8. I lavori cui al presente bando sono finanziati ai sensi legge n. 67/88-I Tranche. La stazione appaltante effettuerà pagamenti in acconto con le modalità previste dall'art. 8, C.S.A. 9. Forma giuridica: Si applicano artt. 12, 13, legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/00. Le associazioni temporanee e i consorzi di tipo orizzontale possono partecipare alla gara se l'impresa mandataria o la capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti degli artt. 31, 32, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 nella misura minima del 40% e 10%. Le associazioni e i consorzi di tipo verticale possono partecipare alla gara se l'impresa mandataria o la capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti previsti per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla cat. prevalente e alle cat. che intendono assumere e ai corrispondenti

importi. Le imprese riunite devono presentare sia il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, sia la procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da un atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui art. 10, comma 1, lett. d), e), legge n. 109/94 e s.m.i., anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È, inoltre, vietata l'associazione in partecipazione, ovvero le imprese partecipanti devono elencare le imprese rispetto alle quali si trovano in situazione di controllo, secondo quanto disposto dall'art. 2359 del Codice civile; in alternativa devono dichiarare l'inesistenza di tali situazioni. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui al citato art. 10, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Per ciascuna delle imprese mandanti, compresa la capogruppo, dovrà essere presentata la documentazione completa. Le cooperative ed i loro consorzi devono dichiarare l'iscrizione al registro prefettizio ovvero allo Schedario generale della cooperazione, artt. 13, 15, lett. b), decreto legislativo C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e art. 6, legge n. 127/97. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui art. 2359 del Codice civile. Ai sensi comma 1-*quater*, art. 13, legge n. 109/94 e s.m.i., è fatto, divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui art. 10, comma 1, lett. d), e), legge n. 109/94, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui lett. b), c), art. 10, comma 1, sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Ai sensi art. 7, legge n. 166/02 è vietata la partecipazione in più di un consorzio stabile. 10. Le imprese partecipanti devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata e in corso di validità. Il documento dovrà essere presentato in originale o in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso. Inoltre per il presente appalto l'attestato SOA deve documentare il possesso, ai sensi Art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, entrambi coerenti con la cat. prevalente dei lavori. Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione in conformità art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Possono partecipare alla gara i soggetti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, 11. Si comunica che, ai sensi deliberazione dell'Autorità di vigilanza sui LL.PP n. 269/03, l'attestazione di qualificazione rilasciata alle imprese partecipanti dalle SOA per le cat. OG9, OG10, OG11, OS3, OS4, OS5, OS9, OS14, OS16, OS17, OS19, OS22, OS27, OS28, OS30, ha di per se stessa valenza abilitativa in base legge n. 46/90. 12. Procedura: aperta. 13. Aggiudicazione: prezzo più basso. 14. Scadenza offerte: 9 febbraio 2004, ore 12. 15. Lingua: it. 16. Periodo minimo vincolo: 180 giorni. 17. Data espletamento della gara, ora e luogo: 10 febbraio 2004 ore 9,30 c/o la sede dell'Istituto. 18. Resp. procedimento: ing. Antonio Ariano. 19. Informazioni: Settore interventi edilizi, via L. Porzio. 20. Ritiro documentazione: Area organizzativa appalti e contratti dell'Istituto, via A. Ali n. 1.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Ariano.

S-26441 (A pagamento).

COMUNE DI COGOLETO (Provincia di Genova)

Via Rati n. 66

Tel. 010/91701, fax 010/9170225

*Esito gara d'appalto: realizzazione nuova passeggiata
a Mare di Levante (Asta pubblica del 14 ottobre 2003)*

Offerte presentate n. 34; offerte ammesse n. 26; ditta aggiudicata: I.L.S.E.T. S.r.l. con sede in Genova, via XX Settembre n. 19/6; ribasso d'asta: 13,69%; limite di validità (art. 21, legge n. 109/94) 13,767%; importo a base contrattuale: € 987.637,43. Tempo di esecuzione: 150 giorni.

Cogoleto, 18 dicembre 2003

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Rosetta Barbuscia

S-26436 (A pagamento).

COMUNE DI POMARICO (Provincia di Matera)

Pomarico, corso Garibaldi n. 6

Estratto di bando di gara

1. Oggetto dell'appalto: appalto dei servizi di trasporto pubblico urbano e scolastico. 2. Importo annuo a base di gara: € 164.971,25 I.V.A. escl. 3. Durata dell'appalto: 5 anni. 4. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta, art. 24, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 158/95. 5. Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 13 del 21 gennaio 2004 corredata della documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia integrale è reperibile presso l'Ufficio tecnico del Comune di Pomarico. 6. Responsabile del procedimento: geom. Pasquale Epifania. Tel. 0835/751917, fax 0835/751932.

Il responsabile del servizio:
geom. Pasquale Epifania

C-35177 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4 (Regione Puglia)

Bari, Lungomare Starita n. 6

Retifica bando di gara mediante pubblico incanto

In relazione al bando di gara relativo ai lavori di costruzione di un immobile da destinare a sede di Comunità Terapeutica sito nel Comune di Modugno alla contrada S. Martino, si rettifica come segue l'importo relativo alla categoria prevalente: categoria prevalente: OG1 - Importo: € 786.230,83. Il termine per la presentazione delle offerte viene prorogato al 19 gennaio 2004, 1^a seduta 22 gennaio 2004, 2^a seduta 29 gennaio 2004.

Il responsabile del procedimento:
ing. Sebastiano Carbonara

S-26448 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI MONZA

Espropriazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità 25 giugno 1865, n. 2359 modificato dall'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, si fa noto che: in seguito alla richiesta presentata dalla Rete Ferroviaria S.p.a., Direzione manutenzione, Direzione compartimentale infrastruttura, Milano, il Tribunale con provvedimento n. 492/03 in data 20 novembre 2003 ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza a favore delle ditte di seguito riportate:

Bianchi Carlo (codice fiscale BNCCRL50P23F704R) nato a Monza il 23 settembre 1950, la somma di € 1.743,07 (euro millesettecentoquarantatre,07), Comune di Desio foglio 56 mapp. 147;

Società «Dickson S.r.l.» (partita I.V.A. n. 11351100158) la somma di € 24.042,00 (euro ventiquattromilaquarantadue/00), Comune di Desio foglio 56 con i mapp. 149, 151, 153 e 155.

Tali immobili sono stati espropriati per la realizzazione dei lavori di adeguamento al traffico merci della linea Milano-Chiasso, in Comune di Desio, approvati con la delibera n. 5/99 in data 2 giugno 1999 dal referente di progetto delle Ferrovie dello Stato S.p.a., implicante dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1. Chiunque possa vantare diritti su tali indennità, può presentare presso la Cancelleria del Tribunale di Monza, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, le proprie opposizioni sia contro i pagamenti che sull'ammontare di tali indennità.

Monza, 26 novembre 2003

Il cancelliere C1: Loredana Ciaccio.

M-8237 (A pagamento).

PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. n. 2781/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,
(Omissis);

Decreta:

è disposto in favore della «Società Treno Alta Velocità» - T.A.V. S.p.a., con sede in Roma, via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, l'esproprio definitivo dei terreni occorsi per la sede stabile della ferrovia e sue dipendenze descritti nell'unito elenco che del presente decreto sono parte integrante. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del registro di Frosinone e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio Iricav Uno provvederà a notificare il presente decreto alle ditte proprietarie degli immobili espropriati e/o asserviti nonché alla relativa trascrizione presso la conservatoria e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000, n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al presidente della Repubblica.

Frosinone, 19 giugno 2002

Il prefetto: dott. Cozzani.

Consorzio Iricav Uno

Comune di Arce (Prov. di Frosinone) elenco num. 3

1. Num. 45 di piano: ditta proprietaria: Bernardi Vincenza n. a Arce il 1° luglio 1915, codice fiscale BRNVCN15L01A363F; Tancredi Amelia n. a Arce il 6 luglio 1924, codice fiscale TNCMEL24L46A363L; Tancredi Antonio n. a Arce il 2 luglio 1922, codice fiscale TNCNTN22L42A363C; Tancredi Clelia n. a Arce il 7 aprile 1919, codice fiscale TNCCLL19D07A363Z; Tancredi Corradi n. a Arce 2 dicembre 1928, codice fiscale TNCCRR28T42A363A; Tancredi Giseda n. a Arce il 18 novembre 1890, codice fiscale TNCGSD90S58A363W; Tancredi Lidia n. a Arce il 29 agosto 1923, codice fiscale TNCLDI23M69A363S; Tancredi Renato n. a Arce il 7 giugno 1918, codice fiscale TNCRNT18H07A363G, foglio num. 38, p.la num. 1128 (derivata dall'originaria num. 326) vengono espropriati: per deviazione strada, mq 70 confinante con: p.la 1125, p.la 1127, p.la 1133; superficie complessiva da espropriare: per deviazione strada, mq 70, totale aree espropriate, mq 70. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 63,84 (sessantatre/84).

2. Num. 31 di piano: ditta proprietaria: Celletti Agnese n. a Arce il 29 luglio 1924, codice fiscale CLLGNS24L29A363Z; Celletti Annita n. a Arce il 13 giugno 1925, codice fiscale CLLNNT25H53A363B; Celletti Gerardo n. a Arce il 10 dicembre 1918, codice fiscale CLLGRR18T10A363X; Celletti Laura n. a Arce il 29 agosto 1915, codice fiscale CLLLUR15M69A363N; Celletti Vincenzo n. a Arce il 27 marzo 1929, codice fiscale CLLVCN29C27A363G; De Santis Alessio n. a Arce il 9 settembre 1912, codice fiscale DSNLSS12P09A363Z; De Santis Antonio n. a Arce il 1° marzo 1910, codice fiscale DSNNTN10C01A363Z; De Santis Lucia n. a Arce il 19 novembre 1921, codice fiscale DSNLUC21S59A363I; De Santis Stella n. a Arce il 15 novembre 1927, codice fiscale DSNSTL27S45A363R; foglio num. 38, p.la n. 1100 (derivata dall'originaria num. 51) vengono espropriati: per deviazione strada, mq 1152 confinante con: p.la 1129, p.la 1107, p.la 1102, p.la 1098; foglio num. 38, p.la num. 1099 (derivata dall'originaria num. 51) vengono espropriati: per scorporo ai sensi dell'art. 23 della legge n. 2359/1865, mq 2, confinante con: p.la 416, p.la 1107, p.la 1176, foglio num. 38, p.la num. 1102 (derivata dall'originaria num. 52) vengono espropriati: per deviazione strada, mq 250 confinante con: p.la 1100, p.la 1101, p.la 1098; superficie complessiva da espropriare: per deviazione strada, mq 1402, per scorporo ai sensi dell'art. 23 della legge n. 2359/1865, mq 2; totale aree espropriate, mq 1404. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 3.019,38 (tre-miladiciannove/38).

3. Num. 60 piano: ditta proprietaria: Comune di Arce, codice fiscale n. 00313290603; foglio num. 38, p.la num. 1179 (derivata dall'originaria num. 146) vengono espropriati: per deviazione strada, mq 79 confinante con: p.la 146, p.la 1181, p.la 1222, p.la 1188; superficie complessiva da espropriare: per deviazione strada, mq 79; totale aree espropriate, mq 79. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 460,33 (quattrocentosessanta/33).

4. Num. 15 di piano: ditta proprietaria: De Angelis Anna n. a Arce il 17 maggio 1929, codice fiscale DNGNNA29E57A363D; foglio num. 38, p.la num. 1164 (derivata dall'originaria num. 655) vengono espropriati: per deviazione strada, mq 236 confinante con: p.la 1162, p.la 1161, p.la 1163, p.la 1167; foglio num. 38, p.la num. 1165 (derivata dall'originaria num. 655) vengono espropriati: per scorporo ai sensi dell'art. 23 della legge n. 2359/1865, mq 196, confinante con: p.la 1162, p.la 1168, p.la 1164; superficie complessiva da espropriare: per deviazione strada, mq 236, per scorporo ai sensi dell'art. 23 della legge n. 2359/1865, mq 196; totale aree espropriate, mq 432. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 929,04 (novecentoventinove/04).

5. Num. 20 - 23 piano: ditta proprietaria: De Santis Giuseppe n. a Guarcino (FR) il 18 aprile 1921, codice fiscale DSNGPP21108E236Y; foglio num. 38, p.la num. 1084 (derivata dall'originaria num. 41) vengono espropriati: per deviazione strada, mq 62 confinante con: p.la 1152, p.la 1172, p.la 1087; foglio num. 38, p.la num. 1196 (derivata dall'originaria num. 820) vengono espropriati: per deviazione strada, mq 2 confinante con: p.la 1195, p.la 1194, p.la 1087; foglio num. 38, p.la num. 1194 (derivata dall'originaria num. 818) vengono espropriati: per deviazione strada, mq 2 confinante con: p.la 1089, p.la 1196, p.la 1171; superficie complessiva da espropriare: per deviazione strada, mq 66; totale aree espropriate, mq 66; foglio num. 38, p.la num. 1083 (derivata dall'originaria num. 41) vengono asserviti: per servitù di passo, mq 44 confinante con: p.la 412, p.la 1153, p.la 1088; superficie complessiva da asservire: per servitù di passaggio, mq 44 a favore di tutti i fondi che rimarrebbero interclusi. Indennità totale € 23.406,26 (ventitremilaquattrocentosei/26).

6. Num. 32-42-46: di piano ditta proprietaria: E. N. E. L. S.p.a. (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica) con sede in Roma partita I.V.A. n. 00934061003, codice fiscale 00811720580, foglio num. 38, p.la 1129 (ex 416) vengono espropriati: per deviazione strada mq 540 confinante con p.la 1100, p.la 1130, p.la 416: foglio num. 38, p.la 1130 (ex 503) vengono espropriati: per deviazione strada mq 408 confinante con p.la 1129, p.la 1107, p.la 503: foglio num. 38, p.la 1131 (ex 158) vengono espropriati: per deviazione strada mq 158 confinante con p.la 1198, p.la 1118, p.la 1123: foglio num. 38, p.la 1118 (ex 314) vengono espropriati: per deviazione strada mq 14 confinante con p.la 1131, p.la 1123, p.la 314: foglio num. 38, p.la 1132 (ex 529) vengono espropriati: per deviazione strada mq 98 confinante con p.la 1126, p.la 529, strada Civita Farnese: foglio num. 38, p.la 1133 (ex 529) vengono espropriati: per deviazione strada mq 58 confinante con p.la 1128, p.la 1125, p.la 529: superficie da espropriare: per deviazione strada, mq 1276 totale aree espropriate, mq 1276. Indennità totale depositata presso la Cassa DD.PP. € 1.163,64 (millecentosessantatre/64).

7. Num. 4 di piano: ditta proprietaria: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Sora Aquino e Pontecorvo, codice fiscale n. 91002150604; Sera Sisto n. a Arce il 21 maggio 1870, codice fiscale SRESTF70E21A363T; foglio num. 35, p.la num. 564 (derivata dall'originaria num. 44) vengono espropriati: per deviazione strada mq 34 confinante con p.la 563, p.la 573, p.la 572, superficie complessiva da espropriare: per deviazioni strada mq 34, totale aree espropriate, mq 34. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 231,26 (duecentotrentuno/26).

8. Num. 36 di piano: ditta proprietaria: Magno Lidia n. a Arce il 1° giugno 1932, codice fiscale MGNLDI32H41A363Q; Magno Silvia Lucia n. a Arce il 15 aprile 1937, codice fiscale MGNSVL37D55A363M; foglio num. 38, p.la num. 1146 (derivata dall'originaria num. 594) vengono espropriati: per deviazione strada mq 100 confinante con p.la 1183, p.la 1145, p.la 1113, superficie complessiva da espropriare: per deviazioni strada mq 100, totale aree espropriate, mq 100. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 1.277,37 (milleduecentosettantasette/37).

9. Num. 48 di piano: ditta proprietaria: Manna Maria Grazia n. a Arce il 19 ottobre 1959, prop. 1/4, codice fiscale MNNMGR59R59A363P; Vassella Luigi n. a Pontecorvo il 25 marzo 1953, prop. codice fiscale VSSLGU53C25G838N, Vassella Pasquale n. a Pontecorvo il 9 luglio 1951, prop. codice fiscale VSSPQL51L09G838C, foglio num. 38, p.la num. 1070 (derivata dall'originaria num. 11) vengono espropriati: per deviazione strada mq 52 confinante con p.la 1208, p.la 1072, p.la 11; superficie complessiva da espropriare: per deviazioni strada mq 52, totale aree espropriate, mq 52. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 303,00 (trecentotre/00).

10. Num. 61 di piano: ditta proprietaria: Manoni Mariapia n. a Maltignano (AP) il 9 giugno 1922, prop. 1/3, codice fiscale MNNMRT22H49E868B, Monti Carmine Emanuele n. a Roma il 1° dicembre 1950, prop. 1/3, codice fiscale MNTCMN50T01H501V, Monti Paola n. a Roma il 15 ottobre 1960, prop. 1/3, codice fiscale MNTPLA60R55H501V; foglio num. 38, p.la num. 1082 (derivata dall'originaria num. 35) vengono espropriati: per deviazione strada mq 90 confinante con p.la 35, p.la 1188, p.la 1187; foglio 38, p.la num. 1188 (derivata dall'originaria num. 811) vengono espropriati: per deviazione strada mq 296 confinante con p.la 1179, p.la 1190 p.la 1192; superficie complessiva da espropriare per deviazioni strada mq 386, totale aree espropriate, mq 386. Indennità totale € 51.237,46 (cinquantunomiladuecentotrentasette/43).

11. Num. 43-44 di piano: ditta proprietaria: Unione Industriale della Provincia di Frosinone con sede in Frosinone, codice fiscale n. 80003870609; foglio num. 38, p.la num. 1123 (derivata dall'originaria num. 323) vengono espropriati: per deviazione strada mq 818 confinante con p.la 1131, p.la 1198, p.la 1118, foglio num. 38, p.la num. 1123 (derivata dall'originaria num. 325) vengono espropriati: per deviazione strada mq 612 confinante con p.la 1133, p.la 1126, p.la 1128. Superficie complessiva da espropriare: per deviazioni strada mq 1430. Totale aree espropriate, mq 1.430. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 1.304,08 (milletrecentoquattro/08).

12. Num. 26 di piano: ditta proprietaria Zeta Petroli S.r.l., con sede in Albaredo Arnaboldi (PV), codice fiscale n. 00278020185, foglio num. 38, p.la num. 1201 (derivata dall'originaria num. 859) vengono espropriati: per deviazione strada mq 174 confinante con p.la 1202, p.la 1200, p.la 1094, foglio num. 38, p.la num. 1203 (derivata dall'originaria num. 859), vengono espropriati: per deviazioni strada mq 48 confinante con: p.la 1094, p.la 1200, p.la 1096; superficie complessiva da espropriare: per deviazioni strada mq 222 totale aree espropriate, mq 222. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 1.646,63 (milleseicentoquarantasei/63).

Il responsabile espropri: geom. U. Rossini.

S-26361 (A pagamento).

PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. n. 6453/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,
(*Omissis*)

Decreta:

è disposto in favore della «Società Treno Alta Velocità» - T.A.V. S.p.a., con sede in Roma, via Mantova, n. 24, codice fiscale n. 04131961007 l'esproprio definitivo dei terreni occorsi per la sede stabile della ferrovia e sue dipendenze descritti nell'unito elenco che del presente decreto sono parte integrante. I presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del registro di Frosinone e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il consorzio Iricav Uno provvederà a notificare il presente decreto alle ditte proprietarie degli immobili espropriati e/o asserviti nonché alla relativa trascrizione presso la conservatoria e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000, n. 205 presso il Tribunale amministrativo Regionale del Lazio ovvero ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Frosinone, 9 dicembre 2002

Il prefetto: dott. Cozzani.

Consorzio Iricav Uno
Comune di Ceprano (Prov. di Frosinone) elenco n. 2

1. Num. 81 di piano: ditta proprietaria: Ceccarelli Bernardo n. a Castro dei Volsci il 26 settembre 1928, codice fiscale CCCBNR28P26C338K; Ceccarelli Pasquale n. a Castro dei Volsci il 25 aprile 1930, codice fiscale CCCPQL30D25C338A; foglio n. 32, p.la n. 873 (derivata dall'originaria n. 354), vengono espropriati: per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze, mq 630 confinante con: nord p.la 872, sud p.la 353, est p.la 877, foglio n. 32, p.la n. 353 (derivata dall'originaria n. 353), vengono espropriati: per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze, mq 940 confinante con: nord 873; sud ferrovia Napoli-Roma, est. p.la 877; superficie complessiva da espropriare: per sede ferroviaria, mq 1570. Totale aree espropriate mq 1570. Indennità complessiva € 1.766,06 (millesettecentosessantasei/06).

2. Num. 68 di piano: ditta proprietaria: Laminatoi Metalli Meridionale, codice fiscale n. 07886410153; foglio n. 37, p.la num. 591 (derivata dall'originaria n. 85) vengono espropriati: per deviazione di corso d'acqua, mq 44 confinante con: nord p.la 600, est fosso vicinale, ovest p.la 481; superficie complessiva da espropriare: per deviazioni di corsi d'acqua mq 44. Totale aree espropriate mq 44. Indennità totale € 16.862,57 (sedecimilaottocentosessantadue/57).

3. Num. 83 di piano: ditta proprietaria: D'Amico Anna n. a Ceprano il 27 ottobre 1910, codice fiscale DMCNNA10R67C479X; De Luca Emilio n. a Ceprano il 26 febbraio 1971, codice fiscale DLCMLE71B26C479N; De Luca Eugenio n. a Ceprano il 5 gennaio 1945, codice fiscale DLGNE45A05C479Q; De Luca Marco n. a Ceprano il 30 aprile 1985, codice fiscale DLCMRC85D30C479P; foglio n. 32, p.la n. 877, (derivata dall'originaria num. 211), vengono espropriati: per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze, mq 602 confinante con: Est p.la 879, nord p.la 211, sud ferrovia Napoli-Roma superficie complessiva da espropriare: per sede ferroviaria mq 602. Totale aree espropriate mq 602. Indennità totale € 11.956,17 (undicimilanovecentocinquantesette/57).

4. Num. 67 di Piano: ditta proprietaria: Ricci Antonio n. a Ceprano il 23 maggio 1956, codice fiscale n. RCCNTN56E23C479B foglio n. 37, p.la n. 600 (derivata dall'originaria num. 307) vengono espropriati: per deviazione di corso d'acqua, mq 1, confinante con: est p.la 596, sud p.la 591, nord p.la 599; foglio n. 37, p.la n. 599 (derivata dall'originaria n. 307) vengono espropriati per deviazione di corso d'acqua, mq 14, confinante con: nord p.la 602, sud p.la 600, est p.la 59, foglio n. 37, p.la n. 602 (derivata dall'originaria num. 14) vengono espropriati: per deviazione di corso d'acqua, mq 42 confinante con: ovest p.la 601, sud p.la 599, est p.la 604, superficie complessiva da espropriare: per deviazioni corsi d'acqua, mq 57. Totale aree espropriate mq 57. Indennità totale € 19.313,98 (diciannovemilatrecentotredici/98).

5. Num. 3 di piano: ditta proprietaria: Amministrazione del Fondo per il Culto, codice fiscale n. 92005080608; Cataldo Renato n. a Napoli l'8 dicembre 1924, codice fiscale CTLRNT24T08F839S; foglio num. 35, p.la n. 222 (derivata dall'originaria num. 134) vengono espropriati: per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze, mq 49, confinante con: est p.la 224, nord p.la 12, sud ferrovia Napoli-Roma; superficie complessiva da espropriare: per sede ferroviaria mq 49. Totale aree espropriate mq 49. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 47,49 (quarantasette/49).

6. Num. 4 di piano: ditta proprietaria: Amministrazione del Fondo per il Culto, codice fiscale n. 92005080608; Vissani Ione n. a Roma il 13 maggio 1928 codice fiscale VSSNIO28E13H501G; foglio n. 35, p.la n. 224 (derivata dall'originaria num. 133) vengono espropriati: per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze, mq 115 confinante con: est p.la 227, sud ferrovia dello stato, ovest p.la 222, superficie complessiva da espropriare: per sede ferroviaria, mq 115. Totale aree espropriate mq 115. Indennità depositata la Cassa DD.PP. € 840,39 (ottocentoquaranta/39).

7. Num. 34 di piano: ditta proprietaria: Benedetti Gino a Capranica il 10 aprile 1907, codice fiscale BNDGNI07D10B688K Benedetti Iolanda n. a Capranica il 25 marzo 1909, codice fiscale BNDLND09C65B688B; Gazzelloni Vincenzo n. a Ceprano il 21 novembre 1934, codice fiscale GZZVCN34S21C479K; foglio n. 36, p.la n. 364 (derivata dall'originaria n. 114) vengono espropriati: per deviazione strada pubblica, mq 177 confinante con: p.la 364; nord 363, sud p.la 364, ovest p.la 361; foglio n. 36, p.la num. 363, (derivata dall'originaria num. 114) vengono espropriati: per scorporo, ai sensi dell'art. 23, della legge n. 2359/1865, mq 42 confinante con p.la 363; nord strada vic., sud p.la 364, ovest p.la 360. Superficie complessiva da espropriare: per deviazioni stradali mq 177, per scorpori mq 42. Totale aree espropriate mq 219. Indennità depositata € 424,74 (quattrocentoventiquattro/74).

8. Num. 32 di piano: ditta proprietaria: Benedetti Mario, n. a Roma 16 marzo 1959, codice fiscale BNDMRA59C16H501Z; Benedetti Mirella n. a Roma il 21 luglio 1956, codice fiscale BNDMLL56L61H501S; Lombardi Vittoria n. a Ceprano il 30 giugno 1931, codice fiscale LMBV-TR31H70C479K; foglio num. 36, p.la n. 358, (derivata dall'originaria num. 116) vengono espropriati; per deviazione strada pubblica, mq 257 confinante con: p.la 358, nord 357, sud p.la 359, est p.la 361; foglio num. 36, p.la num. 357 (derivata dall'originaria num. 116) vengono espropriati: per scorporo, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 2359/1865, mq 36 confinante con: p.la 397: nord strada vic., sud p.la 358, est p.la 360, superficie complessiva da espropriare: per deviazioni stradali mq 257, per scorpori mq 36. Totale aree espropriate mq 293. Totale indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 348,93 (trecentoquarantotto/93).

9. Num. 25 di piano: ditta proprietaria: Benedetti Gino n. a Capranica il 10 aprile 1907, codice fiscale BNDGNI07D10B688K; Benedetti Iolanda n. a Capranica il 25 marzo 1909, codice fiscale BNDLND09C65B688B; Gazzelloni Angela n. a Ceprano il 5 gennaio 1941, codice fiscale GZZN-GL41A45C479N; Gazzelloni Vincenzo n. a Ceprano il 21 novembre 1934, codice fiscale GZZVCN34S21C479K; Gazzelloni Assunta n. a Ceprano il 10 novembre 1932, codice fiscale GZZSNT32S50C479E; Gazzelloni Luigi n. a Ceprano il 22 gennaio 1937, codice fiscale GZZLGLU37A22C479O; Gazzelloni Maria n. a Ceprano il 6 dicembre 1923, codice fiscale GZZM-RA23T46C479H; Gazzelloni Rocco n. a Ceprano l'8 gennaio 1930, codice fiscale GZZRCC30A08C479X Gazzelloni Cataldo n. a Ceprano il 20 febbraio 1943, codice fiscale GZZCLD43D20C479W; foglio n. 36, p.la n. 418 (derivata dall'originaria num. 108) vengono espropriati: per deviazione strada pubblica mq 37 confinante con: p.la nord 416, sud p.la 420, est str. vicinale. Superficie complessiva da espropriare: per deviazioni stradali, mq 37. Totale aree espropriate mq 37. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP.

10. Num. 46 di piano: ditta proprietaria: Carroccia Giuseppe n. a Falvaterra il 19 aprile 1899, codice fiscale CRRGPP99D09D483J; Carroccia Iole, n. a Roma il 29 dicembre 1922, codice fiscale CRRLIO22T69H501M, Ricci Gino n. a Ceprano il 29 dicembre 1921, codice fiscale RCCGNI21T29C479B; Carroccia Luisa n. a Ceprano il 19 febbraio 1920, codice fiscale CRRLSU20B59C479N; foglio n. 37, p.la num. 575 (derivata dall'originaria num. 114) vengono espropriati: per deviazione corso d'acqua, mq 59 confinante con: sud fiume Sacco; Ovest p.la 574, est fosso. Superficie complessiva da espropriare: per deviazioni corsi d'acqua, mq 59. Totale aree espropriate mq 59. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 651,37 (seicentocinquantuno/37).

11. Num. 45 di piano: ditta proprietaria: Carroccia Claudio n. a Roma il 3 ottobre 1939, codice fiscale CRRCLD39R03H501M; foglio num. 37, p.la n. 580 (derivata dall'originaria num. 113) vengono espropriati: per deviazione corso d'acqua, mq 2 confinante con: p.la 580; ovest p.la 576, est fossa, nord str. vic.; foglio n. 37, p.la n. 579 (derivata dall'originaria n. 113) vengono espropriati: per deviazioni corso d'acqua,

mq 15 confinante con p.la 579; ovest p.la 576, est fosso, sud p.la 574; foglio n. 37, p.la num. 578 (derivata dall'originaria n. 113) vengono espropriati: per deviazione corso d'acqua, mq 2 confinante con: p.la 578; ovest p.la 576, sud fosso; nord p.la 577, foglio n. 37, particella n. 577 (derivata dall'originaria num. 113) vengono espropriati; per deviazione corso d'acqua, mq 59, confinante con: p.la 577; est fosso, sud p.la 578; nord strada; superficie complessiva da espropriare; per deviazioni corsi d'acqua, mq 78. Totale aree espropriate mq 78. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 571,71 (cinquecentosettantuno/71).

12. Num. 2 di piano: ditta proprietaria: Colandrea Michele n. a Valle-corsa il 15 gennaio 1935, codice fiscale CLNMHL35A15L598Z; Corsetti Antonio n. a Ceprano il 29 gennaio 1939, codice fiscale CRSNTN39A29C479X; Rossi Antonio Mario n. a Ceprano il 30 aprile 1928, codice fiscale RSSNNM28D30C479Q; foglio n. 35, p.la num. 220 (derivata dall'originaria n. 89) vengono espropriati per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze, mq 371 confinante con: nord p.la 219, est p.la 219, sud ferrovia dello Stato; superficie complessiva da espropriare per sede ferroviaria mq 371. Totale aree espropriate mq 371. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 2.184,01 (duemilacentottantaquattro/01).

13. Num. 1.1 di piano: ditta proprietaria: Corsetti Antonio n. a Ceprano il 29 gennaio 1939, codice fiscale CRSNTN39A29C479X; foglio num. 31, p.la n. 274 (derivata dall'originaria n. 80) vengono espropriati: per deviazione di strada pubblica, mq 346 confinante con: nord p.la 277, est p.la 275, sud str. vic. le: foglio num. 31 p.la num. 280 (derivata dall'originaria n. 169) vengono espropriati: per deviazione strada pubblica, mq 46 confinante con nord p.la 279; sud str. vic. le, est p.la 281; foglio n. 31, p.la n. 275 (derivata dall'originaria n. 80) vengono espropriati: per scorporo, ai sensi dell'art. 23, della legge n. 2359/1865, mq 46 confinante con: est p.la 279, sud p.la 274, nord p.la 278; foglio n. 31, p.la n. 279, (derivata dall'originaria num. 169) vengono espropriati: per scorporo, ai sensi dell'art. 23, della legge n. 2359/1865, mq 44 confinante con: est p.la 281, sud p.la 280, nord p.la 286. Superficie complessiva da espropriare: per deviazioni stradali mq 392, per scorpori mq 90. Totale aree espropriate mq 482. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 3.526,93 (tremlacinquecentoventisei/93.).

14. Num. 19 di piano: ditta proprietaria: Gazzelloni Aldo n. a Roma il 29 novembre 1952, codice fiscale GZZLDA52S29H501V; Merlini Adriana, n. a Roma il 13 gennaio 1925, codice fiscale MRLDRN25A53H501C; foglio num. 36, p.la num. 405 (derivata dall'originaria num. 103) vengono espropriati: per deviazione strada pubblica mq 183 confinante con est str. vic., nord p.la 402, sud p.la 407; superficie complessiva da espropriare: per deviazioni stradali, mq 183. Totale aree espropriate mq 183. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 400,97 (quattrocento/97).

15. Num. 5 di piano: ditta proprietaria: Gerardi Vitaliano n. a Vico Equense il 2 gennaio 1947, codice fiscale GRRVLN47A02L845R; foglio num. 35 p.la n. 227 (derivata dall'originaria n. 90) vengono espropriati: per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze, mq 356 confinante con: p.la 227, sud ferrovia dello Stato, est p.la 230, nord p.la 226; foglio n. 35, p.la num. 225 (derivata dall'originaria n. 90) vengono espropriati: per deviazione strada pubblica, mq 212 confinante con p.la 225: nord str. vic. le, est p.la 228; Superficie complessiva da espropriare: per deviazioni stradali mq 212, per sede ferroviaria mq 356. Totale aree espropriate mq 568. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 4.161,75 (quattromilacentosessantuno/75).

16. Num. 64 di piano: ditta proprietaria: Brait Lucia n. a Ceprano il 3 aprile 1988, codice fiscale BRTLUC88D43C479V; Ricci Maria n. a Ceprano il 22805/32, codice fiscale RCCMRA32E62C479Z foglio num. 37, p.la n. 610 (derivata dall'originaria n. 15) vengono espropriati: per deviazione corso d'acqua mq 11, confinante con: est p.la 609, sud p.la 596, ovest p.la 604, superficie complessiva da espropriare per deviazioni corsi d'acqua, mq 11. Totale aree espropriate mq 11. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 14,69 (quattordici/69).

17. Num. 71 di piano: ditta proprietaria: Ricci Antonio n. a Ceprano il 23 maggio 1956, codice fiscale RCCNTN56E23C479B; Ricci Lucia n. a Ceprano il 18 febbraio 1961, codice fiscale RCCLCU61B58C479A; Ricci Maria Rita n. a Ceprano il 4 novembre 1949 codice fiscale RCCMRT49S44C479G, foglio n. 37, p.la n. 585 (derivata dall'originaria num. 23) vengono espropriati: per deviazione corso d'acqua, mq 200 confinante con: est p.la 586, sud str. vic. le, nord p.la 587. Superficie complessiva da espropriare: per deviazioni corsi d'acqua, mq 200. Totale aree espropriate mq 200. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 2.215,64 (duemiladuecentoquindici/64).

Il responsabile espropri: geom. U. Rossini.

C-26358 (A pagamento).

PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. n. 6888/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,
(*Omissis*);

Decreta:

è disposto in favore della «Società Treno Alta Velocità» - T.A.V. S.p.a., con sede in Roma, via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, l'esproprio definitivo dei terreni occorsi per la sede stabile della ferrovia e sue dipendenze descritti nell'unito elenco che del presente decreto sono parte integrante. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del registro di Frosinone e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio Iricav Uno provvederà a notificare il presente decreto alle ditte proprietarie degli immobili espropriati e/o asserviti nonché alla relativa trascrizione presso la conservatoria e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000, n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Frosinone, 23 dicembre 2002

Il prefetto: dott. Cozzani.

Consorzio Iricav Uno

Comune di Ceprano (Prov. di Frosinone) elenco n. 2

1. Num. 92 di piano: ditta proprietaria: Meccanica S.p.a., foglio num. 37, particelle nn. 681 e 682 (derivata dall'originaria num. 71) vengono espropriati: per deviazione di strada pubblica, mq 1.026 per la p.lla 681, per deviazione di strada pubblica, mq 846 per la p.lla 682; confinanti con: p.lla 681: nord p.lla 682, est p.lla 678, sud p.lla 678; p.lla 682: nord p.lla 679, est p.lla 678, sud p.lla 681. Superficie complessiva da espropriare: per deviazione di strada pubblica, mq 1.872. Totale aree espropriate mq 1.872. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 171.725,29 (centosettantunomilasettecentoventicinque/29).

2. Num. 93 di piano: ditta proprietaria: Fime Leasing S.p.a., codice fiscale n. 02808490581, foglio num. 37, particella num. 685 (derivata dall'originaria num. 476) vengono espropriati: per deviazione di strada pubblica, mq 7 per la p.lla 685; per deviazione di strada pubblica, mq 212 per la p.lla 687, confinante con: p.lla 685; nord str. comunale, sud p.lla 687, ovest p.lla 686; p.lla 687: nord p.lla 685, est str. comunale; sud p.lla 688. Superficie complessiva da espropriare: per deviazione di strada pubblica, mq 219. Totale aree espropriate mq 219. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 1.591,28 (millecinquecentonovantuno/28).

Il responsabile espropri: geom. U. Rossini.

S-26359 (A pagamento).

PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. n. 6889/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,
(*Omissis*);

Decreta:

è disposto in favore della «Società Treno Alta Velocità» - T.A.V. S.p.a., con sede in Roma, via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, l'esproprio definitivo dei terreni occorsi per la sede stabile della ferrovia e sue dipendenze descritti nell'unito elenco che del presente decreto sono parte integrante. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del registro di Frosinone e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa

vigente. Il Consorzio Iricav Uno provvederà a notificare il presente decreto alle ditte proprietarie degli immobili espropriative e/o asserviti nonché alla relativa trascrizione presso la conservatoria e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000, n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero a sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Frosinone, 23 dicembre 2002

Il prefetto: dott. Cozzani.

Consorzio Iricav Uno

Comune di Ceprano (Prov. di Frosinone) elenco n. 3

1. Num. 22 - 21 di piano: ditta proprietaria: Meccanica S.p.a., foglio num. 33, particelle num. 118 (derivata dall'originaria num. 118); foglio num. 33, particella num. 351 (derivata dall'originaria num. 116); foglio num. 33, particella num. 352 (derivata dall'originaria num. 116); foglio num. 33, particella num. 350 (derivata dall'originaria num. 116) vengono espropriati: per deviazione di corso d'acqua: mq 149 della p.lla 118 e mq 846 per la p.lla 350, confinante con: p.lla 118: nord Fiume, est p.lla 18, sud strada Valle Cerqua, p.lla 350: nord strada Valle Cerqua, est prop. Aliena, sud p.lla 351; per deviazione strada pubblica: mq 6.005 per la p.lla 351, confinanti con: nord p.lla 350, est p.lla 350, sud sede ferrovia; per la riqualificazione ambientale: mq 5659 per la p.lla 352, confinante con: nord p.lla 351, est p.lla 351, sud sede ferrovia, superficie complessiva da espropriare: per deviazione di strada pubblica, mq 6.005 per deviazione scolo acque, mq 995 per riqualificazione ambientale mq 5.659. Totale aree espropriate mq 12.659. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 75.405,61 (settantacinquemilaquattrocentocinque/61).

Il responsabile espropri: geom. U. Rossini.

S-26360 (A pagamento).

PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. n. 6452/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,
(*Omissis*).

Decreta:

è disposto in favore della «Società Treno Alta Velocità», T.A.V. S.p.a., con sede in Roma, via Mantova, n. 24, codice fiscale n. 04131961007, l'esproprio definitivo dei terreni occorsi per la sede stabile della ferrovia e sue dipendenze descritti nell'unito elenco che del presente decreto sono parte integrante. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del registro di Frosinone e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il consorzio Iricav Uno provvederà a notificare il presente decreto alle ditte proprietarie degli immobili espropriati e/o asserviti nonché alla relativa trascrizione presso la conservatoria e a tutte le operazioni di voltura nei registri Immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000, n. 205 presso il Tribunale amministrativo Regionale del Lazio ovvero ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al presidente della Repubblica.

Frosinone, 2 dicembre 2002

Il prefetto: dott. Cozzani.

Consorzio Iricav Uno
Comune di Ceprano (Prov. di Frosinone) elenco num. 3

1. Num. 24 di piano ditta proprietaria: Balconi Marco nato a Viterbo il 18 dicembre 1965, codice fiscale BLCMRC65T18M052L, comp. per 1/2; Conti Lavinia n. a Sora il 21 giugno 1986, CN-TLVN86H611838H, comp. per 1/2; foglio n. 38, p.la n. 482 (derivata dall'originaria n. 289) vengono espropriati: per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze, mq 1966 confinante con: nord Ferrovie dello Stato, sud p.la 483, est p.la 484, foglio n. 8, p.la n. 478 (derivata dall'originaria num. 11) vengono espropriati: per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze, mq 778 confinante con: nord Ferrovie dello Stato, sud p.la 479, est p.la 480; foglio n. 38, p.la n. 480 (derivata dall'originaria num. 10), vengono espropriati: per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze, mq 2.290 confinante con: nord Ferrovie dello Stato, sud p.la 481, est p.la 482; superficie complessiva da espropriare: per sede ferroviaria, mq 5.034, totale aree espropriate mq 5.034. Indennità totale € 21.461,01 (ventunomilaquattrocentosessantuno/01).

2. Num. 14 di piano ditta proprietaria: De Benedetti Domenica n. a Ceprano il 4 ottobre 1915, codice fiscale DBNDNC15R44C4790; De Benedetti Maria Giuseppa n. a Ceprano il 24 aprile 1920, codice fiscale DBNMRA20D64C479K; De Benedetti Teresa n. a Ceprano il 5 ottobre 1914, codice fiscale DBNTRS14R45C479L; Maiuri Caterina n. a Ceprano il 4 dicembre 1894, codice fiscale MRACRN94T44C479U; Rossi Giuseppe n. a Ceprano il 24 marzo 1901, codice fiscale RS-SGPP01C24AC479P; foglio n. 38 p.la num. 456 (derivata dall'originaria n. 397) vengono espropriati: per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze, mq 633 confinante con: nord p.la 455, sud p.la 457, est p.la 459; foglio n. 38, p.la n. 455 (derivata dall'originaria n. 397) vengono espropriati: per scorporo, ai sensi dell'art. 23, della legge n. 2359/1865, mq 192 confinante con: nord Ferrovie dello Stato, sud p.la 456, est p.la 458. Superficie complessiva da espropriare: per sede ferroviaria, mq 633 per scorpori mq 192. Totale aree espropriate mq 825. Indennità depositata presso la cassa DD.PP. € 2.091,60 (duemilanovantuno/60).

3. Num. 9, 5, 3 di piano ditta proprietaria: Enel Ente Nazionale per l'Energia Elettrica codice fiscale n. 04478061007; foglio n. 38, p.la num. 409 (derivata dall'originaria n. 206) vengono espropriati: per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze, mq 588 confinante con: est p.la 420, sud p.la 206, ovest p.la 206; foglio num. 33, p.la n. 344 (derivata dall'originaria n. 294), vengono espropriati: per deviazione di strada pubblica, mq 33 confinante con est p.la 363, sud p.la 294, nord p.la 341; foglio n. 38, p.la n. 408 (derivata dall'originaria num. 256), vengono espropriati: per deviazione di strada pubblica, mq 45 confinante con: nord p.la 407, sud p.la 402, ovest p.la 403; foglio num. 38, p.la n. 373 (derivata dall'originaria num. 373) vengono espropriati: per deviazione di strada pubblica, mq 43 confinante con: nord p.la 427, sud p.la 433, superficie complessiva da espropriare: per sede ferroviaria mq 588, per deviazioni stradali mq 121, totale aree espropriate mq 709. Indennità depositata presso la cassa DD.PP. di Frosinone € 37.400,43 (trentasettemilaquattrocento/43).

Il responsabile esproprietario: geom. U. Rossini.

S-26356 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Si pubblica l'ordinanza di pagamento diretto n. 1357/2003 RCC del Tribunale di Venezia in data 15 ottobre 2003, contro le Ferrovie dello Stato S.p.a., ora Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., relativa ad indennità di esproprio e occupazione temporanea d'urgenza, delle seguenti ditte: 1) Melinato Marina nata a Venezia il 14 gennaio 1967 e Melinato Raffaella nata a Venezia il 22 novembre 1968, saldo indennità € 18.620,2; per esproprio degli immobili siti in Comune di Venezia, Chirignago, foglio 5, mappale 1020 e 1018 indennità accettata; 2) Scaggiante Franco nato a Chirignago il 24 novembre 1968; Scaggiante Bruno nato a Chirignago il 20 febbraio 1947; Ruaro Elisa nata a Sossano il 31 luglio 1913, saldo indennità € 2723,16 per esproprio degli immobili siti in Comune di Venezia, Chirignago, foglio 5, mappale 1022, indennità accettata.

Il responsabile: ing. Mario Gottardo.

C-35188 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

Espropriazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge sulle espropriazioni, per causa di pubblica utilità, 25 giugno 1985 n. 2359 modificato dall'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, si fa noto che in seguito alla richiesta presentata dalla Italferr S.p.a. in nome e per conto di RFI S.p.a., il Tribunale con provvedimento n. 893 in data 14 ottobre 2003, ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza a favore delle ditte di seguito riportate: Finali Francesco Attilio (codice fiscale FNLFNC50S07D490R) la somma di € 1.360,00, fg.12, mapp. 24; Gendarini Gabriella (codice fiscale GNDGRL49S57G965C), Gendarini Maria Rosa (codice fiscale GNDMRS47L60H357G), Gendarini Paolo (codice fiscale GNDPLA53P01G965P), Valeri Lucia Gendarini (codice fiscale VLRLCU24P43H357U) la somma di € 25.900,00, fg.12, mapp. 27; Giuliani Arturo (codice fiscale GLNRTR36B18G965R) la somma di € 5.150,00, fg. 12, mapp. 8-10; Giuliani Luigi nato a Pozzuolo il 7 marzo 1941 (codice fiscale GLNLGU41C07G965O) la somma di € 32.900,00, fg.12 mapp. 9; Bertini Antonio (BRTNTN34T31A751R) la somma di € 20.739,00.

Tali immobili, posti nel territorio del Comune di Pozzuolo M., sono stati occupati con i lavori per la realizzazione delle S.S.E. di Pozzuolo M. e Treviglio, nell'ambito degli interventi per il quadruplicamento della linea Milano-Treviglio, lavori approvati dal referente di progetto di RFI con delibera n. 12 del 21 febbraio 2002, avente anche valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, ai sensi degli artt. 25 della legge n. 210 in data 17 maggio 1985 e 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1. Chiunque possa vantare diritti su tali indennità, può presentare, presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Milano, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, le proprie opposizioni sia contro i pagamenti che sull'ammontare di tali indennità.

Il P.M. nodo di Milano: ing. Guido Martinelli.

M-8224 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

GNR - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), largo Umberto Boccioni n. 1

Capitale sociale € 390.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00795170158

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Comunicato relativo al decreto 20 dicembre 2002 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2003).

Specialità medicinale: DICLOFENAC SODICO GNR.

Confezione: «100» 21 compresse a cessione regolata 100 mg.

Numero di A.I.C. 029267022/G, classe A e prezzo: € 6,68.

Il prezzo è stato ridotto come previsto dalla legge n. 289 del 27 dicembre 2002.

Tale prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-26369 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), largo Umberto Boccioni n. 1
 Capitale sociale € 390.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00795170158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Comunicato relativo al decreto 20 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2003).

Specialità medicinale: GEMFIBROZIL GNR.
 Confezione: 900 mg compresse, 20 compresse.
 Numero di A.I.C. 033786029/G, classe A-14 e prezzo: € 6,80.

Il prezzo è stato ridotto come previsto dalla legge n. 289 del 27 dicembre 2002.

Tale prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-26370 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 5 dicembre 2003). Codice pratica: NOT/03/2364.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: SPECTRUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 mg/1 ml polvere + solvente per soluzione iniettabile uso intramuscolare, 1 f. polvere + 1 f. solvente 1 ml - A.I.C. n. 025222011;

500 mg/1,5 ml polvere + solvente per soluzione iniettabile uso intramuscolare, 1 f. polvere + 1 f. solvente 1,5 ml - A.I.C. n. 025222023;

1 g/3 ml polvere + solvente per soluzione iniettabile uso intramuscolare, 1 f. polvere + 1 f. solvente 3 ml - A.I.C. n. 025222035;

1 g/10 ml polvere + solvente per soluzione iniettabile uso endovenoso, 1 f. polvere + 1 f. solvente 10 ml - A.I.C. n. 025222047;

2 g polvere iniettabile uso endovenoso, 1 f. polvere - A.I.C. n. 025222050;

1 g polvere per soluzione per infusione endovenosa, 1 f. da 1 g con dispositivo Monovial - A.I.C. n. 025222074;

1 g polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa, 1 f. da 1 g con dispositivo Monovial e con sacca infusione - A.I.C. n. 025222098;

2 g polvere per soluzione per infusione endovenosa, 1 f. da 2 g con dispositivo Monovial - A.I.C. n. 025222086;

2 g polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa con dispositivo Monovial e con sacca infusione - A.I.C. n. 025222100.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.24 Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-26324 (A pagamento).

JET generici - S.r.l.

Sede sociale in Pisa, via Mario Lalli n. 8
 Codice fiscale n. 01650760505

In attuazione delle disposizioni di cui al comunicato relativo al decreto 20 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2003, si comunicano di seguito i prezzi al pubblico delle specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
AMOXICILLINA JET generici 12 compresse da 1 g	032892010/G	5,00
CALCIO CARBONATO + VIT. D3 JET generici 30 bust. gran. eff. 1.000 mg + 880 u.i.	035105016/G	5,90
NIMESULIDE JET generici 30 bustine da 100 mg	033089018/G	2,90
RANITIDINA JET generici 20 compresse da 150 mg	035503010/MG	7,45

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Silvia Negroni.

S-26336 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Sede legale Origgio (VA), largo Umberto Boccioni n. 1
 Capitale sociale € 26.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 10928780153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Comunicato relativo al decreto 20 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2003).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo € (I.V.A. 10%) riduzione 7%
EMADOTE «250 mg compresse rivestite con film» 15 compresse	029174036	A-84	110,37
EMADOTE «125 mg compresse rivestite con film» 10 compresse	029174048	A-84	36,46
EMADOTE «500 mg compresse rivestite con film» 21 compresse	029174051	A-84	309,04
EMADOTE «500 mg compresse rivestite con film» 14 compresse	029174063	A-84	206,03
EMADOTE «250 mg compresse rivestite con film» 21 compresse	029174012	A-84	154,51

I prezzi sono stati ridotti come previsto dalla legge n. 289 del 27 dicembre 2002.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-26368 (A pagamento).

MADAUS - S.r.l.

Sede legale in Padova, Riviera Francia n. 3/A
Codice fiscale n. 01411710211

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1771.

Titolare: Madaus S.r.l., Riviera Francia n. 3/A, 35127 Padova.

Specialità medicinale: URALYT-U.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

99,8 g granulato per soluzione orale, flac. 100 g - A.I.C. n. 021213018;

199,6 g granulato per soluzione orale, flac. 200 g - A.I.C. n. 021213032 (sosp.).

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: 1. Modifica del Contenuto dell' autorizzazione alla produzione: autorizzazione ad effettuare il rilascio dei lotti di prodotto finito anche presso l' officina della società Madaus A.G., stabilimento sito in Troisdorf (Germania), Luetticher Strasse 5, che già effettuava le fasi di confezionamento primario e secondario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l' efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il legale rappresentante: Danilo Casadei Massari.

C- 35114 (A pagamento).

MADAUS - S.r.l.

Sede legale in Padova, Riviera Francia n. 3/A
Codice fiscale n. 01411710211

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1768.

Titolare: Madaus S.r.l., Riviera Francia n. 3/A, 35127 Padova.

Specialità medicinale: LEGALON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

140 mg compresse rivestite, 30 compresse - A.I.C. n. 022258014;

70 mg compresse rivestite, 20 compresse - A.I.C. n. 022258026 (sospesa);

70 mg compresse rivestite, 40 compresse - A.I.C. n. 022258040;

200 mg granulato effervescente, 30 bustine - A.I.C. n. 022258091.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione: autorizzazione ad effettuare il rilascio dei lotti di prodotto finito anche presso l' officina della società Madaus A.G., stabilimento sito in Troisdorf (Germania), Luetticher Strasse 5, che già effettuava le fasi di produzione e confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l' efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il legale rappresentante: Danilo Casadei Massari.

C-35115 (A pagamento).

MADAUS A.G.

Colonia - Germania

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1769.

Titolare: Madaus A.G., Ostmerheimer Strasse, 198 - Colonia - Germania.

Specialità medicinale: REPARIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

40 mg compresse rivestite, 30 compresse - A.I.C. n. 020762035.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione: autorizzazione ad effettuare il rilascio dei lotti di prodotto finito anche presso l' officina della società Madaus A.G., stabilimento sito in Troisdorf (Germania) Luetticher Strasse 5, che già effettuava e fasi di produzione e confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante Madaus S.r.l.:

Danilo Casadei Massari

C-35117 (A pagamento).

MADAUS A.G.

Colonia - Germania

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 3 dicembre 2003). Codice pratica: NOT/03/2506.

Titolare: Madaus A.G., Ostmerheimer Strasse, 198 - Colonia - Germania.

Specialità medicinale: REPARIL.

Confezione e numeri di A.I.C.:

40 mg compresse rivestite, 30 compresse - A.I.C. n. 020762035.

Specialità medicinale: REPARIL GEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1% gel, tubo 40 g - A.I.C. n. 022283016;

2% gel, tubo 40 g - A.I.C. n. 022283030.

Specialità medicinale: RECTO-REPARIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

45 mg + 5 mg supposte, 10 supposte - A.I.C. n. 023470053;

4,5% + 0,5% crema, 1 tubo da 40 g - A.I.C. n. 023470065.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: 3. Cambiamento di indirizzo del titolare dell' autorizzazione all' immissione in commercio: da Madaus A.G. con sede in Ostmerheimer Strasse 198, Colonia - Germania a: Madaus A.G. con sede in 51101 Colonia - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante Madaus S.r.l.:

Danilo Casadei Massari

C-35118 (A pagamento).

MADAUS A.G.

Colonia - Germania

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1772.

Titolare: Madaus A.G., Ostmerheimer Strasse, 198 - Colonia - Germania.

Specialità medicinale: REPARIL GEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1% gel, tubo 40 g - A.I.C. n. 022283016;

2% gel, tubo 40 g - A.I.C. n. 022282030.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione: autorizzazione ad effettuare il rilascio dei lotti di prodotto finito anche presso l' officina della società Madaus A.G., stabilimento sito in Troisdorf (Germania), Luetticher Strasse 5, che già effettuava le fasi di produzione e confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante Madaus S.r.l.:
Danilo Casadei Massari

C-35116 (A pagamento).

LPB Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell' innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici: 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1134.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: RELASKIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1% crema» tubo da 2 g - A.I.C. n. 032156010;

«1% crema» tubo da 5 g - A.I.C. n. 032156034.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore del principio attivo: Penciclovir (solo via BTE):

Novartis Grimsby Ltd, (UK): produzione fino a stage 2 e controllo intermedio;

Novartis Pharma AG, Basilea (CH): produzione finale e purificazione (stage 3) e controllo qualità;

Novartis Pharma Stein AG, Stein (CH): solo setacciatura;

Novartis International Pharmaceutical Ltd, (Irlanda): solo controllo qualità;

Solvias AG, Basilea (CH): solo controllo qualità;

e conseguente: 12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-26385 (A pagamento).

LPB Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell' innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici: 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1642.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a. (subentrante a Fagen S.r.l. in seguito a fusione per incorporazione), largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ZILIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1% crema» tubo da 2 g - A.I.C. n. 032154015;

«1% crema» tubo da 5 g - A.I.C. n. 032154039.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore del principio attivo: Penciclovir (solo via BTE):

Novartis Grimsby Ltd, (UK): produzione fino a stage 2 e controllo intermedio;

Novartis Pharma AG, Basilea (CH): produzione finale e purificazione (stage 3) e controllo qualità;

Novartis Pharma Stein AG, Stein (CH): solo setacciatura;

Novartis International Pharmaceutical Ltd, (Irlanda): solo controllo qualità;

Solvias AG, Basilea (CH): solo controllo qualità;

e conseguente: 12) Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-26386 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento dell' innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici: 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1166.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: CIBACEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 027516020;

«5 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 027516032;

«10 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 027516044.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente;

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-26387 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: VECTAVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1% crema» tubo da 2 g - A.I.C. n. 032155018;

«1% crema» tubo da 5 g - A.I.C. n. 032155032.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: com. del Ministero della salute del 14 novembre 2003, codice pratica: NOT/03/1643;

1b. Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione. Ulteriori officine:

Novartis Pharma Stein AG, Stein (CH), test microbiologici e stabilità;

Novartis Farma S.p.a., Origgio (VA): rilascio documentale;

PB Paola Beltracchini, Rescaldina (MI): confez. secondario com. del Ministero della salute del 18 novembre 2003, codice pratica: NOT/03/1208;

11. Ulteriore produttore del principio attivo: Penciclovir (solo via BTE):

Novartis Grimsby Ltd, (UK): produzione fino a stage 2 e controllo intermedio;

Novartis Pharma AG, Basilea (CH): produzione finale e purificazione (stage 3) e controllo qualità;

Novartis Pharma Stein AG, Stein (CH): solo setacciatura Novartis International Pharmaceutical Ltd, (Irlanda): solo controllo qualità;

Solvias AG, Basilea (CH): solo controllo qualità;

e conseguente:

12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-26388 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM

di G. Assereto E. Maragliano & C. S.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: AEROLID.

Confezione: 30 ml flaconcino.

Numero di A.I.C. 034869014, classe A e prezzo: € 29,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-26569 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA

LABORATORIO ITALIANO MEDICINALI - S.p.a.

Sede legale e fiscale in Novi Ligure (AL), via De Ambrosiis n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01679130060

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Pratica n. NOT/03/1084.

Titolare: Bioindustria Laboratorio italiano Medicinali S.p.a., via De Ambrosiis n. 2, 15067 Novi Ligure (AL).

Specialità medicinale: METRONIDAZOLO BIOINDUSTRIA LIM 500 mg/100 ml.

Confezione: 25 flaconi 100 ml.

Numero di A.I.C. 035160011/G, classe H e prezzo: € 117,53.

Modifica apportata ai sensi dell' allegato 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata della validità del prodotto prevista al momento dell' autorizzazione da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bioindustria L.I.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Giancesare Caraccia

C-35122 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACOLOGICO

MILANESE - S.r.l.

Sede sociale in Caronno Pertusella (VA), via Monterosso n. 273

Codice fiscale n. 01192310124

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1580.

Titolare: Laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l., via Monterosso n. 273, 21042 Caronno Pertusella (VA).

Specialità medicinale: SOLDESAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

4 mg/1 ml soluzione iniettabile, 3 fiale - A.I.C. n. 019499019;

8 mg/2 ml soluzione iniettabile, 3 fiale - A.I.C. n. 019499084.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione. La produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti vengono effettuati anche presso l' officina della società: Biologici Italia Laboratoires S.r.l., sita a Novate Milanese (Italia), via Cavour nn. 41/43.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Davide Businelli.

C-35123 (A pagamento).

MEDIOLANUM farmaceutici - S.p.a.

Milano, via San Giuseppe Cottolengo n. 15
Codice fiscale n. 01689550158

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale a cui è stata applicata una riduzione spontanea.

Si comunica la variazione del prezzo della seguente specialità:

Specialità medicinale: RAIKOCEF.

Confezione: 1 flaconcino 1 g polvere + 1 fiala solvente 2,5 ml.

Numero di A.I.C. 033196015, classe A-55 e prezzo attuale: € 3,20, prezzo ridotto: € 3,18.

Il suddetto prezzo ridotto, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

S-26377 (A pagamento).

AVENTIS BEHRING GMBH

rappresentante in Italia

Aventis Behring - S.p.a.

Milano, piazzale S. Türr n. 5

Codice fiscale n. 02642020156

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'11 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/14.

Specialità medicinale: GAMMA TET P.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 ui/1 ml soluzione iniettabile» 1 fiala - A.I.C. n. 022635041;

«500 ui/2 ml soluzione iniettabile» 1 fiala - A.I.C. n. 022635054.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15-Bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-35231 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/02/3632.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (FI), località Prulli 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«3 mg/ml sciroppo» flacone 200 ml - A.I.C. n. 024428132.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente;

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

23. Cambiamento delle condizioni di conservazione: da «conservare a temperatura ambiente» a «non conservare al di sopra di 30°C».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-26375 (A pagamento).

Amersham Health - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 3 dicembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1878.

Titolare: Amersham Health S.r.l., via dei Giardini n. 7, 20121 Milano.

Specialità medicinale: CERESTAB «0,5 mg polvere per soluzione iniettabile» kit per la preparazione di ^{99m}Tc esametazima.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flaconcino - A.I.C. n. 035165012;

2 flaconcini - A.I.C. n. 035165024;

5 flaconcini - A.I.C. n. 035165036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 8. Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott.ssa Chiara Bonino.

C-35120 (A pagamento).

Amersham Health - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 3 dicembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1876.

Titolare: Amersham Health S.r.l., via dei Giardini n. 7, 20121 Milano.

Specialità medicinale: CERETEC 0,5 mg polvere per soluzione iniettabile.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone - A.I.C. n. 029372012;

2 flaconi - A.I.C. n. 029372024;

5 flaconi - A.I.C. n. 029372036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 8. Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott.ssa Chiara Bonino.

C-35121 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/03/1705.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: CANESTEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1% crema» tubo da 30 g - A.I.C. n. 022760019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento secondario anche presso l'officina della società: Neologistica S.r.l., stabilimento sito in Garbagnate Milanese (MI) (Italia), via Delle Groane n. 126.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-26383 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche Ufficio concessioni acque

Con domanda in data 16 settembre 2003 il C.M.F. di Rhins ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Buthier, in Comune di Roisan, nel periodo dal 1° aprile al 30 ottobre, di moduli 0,50 per irrigare una superficie di ha. 25.26.61 di terreni ubicati in Comune di Roisan.

Aosta, 21 novembre 2003

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-35182 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI VII Settore

La ditta, Olivieri Roberto ha presentato in data 23 aprile 2002 una domanda di concessione per derivare mod. 0,20 (lt./sec. 20) di acqua dal fiume Tevere in località Scappioni del Comune di Stimigliano (RI) per uso irriguo da utilizzare nel periodo da giugno ad agosto per una superficie di ha 46.

Il dirigente del VII settore: dott. Franco Fagiuolo.

C-35183 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI VII Settore

La ditta, Olivieri Federico ha presentato in data 2 aprile 2002 una domanda di concessione per derivare mod. 0,20 (lt./sec. 20) di acqua dal fiume Tevere in località Scappioni del Comune di Stimigliano (RI) per uso irriguo da utilizzare nel periodo da giugno ad agosto per una superficie di ha 50.

Il dirigente del VII settore: dott. Franco Fagiuolo.

C-35184 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI VII Settore

La ditta, PietroPaolo Rosati Colarieti ha presentato in data 20 novembre 2003 una domanda di concessione per derivare Mod. 0,10 (lt./sec. 10) di acqua dal fiume Velino in località Colle Aluffi del Comune di Rieti per uso irriguo da utilizzare per una superficie di ha 2,5.

Il dirigente del VII settore: dott. Franco Fagiuolo.

C-35185 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio notarile di Ravenna

Il presidente del Consiglio notarile di Ravenna notifica ai sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, che il dott. Ernesto Monticelli Cuggio', notaio in Ravenna, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda con decreto dirigenziale in data 3 ottobre 2003 e che la data di cessazione delle sue funzioni notarili, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, foglio delle inserzioni, n. 282 del 4 dicembre 2003.

Ravenna, 11 dicembre 2003

Il presidente: dott. Giuseppe Scarano.

C-35189 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
3R ASSOCIATI - S.p.a.	2	FAZI BATTAGLIA - S.p.a.	11
ACEGAS-APS - S.p.a.	10	Finarte - Semenzato Casa d'Aste - S.p.a.	9
AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO - S.p.a. SAVE	7	GARDA UNO - S.p.a.	8
AGROTER - S.p.a.	2	GLOSER - S.p.a.	12
Armamenti e Aerospazio - S.p.a.	3	HATHOR TECHNOLOGY GROUP - S.p.a.	8
ATLANTIS - S.p.a.	3	I.M.G. Scan Service - S.p.a.	5
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	20	I.S.A. - S.p.a.	5
BANCA DI BERGAMO - S.p.a.	18	ILVER - S.p.a.	5
BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI Credito cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata	17	IMMOBILIARE CAPRAZUCCA - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE - S.c.r.l.	15	IMMOBILIARE PIRSANI - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VELINO - Soc. coop. a resp. lim.	17	INTERNATIONAL CREDIT RECOVERY (123) - S.r.l.	16
BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.	15	ITALRE - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	18	Kerr Italia - S.p.a.	4
BANCA VALORI - S.p.a.	15	LARM - S.p.a.	3
Biella Leasing - S.p.a.	18	M.D.C. - Management Design & Contract - S.p.a.	12
BRITANNICA ITALIANA TABACCHI - S.p.a.	3	MANITALIDEA - S.p.a.	12
CALIARI RESEARCH - S.p.a.	11	MEDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.	4
CARDNET GROUP - S.p.a.	9	MILLE MERCATI - Società consortile per azioni	14
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	16	MORGAN STANLEY DEAN WITTER BANK LIMITED, MILAN BRANCH	16
CISA - S.p.a.	8	ONCEAS - S.p.a.	13
CPT - S.p.a. Compagnia Pisana Trasporti - Società per azioni	10	ORTA - S.r.l.	20
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	16	Palermo Energia Ambiente - P.E.A. - S.c.p.a.	10
CREDITO ARTIGIANO - Società per azioni	16	PROLAT SICILIA - S.p.a.	11
CreditRas Assicurazioni - S.p.a.	4	PROTESIO - S.p.a.	19
DIANOS - S.p.a.	9	ROYAL GREENLAND ITALIA - S.p.a.	1
DIDAGROUP - S.p.a.	2	SALERNO PULITA - S.p.a.	2
Elsag Gest - S.p.a.	6	SASA Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.	11
EUROPEAN QUALITY INSTITUTE - S.p.a.	7	SASA VITA - S.p.a.	7
FARMALEASE - S.p.a.	5	SERVINTERNET - S.p.a.	6
		STEVANIN ANGELO AUTOTRASPORTI - S.p.a.	4
		TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	17
		THERMO FINNIGAN ITALIA - S.p.a.	13
		UniCredit Xelion Banca - S.p.a.	14
		UNION FOREX - S.p.a.	8
		VENETO BANCA - Soc. cooperativa a r.l.	18
		Vetroplastica Villani - S.p.a.	6
		VOLARE GROUP - S.p.a.	12
		ZINCOPOPOL - S.p.a.	6

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

**LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE
SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INTLE BERTOLOTTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI di GORI ENNIO & C. S.A.S.	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722
AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di CAPONER. & C.	Via Matteotti, 30/32	0825	30597
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CAMPOBASSO	DIEM LIBRERIA GIURIDICA di TROMBETTA ELISEO	Via Capriglione, 42/44	0874	481298
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	262324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENGI e D. CERIOLI	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MILANO	FOROBONAPARTE S.R.L.	Foro Buonaparte, 53	02	8635971
MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO di ROTONDELLA V.N. & C.	Via Campanella, 24	080	3971365
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI di RUZZANTE GIUSEPPE	Via dell'Arco, 9	049	8760011
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzi, 8	0332	231386
VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,08
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 86,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 55,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) € 316,00

Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) € 183,50

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € 188,00

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € 175,00

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffa postale di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero del Tesoro - *Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 03.04.2001)*

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso ed il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara

e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione stabiliti dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 1 2 2 7 *

€ 6,80